Trieste (34122) Via S. Pellico 8
(Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 19 marzo 1972
Anno 91 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 7778 nuova serie Fondazione 1881

LE PRIME RISPOSTE DELL'AUTOPSIA: FATALE LO «SFACELO» DELLA GAMBA CAUSATO DALLO SCOPPIO

Feltrinelli è morto dissanguato Le indagini su un'«ottima pista»

Così si è espresso ieri sera uno dei magistrati - Una donna sotto interrogatorio: è la moglie del probabile proprietario del furgone di Segrate - L'uomo, di «Potere operaio», è irreperibile

Milano, 18

E' durata cinque ore e mezzo l'autopsia compiuta oggi pomeriggio, sulla salma di Giangiacomo Feltrinelli, autopsia considerata determinante per chiarire le cause precise della morte dell'editore trovato dilaniato, mercoledì, ai piedi del del traliccio di Segrate: al termine del minuzioso esame, il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Viola, affiancato dal collega dott. Bevere, ha letto ai giornalisti il seguente comunicato: «La causa della morte di Giangiacomo Feltrinelli è da identificarsi in una anemia iperacuta da sfacelo traumatico di arto inferiore. Sono state altresì rilevate lesioni craniche, meningo-encefaliche, toraciche, delle quali allo stato non è possibile indicare la successione cronologica. Tale successione, alla pari di eventuale presenza di tossici, rimane da accertarsi anche sulla scorta di esami di laboratorio già predisposti su materiale prelevato nel corso dell'autopsia».

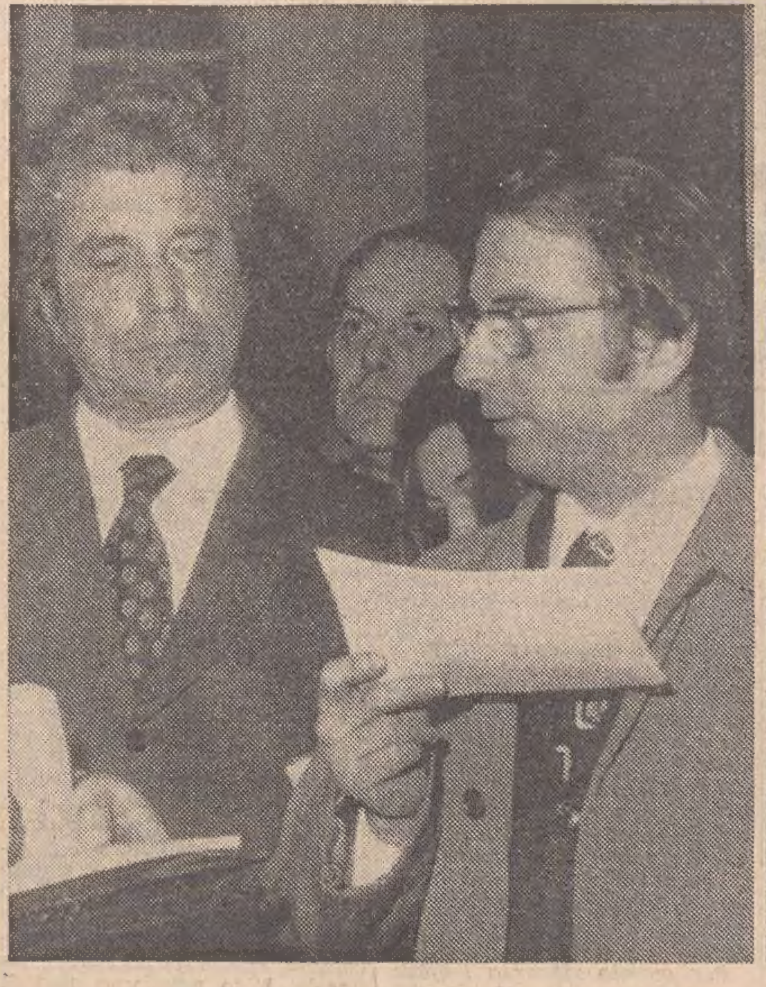
Subito dopo, uno dei periti ha reso noto che «il comunicato letto dal dott. Viola è stato concordato fra tutti coloro che hanno assistito all'autopsia; egli ha anche precisato che, «quando si parla di anemia iperacuta, ossia di dissanguamento per sfacelo traumatico, ci si riferisce specificamente alla morte causata da quella esplosione, l'esplosione avvenuta martedì sera al traliccio di Segrate».

L'autopsia era cominciata con alcune ore di ritardo, verso le 13.30, alla presenza dei periti prof. Leopoldo Basile e Romeo Pozzato, dell'istituto di medicina legale, dell'anatomopatologo Federico Parini, del chimico Emilio Marozzi, del radiologo Pino Donizzetti, e dei due periti di parte, prof. Gilberto Marrubini e Giulio Maccacaro, che rappresentavano la famiglia Feltrinelli.

Sono state necessarie oltre tre ore al collegio peritale per procedere soltanto all'esame esterno del corpo di Giangiacomo Feltrinelli, delle parti di ossa e tessuti raccolti intorno e sul traliccio di Segrate, nonché degli abiti che il morto indossava: lo ha rivelato l'avvocato Alberto Dall'Ora (legale di Sibilla Melega, quarta moglie di Giangiacomo Feltrinelli), uscendo dall'obitorio poco dopo le 16. A conclusione di questo primo esame, e d'accordo con i periti di parte, è stata stesa una serie di domande, alle quali gli esperti dovranno dare risposta per chiarire in ogni particolare le circostanze della morte. In questa prima fase dell'esame necroscopico sono state fatte numerose fotografie, anche a colori, e alcune radiografie: quanto veniva detto dai periti nel susseguirsi delle varie operazioni, è stato inciso su un registratore. Successivamente, si è dato inizio all'autopsia vera e propria.

Uscendo dall'obitorio, il professor Dall'Ora ha detto che il viso di Feltrinelli è parzialmente leso all'altezza di un occhio, e che negli occhi non ci sono lenti a contatto; ha anche affermato che sono stati rilevati graffi dietro la nuca, e che uno degli obiettivi dell'autopsia sarà quello di stabilire se tali graffi siano stati prodotti prima o dopo la morte. I primi risultati di rilievo dell'autopsia si potranno conoscere entro le prossime 48 ore; per poter avere, invece, le risposte ai numerosi quesiti posti ai periti, d'ufficio e di parte, saranno necessarie alcune settimane.

Con il prof. Dall'Ora era anche l'ex maresciallo d'artiglieria Guido Bizzarri, uno dei più noti e abili artificieri che abbiano operato nella zona di Milano. Guido Bizzarri — in pensione da qualche anno — è perito tecnico di parte, e ha precisato che uno dei primi quesiti che lo riguardano è stabilire se i candelotti trovati intorno al cadavere, nel prato di Segrate, erano del tipo che assorbe umidità, perché solo in questo caso si potrebbe giustificare il loro mancato scoppio «per simpatia» in seguito alla deflagrazione degli altri.





Milano — Il magistrato dott. Viola (alla sua destra l'avv. Dall'Ora) legge il comunicato ufficiale sull'esito dell'autopsia; a destra, il disinnesco degli esplosivi del traliccio di Gaggiano (Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Nitide impronte digitali sul traliccio di Gaggiano

Nel pomeriggio, intanto, alla presenza del sostituto procuratore dott. Viola, sono state disinnescate le cariche esplosive che erano state scoperte giovedì ai piedi di un traliccio dell'alta tensione nelle campagne di San Vito di Gaggiano: prima di procedere alle operazioni di disinnesco, è stata tolta l'energia elettrica; quindi l'artificiere ha staccato i collegamenti che le cariche esplosive, piazzate su tre dei quattro piedi del pilone, erano innescate con un unico congegno a orologeria.

Sono state poi tolte, a una a una, le cariche, che — secondo talune indiscrezioni — erano di un tipo diverso da quelle trovate accanto al corpo di Feltrinelli, al traliccio di Segrate: infatti, mentre quello di Segrate era un esplosivo in candelotti, quello di San Vito di Gaggiano sarebbe formato da una polvere rosa, non ancora identificata, racchiusa in cassette. Anche il tipo di innesco di San Vito di Gaggiano, del tipo «a lampadina» — secondo le stesse indiscrezioni — era diverso da quello usato per le cariche di Segrate; uguale invece, in entrambi i posti, l'ordigno a orologeria: quello di San Vito di Gaggiano aveva la lancetta ferma sulle 10.55. Sul traliccio — secondo quanto si è infine appreso — sono state rilevate delle impronte digitali molto nitide, che verranno esaminate e confrontate.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Il perito prof. Basile

Il dott. Viola, parlando poi con i giornalisti, ha detto che tutto il materiale trovato a San Vito di Gaggiano sarà oggetto di esami nei prossimi giorni; egli ha anche detto che si stanno vagliando varie piste, una delle quali ha definito «ottima». Tale accenno potrebbe collegarsi a una donna, che si trova stasera in questura, per essere interrogata da un magistrato: quest'ultimo — a quanto risulta — ha chiesto che la donna sia assistita da un difensore, e ciò sembra escludere che essa sia sentita come testimone: sarebbe, cioè, in qualche modo imputata o indiziata.

La donna è Silvia Fioroni, insegnante di scuola media, moglie (ma attualmente separata) di Carlo Fioroni, noto quale esponente di «Potere operaio»: Carlo Fioroni è l'uomo che agli investigatori risulta aver pagato alla compagnia «Tirrenia» il premio di assicurazione per la responsabilità civile del camioncino-roulotte «Volkswagen» che fu trovato parcheggiato a poche centinaia di metri dal traliccio di Segrate.

Il Fioroni fu fermato dall'ufficio politico della questura meno di una decina di giorni or sono, nel corso di indagini su episodi e fatti terroristici recenti: in quell'occasione gli investigatori trovarono — nel corso di una perquisizione nella casa dei genitori, dove il Fioroni abita saltuariamente — due carte d'identità che erano state rubate qualche tempo fa al comune di Magnago (Milano): i due documenti recavano nomi fittizi, e le fotografie di Carlo e Silvia Fioroni. Per questo, Carlo Fioroni fu denunciato a piede libero.

L'altro ieri, giorno successivo al ritrovamento del cadavere dell'attentatore poi identificato per Giangiacomo Feltrinelli, Carlo Fioroni fu convocato dai carabinieri e interrogato da un magistrato: fu poi rilasciato per ordine dell'autorità giudiziaria. Ora, gli investigatori della polizia si sono nuovamente interessati al Fioroni, perché il fatto che egli abbia pagato il premio di assicurazione del furgone-roulotte apre una strada forse importante per le indagini in corso.

Ma il Fioroni è ora irreperibile: risulta che sia ricercato. Stamane, agenti di polizia hanno invece rintracciato, nei pressi della sua scuola, la moglie, Silvia, e l'hanno condotta in questura, dove si sono recati questa sera anche i sostituti procuratori Viola e Alessandrini. Il massimo riserbo viene mantenuto su questa fase delle indagini, molto delicata, ma alla quale sembra che gli inquirenti guardino con una certa fiducia: lasciando questa sera l'obitorio dopo l'autopsia, il sostituto procuratore dott. Viola, interrogato dai giornalisti sul fermo di una persona (l'indiscrezione era ancora molto vaga), ha risposto: «Non posso dire niente, non c'è niente».

(Condensato Ansa - Italia)

COMIZIO A MILANO

RIBADITA DA SINISTRA la tesi dell'assassinio

Milano, 18

Nel pomeriggio, organizzati dal «Movimento studentesco», si sono svolti a Milano un'assemblea popolare (nell'aula magna dell'università statale) e un comizio, in piazza Santo Stefano, adiacente all'ateneo. Temi delle due manifestazioni sono stati «La borghesia e i fascisti, come nel '69, stanno preparando una nuova strage di stato» e «Dopo la strage di stato un nuovo crimine mostruoso: l'assassinio dell'editore Feltrinelli, organizzato a livello internazionale».

Durante il comizio, ha parlato l'avv. Marco Janni, che ha definito la morte dell'editore Feltrinelli «tragica conseguenza di un ignobile complotto» e ha ripetuto la tesi della «morte dell'uomo giusto al momento giusto, nel quadro del disegno terroristico ed eversivo della destra internazionale e della CIA».

(Ansa)

Amicizie anarchiche dell'editore in Germania?

Si starebbe indagando sui rapporti tra Feltrinelli e i guerriglieri della «banda Baader-Meinhoff»

Amburgo, 18

Il giornale di Amburgo «Bild am Sonntag» scrive oggi che l'ufficio della polizia criminale federale starebbe indagando in merito a notizie che collegano Giangiacomo Feltrinelli con un gruppo di anarchici della Repubblica federale tedesca: il giornale aggiunge che il nome di Feltrinelli sarebbe contenuto in un rapporto segreto preparato dall'ufficio della polizia criminale federale sulle indagini riguardanti le attività e i contatti della cosidetta «banda Baader-Meinhoff», i cui membri sono ricercati dalla polizia tedesca da tre anni, per una serie di rapine a banche e incendi.

Il giornale scrive che un testimone avrebbe detto agli inquirenti che Feltrinelli avrebbe fornito aiuti finanziari all'avvocato di Berlino Ovest Morst Mahler, il quale una volta difese elementi estremisti e che fu egli stesso arrestato nel 1970, sotto l'accusa di tentato omicidio. «Bild am Sonntag» aggiunge che un membro sospetto della «banda Baader-Meinhoff» Georg von Rauch, di 24 anni, rimasto ucciso in uno scontro con la polizia a Berlino Ovest il 4 dicembre scorso, si recò a Milano, con tre amici, poco prima della sua morte, per incontrarsi con Feltrinelli.

(Ansa - Afp)

NELLE PAGINE DI CRONACA

Sequestrati 120 chilogrammi di hascisc puro Sei arresti

***

Sono tornati a Trieste i due superstiti della «S. Nicolas»

PER IL MANIFESTO

Valpreda è capolista a Pisa-Lucca-Livorno

Roma, 18

Il Manifesto ha deciso di presentare il ballerino anarchico Pietro Valpreda, rinchiuso a Regina Coeli per la strage di piazza Fontana, capolista nella quindicesima circoscrizione della Camera (Pisa, Lucca, Livorno e Massa Carrara).

Un'altra candidatura interessante è quella del giornalista Ruggero Orlando, che sarà candidato a Roma nelle liste del PSI. Orlando è partito in aereo da New York per essere presente a Roma lunedì mattina, in tempo per firmare la dichiarazione di accettazione della candidatura. Orlando si presenterà in due collegi senatoriali di Roma e nella lista della circoscrizione di Roma per la Camera. *(Ansa)*

FERMO MONITO DI FORLANI AGLI SPECULATORI SULLA FINE DI FELTRINELLI

Lo Stato saprà disarmare gli operatori della violenza

«L'Italia è ben decisa a non uscire dalla strada dell'Europa libera e democratica» Orlandi (PSDI): «L'aureola del martirio non ci pare che si addica all'editore»

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 18

«Disarmare la violenza è l'impegno civile di tutti gli uomini liberi e onesti; lo Stato democratico saprà farsi carico di questo impegno e realizzarlo in modo risoluto, con applicazione rigorosa e sistematica. Già in un altro periodo di questo dopoguerra, lo Stato dimostrò con i fatti che la violenza e le armi non potevano prevalere contro la ragione e la volontà dei cittadini, contro le regole di una convivenza civile e democratica». Con queste affermazioni il segretario della DC Forlani, parlando oggi a Roma, ha voluto dare una chiara e ferma risposta a quanti speculano sulla morte di Feltrinelli, per montare una campagna di sospetti e di accuse nei confronti delle istituzioni democratiche e delle forze dell'ordine, giungendo a sostenere l'ipotesi del «delitto di stato».

«Oggi — ha aggiunto Forlani — c'è un torbido tentativo di eversioni; ad esso concorrono gruppi estremisti di origine diversa e contraddittoria. La risposta dello Stato e delle forze democratiche deve essere tale da non consentire alcuna illusione né all'interno né all'esterno. A qualsiasi prova si voglia ricorrere, la coscienza democratica del Paese e la forza dello Stato non consentiranno ai nemici della libertà di prevalere.

«L'Italia — ha concluso Forlani — è ben decisa a non uscire dalla strada che ha intrapresa, che è la strada dell'Europa libera e democratica. Alle spinte della disgregazione, ai predicatori di odio, agli operatori della violenza deve ora rispondere con il voto di condanna la coscienza dei cittadini, garantendo alle forze democratiche la possibilità di guida e di governo in condizioni di sicurezza e di stabilità».

Il «caso Feltrinelli», come si vede, si è inserito di forza nella già arroventata dialettica elettorale. I riferimenti alla morte dell'editore sono più o meno espliciti, ma in tutte le prese di posizione c'è un comune denominatore: occorre fare una scelta, occorre usare il proprio voto in modo da non riprodurre la situazione critica e di tensione culminata con lo scioglimento delle Camere. E' questo il senso di un nuovo discorso fatto dal presidente del Senato.

Fanfani, parlando a Pistoia, ha ricordato di aver già sottolineato in precedenza «il dovere di riflettere sulle circostanze che hanno portato allo scioglimento anticipato delle Camere, per dedurre dalla riflessione stessa la direzione più giusta di un voto che possa facilitare l'incontro dei partiti democratici per una difficile soluzione dei problemi italiani ancora aperti.

«Oggi anche alla DC — ha aggiunto — spettano particolari doveri. Il primo di essi è di dare prova di piena consapevolezza delle attese degli italiani. Perciò se la DC aspira a restare partito di maggioranza, deve dimostrare la sua persistente capacità di agire quale forza centrale e dinamica degli auspicati incontri democratici».

Fanfani ha poi affermato che «il secondo dovere della DC in questo momento è quello di dimostrare che i suoi propositi sono credibili». Infine «il terzo dovere è quello della unità. L'adempimento di tale dovere è richiesto dagli elettori, desiderosi di non subire delusioni, ma è anche imposto dal dichiarato proposito, ribadito dal recente congresso comunista, di frantumare la DC». Solo così la DC compirà il proprio dovere di concorrere a favorire il 7 maggio scelte che non riproducono la situazione critica dei mesi scorsi».

Da parte sua Orlandi, in un editoriale dell'«Umanità», ha ribadito che i socialdemocratici sono stati «i primi e i soli a sollecitare una maggiore attenzione della magistratura e delle forze dell'ordine sulle attività sfuggenti di Giangiacomo Feltrinelli». Dopo aver definito l'editore «un assertore impegnato e ispiratore convinto della strategia della tensione e della violenza», Orlandi afferma che i socialdemocratici si sentono in dovere «di sollecitare l'accertamento più rapido e più preciso possibile delle circostanze in cui è avvenuta la sua morte». Ciò perché «la verità deve essere sempre cercata e accertata», e perché «una democrazia non può consentire che venga attribuita alla violenza e alla controviolenza l'aureola del martirio».

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

La situazione

I primi risultati dell'autopsia della salma di Feltrinelli hanno dimostrato l'infondatezza della tesi secondo la quale l'editore sarebbe stato rapito, ucciso e poi fatto saltare sotto il traliccio di Segrate. L'autopsia ha infatti chiaramente individuato la causa del decesso in «anemia iperacuta da sfacelo traumatico di arto inferiore». Ciò equivale a dire che Feltrinelli è morto dissanguato in seguito allo scoppio che ha straziato la gamba destra. L'analisi autoptica continuerà nei prossimi giorni per accertare se le altre lesioni riscontrate sul corpo siano precedenti al decesso e se ci sono tracce di droga.

E' questo, infatti, l'ultimo appiglio al quale si aggrappano le speranze delle sinistre nel sostenere che Feltrinelli sarebbe stato portato sul posto e ucciso da altri, addossando questa responsabilità all'estremismo di destra o addirittura parlando di «assassinio di stato». Sul caso continuano intanto le reazioni politiche, intrecciandosi con le prese di posizione elettorali. Il segretario della DC Forlani ha ribadito che lo Stato saprà disarmare la violenza. Da parte sua il presidente del Senato ha rilevato la necessità che gli elettori facciano scelte tali da rafforzare i partiti veramente democratici, evitando il ripetersi degli errori che hanno portato allo scioglimento delle Camere

Sono iniziati ai Chequers, residenza di campagna del premier inglese, i colloqui fra Heath e Pompidou sui problemi europei. L'incontro dovrebbe portare a un chiarimento sull'iniziativa francese di indire un referendum sulle candidature al Mec di alcuni paesi, tra cui la Gran Bretagna. L'incontro è stato cordiale e da ciò gli osservatori hanno tratto l'impressione che la mossa francese serva solo ai fini della politica interna, per rafforzare la posizione del Presidente Pompidou.

I CARABINIERI NELL'ABITAZIONE MERANESE DELLA VEDOVA DI FELTRINELLI

PERQUISIZIONE IN CASA MELEGA NUOVI CONTROLLI A ROMA E GENOVA

Si approfondiscono le indagini sui possibili collegamenti fra l'editore e la «banda Rossi»

Bolzano, 18

Una perquisizione è stata effettuata oggi, dai carabinieri, nell'abitazione meranese dei genitori di Sibilla Melega, la vedova di Giangiacomo Feltrinelli: la famiglia Melega abita da moltissimi anni a Merano, ove risiedeva anche Sibilla prima del matrimonio con l'editore. Va ricordato che, addosso al cadavere, gli inquirenti avevano trovato anche una cartina dell'alta Val Venosta, presso Merano, precisamente della zona che comprende i valichi di Resia, Turbre e Stelvio, ai confini tra Italia, Austria e Svizzera. La regione dovrebbe essere stata ben nota all'editore, dati i suoi frequenti passaggi in Austria, anche se si ritiene che egli si sia prevalentemente servito del valico di Tarvisio, per la vicinanza di quest'ultimo con la Carinzia, ove possedeva una villa.

Oggi, intanto, sono proseguite le perquisizioni e i controlli cui sovrintende il dott. De Liguori a Roma: il magistrato milanese e i carabinieri sono tornati nella libreria «Feltrinelli», di via del Babuino, dove già ieri era stato eseguito un sopralluogo; a quanto si sa, molti documenti sono stati prelevati dagli archivi. A sua volta, l'altro sostituto procuratore, dott. Colato (che ieri aveva eseguito alcune perquisizioni a Genova), si è nuovamente incontrato con alcuni magistrati genovesi che, a suo tempo, si occuparono della «banda Rossi», ritenuta responsabile di alcuni attentati, fra cui quello alla raffineria «Garrone» di Arquata Scrivia, al deposito «Ignis» di Genova - Bolzaneto e al consolato americano di Genova. Il magistrato si è incontrato anche con il perito balistico che compì le perizie sugli esplosivi usati negli attentati attribuiti alla «banda Rossi» e su quelli trovati nel magazzino di Mario Rossi.

Il dott. Colato, inoltre, ha preso in consegna un voluminoso fascicolo, nel quale si trovano tutti i verbali delle indagini sugli attentati attribuiti alla «banda Rossi» e su «radio Gap»: com'è noto, la banda che faceva capo a Mario Rossi è accusata anche di aver diffuso, con trasmissioni clandestine, proclami rivoluzionari attribuendosi anche la responsabilità di molti attentati. Il magistrato tornerà probabilmente a Genova lunedì prossimo, per occuparsi della carta geografica della Liguria segnata con numerose crocette e frecce nella zona della Val Trebbia, e trovata nel furgone che era accanto al traliccio di Segrate: probabilmente si cercherà anche di far luce su una misteriosa esplosione avvenuta nei pressi di Bargagli, in Val Trebbia, il giorno successivo all'arresto di Mario Rossi.

(Condensato Ansa - Italia)

IL 13.o «FUNGO» CINESE

Washington, 18

La Cina popolare ha fatto esplodere oggi, nell'atmosfera, un ordigno nucleare di una potenza compresa tra i 20 e i 200 «kiloton», equivalente a 20 mila - 200 mila tonnellate di tritolo: lo ha annunciato la «commissione per l'energia atomica statunitense», precisando che l'esperimento è stato compiuto alle 7 (ora italiana) nel poligono nucleare di Lop Nor, nella provincia del Sinkiang, nel Nord-Ovest della Cina. Secondo le informazioni in possesso della commissione, la Cina ha fino ad oggi compiuto 13 esperimenti nucleari nell'atmosfera e uno sotterraneo.

(Ansa - Reuter)

UN GRAVE FATTO DI SANGUE NELL'ESASPERATA LOTTA FRA GLI ESTREMISTI

RIDOTTO IN FIN DI VITA GIOVANE MISSINO A ROMA

E' stato colpito con una pistolettata da un avversario politico durante una discussione
Con tre amici era appena giunto da Napoli - Vanamente inseguito da un agente il feritore



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Roma — Il giovane Dario Vacca mentre viene trasportato all'ospedale dopo essere stato ferito

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 13

Il limite di tensione cui è giunta l'esasperazione delle contrapposizioni politiche in questa accesa vigilia elettorale ha avuto una tragica conferma in un gravissimo fatto di sangue. Un giovane missino è stato ferito gravemente con una revolverata da un attivista di sinistra.

Ecco i fatti via Appia ore 13: quattro colpi di pistola e un ragazzo di 18 anni, il napoletano Dario Vacca, crolla a terra ferito. Lo sparatore, un altro giovane fugge a piedi, dopo aver lanciato lontano l'arma. Il Vacca, ricoverato in fin di vita all'ospedale San Giovanni, faceva parte di un quartetto di giovani napoletani che erano arrivati a Roma in mattinata per assistere al comizio del leader del MSI, Almirante, comizio d'apertura della campagna elettorale a Roma.

Tutto lascia presumere che il feritore, ricercato dall'ufficio politico della questura, sia un simpatizzante o un iscritto a un partito di sinistra: nel punto dove è avvenuta la tragica sparatoria si trovano infatti, una accanto all'altra, le sedi del PCI, PSIUP e PSI.

E' un episodio che trova la sua assurda spiegazione nel clima esasperato di questo inizio di battaglia politica. Sono continui, in questi giorni, gli assalti e le provocazioni contro sedi di partiti politici dell'estrema sinistra e dell'estrema destra e di gruppi extra-parlamentari: un crescendo preoccupante fatto a colpi di bottiglie «Molotov». Ed è per questo motivo che tali sedi, soprattutto del PCI e del MSI, sono vigilate da gruppetti di giovani, anche armati pronti a rispondere alle provocazioni.

Proprio ieri notte le sedi dei tre partiti di sinistra della via Appia erano state bersagliate da un lancio di bottiglie incendiarie, scagliate da passeggeri di alcune utilitarie, che non si erano neppure fermate. Stamane l'episodio era stato denunciato al commissariato di zona.

Per ricostruire il tragico fatto è doveroso riportare le differenti versioni date dai testimoni e dagli accidentali spettatori dell'episodio: ale 12.30 un auto con quattro ragazzi a bordo, tutti napoletani, parcheggia non lontano dala sezione del PCI di via Appia; i ragazzi si dirigono in un bar poco lontano per comprare bibite e panini e fare alcune telefonate. Quando escono, passando accanto a un manifesto scritto a mano e appoggiato alla porta della sede del PCI, i giovani lo commentano a voce alta. A questo punto vengono aggrediti da un gruppetto di opposta tendenza e uno di questi, dopo aver spinto il Vacca, che è iscritto al MSI, contro un muro, gli spara da breve distanza. Questa è la versione data alla polizia da Michele Gabriglia, Vincenzo D'Ambrosio e Gerardo Aprilotta, i missini giunti da Napoli insieme al Vacca, a bordo di una macchina imbandierata, targata «NA 503833».

Il vicequestore Provenza sta vagliando la testimonianza dei tre napoletani mentre vengono ascoltati altri testimoni presenti al momento della scellerata vicenda. «Ero a bordo di un autobus della Stefer — dice un agente di P. S. — e ho visto parte dell'episodio: c'era un gruppetto che discuteva animatamente; poi i colpi di pistola e un ragazzo che fuggiva in mezzo al traffico. Sono sceso e ho tentato di raggiungerlo, ma non ce lho fatta; allora sono tornato indietro e ho visto il ragazzo a terra in un lago di sangue».

Ecco il racconto di altri testimoni: «I quattro hanno gridato "Viva Almirante" passando — ha detto Giorgio Sansi — proprio davanti ad alcuni ragazzi seduti al bar; poi hanno commentato, con parole irripetibili, il manifesto che condannava gli episodi di violenza avvenuti durante la notte». Nessuno però ha visto quello che è successo esattamente, dopo lo scambio di insulti, se cioè i due gruppi fossero venuti alle mani prima dei colpi di pistola. L'on. Maderchi, del PCI, giunto in piazza dell'Alberone (all'angolo della via Appia), subito dopo il fatto, ha tenuto a precisare che la sede del PCI era chiusa; questo particolare è stato confermato anche da altre persone.

Nel sopralluogo della polizia, non lontano dal luogo dove Dario Vacca è stato colpito, è stato trovato uno straccio imbevuto d'olio. Il giovane napoletano ferito, è il primo di tre figli di un rappresentante e frequenta l'ultima classe di un liceo scientifico. Il feritore avrebbe sparato, secondo alcuni testimoni, non meno di quattro colpi di pistola: si dovrebbe trattare di un'arma a tamburo, e questo spiega perche nella zona non sono stati trovati i bossoli esplosi.

Dario Vacca, trasportato d'urgenza all'ospedale, è stato sottoposto a un delicato intervento: il chirurgo ha estratto un proiettile che era conficcato nel lato sinistro dello stomaco, all'altezza della regione epigastrica; ora il ragazzo si trova in osservazione, e i medici si sono riservata la prognosi. Secondo notizie, provenienti da Napoli, i quattro giovani missini erano partiti stamane con l'intenzione di tornare nella tarda serata. Tutti erano studenti del «VII liceo scientifico». Dario Vacca era un acceso esponente dei movimenti giovanili del MSI: proprio nel suo liceo, da molti mesi, si susseguivano scontri e tafferugli tra gruppi di opposte tendenze. Il preside dell'istituto, Greco, ha dichiarato che il Vacca è un «bravo ragazzo».

Pierfranco Ellero

IL MORTO DI MILANO

Effettuata l'autopsia sul corpo di Tavecchio

Milano, 18

I risultati dell'autopsia sulla salma di Giuseppe Tavecchio, il pensionato rimasto gravemente ferito, e poi deceduto in seguito agli incidenti di sabato scorso a Milano, saranno noti tra quattro o cinque giorni. Ciò in relazione al fatto che i periti dovranno ulteriormente concentrarsi sulle rilevazioni effettuate al cranio, per esattamente definire la natura della lesione che ha portato l'uomo alla morte. Il prof. Turolla, perito di parte, ha dichiarato, al termine dell'esame necroscopico, che sono state effettuate radiografie di tutto il corpo, con particolare riferimento alla colonna vertebrale e alla testa.

Giuseppe Tavecchio, di 60 anni, si trovava sabato scorso in via Giuseppe Verdi, nei pressi di piazza della Scala, proprio mentre sopravvenivano i dimostranti. Si è fermato incuriosito, ma era rimasto coinvolto nei tafferugli. Era stato colpito al volto da un corpo contundente. Il Tavecchio, ferito, è rimasto a lungo senza poter essere soccorso, poi è stato inviato, con un'auto di passaggio, all'ospedale, dove è morto il 14 marzo scorso dopo essere stato per tre giorni in coma.

IL TRASPORTO VALORI all'esame di Rumor

Roma, 18

Il ministro dell'interno on. Rumor, si è incontrato al Viminale con il vicepresidente della associazione bancaria prof. Ferrari, presente il capo della polizia dott. Vicari. Nel corso dell'incontro, al quale hanno partecipato anche degli esperti, è stato affrontato il problema del trasporto di valori. E' stato particolarmente approfondito il problema dell'incolumità del personale addetto. *(Ansa)*

PER UN'IMPROVVISA TROMBOSI CEREBRALE A 77 ANNI

È deceduto a Roma Nicolò Carandini

Ministro, ambasciatore e presidente dell'Alitalia
Aveva sposato la figlia del fondatore del Corriere



Roma, 18

E' morto stamane a Roma per un'improvvisa trombosi cerebrale il cavaliere del lavoro Nicolò Carandini, presidente onorario dell'Alitalia ed ex ministro e uomo politico. Nicolò Carandini era nato a Como il 6 dicembre 1895. Laureatosi in giurisprudenza combattè nella prima guerra mondiale come ufficiale degli alpini; si dedicò poi, fino al 1926, all'industria laniera anche nel settore internazionale. Dal 1927 concentrò la sua attività nell'agricoltura, particolarmente nell'azienda di Torre in Pietra, nell'agro romano, una delle più progredite in Italia.

Membro del comitato nazionale di liberazione, fu uno dei riorganizzatori del Partito liberale (di cui aveva presieduto il comitato nazionale clandestino) e partecipò come ministro al governo Bonomi dopo la liberazione di Roma. Dal novembre 1944 all'ottobre 1947 fu ambasciatore d'Italia a Londra della delegazione italiana per la conferenza della pace. Una volta ratificato il trattato di pace, si è ritirato dalla diplomazia.

Nel 1948 alla costituzione dell'Alitalia fu chiamato alla presidenza della compagnia aerea, carica che detenne ininterrottamente fino al 24 maggio 1968, quando ne divenne presidente onorario. Il primo luglio dello stesso anno venne nominato cavaliere del lavoro. Carandini era stato fra i primi membri del Movimento europeo italiano, essendo un fautore convinto dell'unità del continente; per dieci anni era stato anche presidente della società italiana per l'organizzazione internazionale.

Nicolò Carandini aveva sposato nel 1926 la figlia del sen. Luigi Albertini, fondatore e direttore del «Corriere della sera». Aveva avuto cinque figli. Tra i suoi interessi culturali erano l'economia e la storia; aveva avuto interesse anche per il giornalismo, ed era stato collaboratore e comproprietario del settimanale «Il mondo». Il Presidente della Repubblica ha fatto pervenire alla famiglia Carandini le sue vive condoglianze. *(Ansa)*

NEL PROGRAMMA DI FERRARI AGGRADI «UNA CASA AGLI ITALIANI»

IL PIANO PER L'EDILIZIA PREVEDE 250 MILA ABITAZIONI

Un milione e 350 mila stanze saranno realizzate con i 2500 miliardi stanziati dal Cipe - Provvidenze per i baraccati - Pratiche più sollecite

Roma, 18

Con i 2500 miliardi di lire previsti dal piano Cer, approvato dal Cipe, saranno costruite 250 mila abitazioni: un milione 350 mila stanze. E' l'attuazione pratica, o almeno l'inizio, della realizzazione pratica di un obiettivo da tempo perseguito dall'on. Mario Ferrari Aggradi: «Una casa agli italiani»; il governo, proprio nella persona del ministro dei lavori pubblici, sta lavorando alacremente in questo senso e lo ha voluto dimostrare stamani illustrando ancora una volta, e ancora più approfonditamente il piano Cer; infatti, il ministro Ferrari Aggradi, assistito dai più alti funzionari dal suo dicastero, dal presidente del comitato per l'edilizia residenziale e dal presidente del consiglio superiore dei lavori pubblici, ha fatto stamani una conferenza stampa nel parlamentino del ministero dei lavori pubblici e, in serata, un'intervista al settimanale televisivo «Sette giorni al Parlamento» sull'attuazione della legge per la casa e sugli altri provvedimenti per il rilancio dell'edilizia.

La legge, ha precisato Ferrari Aggradi riferendosi ai dati sulle abitazioni che saranno costruite nei prossimi anni, fissa una quota per i baraccati, per i senzatetto, per le abitazioni improprie. L'altra quota è destinata, invece, alla generalità dei cittadini, a quei lavoratori che si trovano in condizioni più difficili. Questa è la sostanza del programma previsto nel piano Cer. Le regioni, alle quali è stata lasciata la maggiore autonomia possibile, dovranno studiare come ubicare le costruzioni nelle città, nelle zone di sviluppo, per venire incontro ai bisogni più importanti delle popolazioni.

Lo stanziamento per i baraccati non sarà sufficiente per cancellare questo triste fenomeno: la cifra, che è stata definita da Ferari Aggradi «importante», è di 360 miliardi: «Una cosa notevole, un avvio. Incominciamo a marciare per eliminare questa piaga».

Al ministero dei lavori pubblici spettano gli interventi più importanti per dotare il Paese di infrastrutture sociali; di conseguenza la rapida attuazione della riforma della casa, la costruzione di scuole e ospedali, sono i punti essenziali della azione che il ministero è chiamato a svolgere: Ferrari Aggradi, dopo aver fatto questa affermazione, ha brevemente illustrato alcuni particolari del piano Cer.

Questo impegno non riguarda solamente l'attuazione della riforma della casa, ma tutti i settori di attività del ministero. Per questo, egli ha affidato al consiglio superiore dei lavori pubblici un'indagine che consenta di individuare gli interventi necessari, eventualmente anche attraverso un provvedimento di legge, per l'eliminazione completa dei residui passivi che — ha detto — «sono da attribuirsi soprattutto alla responsabilità degli enti locali».

I nuovi stanziamenti per l'edilizia economica e popolare non andranno comunque a ingrossare la «montagna» dei residui passivi; il ministro ha precisato, a questo proposito, che esistono garanzie obiettive. La legge, infatti, semplifica le procedure, concede poteri eccezionali, chiama a collaborare direttamente le regioni e gli organi più vicini al cittadino. Tra i poteri eccezionali, Ferrari Aggradi ha ricordato l'istituto per l'occupazione di urgenza delle aree edificabili, e ha affermato che esso sarà applicato «ogni volta che sarà necessario costruire un scuola, un ospedale o altra struttura sociale».

Anche il settore creditizio è stato «sollecitato energicamente»: la concessione di mutui agevolati per l'acquisto di case deve avvenire rapidamente. A questo scopo Ferrari Aggradi e il ministro del tesoro Colombo hanno concovato nei giorni scorsi i rappresentanti delle banche e hanno studiato i modi di «per tradurre, il più celermente, le domande in concessioni e le concessioni in cantieri».

Per quanto riguarda l'effettiva attuazione della riforma della casa da parte delle regioni, alle quali sono delegati poteri anche in campo urbanistico dal primo aprile prossimo, Ferrari Aggradi ha detto che sono stati già attuati i necessari collegamenti tra amministrazioni centrali e periferiche per eliminare ogni intralcio burocratico. *(Ansa)*

Disarmare

Dalla prima pagina

«Aggiungiamo che l'aureola del martirio non ci pare si addica a Feltrinelli», prosegue Orlandi, respingendo «quella specie di procedimento di beatificazione che, non senza falsa compiacenza dei settori conservatori, si cerca di impostare». Per il direttore del quotidiano socialdemocratico l'immagine di Feltrinelli «votato alla causa della giustizia e della redenzione, consacrato francescamente alla causa degli umili e dei diseredati, non si attaglia a quello che il personaggio fu nella vita». «La denuncia della società nella quale Feltrinelli ha operato — conclude Orlandi — ha anche validità, ma essa va individuata nel fatto che questa società gli aveva assicurato beni illimitati, privilegi non meritati e gli aveva consentito di puntare impunemente su quella strategia della tensione di cui è rimasto vittima».

L'ex segretario del PSDI Ferri, parlando a Grosseto, ha trattato i problemi post-elettorali e ha osservato che se il PSI abbandonerà la politica dei nuovi equilibri, per ritornare sulle posizioni di netta demarcazione nei confronti dei comunisti, esso potrà essere nuovamente forza utile di governo. Altrimenti la coalizione democratica di governo dovrà fare a meno di esso.

Secondo i socialisti, invece, un successo elettorale del PSI è la condizione fondamentale non solo per battere il fascismo, ma anche il tentativo di destra messo in atto dalla DC. Questa è la motivazione con la quale il gruppo socialproletario che fa capo all'on. Menchinelli ha deciso oggi, nel corso di un'assemblea tenutasi in un teatro romano, di confluire nel PSI. Otto anni or sono Menchinelli e i suoi amici erano usciti dal PSI dando vita, insieme ad altri, al PSIUP; oggi il PSIUP registra questa emoragia di riflusso. Il comunicato finale sostiene anche che il PSI è al centro dell'attuale scontro politico, «perché ha saputo interpretare la nuova realtà, battendosi per la fine della delimitazione della maggioranza e per una politica di riforme che corrispondono alle spinte sociali del paese». Con il voto del 7 maggio si deciderà se deve prevalere l'orientamento dei socialisti oppure quello della destra d.c. nel governo del Paese.

A sua volta il segretario del PSI Mancini, prendendo la parola al convegno delle «pecorelle smarrite», ha detto che la DC è molto più forte di quanto si voglia far credere, e i partiti che si rifiutano di prendere atto di questa realtà possono prepararsi al peggio. «Nel 1969 — ha osservato Mancini — dicemmo che l'Italia non è la Grecia. E lo ripetiamo oggi di fronte alle nuove torbide vicende. Quanto ai teorici della centralità, essi non possono pretendere di essere creduti, innestando la loro teoria su episodi e vicende che nulla hanno a vedere con l'impegno democratico delle masse popolari, che lo negano e lo contrastano».

R. P.

Greggi: A destra della DC e a sinistra del PCI

Roma, 18

«La nostra collocazione politica è estremamente chiara: siamo a destra della DC e siamo a sinistra del PCI». Lo ha dichiarato l'on. Agostino Greggi, definendo la localizzazione politica del nuovo «Movimento di azione cristiana popolare», da lui creato, e anticipando le dichiarazioni che egli stesso farà in una conferenza stampa, rinviata a lunedì prossimo.

«Siamo a destra della DC — ha spiegato — perché difendiamo con assoluta intransigenza il sistema economico-politico delle libertà» che — secondo Greggi — sarebbero oggi minacciate dalle riforme del centrosinistra. «Siamo a sinistra dei socialisti e dei comunisti, perché — in un'Italia che ha raggiunto ormai 60 mila miliardi di reddito annuo — non è soltanto doveroso, ma è effettivamente possibile garantire a ogni cittadino e a ogni famiglia una adeguata partecipazione ai benefici dello sviluppo economico-sociale del Paese».

ARNAUD - ALMIRANTE a Tribuna elettorale

Roma, 18

Lunedì 20 marzo, dalle ore 21 alle 21.30, sul programma nazionale della televisione e della radio, per «Tribuna elettorale» andrà in onda un dibattito a due sul tema: «Quali proposte concrete i vostri partiti avanzano per risolvere i problemi del Paese?». Parteciperanno l'on. Gian Aldo Arnaud per la Democrazia cristiana e l'on. Giorgio Almirante per il Movimento sociale italiano.

INCIDENTI A TORINO fra studenti e polizia

Torino, 18

Un ufficiale e due agenti di pubblica sicurezza sono rimasti contusi, e tre studenti sono stati arrestati, durante un tafferuglio accaduto nella tarda mattinata, a Torino, nei pressi del «sesto liceo scientifico». Gli studenti avevano ottenuto l'autorizzazione a tenere un'assemblea, in segno di solidarietà con i colleghi del vicino liceo «Segrè» (un allievo di quest'ultimo istituto — Claudio Torre, di 17 anni — era stato arrestato due giorni fa per aver spezzato con un «martinetto» il parabrezza di un'auto del Msi).

Ad un certo punto, è giunto nella zona un corteo composto da circa 500 studenti del «quinto liceo scientifico» e del «Segrè», che aveva organizzato una manifestazione di protesta per l'arresto e di «denuncia per l'assassinio di Feltrinelli». I giovani hanno cercato di unirsi agli altri studenti che stavano tenendo l'assemblea ma, a questo punto, è intervenuta la polizia che, fin dalle prime ore del mattino, aveva istituito un servizio di sicurezza nella zona.

Gli agenti hanno respinto i nuovi arrivati verso il corso Quintino Sella, dove gli studenti hanno reagito, lanciando pietre contro le forze di polizia; gli agenti hanno risposto, lanciando alcuni candelotti. Gli scontri sono durati pochi minuti, fin quando i dimostranti sono stati dispersi nelle vie laterali. Tre studenti — Luigi Pedretti, di 22 anni, Pier Giorgio Traverui, di 19, e Paolo Allio, di 20 — sono stati dapprima fermati e quindi arrestati per resistenza e oltraggio. Un tenente e due agenti, colpiti dalle pietre, sono stati medicati e giudicati guaribili in pochi giorni. *(Ansa)*

PER GLI AUTOMOBILISTI SI PROSPETTA UNA SETTIMANA PARTICOLARMENTE DIFFICILE

Agitazione nelle raffinerie e alle pompe: mancherà benzina

Ci saranno prima 72 ore di sciopero degli addetti ai rifornimenti, poi resteranno chiusi i distributori per tre giorni - Martedì astensione degli edili e dei braccianti agricoli

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 18

Notevoli difficoltà, nella prossima settimana per gli automobilisti in seguito alle agitazioni nazionali dei petrolieri privati e dei benzinai: lunedì mattina i circa 55 mila addetti alle raffinerie e ai trasporti di carburante inizieranno uno sciopero di 72 ore che, come prima conseguenza, determinerà il blocco pressoché totale dei rifornimenti ai 38 mila distributori della penisola.

Dal 22 al 24 marzo saranno i gestori delle «pompe» a incrociare le braccia, e questa volta lo sciopero dovrebbe effettivamente farsi sentire perché vi aderiranno tutte tre le organizzazioni sindacali del settore, e cioè la Figisc, la Faib e il Comitato intersindacale. La protesta dei petrolieri è stata decisa per sollecitare il riconoscimento dei delegati e del consiglio di fabbrica, la piena libertà della contrattazione aziendale, la riduzione dell'orario di lavoro a 36 ore settimanali, l'abolizione degli appalti, il controllo sull'ambiente di lavoro e una scala unica di classificazione dei lavoratori.

Se le richieste non saranno accolte la categoria attuerà altri due scioperi di 24 ore, il 27 e il 31 marzo. I benzinai chiedono, invece, orari di lavoro più razionali e il pagamento da parte delle società petrolifere dei margini sulle vendite.

Il personale viaggiante del compartimento ferroviario di Milano si asterrà dal lavoro dalla mezzanotte di venerdì prossimo alla stessa ora di sabato. L'agitazione, che rientra nel quadro delle azioni provinciali decise dai sindacati in seguito all'esito negativo delle trattative con l'azienda, avrà serie ripercussioni su tutta la rete.

Tutti i cantieri resteranno chiusi martedì per lo sciopero degli edili e degli altri addetti alle costruzioni, confermato oggi dalle organizzazioni sindacali del settore (Fillea-Cgil, Filca-Cisl e Feneal-Uil). La protesta, che interesserà oltre un milione e mezzo di lavoratori, è stata decisa affinché il governo e gli altri enti pubblici interessati adottino urgenti misure a sostegno dell'occupazione e perché si giunga rapidamente alla piena attuazione della legge sulla casa, alla utilizzazione «di tutte le risorse disponibili e in particolare dei residui passivi esistenti nonché dei progetti approvati e finanziati».

Un'altra astensione confermata oggi è quella dei braccianti agricoli, anch'essa in programma per il 21 marzo. Per solidarietà con la categoria sciopereranno per 24 ore i dipendenti dei consorzi di bonifica e le tabacchine, mentre astensioni di durata diversa si avranno nei settori della industria (metalmeccanici, tessili, poligrafici e chimici). Infine i funzionari direttivi dei postelegrafonici dal 20 al 21 marzo attueranno uno «sciopero bianco» in seguito al mancato accoglimento da parte del ministero delle poste delle richieste contenute nella piattaforma rivendicativa.

Sul fronte dell'unità sindacale, le polemiche suscitate dagli interventi di Lama e Trentin al congresso comunista non accennano a diminuire. Il segretario confederale della Cgil, Giovannini, appartente alla componente del PSIUP, ha detto che «la decisione delle dimissioni dei sindacalisti comunisti dal comitato centrale del partito risulta chiaramente affidata al giudizio di merito che gli organi dirigenti della Cgil esprimeranno sulla maturità del processo di unificazione sindacale. Si tratta di una scelta che nella sostanza e nella forma è profondamente innovativa rispetto alla tradizione politica dei partiti operai italiani (e non solo italiani) e che costituisce un obiettivo contributo allo sviluppo di una piena autonomia del sindacato».

Ben diverso è il tono delle dichiarazioni che su questo stesso tema hanno rilasciato il segretario confederale socialdemocratico della Uil, Lino Ravecca, e il segretario generale della Fisba-Cisl, Paolo Sartori. Il primo afferma di non essere affatto sorpreso «per il massiccio inserimento di dirigenti sindacali della Cgil nel nuovo comitato centrale del partito comunista italiano», e rileva che il congresso del PCI ha definito con molta chiarezza «la funzione subalterna e fiancheggiatrice riservata dal partito ai sindacalisti». Dal canto suo, Sartori sostiene che «l'unità sindacale ha subito ancora un grave colpo da parte della Cgil», e si dichiara «profondamente deluso e amareggiato per la prova di incoerenza che ancora una volta hanno dato i dirigenti sindacali comunisti nel momento in cui hanno deciso di entrare in blocco nel comitato centrale del PCI».

R. R.

GLI ANNULLAMENTI PREVISTI FINO AL 26

Molti voli Alitalia sospesi per sciopero

Roma, 18

L'Alitalia ha emesso un comunicato in cui rende noto che «a causa del perdurare delle agitazioni sindacali, la società è costretta a programmare una prima riduzione delle operazioni di volo nella settimana dal 20 al 26 marzo». In tale periodo saranno cancellati i seguenti voli:

Linee nazionali (tutti i giorni) — Da Roma a Milano - Linate e ritorno: voli 092/143, 156/099, 046/091, 096/153, 150/061, 154/049, 098/097, 082/083, 152/157, 068/578/093; da Roma a Catania e ritorno: voli 136/137, 138/135; da Roma a Venezia e ritorno: voli 148/149, 146/1202; da Roma a Palermo e ritorno: voli 1202/1203, 1120/111; Da Roma a Torino e ritorno: voli 042/043, 194/195, 1111/1110; da Milano - Linate a Roma: volo 095; da Roma a Napoli e ritorno: voli 247/246; da Torino a Milano - Linate e ritorno: voli 446/447; da Roma a Genova e ritorno: voli 056/059, 058/057.

Linee internazionali — Il giornaliero da Roma a Zurigo e ritorno: volo 402/403; il 20 marzo da Roma a Vienna e ritorno: volo 256/256; il 20 e il 21 marzo da Roma ad Amsterdam e ritorno: volo 370/371; il 21 e il 22 marzo da Roma a Stoccolma e ritorno, via Milano - Linate e Copenaghen: volo 392/393; il 21 e il 22 marzo da Milano - Linate a Parigi e ritorno: volo 330/327; il 21, 22, 24, 25 e 26 marzo da Milano-Linate ad Amsterdam e ritorno: volo 372/377; il 21 - 22, il 23 - 24 e il 26 - 27 marzo da Roma a Dublino e ritorno via Milano - Linate e Manchester: volo 288/289; il 22 marzo da Roma a Istanbul e ritorno: volo 700/701; il 23 - 24 marzo da Roma a Nicosia e ritorno: volo 706/707.

Linee intercontinentali — il 19 e il 26 marzo da Roma a Singapore e ritorno: volo 736/737; il 20 marzo da Roma a Detroit e ritorno: volo 676/675; il 20 marzo da Roma a Buenos Aires e ritorno: volo 576/577; il 20 marzo da Roma a Mogadiscio e ritorno: volo 868/897; il 21 marzo da Roma a Tokio e ritorno: volo 788/789; il 21 e il 22 marzo da Roma a New York via Milano da New York a Roma: voli 602/611; il 23 marzo da Roma a Teheran e ritorno: volo 712/713; il 24 marzo da Roma a Mogadiscio e ritorno: volo 896/869. *(Ansa)*

PRIMA DELEGAZIONE UFFICIALE IN VATICANO

ORTODOSSI ROMENI IN UDIENZA DAL PAPA

Nuove relazioni fra la Santa Sede e il Patriarcato
Auspicata una giusta composizione delle difficoltà

Città del Vaticano, 18

Il Papa ha ricevuto stamani, in udienza privata, la delegazione del Patriarcato ortodosso di Romania giunta a Roma qualche giorno fa. La delegazione, che è a Roma per ricambiare una visita fatta a Bucarest, nell'autunno scorso, da una rappresentanza del segretariato vaticano per l'Unione dei cristiani, è composta dal vescovo ortodosso di Ploiesti e da due altri prelati ortodossi romeni. E' la prima volta che il Papa si incontra con una delegazione ufficiale del Patriarcato ortodosso romeno.

Il Papa ha rivolto alla delegazione un breve discorso, rispondendo al saluto del vescovo di Ploiesti mons. Antonio. Egli ha detto di considerare la presenza della delegazione in Vaticano «un segno di nuove relazioni tra la Chiesa cattolica e la Chiesa ortodossa di Romania», e ha espresso poi l'augurio che «una vera carità fraterna, unita alla verità» possa sempre più ispirare le due comunità e «far cercare un accordo comune in ciò che è giusto e buono, sia per gli ortodossi che per i cattolici. Questa carità — ha aggiunto — deve aiutarci a oltrepassare ciò che ancora ostacola il ristabilimento della piena comunione che Cristo vuole tra noi».

«Si deve procedere — ha detto ancora Paolo VI — nella conoscenza e nella fiducia reciproca, e il Signore darà la forza e la saggezza generosa di cercare, in buona fede e in buona volontà, e di raggiungere finalmente una soluzione». Le difficoltà nei rapporti tra Chiesa cattolica e ortodossa romena, ha detto infine il Papa, «sono ben note»; egli ha detto di alludervi solo per dire, nello stesso tempo, con quali sentimenti di amore fraterno le considera, prospettando la possibilità di una «giusta composizione»; ha concluso invitando la delegazione a portare il suo saluto al Patriarca di Bucarest e all'intero popolo romeno.

Come è noto, la Chiesa ortodossa è la maggiore comunità religiosa in Romania. Nel paese vivono anche circa tre milioni di cattolici, secondo un censimento di oltre venti anni fa, più di metà dei quali appartenenti alla Chiesa greco-cattolica unita a Roma da circa due secoli e appartenente al rito greco-bizantino. Questa comunità greco-cattolica, che all'inizio degli anni 50 contava oltre un milione e mezzo di fedeli, fu dichiarata unita d'autorità alla Chiesa ortodossa romena, ma tale atto di unione, annunciato ufficialmente nel 1948 in Romania dagli ortodossi e sancito dal governo, non fu accettato dal Vaticano. *(Ansa)*

OPERAZIONE CARABINIERI

SOTTO CONTROLLO le autostrade del Nord

Milano, 18

I 184 caselli dell'intera rete autostradale dell'Italia settentrionale sono stati controllati dai carabinieri nel corso di una vasta operazione sviluppatasi giovedì e ieri. Contemporaneamente servizi di vigilanza sono stati predisposti con posti di blocco nei punti di passaggio obbligato lungo le strade nazionali, provinciali e comunali, anche con il concorso della Guardia di finanza e della Polizia stradale. L'operazione è stata completata con numerose perquisizioni, regolarmente autorizzate dall'autorità giudiziaria competente per territorio, in abitazioni di elementi ritenuti sospetti con l'obiettivo di trovare armi, munizioni, esplosivi e rintracciare alcuni ricercati.

Nel corso della vasta operazione sono state arrestate 88 persone e 185 sono state denunciate a piede libero. Sono stati controllati 58.290 automezzi; sono state ritirate 59 patenti e 98 carte di circolazione; le perquisizioni domiciliari eseguite sono state 296. Per quanto riguarda le armi sono state sequestrate 37 pistole, 54 fucili, 3602 cartucce, nove detonatori e 92 armi bianche. Gli automezzi recuperati o sequestrati sono stati 97; le multe fatte 8230; è stata infine recuperata refurtiva per 23 milioni di lire. *(Ansa)*

TERRIBILE SCHIANTO FRA DUE VETTURE IN PIENA VELOCITA' SU UN RETTILINEO

Due morti e un ferito gravissimo in uno scontro frontale a Pordenone

Ancora senza nome una delle vittime - Forse un improvviso malore è la causa della sciagura

Pordenone, 18

Due morti e un uomo in fin di vita, questo il tragico bilancio di un incidente stradale, accaduto verso le 17,30, sulla strada interprovinciale Pordenone - Oderzo, alla periferia del capoluogo della Destra Tagliamento, nel rettilineo noto come via Treviso, proprio di fronte al deposito di carburanti della Total. Una «Alfa Romeo» si è scontrata frontalmente con una «Renault». Le due persone che sono morte si trovavano su quest'ultima automobile, ma fino a tarda sera si conosceva soltanto il nome del pilota, Giuseppe Buttignol di 58 anni, che abitava a Brugnera, in via Dal Mas. L'uomo in fin di vita è Albano Del Ben di 39 anni, abitante a Pordenone in via delle Grazie, che era alla guida della «Alfa Romeo».

La sciagura non ha avuto testimoni. L'addetto al distributore di benzina Antonio Cedolin, che si trovava a pochi metri dal luogo dell'incidente, ha udito dapprima lo stridore di una breve frenata e poi lo schianto del terribile impatto. Ai suoi occhi si è presentato uno spettacolo terribile: sul ciglio della strada era riverso uno dei due occupanti della «Renault», orribilmente sfigurato, essendo stato proiettato dal colpo fuori della vettura, contro il muro di recinzione del deposito di carburanti; nell'auto, fra le lamiere contorte era imprigionato il Buttignol; a notevole distanza, nell'abitacolo dell'«Alfa Romeo», il Del Ben era gravemente ferito.

In preda a comprensibile choc, il Cedolin ha chiamato subito il «113». Dopo pochi minuti è giunta sul posto una pattuglia della polizia stradale, mentre dal policlinico di Pordenone arrivava un'autoambulanza con due infermieri e un medico, che hanno raccolto il Del Ben per trasportarlo d'urgenza nella sala operatoria dello stesso nosocomio per un primo intervento. Il ferito, che presentava varie lesioni interne, è stato poi trasferito al reparto di rianimazione dell'ospedale civile di Udine.

Intanto in via Treviso era in corso la pietosa opera di riconoscimento dei due morti. E' stato subito identificato il Buttignol, mentre il suo compagno di viaggio è risultato privo di documenti di identificazione. Soltanto ipotesi sulle cause del tragico scontro: la polizia stradale ha accertato che l'«Alfa Romeo» proveniva da Pordenone e che era diretta verso Prata, mentre la «Renault» giungeva dalla direzione opposta. Sull'asfalto erano visibili i segni della frenata compiuta dalla «Renault», da destra verso sinistra. E' probabile quindi che il Buttignol sia stato colto da improvviso malore e abbia perso il controllo dell'auto, che è sbandata verso sinistra, centrando in pieno l'«Alfa Romeo» di Del Ben.

Gildo Marchi

IL D.C. SPANO presidente sardo

Cagliari, 18

L'on. Salvatorangelo Spano, della D.C., è stato eletto presidente della regione sarda. L'on Spano è stato eletto al terzo scrutinio con 34 voti, non avendo raggiunto nelle precedenti due votazioni il quorum di 8 voti, pari alla metà più uno dei componenti l'assemblea, che sono 74. *(Ansa)*

LETTERA DI LUTTAZZI al procuratore Spagnolo

Roma, 18

Il maestro Lelio Luttazzi, direttore d'orchestra e autore di musica leggera, ha inviato una lettera al procuratore generale della Repubblica presso la corte d'appello di Roma, dott. Spagnolo.

«Leggo sui giornali — afferma Luttazzi nella lettera — che un "segretario" di pubblico ministero, secondo quanto riferito in udienza dal signor Walter Chiari, avrebbe dichiarato durante la pausa di un interrogatorio Fratta - Annichiarico, che io sarei stato schedato da dieci anni come tossicomane. Poiché questa affermazione, che è ovviamente destituita di contenuto, mi offende gravemente — conclude la lettera — chiedo a vostra signoria di voler disporre una indagine al riguardo».

L'amoroso labirinto

«L'AMOROSO labirinto»: la espressione è di Sergio Solmi, colta al volo nella sua recensione a «Le donne nella vita di Stefano Premuda»; così leggiadra e ariosa e pertinente da sentirsi sul momento dispiaciuti che non sia questo il titolo del libro di Giani Stuparich; e proprio per quella «corrente di pura poesia che percorre il volume dal primo all'ultimo episodio»: lo dice Alberto Consiglio nel suo saggio critico; e quasi a dissolvere una volta per tutte la questione sollevata dal Pancrazi, penetra nel cuore dell'atto creativo: «Lo Stuparich, che si annida nel nome inventato, è il poeta, non l'uomo particolare. Egli sente e vede il suo travaglio con perfetta nitidezza. Lo esprime su di un piano lirico e riesce a farlo trascendere dal particolare, in una sfera di significato e di rappresentazione più generalmente umana.»

Sul rapporto tra l'autore e l'opera il problema è sempre aperto. Oggi, ad esempio, si riconsidera l'opera di Flaubert per scoprire ch'essa è «intensément confidentielle» in quanto «en profondeur, quel que soit le texte, c'est toujours d'un drame personnel qu'il s'agit»; tutto questo quando il problema del rapporto autore-opera appare chiaro, in tutta la complessività e ambivalenza proprie della sua natura, in una fase dello stesso Flaubert: «L'artiste doit être dans son oeuvre comme Dieu dans la Création, invisible et tout-puissant, qu'on le sente partout, mais qu'on ne le voie pas.» Richiamo non estraneo: al Flaubert accenna, come vedremo, il Consiglio nel suo saggio sullo Stuparich.

Stabilita l'intrinseca indole poetica delle «Donne di Stefano», Alberto Consiglio esamina «l'aspetto documentario» dell'opera, e si convince così, contro le nostre preferenze, che il titolo scelto dall'autore è quello che conviene. Ed è proprio sul «documento» che il saggista impernia e allarga la sua trattazione, interessato di penetrare e mettere in luce i problemi concreti che agitano una società in volgimento, di cui l'opera è lo specchio.

Scrive il Consiglio: «L'aspetto documentario del «Premuda non è un vizio estetico, ma una vera e propria invenzione». Ne precisa la collocazione: «I precedenti non vanno cercati nella letteratura più alla mano e tradizionale (il suo saggio è del 1932), ma nella «Coscienza di Zeno» e nell'«Ecole des Femmes».

Se le tre opere hanno in comune il carattere di «documento», diverso per ognuna il rapporto con la poesia. Citiamo, riassumendo:

«In Zeno, il carattere di documento resta un pretesto esteriore; le donne appartengono a Zeno poeta proprio perché hanno totalmente cessato di interessare Zeno uomo, in Zeno è un distacco che non può essere in Premuda, ancora troppo ricco di mezzi vitali, il documento intacca alcune delle intime fibre; una necessità più forte dell'ispirazione poetica mantiene in un certo indistinto i valori soggettivi e oggettivi dell'opera».

«In Gide, invece, il documento assume addirittura il carattere di genere. Anzi, è persino difficile di precisare se proprio i suoi documenti traggono vita da una ispirazione poetica e non piuttosto da una elaborazione dialettica. Diremo che Stuparich, per quanto dotato di grande afficacia sentimentale, ha subito, sotto certi aspetti, anche l'influenza dello scrittore francese. La prosa di Premuda, con quella sua scrittura sciatta e affrettata, con quel suo tono di frettolosa e disadorna narrazione, non è che un artificio, una raffinatezza di letterato superatore, un tentativo di dare alla prosa del racconto la più vivace funzione di spirituale interpretazione del personaggio, di documento autentico».

Documento di che? Di tutto quel complesso movimento evolutivo etico-sociale, di cui il problema dell'amore è la manifestazione più sensibile, e l'opera d'arte la testimonianza: «dal sospiroso idealismo delle primissime generazioni ottocentesche, si giunge al verismo democratico della seconda metà del secolo e al realismo estremista dei nostri giorni che si giova, talvolta, persino della esperienza scientifica».

«Il travaglio della società contemporanea, malgrado i suoi aspetti economici e politici, non è che morale: è chiaro, è logico, quindi, che, caduti in dissoluzione gli idoli del secolo passato appaia nuda e cruda la vita degli istinti. Il frequente ricorrere del problema sessuale nella letteratura moderna, non è soltanto un fatto di moda, ma trova dei chiari fondamenti psicologici.» «Il problema dell'amore è andato facendosi più icastico e realistico, man mano che la coscienza dei romantici si ripiegava su se stessa. Infatti, non paia strano affermare che, se si dovesse trovare allo Stuparich un padre spirituale, oltre lo Svevo, ci sarebbe da pensare al Flaubert dell'«Education sentimentale». Come corrente documentaria, rientrano nel medesimo quadro persino opere come il «Chatterley» e il «Dedalus». Problema centrale: la creazione, la formazione di una coscienza nella più assoluta libertà spirituale».

Dal travaglio di questo «problema centrale», da questa unica origine psicologica nasce «uno stato d'animo romantico che ispira la varietà delle opere secondo la varietà dei temperamenti individuali, il clima e le correnti ideologiche dei varii periodi». Per lo Stuparich, come per ogni altro autore, «non v'è che rintracciare l'impronta personale impressa alla vexata quaestio». «In Premuda è tutto trasferito nel problema dell'amore. Il dramma del protagonista è l'inverso della incapacità fisica: egli non riesce a integrare il possesso carnale con pieno successo spirituale». Dopo le esperienze dell'infanzia e dell'adolescenza, «raggiunta la giovinezza e la vigilia della maturità, quando ideali e coscienza cominciano a prendere una forma concreta, Stefano cerca di istituire più umani e sereni rapporti con la donna: non più la passione, l'amore tormentoso e transitorio, ma l'amicizia, la camerateria, nella quale il piacere fisico non intorbidi e travolga i puri valori spirituali. Ed è in questo protendersi verso l'utopico, l'irragionevole, l'illogico, che il tormento di Stefano acquista valore lirico e ben più alto del mero documento. Il problema romantico della coppia, è ormai diventato un concreto problema sociale: inconsapevolmente il poeta cerca di sostituire l'antico rapporto di forza e di debolezza, con un rapporto di fratellanza che non è, per ora, un superamento, ma la confessione di una disfatta, di un diminuito tono dell'orgoglio e della volontà di potenza».

L'ampiezza delle citazioni riservata al saggio di Alberto Consiglio è dovuta a due motivi: per il suo carattere di trattazione storica della letteratura come specchio dei tempi che distingue la disamina del Consiglio dalle recensioni e dai saggi degli altri critici; e per la sua attualità, oggi forse più pregnante di ieri: «il problema centrale», perno su cui il Consiglio ha fatto rotare il suo saggio quarant'anni fa, è ancora, e chissà fino a quando, lo stesso; e, lo stesso, è il travaglio morale della società. L'epoca che ci contiene, pur nel variar dei suoi periodi, è sempre quella contrassegnata dallo spirito romantico. Il nostro periodo si differenzia, forse, per l'accentuarsi di un costume che attenta all'autenticità dei «temperamenti individuali» e delle «correnti ideologiche», minacciando la confisca di quel «problema centrale» col pericolo di interromperne il naturale sviluppo; ciò che conferisce al travaglio della società contemporanea una più densa e caotica drammaticità.

«Le donne nella vita di Stefano Premuda» furono coronate da una fioritura di saggi e recensioni, tutta una molteplicità di variazioni introspettive dove le vibrazioni delle personali esperienze, sollecitate dalla stessa natura dell'argomento, non offuscano l'obiettività dell'interpretazione critica; se mai la rendono più fresca e penetrante sì da dare talvolta la impressione di una conquista, in sede critica, con un processo parallelo a quello dell'autore in sede poetica, quasi una segreta intesa di umana complicità.

Uno scritto mi si rivela particolarmente vibrante nella sua adamantina, trepida chiarezza analitica: quello di Sergio Solmi, che, allora, aveva trent'anni. Egli imposta il suo saggio sul rapporto tra l'uomo e la donna e ne distingue le diversità fondamentali: «La disposizione con cui Stefano affronta lo amoroso labirinto non è quella del Don Giovanni. Stefano è un uomo per cui l'esperienza amorosa ha un senso. lascia un'impronta ben riconoscibile. Per lui la donna non è un oggetto di conquista, un frutto da cogliere nel giardino della vita. «Stefano non è neppure un appassionato, per il quale la passione è, ogni volta, una partita chiusa e decisiva, una bufera, una combustione violenta senza lasciare macerie; ne esce distrutto per sempre o rinnovato e immemore: l'appassionato non può ricordare. Stefano non ha che da ricordare». «A differenza del Don Giovanni e dell'appassionato per Stefano la donna veramente esiste come donna, come creatura che si trova sempre, compagna o nemica, sullo stesso piano del protagonista». «Stefano è, in definitiva, una di quelle nature felici per cui l'amore rappresenta sempre un'esperienza fruttuosa, un arricchimento e un approfondimento del senso della vita. Anche nella sofferenza egli può studiarsi e limitarsi, e il dolore, per quanto intenso, non è mai tale da soggiogarne la lucida coscienza. In questa sottigliezza e delicatezza della psicologia erotica egli tiene affettivamente alcunché di nordico, e per la facoltà di trovare nell'amore un nutrimento vivo dello spirito può anche far pensare al Meister goethiano».

«Ma Stefano è anche un alter ego del suo autore, e la ricettività amorosa trova in Lui un limite e un controllo nella sottile discriminazione di bene e di male, nella vigile coscienza ch'è propria dell'atteggiamento morale dello Suparich, estremamente sensibile alla lealtà, al delicato rigore che, come nelle più complesse questioni d'onore, deve regolare i segreti conflitti e duelli della relazione amorosa».

Con i testi critici del Consiglio e del Solmi su «Le donne nella vita di Stefano Premuda», si è voluto proporre due prospettive diverse e completamentari per dare una visione integrale all'opera dello scrittore triestino. Dai raffronti del Consiglio si rileva il posto che l'opera ocupa nella problematica della letteratura, meneuropea, mentre l'analisi del Solmi penetra nella problematica interiore dell'opera in se stessa. Resterebbe da sottolineare che l'apporto della critica alla letteratura triestina è valido solo se, e in quanto, i suoi orizzonti si proiettano molto nello spazio europeo, come ancora una volta lo confermano i testi critici qui illustrati.

Anita Pittoni

La Spagna inaugura la «Viennale» 1972

Vienna, 18

La «Viennale» cinematografica 1972, dedicata a problemi di attualità a produzioni caratteristiche di singoli paesi (invece che, come gli anni scorsi, al film umoristico), si è inaugurata ieri pomeriggio col film spagnolo «El jardin de las delicias» (Il giardino delle delizie), di Carlos Saura. Interpreti principali sono José Luis Lopez Vasquez, Luchy Soto, Francisco Pierra. Il film è del 1970. E' la critica alla società spagnola di oggi (rimasta ferma secondo il film al secolo scorso) con la presentazione di una famiglia industriale, il cui capo ha perduto la memoria per un incidente stradale. E' stato accolto favorevolmente.

IL PRESIDENTE LEONE HA INAUGURATO LA MOSTRA DEDICATA A «UN GIORNO DI APOCALISSE»

Firenze ricorda con affetto chi l'ha salvata dalle acque

Accanto a centinaia d'opere d'arte restaurate negli ultimi quarant'anni, la rassegna allestita nel capoluogo toscano vuole essere promemoria affinché non abbia a ripetersi il dramma dell'alluvione del '66 - Una funzione perenne



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Firenze — Il sen. Fanfani e il Presidente Leone con la consorte mentre osservano la Mad na di Donatello, nel corso della loro visita alla mostra fiorentina delle opere restaurate

Firenze, 18

Il Presidente della Repubblica Giovanni Leone ha inaugurato stamane a Firenze la grande mostra che nel titolo «Firenze restaura» raccoglie centinaia di opere d'arte restaurate negli ultimi quaranta anni, tra le quali il «Crocefisso» del Cimabue e la «Maddalena» lignea di Donatello rimaste gravemente danneggiate dall'alluvione del 4 novembre del 1966, nonché una sintesi dell'antologia degli affreschi da Giotto al Pontorno che da pochi mesi ha concluso il suo trionfale giro espositivo per le principali capitali del mondo. La mostra esalta anche i quarant'anni di vita e di attività del laboratorio fiorentino del restauro.

La presenza del Capo dello Stato a Firenze ha testimoniato, per questa manifestazione che rinnova e perpetua la vocazione d'arte e di civiltà del capoluogo toscano, quel sentimento d'amore e di gratitudine della nazione per tutto ciò che Firenze rappresenta nella storia italiana.

Il Presidente della Repubblica era giunto a Firenze ieri sera in auto e in forma strettamente privata. Il saluto, grato e cordialissimo della cittadinanza, lo ha ricevuto stamane quando a palazzo Medici-Riccardi, sede della prefettura, è incominciata la sua visita ufficiale. Leone è stato accolto in prefettura dal Presidente del Senato Fanfani e dall'on. Vedovato in rappresentanza della Camera, dal Ministro della pubblica istruzione Misasi per il Governo, dal sen. Giovanni Gronchi, presidente del comitato della mostra, dalle autorità regionali e cittadine. In uno dei saloni della prefettura il Capo dello Stato, presenti i rappresentanti del Parlamento e del Governo, ha ricevuto le personalità più rappresentative della vita regionale, provinciale e cittadina. Per primo il vescovo ausiliare mons. Bianchi, quindi il prefetto De Vito, i parlamentari toscani, il presidente della giunta regionale Lagorio, il sindaco Bausi e successivamente le autorità civili e militari e i sindaci dei comuni della provincia.

Concluse le presentazioni, Leone si è recato a Palazzo Vecchio dove nello storico salone dei Cinquecento dai meravigliosi dipinti del Vasari, si è svolta la cerimonia ufficiale dell'inaugurazione della mostra. Lungo le vie attraversate dal corteo delle automobili, Giovanni Leone è stato salutato da festosi e cordiali applausi di numerosi cittadini. In via Cavour ha passato in rassegna una compagnia di formazione delle forze armate che gli ha reso gli onori militari. Nel salone, affollato di invitati, studiosi, autorità erano presenti, oltre alla Giunta e al Consiglio comunale, i componenti del comitato della mostra, i protagonisti dell'opera meravigliosa e prodigiosa del recupero e del restauro delle opere d'arte danneggiate dall'alluvione, e personalità della cultura e dell'arte. Al suo arrivo a Palazzo Vecchio Leone è stato ricevuto dal presidente del comitato della mostra sen. Gronchi. Al suo ingresso nel salone è stato accolto dagli squilli delle «chiarine» dei valletti nei bianchi costumi michelangioleschi.

La cerimonia ha avuto inizio con il saluto al Capo dello Stato del sindaco Luciano Bausi.

Segni scomparsi

Bausi ha rivolto anzitutto al Presidente Leone «una espressione di benvenuto e di gratitudine per avere onorato con così pronta adesione assieme all'iniziativa di "Firenze restaura" anche la città». Un benvenuto egli ha espresso anche alle personalità presenti; e — ha detto — ancora un'espressione di riconoscenza, vivissima, a nome della città, al sen. Gronchi — presidente del comitato — al prof. Baldini e a tutti coloro che con instancabile tenacia hanno voluto, organizzato, realizzato la mostra che tra poco sarà inaugurata.

Dopo aver illustrato il significato della mostra e l'opera del laboratorio del restauro. il sindaco ha rilevato che la manifestazione vuole essere anche un atto di riconoscenza verso tutti coloro che furono presenti a Firenze nei giorni del suo dramma.

«Nelle nostre strade e nelle nostre piazze — ha proseguito Bausi — solo le targhette di marmo con sopra scritto "qui arrivò l'acqua d'Arno", ricordano quei giorni; ogni altro segno è scomparso. Le opere d'arte, sono tornate in gran parte al loro primitivo splendore. Nei laboratori della Certosa e della Biblioteca Nazionale, uomini pazienti ricostruiscono pagina per pagina, foglio per foglio il patrimonio bibliografico recuperabile».

«Merito dei fiorentini, certo — ha detto ancora Bausi — e ne sono fiero; merito del governo, anche, e non ho mai taciuto la gratitudine della città per la prontezza degli interventi. Ma merito grande a tutti coloro di ogni paese che si riversarono in quiei giorni a Firenze; ai giovani che mostrarono il loro volto autentico, fatto di generosità; alle nazioni che furono prodighe di aiuto».

Dopo aver detto che una delle sale della mostra è dedicata al prof. Ugo Procacci, fondatore del laboratorio di restauro, Sovrintendente per lunghi anni a Firenze e Sovrintendente nei giorni dell'alluvione, il sindaco ha sottolineato che la manifestazione ha in sé anche motivo di monito: «Un monito triste, del quale preferirei non parlare; ma sento che verrei meno al mio dovere verso la città se non lo facessi. Quello di provvedere alla difesa di Firenze dal pericolo di future calamità che spero, certo, non avvengano ma che oggettivamente sono tuttora possibili. Perché nessuno di noi si sente con la coscienza completamente serena quando esamina quanto è stato fatto per restaurare i danni di un giorno di apocalisse e pensa a quanto rimane ancora da fare perché un dramma simile non si ripeta».

Il sindaco ha concluso dicendo che «la manifestazione è una testimonianza di fiducia che il popolo di Firenze offre al Presidente della Repubblica, perché, forte della solidarietà fattiva degli uomini di buona volontà, Firenze ha vinto, allora, il pericolo della sua distruzione, senza arrendersi ad una sorta di fatalismo passivo».

Il ministro della pubblica istruzione Misasi, dopo aver rivolto al Capo dello Stato il deferente saluto del governo e quello particolare dell'amministrazione affidata alla sua responsabilità, «quella che oggi si apre, è una mostra di particolare carattere, in cui, senza timore di amplificazione, può dirsi che tutta una cultura viene messa al vaglio; in cui si sottopone al generale giudizio l'esperienza e competenza di una branca dell'amministrazione alla quale è affidato uno dei più delicati settori del patrimonio culturale italiano; in cui finalmente, si specchia una città intera, con la sua ammirevole capacità di reazione alle avversità più gravi, come la drammatica alluvione del 1966. E non è senza significato che della fierezza e del coraggio dimostrati allora da Firenze; del civile impegno col quale si affrontò l'immane compito di far rinascere la città dalla desolazione; della gara di solidarietà che intorno ai fiorentini si animò, per parte dei giovani soprattutto, di tutto il mondo, si dia oggi testimonianza attraverso le vicende del patrimonio storico-artistico di Firenze, di uno aspetto solo cioè della città, ma quello che meglio esprime la funzione che Firenze ha svolto e continua a svolgere nel mondo».

«Il titolo stesso scelto per la mostr — ha detto ancora Misasi — rende l'idea di questa perenne funzione assolta da Firenze, dal patrimonio culturale fiorentino, che non è uno inerte, e sia pur preziosa, presenza, bensì fondamento di un rapporto costantemente vivo tra città e la storia, tra la società e il suo passato, un rapporto che, nel bene e nel male, impegna anche l'avvenire. Il restauro dell'opera d'arte può dirsi l'indice più sensibile di questo rapporto, Esporre quindi, come si fa in questa mostra, il bilancio dell'attività di restauro svolta dal laboratorio fiorentino, vuol dire, come si accennaza, sottoporre a verifica non soltanto i risultati di quarant'anni di lavoro, ma i criteri che hanno presieduto a questa attività, i principii stessi della cultura che l'ha ispirata».

Ricordato quanto è stato fatto nel passato e più recentemente per il restauro, da parte della amministrazione dello stato, Misasi ha così proseguito: «non anticipiamo giudizi sulla mostra che oggi si apre; tuttavia sarà possibile osservare che, così come è stata concepita, essa costituirà certamente un contributo rimarchevole all'approfondimento della problematica relativa alla conservazione e al restauro della opera d'arte basata com'è sul raffronto tra metodi vecchi e nuovi, sul frutto del fervido scambio di opinioni, di idee esperienze, determinatosi nel laboratorio di restauro fiorentino. Qui infatti dall'indomani dell'alluvione sono affluiti restauratori da tutto il mondo, a portare a Firenze il proprio aiuto. Nel dare conto del lavoro fatto, la mostra rende omaggio a tutti coloro che, nel nome della solidarietà fondata sull cultura, hanno offerto a Fir.nze il contributo della loro esperienza e della loro passione.

Di questo spirito amichevole, oltre che dell'impegno culturale e professionale profuso nella preparazione della mostra, sentiamo di dover vivamente ringraziare il comitato organizzatore, il suo presidente sen. Giovanni Gronchi e tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questa rassegna».

Ha preso poi la parola il segretario generale della mostra e direttore dei laboratori di restauro di Firenze dott. Umberto Baldini. Baldini, oltre che illustrare la mostra ha puntualizzato i problemi del restauro riferendosi anche ai quaranta anni di attività e di esperienze del laboratorio fiorentino. In particolare egli ha sottolineato la esigenza che il restauro, con tutto ciò che porta con se sul piano estetico «venga considerato una branca, una professione ad alto livello operativo, specialista in ogni senso al punto di doversi pretendere, uniformandone le strutture, tutte quelle garanzie che in altri settori si richiedono. Va bandito il sottobosco — ha detto — del restauro va formata una coscienza di lavoro con una coscienza di responsabilità ad ogni livello».

Metodi antiquati

«Oggi come oggi — ha proseguito Baldini — non mancano certo in Italia laboratori validamente impegnati e bene organizzati; laboratori che ci vengono magari anche invidiati; ma di contro ad essi sono troppe zone dove non solo non esiste alcun laboratorio ma dove si finisce con l'affidare il lavoro a persone che non sanno neppure cosa è il restauro nell'accezione moderna e operano con metodi tecnici ed estetici che forse non si usavano neppure cent'anni fa. Con quale vantaggio per l'opera di arte, si può ben comprendere. Occorre allora al più presto fare in modo che vengano potenziati almeno quei centri che già esistono perché possano — anziché restare chiusi nell'ambito stretto di una giurisdizione provinciale della soprintendenza cui ora si legano — divenire centri propulsori e promotori di un'espansione territoriale operativa con la quale si giunga alfine a coprire, al più presto possibile, l'intero territorio nazionale».

Infine ha parlato il senatore Gronchi che ha espresso al Presidente Leone il più vivo ringraziamento per la sua presenza; ha ringraziato quanti hanno contribuito e collaborato alla realizzazione della manifestazione che — ha detto — nel suo ordinamento non ha seguito un criterio fieristico di mostra ma piuttosto ha voluto congiungere la esposizione delle opere d'arte ad una funzione e un metodo didattico per illustrare quanto siano state grandi e difficili le fatiche per ricostruire opere rinate spesso dal nulla». Gronchi ha poi osservato che il plebiscito non solo italiano ma mondiale intorno a Firenze ed alle sue opere dimostra che l'uomo nelle virtù dello spirito, ha una mirabile capacità di fratellanza che, dall'arte, dovrebbe espandersi anche in tutte le altre manifestazioni della vita.

Alla cerimonia inaugurale in Palazzo Vecchio ha fatto seguito la visita alla mostra allestita in uno dei grandi edifici della Fortezza da Basso, la costruzione del Sangallo che è stata per secoli prima fortezza, poi caserma e che oggi Firenze ha adibito a manifestazioni d'arte e del lavoro.

Leone vi è giunto con Fanfani, Gronchi, Misasi e le altre autorità. Tra le personalità che hanno atteso il Presidente della Repubblica vi era anche la signora Vittoria Leone alla quale è stato offerto in omaggio un mazzo di fiori. La visita ai vari padiglioni da parte di Leone è stata attenta, minuziosa quanto mai, fervida di interesse e di ammirazione.

Memi Bortolini



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Firenze — Leone all'inaugurazione di «Firenze restaura», davanti al Cristo di Cimabue

Biblioteca

Dalla donna alla luna

Per la complessità del suo carattere, popolato alla base di tante reagenti negative quando non fallimentari, Oreste Basili — protagonista di «Dalla donna alla luna» di Libero Bigiaretti — è personaggio che può incontrare in partenza l'istintiva simpatia dei lettori; e destinato, per la sua straordinaria e avvincente catarsi (un parossismo maniacale che sfocia in una metafisica conclusione) e per la sua furia di «vendichiere» (non per nulla le sue realistiche fantasie sono fertilizzate da una consonanza con il personaggio cinematografico di Sartana) ad alimentare non pochi desideri di rompere la routine in tutti coloro che, come lui, hanno avuto il padre «piazzista di persiane avvolgibili, serrande e serramenti vari», uno zio Egisto che ha favorito l'insorgere di complessi edipici, disastri tinti di grigio all'orizzonte del sesso prima e dell'amore poi. Un personaggio tipico del nostro tempo, quindi, perché violentato dal quotidiano bombardamento della pubblicità, vessato da tutti i mostri sacri del consumismo e del pressapochismo, incapace di adattarsi nella struttura del contesto, ma anche un uomo che per la sua vivacità, la sua facoltà di «maravigliare» (narrando in prima persona offre un iperbolico ritratto di genio) e il suo senso della vita sembra uscire dalle pagine di un secentista, in specie dallo «spirito confuso» di un Ferrante Pallavicino: salvo considerare, ed è purtroppo aspetto inconfondibile della società-tigre di oggi, che alla sua perfetta inattaccabile sublimazione egli giunge da un passato denso di mestizie e monotono di repressa mediocrità.

E' una mediocrità che travolge, nella sua antitesi di progressivo rifiuto di ciò che è stato e che sarebbe stato, la verità formale della storia senza intaccare quella sostanziale di lotta al suo meccanismo, e connotandola anzi con una lucidità spietata perché priva di ipocrisie. Così nei ricordi o flashs-back, che del romanzo appaiono la parte letterariamente più qualificata, affiorano tempeste umane non prive di un loro indefinibile pathos nel gustoso episodio di Clementina, la serva che fa scattare nel giovane Oreste il tic dell'impotenza; quello caustico e azzeccato di Portorigo, onorevole «con porto abusivo di Eccellenza» ecc.) e sul quale tutto domina sovrana la congettualità con i suoi aleatori principi. Ché l'iter psicologico del protagonista è facilmente riassumibile nel passaggio dalla convinzione di un demiurgo a sua misura e a suo servizio full-time come controattivo alla persecuzione (una congiura universale ordita a danno delle sue qualità superiori) alla sicurezza dell'identificazione nel demiurgo stesso, con l'autoattribuzione di ogni facoltà e potere, da quello di vita e morte a quello del controllo del moto dei corpi celesti.

Ma non si tratta soltanto della storia di una simpatica follia. Frustrato, misconosciuto dalla società che lo ha relegato al ruolo di eterna comparsa, sulle spalle ogni sorta di sacrificio alla vitalità, il contorno di un perbenistico disarmante squallore, con il grave retaggio di una condizione sociale da cliché, inclinato al cattivo gusto dei suoi trascorsi, Oreste ha in sé i sintomi di una vendetta splendida perché diretta a colpire senza compassione, senza tregua, implacabilmente (Sartana). La vendetta ipotizzata da Oreste è quella del giardino delle delizie di Bosch, legata anche dal vincolo di un contrappasso che può ricordare, per la crudezza arguta della sua realistica impudicizia, i didattico-allegorici del Trecento cispadano: senza sbavature intellettuali, perché intellettuale non è chi l'accarezza e le dà i contorni, e con il preconcetto di una persecuzione da esaltare s'no alla sua più impietosa caricaturalità.

Dopo la seconda parte del romanzo ,che provocherà al lettore non poche perplessità per un certo forzato schematismo e per l'eccesso d'insistenza in un misogismo soltanto apparente (le DRIM, o Sole, sono donne da eliminare in blocco, come raccomanda Oreste a Sartana: spiegarne caratteristiche e debolezze non credo gioverebbe nell'economia della recensione), e in effetti diretto a colpire più in là, nella direzione di un mondo «sufficientemente turpe grottesco degradato», il lungo terzo capitolo rappresenta, nell'apoteosi di un immaginato disordine biologico invocante «ordine», il trionfo della malattia-catarsi; raffigura, mentre Oreste identifica nei personaggi di un'altra pellicola della serie-Sartana i monumenti umani del suo passato, l'epopea dell'io nella libertà, nella fantasia più sfrenata, nel più egocentrico sfogo degli istinti; e conclude, con la sua metafisica corona, l'idea di un tormento sublimato nella purezza geometrica dell'empireo, nella vocaziose finalmente appagata di un ruolo demiurgico, in un odio trasceso nel nome di un amore (tanti, ma è uno solo) respinto.

L'impasto narrativo per reggere una sì pericolosa trama? Più perfezionato che nella «Controfigura», di sicuro effetto, scanzonato senza travalicare li segno di una costante tensione (si pensi, per lo «humour», all'ultimo Philip Roth), si avvale di una scrittura a volte assai aggressiva, a volte piuttosto raffinata e infarcita satiricamente di richiami da cultura scolastica (il verso del poeta famoso, il passo consunto dei «Promessi sposi», un ossessivo riferimento nozionistico) e da mezzacultura a dispense. Quella cioè del protagonista: e, insieme la spiegazione prima d[illegible] sua mitomania. Con il buon risultato che credo d'aver detto.

Roberto Damiani

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

TORNANO ALLA RIBALTA I SERVIZI DI P.I.N.

Qualcosa si muove per la marineria

Il riassetto potrebbe trovare graduale attuazione anche nel corso dell'attuale congiuntura politica

L'anticipata interruzione della legislatura ha reso praticamente inoperante il programma di ristrutturazione della flotta pubblica deliberato dal CIPE nel luglio dello scorso anno. Ma la cessazione dell'attività parlamentare, in vista della prossima scadenza elettorale, non toglie attualità ai problemi della marineria, anzi, si assiste proprio in questi giorni a delle prese di posizione, in sede politica nazionale, che richiamano la necessità di un'immediata adozione di programmi d'emergenza intesi ad assicurare la continuità ed una più razionale gestione dei servizi, procedendo ai rinnovi ed alle trasformazioni più urgenti. E Trieste, di fronte alla prospettiva di azioni di emergenza, non può rischiare — già negativamente interessata dalla ristrutturazione delle linee di navigazione di preminente interesse nazionale, come prevista dal relativo piano CIPE — di rimanere inerte, in questo periodo in cui l'attenzione è prevalentemente spostata sulle questioni politiche pre-elettorali.

Dopo che alla delegazione cittadina recatasi in missione a Roma era stato assicurato che prima d'ogni decisione in sede interministeriale sarebbe stata risentita la voce di Trieste, non si può ora restare alla finestra, mentre si spingono provvedimenti, che alla fine, potrebbero pregiudicare i nostri interessi sul mare. Anche Trieste, invero, non ha cessato di sollecitare la adozione di misure sollecite e coraggiose, in particolare nel campo della flotta e ciò per contrastare prima possibile la fortissima prevalenza della bandiera estera nei nostri porti e per garantire nel contempo la continuità produttiva dei cantieri e la difesa dei livelli occupazionali. Ma bisogna ora stare all'erta,

E in effetti si è appreso proprio ieri da Roma — la fonte è socialista — che il ministero della Marina mercantile si propone di svolgere per il 1972 un programma d'interventi che «tengono nel massimo conto il problema della flotta». Lo stato di previsione del ministero per l'anno finanziario corrente sottolinea — quasi una replica alle sollecitazioni citate — che «per stimolare una maggiore presenza della "nave italiana" in tutti i mari del mondo e per elevare il grado di partecipazione al traffico internazionale del nostra marina mercantile sia inserita più incisivamente nel quadro dei nostri porti, è necessario che la della politica economica generale produttivistica». Ed ecco che a queste finalità sono diretti — si apprende — gli stanziamenti per il contributo negli interessi in operazioni di credito navale e i contributi per nuove costruzioni navali. «Occorreranno peraltro nuovi sforzi, anche di carattere finanziario, e procedure più tempestive — prosegue lo stato di previsione ministeriale per il 1972 — per una politica che acceleri il processo di accrescimento della nostra flotta, condizione pregiudiziale affinché la bilancia dei noli possa invertire il suo corso da tempo in fase deficitaria». E in ogni caso si parla — nella stessa nota ministeriale — del «processo di ristrutturazione dei servizi di p.i.n.» che è da «avviare con gradualità» e «sulla base delle direttive del CIPE». Dunque, le cose si muovono anche dopo la interruzione della legislatura, e fra l'una e l'altra questione politica pre-elettorale sarebbe opportuno che i nostri reggitori tenessero gli occhi bene aperti, in modo da poter intervenire in tempo utile nel caso di sorprese che si prospettassero di danno per gli interessi marinari triestini.

GAGLIARDO E PIZZIGA RACCONTANO IL NAUFRAGIO DELLA «S. NICOLAS»

I due superstiti



(«Giornalfoto»)

I due superstiti dell'affondamento della «San Nicolas», Giorgio Gagliardo e Danilo Pizziga (a destra), durante la conferenza stampa negli uffici dell'Agemar, dopo il loro ritorno a Trieste. Da sinistra: il capitano Mattossovich, inviato a New Orleans per mantenere i contatti con la società, durante le ricerche, dal direttore dell'Agemar, Vassilà (che gli è accanto)

LA «GIORNATA» DEI MUTILATI E INVALIDI

Stamane l'omaggio ai Caduti sul lavoro

Manifestazione celebrativa al Ridotto del Verdi

La Giornata nazionale del mutilato e invalido del lavoro verrà celebrata oggi con una serie di manifestazioni. Dopo la deposizione di corone d'alloro al cippo appositamente eretto al centro del cimitero di Sant'Anna e la celebrazione di un rito in suffragio, alle 9.15, nella chiesetta dello stesso camposanto, si avrà la cerimonia centrale — alle 11, al Ridotto del Teatro Verdi — con una orazione dell'on. Giacomo Bologna.

Nell'occasione verranno consegnati i distintivi d'onore ai nuovi invalidi del lavoro e gli assegni scolastici ai figli degli associati vincitori di concorsi. Seguirà, alle 12.15, l'omaggio ai lavoratori del mare periti nel compimento del dovere: un natante si staccherà dalla riva del bacino San Giusto portandosi al largo nel golfo, dove verrà affidata al mare una corona di alloro.

Nel pomeriggio, infine, una rappresentanza dell'ANMIL visiterà i lavoratori colpiti da recenti infortuni, degenti negli ospedali.

San Giuseppe promette bel tempo

Condizioni di tempo favorevoli al week-end di San Giuseppe. Il cielo si è mantenuto sereno su quasi tutta la regione e le temperature hanno superato i 20 gradi. A Udine sono stati raggiunti nel pomeriggio i 21 gradi. In Carnia e nel Tarvisiano il termometro ha toccato ieri i 13 gradi.

A Trieste la giornata è stata ventosa, con raffiche che hanno raggiunto i 50 chilometri orari.

SI COMPLETANO GLI SCHIERAMENTI PER LE ELEZIONI

Disco verde da Roma alla lista democristiana

Il segretario Coloni domani sera presenterà i candidati
Alla ricerca di firme: Manifesto, Labor e l'on. Greggi

Le candidature della DC triestina per la Camera dei deputati sono state ratificate ieri sera dalla direzione centrale; è stata così confermata la scelta fatta la scorsa domenica dall'apposita commissione provinciale riunitasi sotto la presidenza dell'on. Sullo. La lista comprende dunque l'on. Corrado Belci, l'on. Giacomo Bologna, il prof. Pio Nodari e il prof. Redento Romano.

Un comunicato della DC informa poi che il partito ha completato ieri, secondo i tempi previsti, la raccolta delle firme per la presentazione delle candidature. Apprestata anche la documentazione formale per i sottoscrittori, la DC potrà presentare le proprie liste, con ogni probabilità, già domani al competente ufficio presso il Tribunale. Per domani sera, infine, viene annunciata una riunione di tutti i dirigenti per l'organizzazione, per la propaganda e per i servizi elettorali (Coslovich, Abate e Visintini) puntualizzeranno l'impostazione della campagna e le varie iniziative per le elezioni politiche. La riunione sarà presieduta dal segretario provinciale Coloni, che presenterà ufficialmente i candidati.

Dal comitato regionale del PLI sono state intanto ratificate ieri le candidature per il Senato nei vari collegi del Friuli-Venezia Giulia. Candidato del PLI per entrambi i collegi senatoriali di Trieste è stato confermato l'ing. Augusto Trebbi, libero professionista ed agente di commercio; ed ecco le altre candidature: prof. Sergio Cosolo (Gorizia), ing. Lorenzo Della Torre (Cividale), avv. Gian Andrea Barzan (Pordenone) cav. Luciano Schiavi (Tolmezzo), ing. Angelo Morelli de Rossi (Udine).

Intanto — si apprende — sono attivamente impegnati nella raccolta delle firme, intenzionati dunque a presentare proprie liste anche a Trieste, il «Manifesto» (che raccoglie le sottoscrizioni non solo presso un notaio ma anche nell'atrio della Università degli studi), il Movimento politico dei lavoratori (che si impernia sulla figura di Livio Labor, dopo il distacco del suo gruppo dalle Acli) ed anche il Movimento azione cristiana popolare, il quale è il frutto dell'unione del movimento dell'on. Greggi (nato fra gli ex aderenti ai «Centri don Sturzo», che ambiscono eleggere al Parlamento esponenti democristiani ultimamente staccatisi dal partito ma con l'intento, se eletti, di rientrarvi però con una chiara etichetta ideologica) con la formazione dell'Unione nuova repubblica di Pacciardi, che stavolta ha rinunciato a presentarsi alle elezioni come tale.

TRAGICO INCIDENTE STANOTTE CON TRE MACCHINE COINVOLTE NELLO SCONTRO

Costa un morto e quattro feriti un sorpasso in curva sulla costiera

Vittima il ventenne disc-jockey dell'„Approdo" di Duino

Un morto, un ferito gravissimo, altri tre feriti fortunatamente più leggeri: questo il tragico, pesante bilancio di un incidente accaduto poco dopo la mezzanotte sulla costiera, in una delle curve nei pressi della «Tenda rossa».

Il morto è il ventenne Dario Antoni, abitante in via Politi 1, «disc-jockey» all'albergo Approdo di Duino; il ferito grave è il carabiniere Fulvio Benini, ventunenne, di stanza nella caserma di via Cologna: è stato accolto in neurochirurgica con otorragia destra, due profonde ferite al mento, la frattura del femore sinistro e stato commozionale: la prognosi è di 90 giorni. Gli altri tre sono: Fabio La Colla, anni 21, da Sistiana, accolto in I chirurgica, con prognosi di un mese circa, per avulsione di vari denti, contusioni escoriate al ginocchio sinistro e contusioni alla faccia; Gianni Velenik, anni 18, via Sergio Laghi 2, prognosi di 10 giorni per ferite da taglio alla fronte, al mento e altre lesioni; Sandra Pancrazi, anni 17, viale XX Settembre 103, prognosi di 10 giorni per ferite da taglio al cuoio capelluto.

L'incidente è avvenuto dallo schianto frontale in cui sono state coinvolte tre automobili. Dario Antoni, assieme agli altri tre giovani(la Colla, Velenik e la Pancrazi), era diretto verso città a bordo della «Mini» targata TS 138286, quando in prossimità delle curve soprastanti il porticciolo di Santa Croce si è verificata la tragica collisione, così descritta dall'ing. Isidoro Ostan, residente a Milano, ma abitante a Trieste, che si trovava al volante della «Ford Capri» targata MI G 63678, e che è rimasto illeso:

«Stavo dirigendomi verso città a velocità di crociera, sui 70 chilometri orari, quando ho incrociato una «Giulia» che andava alla mia stessa andatura. Nello specchietto retrovisore ho scorto un'auto che stava per superarmi: era la «Mini», il cui guidatore deve aver allargato nella manovra di sorpasso. Lo schianto è avvenuto dopo che ho incrociato la «Giulia». La macchina ha fatto un paio di giravolte, mi ha superato, e un giovane è stato proiettato sullo asfalto; io ho dovuto sterzare per evitarlo».

Il giovane finito sulla carreggiata non era l'Antoni, che invece è rimasto incastrato nella Mini tagliata a metà. Il guidatore della Giulia era il carabiniere Benini, rimasto inchiodato al volante dopo il tremendo urto, con i piedi imprigionati nella pedaliera.

La Mini ha portato via mezza parte anteriore alla Giulia, e dopo lo schianto ha continuato la corsa incontrollata ancora per una cinquantina di metri. Tutto quel tratto di strada è stato cosparso dei pezzi delle due macchine: ruote, parabrezza, motore.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e la Polstrada; il decesso dell'Antoni è stato constatato dal dott. Russi, della CRI. Sul posto si è portato anche il magistrato di turno, dott. D'Onofrio.

E' degenerata in incidenti la vertenza alla G.M.T.

Un'atmosfera particolarmente tesa continua a far da cornice alla vertenza sindacale in corso alla «Grandi Motori». Come è noto, le organizzazioni dei lavoratori hanno avanzato, sul piano normativo, alcune rivendicazioni che — nella loro incidenza globale — sono state già valutate in sede Intersind durante un incontro, tra le parti interessate, svoltosi lunedì scorso. A seguito della rottura delle trattative i sindacati hanno deciso la proclamazione di una serie di scioperi per un totale di quaranta ore nel mese.

Gli scioperi vengono attuati nella misura di due ore al giorno. L'astensione dal lavoro coincide con manifestazioni e cortei all'interno dello stabilimento che sfociano ormai in episodi di intolleranza con grave pregiudizio di persone e cose. Fra l'altro gli scioperanti invadono sistematicamente gli uffici imponendo — anche con minacce e insulti — a funzionari e impiegati di allontanarsi dai loro posti. Addirittura venerdì scorso i picchetti ai cancelli hanno impedito ai dirigenti il libero accesso alla fabbrica.

Gli incidenti, tuttavia, non hanno superato un certo limite — anche per la comprensione e il senso di responsabilità della direzione, che peraltro non ha i poteri d'intervenire nella vertenza in atto — ma si teme che lo stato di tensione possa degenerare mettendo in crisi la «Grandi Motori Trieste» proprio nel momento più critico, quello cioè del suo avviamento.

CORAGGIOSO SOCCORSO DI UN VIGILE URBANO

Salva un mutilato dall'auto in fiamme

Un giovane mutilato di una gamba, prigioniero in un'auto in fiamme, è stato salvato dal pronto e coraggioso intervento di un vigile urbano, Salvatore Vindigni, del Nucleo motorizzato, che lo ha strappato dall'abitacolo, riuscendo quindi a spegnere l'incendio con un estintore ed evitando anche la distruzione dell'automezzo.

Il drammatico incendio è scoppiato quando la «NSU Prinz», targata Fiume 247-45, stava percorrendo la strada di Basovizza, diretta verso il valico di Pese. La macchina aveva appena superato il quadrivio delle Cave Faccanoni, allorché, a causa di un probabile corto circuito, le fiamme si sono levate dal cofano motore. Il guidatore ha arrestato la corsa e, come la macchina si è bloccata, immediatamente è stata avvolta dalle fiamme.

Un automobilista di passaggio, vista la scena, si è precipitato in cerca di soccorsi: per fortuna nelle vicinanze c'erano alcuni vigili urbani che stavano assumendo i rilievi di un altro incidente, e il vigile Vindigni è subito accorso con l'estintore, mentre il suo collega chiamava via radio i vigili del fuoco. Quando sono giunti i pompieri l'incendio era praticamente spento e l'uomo in salvo. I danni alla vettura ammontano a circa trecentomila lire.

L'Università: ora Udine preme anche su Padova

I risultati dell'incontro di ieri l'altro alla Regione fra i membri del consorzio universitario friulano e il senato accademico dell'Ateneo triestino sono stati esaminati ieri a Udine dal comitato per l'università friulana, sotto la presidenza del sindaco Cadetto. Al termine della riunione è stato diffuso un comunicato, dal quale si apprende che, secondo i rappresentanti friulani, da tale incontro «non è emerso nessun elemento sostanzialmente nuovo, che garantisca l'adempimento delle formalità burocratiche entro il termine del 31 marzo in modo che i corsi previsti possano funzionare già con il prossimo anno accademico». Da qui l'invito al sindaco di Udine, nella sua veste di presidente del consorzio universitario friulano, di «recarsi immediatamente a Padova per ottenere dal rettore di quell'Università il rispetto degli impegni già assunti». Nello stesso tempo il comitato per l'università friulana ha deciso di organizzare per venerdì a Udine due manifestazioni cittadine: alle 11 una manifestazione studentesca e alle 18 una «dimostrazione popolare».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	35	23	53	15	78
CAGLIARI	63	40	41	46	79
FIRENZE	77	84	10	59	65
GENOVA	75	39	60	90	29
MILANO	20	71	39	25	63
NAPOLI	89	43	20	61	55
PALERMO	32	27	68	2	62
ROMA	84	2	28	17	80
TORINO	41	43	50	83	49
VENEZIA	90	59	8	47	83

Schedina Enalotto:
X 2 2 2 1 2 X 2 X 2 X 1

Ai 93 vincitori con punti 11 spettano 334 mila 800 lire ciascuno: ai 1018 vincitori con punti 10 spettano 30 mila 500 lire ciascuno.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 7 undici e 83 dieci. A Gorizia si sono registrati un undici e 4 dieci; a Trieste 3 undici e 16 dieci; a Udine 3 undici e 16 dieci.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Giuseppe — Il sole sorge alle 6.10 e tramonta alle 18.18.

Ieri: temperatura massima 19,6, minima 13,3; pressione mb. 1019,7 stazionaria; umidità 29 per cento; vento kmh 21 da Est con raffiche a 40; temperatura del mare 9,9.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Al Lloyd, via dell'Orologio 6 - via Diaz 2, tel. 36747; Alla Salute, via Giulia 1, tel. 795369; Picciola, via Oriani 2, tel. 790207; Vernari, piazzale Valmaura 11, tel. 812308; Alla Basilica, via S. Giusto 1, tel. 794115; Croce Verde, via Settefontane 39, tel. 790857; Alla Giustizia, piazza Libertà 6, tel. 421125; Testa d'Oro, via Mazzini 43, tel. 37816.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Alla Basilica, via S. Giusto 1, tel 794115; Croce Verde, via Settefontane 39, tel. 790857; Alla Giustizia, piazza Libertà 6, tel. 421125; Testa d'Oro, via Mazzini 43, tel. 37816.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37265

Una tessera dell'INAM è stata smarrita ieri in piazza Goldoni. Chi l'ha rinvenuta è pregato di portarla ai nostri uffici o di telefonare al n. 36656.

LADRI IN UN UFFICIO AL MOLO FRATELLI BANDIERA

DUE MILIONI IN CONTANTI RUBATI DALLA CASSAFORTE

Altro furto in un salone da parrucchiere

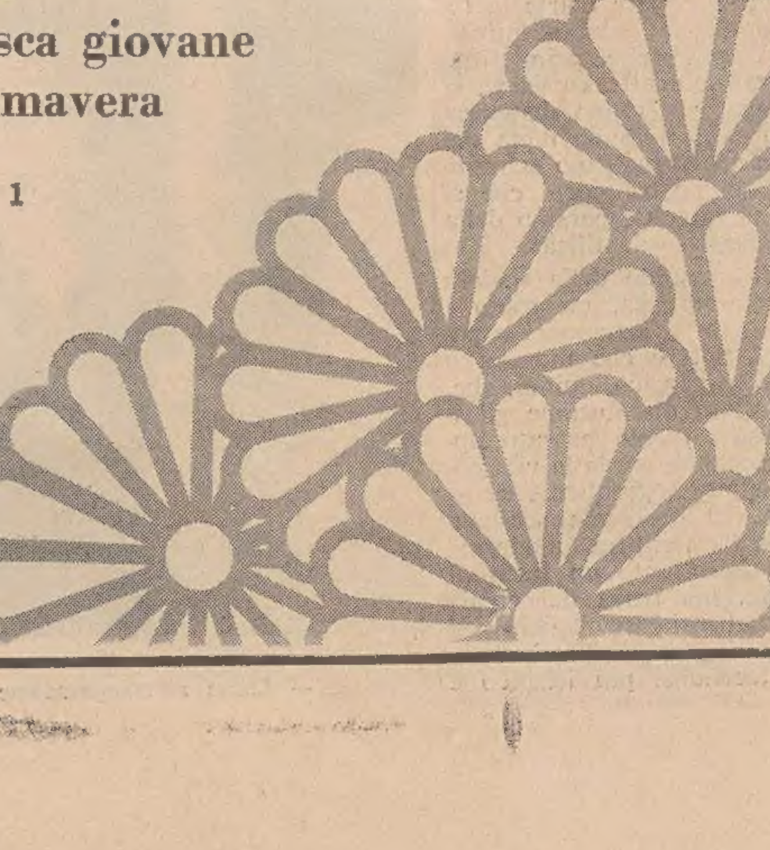
Due milioni di lire in banconote da diecimila sono state trafugate la scorsa notte dalla cassaforte di un ufficio situato al Molo Fratelli Bandiera, in vicinanza del Comando gruppo della Guardia di Finanza.

I ladri sono penetrati attraverso una finestra negli uffici della ditta «Navalrecuperi» sita al numero 2/1 del Molo, di cui è titolare Mario De Boni, di 56 anni, abitante in via Hermet 2/1. I ladri, usando chiavi false, hanno quindi aperto la cassaforte prelevando la grossa somma di denaro: poi sono scomparsi nella notte. Il furto è stato scoperto al momento della riapertura degli uffici e denunciato quindi dallo stesso Mario De Boni agli agenti del commissario Scalo marittimo, competente per territorio.

Un altro colpo notturno è stato portato a termine nel salone di acconciature femminili «Norma», al primo piano dello stabile numero 5 di via Crispi, di proprietà di Norma Paussi in Bissoli, 32 anni, abitante in via Sara Davis 22. I malviventi, hanno approfittato dei lavori in corso nello stabile e sono penetrati nel salone dalla finestra. Hanno rubato 120 mila lire.

Identificato l'uomo morto sul camion

L'uomo trovato morto nel cassone di un camion parcheggiato sulle Rive, è stato identificato. Si tratta di Isidoro Zaccaria, di 46 anni, senza fissa dimora. E' deceduto per cause naturali.



NELLA BAIA ECHEGGIANO COLPI DI PISTOLA URLA DI UOMINI E DI SIRENE: L'OPERAZIONE SI ERA CONCLUSA IN MANIERA FELICE

Sequestrati dalla finanza a Grignano 120 chilogrammi di hascisc purissimo

I contrabbandieri arrestati: tre olandesi, un belga e due libanesi erano giunti separatamente in città
Gli inquirenti mantengono il più assoluto riserbo: si indaga su una donna che doveva arrivare da Milano



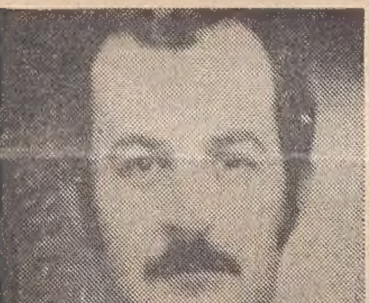
Ufficiali e sottufficiali della Guardia di finanza controllano compiaciuti la «merce» sequestrata

Nel porticciolo di Grignano, con un'azione combinata tra «forze di terra e di mare» — come ha detto scherzando uno dei partecipanti —, si è sviluppata venerdì sera la più grande operazione antidroga che si sia mai registrata nella nostra Regione.

Centoventi chilogrammi di hascisc raffinatissimo sono passati dalle mani dei trafficanti a quelle più sicure della guardia di Finanza. Quattro persone, colte praticamente con le mani nel sacco, sono state arrestate dopo un breve e movimentato inseguimento durante il quale sono stati sparati cinque o sei colpi di pistola. Altri due sono stati arrestati quando già stavano per mettersi al sicuro espatriando con una «Fiat 130» presa a noleggio alla Hertz. Tutti e sei si trovano ora isolati in camere di sicurezza alla Guardia di finanza e in celle prese «in affitto» in Questura.

La grossa operazione, che è stata condotta magistralmente dal Nucleo di polizia tributaria, è il coronamento di mesi di fatiche; di settimane di pedinamenti pazienti, di indagini discrete, compiute da agenti travestiti e di contatti con la malavita internazionale.

«Hanno fatto un bellissimo lavoro» — ci ha detto ieri il generale della Guardia di Finanza Pasquale Calabrese, comandante della zona Triveneta giunto espressamente a Trieste da Venezia. «E' stata fatta saltare un'intera organizzazione». La droga, divisa in quattrocento pani da circa 300 grammi l'uno, era stipata in quattro grandi valigie di fibra sistemate nel portabagagli di una «Opel giardinetta» targata 2444 PM, che ieri l'altro si era fermata davanti ai cancelli del primo bagno di Grignano. La merce, del valore di quasi un miliardo di lire, si trova ora custodita in una stanza blindata al Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza in via XXX Ottobre.



Josef Jean Hermann, belga



G. Rankisoen, olandese



Joan Edwin Adama, olandese



Arthur Van Eyck, olandese



Robert Michel Ghosn, libanese



M. Hassan Abdallah, libanese

Gli arrestati a Grignano sono tre cittadini olandesi Arthur Van Eyck, di 29 anni; e due negri della Guiana olandese Rankisoen Tvandrikapersad di 34 anni, e Joan Edwin Adama di 33 anni e un belga Josef Jean Hermann, di 38 anni. Quelli acciuffati dopo che si erano già allontanati da Trieste sono i cittadini libanesi Robert Michel Ghosn, di 39 anni, e Mohammed Abdallah, di 33 anni.

Il Nucleo di polizia tributaria sta ora cercando una donna straniera, sui 25 anni, che dovrebbe trovarsi a Milano, per la quale la «banda» aveva già prenotato una stanza in albergo.

Come abbiamo detto il «clou» dell'operazione si è svolto a Grignano. L'intera zona era circondata dalla tributaria in borghese e da militari in divisa. Anche il tratto di mare antistante il porticciolo era pattugliato da una motovedetta che si aggirava a fanali spenti, con il radar in azione allo scopo di rintracciare qualche eventuale veloce motoscafo. I militari, nascosti in ogni punto della località rivierasca, controllavano ogni sentiero per poter bloccare tutte le vie d'uscita ai fuggitivi.

«Erano le 21.04 esatte — ci ha detto la signora Adriana Umek, proprietaria del negozio alimentari e del buffet «Alla Baia» — quando ho visto una gincana di macchine. Io mi trovavo con la bambina in macchina in attesa di andare a casa. Ad un tratto abbiamo sentito alcuni colpi di pistola: saranno stati quattro, cinque, sparati uno dietro l'altro. Poi urla di uomini, poi un altro sparo. C'era tanto movimento verso i bagni e alcune persone che si trovavano nei locali sono corse a vedere cosa stesse accadendo, ma sono state allontanate. Dopo pochi minuti cinque o sei macchine sono partite a sirena spiegata. Prima degli spari ho visto alcune macchine sospette con targhe non triestine. C'era anche un'auto targata Vienna. Poteva essere della finanza come quelle targate Gorizia, Genova, Torino. Non ho visto altro».

Gli spari hanno messo in allarme anche il proprietario del ristorante «da Francesco» Francesco Dagri, il quale è corso fuori ed è riuscito a vedere gli arrestati. Tra loro ha visto anche un negro.

«Quel negro — ci ha raccontato il signor Francesco Dagri — è venuto molte volte nel mio locale negli ultimi giorni. Giovedì mattina l'ho servito io stesso. E' entrato nel locale, mi ha ordinato una birra e poi è uscito. Il mio giovane, Filippo, gli ha versato da bere. Poi è tornato ancora. Anche venerdì sera era qui; era uscito poco prima della sparatoria». Anche gli altri tre si erano fermati sulla porta del ristorante. Avevano parlato tra loro, si erano incamminati lungo il moletto, poi erano tornati indietro, come se stessero aspettando qualcuno.

«Quando ho visto entrare gli ufficiali della Tributaria — ci ha raccontato un cameriere del ristorante "da Francesco" — ho subito intuito che ci fosse qualcosa nell'aria ed ho guardato verso il mare. Ho pensato ad un contrabbando di sigarette. Poi ho saputo che c'era dell'altro».

Nella sparatoria e nella fuga uno dei quattro arrestati è rimasto leggermente ferito. Tracce di sangue sono state trovate per terra. Ma si tratta di una lesione lieve tanto che non era necessario il trasporto all'Ospedale.

Catturati i quattro (i tre olandesi e il belga) i militari della Guardia di Finanza hanno aperto la «Opel» bianca ed hanno trovato le quattro valigie piene di droga. All'operazione diretta personalmente dal comandante col. Mittiga, hanno partecipato assieme al maggiore La Medica, comandante del Nucleo di polizia tributaria, i capitani Spada e Catarinella, il tenente Puglia e i migliori sottufficiali tra i quali sono stati notati il maresciallo Fulco, e il brigadiere Costanza.

Il col. Mittiga ha informato immediatamente il magistrato. L'inchiesta continua ora sotto la direzione del sostituto procuratore della Repubblica dott. Brenci e del comandante del gruppo di Trieste della Guardia di Finanza.

I sei stranieri, a quanto si è potuto apprendere erano giunti a Trieste separatamente. Per primi erano arrivati i due libanesi e il belga, i quali sabato scorso (11 marzo) erano scesi al Grand Hotel et de la Ville, prendendo ciascuno una stanza singola affacciata allo stesso corridoio. «Non hanno dato mai alcun disturbo — ci ha detto un dipendente dell'albergo — uscivano e rientravano regolarmente, come tutti i normali clienti». I tre avevano preso in affitto una «Fiat 130» alla «Hertz» ed avevano saldato il conto nella tarda mattinata di venerdì.

Due giorni dopo, lunedì 13, erano scesi invece all'albergo Jolly i tre olandesi, i quali avevano affittato una stanza con tre letti. Anche loro non avevano dato alcun fastidio. A quanto si sa, i tre avevano ricevuto una telefonata da Anversa, mentre i due libanesi si erano più volte messi in contatto con Portorose.

Le indagini, come abbiamo detto, sono in pieno svolgimento. Si tratta ora di trovare la donna della banda, la destinazione della merce e di conoscere la provenienza.



(Servizio di «Giornalfoto»)
L'autovettura nel cui bagagliaio si trovavano le preziose valigie

SEGNALAZIONI

Funzionari delle ferrovie e norme da rispettare

Il direttore compartimentale delle Ferrovie dello Stato ha scritto la seguente precisazione: «Egregio direttore, nella rubrica "Segnalazioni", del giorno 15 febbraio è stata pubblicata una lettera, firmata Dino Turcino, in cui si criticava il comportamento tenuto da un dipendente delle FS nei confronti di un familiare del signor Turcino. Il fatto segnalato accadde a Trieste il giorno 3.2.1972 sulla carrozza a cuccette Trieste-Roma del treno 180 in partenza alle ore 22.55.

«A seguito di accertamenti effettuati allo scopo di individuare il responsabile della scorrettezza segnalata ed eliminare ogni motivo di malcontento da parte degli utenti, si è potuto constatare che il signor Turcino, evidentemente pressato da problemi urgenti e non facilmente superabili, venne portato a far ricadere sul dipendente delle ferrovie responsabilità che non gli possono essere attribuite in quanto precise norme regolamentari disciplinano le condizioni di viaggio nelle carrozze a cuccette.

«A maggior comprensione del signor Turcino si precisa che non possono occupare posti a cuccetta malati o feriti anche se accompagnati, che possano recare incomodo ad altri viaggiatori; inoltre nei compartimenti con posti a cuccette non sono ammessi gli animali. Tali norme sono riportate nell'orario ufficiale FS, a disposizione degli utenti in tutte le stazioni.

«Va, comunque, escluso che l'addetto alle cuccette abbia pronunciato frasi meno che riguardose all'indirizzo dei viaggiatori. Si fa in ogni caso presente che trattasi di agente noto per il suo costante corretto comportamento».

Grazie delle madri per la scuola Giotti

«Care "Segnalazioni", con riferimento alla lettera pubblicata in data 12.11.1971 (Scuola Giotti - rimedio possibile?) sentiamo il dovere di ringraziare pubblicamente l'assessore comunale dott. Ugo Verza, il direttore didattico dott. Zamborlini e quanti non solo hanno appoggiato le nostre richieste, ma anche si sono fattivamente occupati per risolvere i problemi più immediati ed urgenti della scuola stessa. Riconoscenti, anche a nome di altre mamme». Seguono quattro firme.

Buio a San Sabba e vandali in azione

«Con riferimento alla segnalazione apparsa sul "Piccolo" martedì 14 c. m. "Vie al buio a S. Sabba e brutti incontri" che si riferiva allo scippo subito da una signora in via Puccini colgo l'occasione di far presente anche a nome di molti abitanti di questo rione che nella stessa via, da un po' di tempo a questa parte, molte macchine sono prese di mira e danneggiate. Gli ignoti teppisti si divertono a rompere maniglie e tergicristalli e con l'aiuto di chiodi graffiano le automobili che sono in sosta.

«Mi associo ai 27 firmatari della su citata segnalazione non solo per la veramente scarsa illuminazione esistente in detto rione ma anche con la preghiera agli organi competenti di portarsi qualche volta sul posto per poter individuare i responsabili di questi vandalismi. Nerina Glavina».



L'elegante LAWIL è tanto piccola (misura 1 mt. meno della 500) che si è inserita agevolmente tra le novità di moda del negozio Drioli in piazza S. Antonio

LE ORE DELLA CITTÀ

Per le signore al C.d.S.

Per i pomeriggi del Circolo della Stampa dedicati alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides il dott. Duilio Cosma, ispettore alle Pubbliche piantagioni parlerà sul tema: «E' tornata la primavera: le nostre piante». L'appuntamento è fissato per mercoledì alle ore 16.30 nella sede di corso Italia 12.

L'Associazione di Cavalleria

ricorda che i Cavalieri di «Piemonte» celebrano il 123.o anniversario del combattimento della Sforzesca, festa del Reggimento. Tutti i cavalieri in congedo e amici della Cavalleria sono invitati a presenziare alla cerimonia militare che avrà luogo in località Vedetta Alice, il giorno 21 marzo 1972, martedì, alle ore 9.45. Costituiranno così numerosa scorta allo Stendardo della Sezione di Trieste MM.OO. «Brunner-Dardi». Il servizio da e per la città sarà effettuato a cura del Comando del Reggimento a mezzo autobus in partenza dal Foro Ulpiano alle ore 8.30.

A. N. F. Fa. S.

Il Patronato amiche A.N.F.Fa.S. (assistenza subnormali) rende noto che mercoledì 22 alle ore 16.30 nel salone del Circolo P.S. di via Revoltella 39, gentilmente concesso dal Questore, Funzionari e Ufficiali, si terrà una canasta-bridge a totale beneficio del laboratorio protetto.

Chiusura balli alla S. G. T.

La Società Ginnastica Triestina comunica agli interessati che la stagione dei trattenimenti danzanti è terminata. Ringraziando Soci e invitati per la numerosa partecipazione ai balli della passata stagione, la Società augura a tutti buone vacanze e un arrivederci a settembre prossimo.

Istituto di bellezza

Alida Rigonat, via San Francesco 4, telefono 68009: Sauna, massaggi anticellulitici e rassodanti, depilazioni, trattamenti al viso.

La profumeria Primula

annuncia alla gentile clientela che l'estetista della rinomata casa di cosmesi *Dermatrofine*, darà dimostrazioni e consigli gratuiti dal pomeriggio di domani lunedì 20 corr. Tel. 31608.

Nozze Giachelli - Harei

Oggi alle ore 10.30 nella suggestiva Chiesa di San Giovanni in Tuba si uniranno in matrimonio il signor Flavio Giachelli con la signorina Marisa Harei. Dopo la cerimonia gli sposi approderanno in un noto ristorante per salutare tutti. Alla simpatica coppia i nostri migliori auguri e felicitazioni.

Pasqua in Liguria con il CMM

Per le prossime festività il Circolo organizza una gita in Liguria con tappe a Parma, La Spezia, Portofino, Portovenere, Santa Margherita Ligure e Rapallo. Continuano le iscrizioni impegnative presso la segreteria sociale di via Roma 15. Tel. 36732.

La grotta illuminata

Oggi, festa di San Giuseppe, la Grotta Gigante che durante tutto l'anno è visitabile con orari prestabiliti e con l'accompagnamento di guide, rimarrà aperta ininterrottamente dalle ore 14 alle 17.30 in occasione di una festa che praticamente segna l'inizio della primavera e delle manifestazioni turistiche della regione. I visitatori potranno accedervi a prezzi popolari e senza bisogno di guide dato che il servizio interno verrà espletato dai giovani della commissione grotte «E. Boegan».

Arredamenti bagno

Sempre cose nuove e belle alla *Brema* di via Mazzini 16. Armadi e mobiletti di tutte le misure per innumerevoli soluzioni. Completi in cristallo ed in legno a prezzi interessanti. Visitate il negozio del «Passo, vedo e compro».

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta mobili, oggetti vari. Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento. Cucine metano, frigoriferi.

Alla Manifattura Tabacchi

Giovedì ore 10 asta senza prezzi base.

Autocarro Fiat 1100 / D

Sette autovetture sequestrate, Fiat, Ford, Autobianchi, Lancia. Visione documenti piazza Goldoni 1.

Via Ananian 2

Venerdì, sabato ore 16 aste

Caricatore - escavatore

Autovetture. Mobili, macchine ufficio.

70 lotti confezioni

Oggetti preziosi.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili abitazione nuovi. Articoli arredamento, oreficeria, regalo. Macchine ufficio.

Vendita azienda confezioni

Viale Miramare 9. Arredamento, attrezzature, elementi annessi. Esclusa merce. Prezzo base 2.000.000.

Ultima settimana

Viale Miramare 9.

Vendita dettaglio

Pellicce, mantelli.

Vestiti donna

Calzoni uomo, donna, bambino.

Maglioncini, magliette

Gonne, giacche donna.

Biancheria intima

Camicie uomo donna.

Bollettino settimanale

gratuito.

Lontano da dove

«Lontano da dove», l'importante e acuta opera dello studioso triestino Claudio Magris, uscita recentemente da Einaudi, verrà presentata giovedì prossimo alle 18.45 al Circolo della Stampa. I «padrini» della serata saranno lo scrittore Giorgio Voghera e il prof. Giulio Cervani. Quindi gli interventi liberissimi.

Fiera del lampadario

vasto assortimento lampadari classici e moderni. Sconti fino al 50%. *Rocco* P.zza Vittorio Veneto 3 (Piazza delle Poste).

Trevira

Il più vasto assortimento del famoso tessuto inguaicibile e non stiro al prezzo reclame di L. 3000 in 150 cm altezza. Al *Magazzino Stoffe Inglesi* di via S. Nicolò 22.

Tendaggi...

in vasto assortimento: colorati, stampati; tende romane. A prezzi imbattibili al «Magazzino stoffe inglesi» via San Nicolò 22. Inoltre tessuti novità uomo e donna.

Blue jeans

i famosi pantaloni Levy Strauss ed altre marche, potete trovarli alla *Casa dell'Impermeabile* di via S. Nicolò 22 a prezzi di assoluta propaganda.

Polieri moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello *europeo!* Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e... averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. Laboratorio Artigiano. via dei Bonomo 5. tel 744832.

Mobili Ballarin in Viale

al n. 53. Le cucine più belle!!!

Cucine componibili BAA

prezzi convenientissimi, via Tiziano Vecellio n. 14, telefono 793402.

Soffio di primavera!

Con il primo soffio di primavera, la moda più bella e più portabile di quest'anno rappresentata dalle creazioni Cori, Genny, Ken Scott, Dior, Selene, Mirum, Rosier, Jumo, Fontana, Cacharel, Centinaro, Pasquier, Modelia ed altre Case nelle accurate selezioni fatte da *Beltrame*. Vi rende la scelta facile e sicura. Acquistando da *Beltrame* non si sbaglia; tutti gli articoli del vasto assortimento sono, per linea dei modelli e tessuti, l'espressione della nuova moda in un'esecuzione garantita da *Beltrame*.

La primavera per i ragazzi!

Una delle più vive soddisfazioni dei genitori è il veder vestiti bene i propri ragazzi. E' una soddisfazione che si offre facilmente usufruendo della ampia scelta dei migliori modelli sviluppati nei tessuti più appropriati che è sempre stata vanto di *Beltrame*. Da *Beltrame*, nel più vasto e moderno reparto giovanetti, una severa selezione presenta solo il meglio di tutto l'abbigliamento per i Vostri ragazzi con la garanzia *Beltrame*.

Ballarin cucine cucine cucine

veri gioielli. Via Fonderia 3.

Ancora per pochi giorni

vendita eccezionale con sconti del 20-30% sui lampadari in stile e moderni, appliques, lampade da tavolo e pavimento, articoli da regalo ed arredamento, da *Presel*, via San Francesco 16.

Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4, vasto assortimento mobili in stile e moderni a prezzi di assoluta concorrenza.

Betty borsette

Avverte la sua affezionata clientela che ha avuto inizio la vendita dei modelli primaverili moda '72 con modelli esclusivi.

Nozze d'oro



Margherita e Luigi Castrigno con il cuore in festa oggi ritorneranno, dopo cinquant'anni di vita felice, nella chiesa dei Salesiani per ripetere il rito che giovanetti li unì in matrimonio. Sette figli, altrettanti fra generi e nuore ed un nugolo di nipoti e nipotini parteciperanno alla lieta ricorrenza.

Una scelta facile e sicura!

Beltrame: tanti negozi specializzati in un unico moderno grande negozio. La moda dell'uomo rappresentata dalle marche di maggior prestigio: Sidi, Gritti, Hilton, Facis, S. Remo, Lebole, Caesar, Issimo nei reparti taglie normali, taglie calibrate e 20 anni, offrono per chiunque, per ogni conformazione il vestito più appropriato. La Boutique uomo e la vastissima moderna camiceria, completano ogni possibile richiesta dell'uomo più esigente. Da *Beltrame* la moda seria e giovane per l'uomo di tutte le età.

Il nuovo
Hotel di Fernetti

A dar il benvenuto ai turisti, prima tappa per la realizzazione di importanti creazioni nella principale area di confine, quali l'autoporto, è sorto il nuovo

Hotel Fernetti

brillante iniziativa dei signori Zita e Albino Gomizel, già apprezzati titolari della locanda-ristorante della nota località.

Il nuovo complesso è stato inaugurato alcuni giorni orsono, presenti le autorità cittadine, del turismo e militari, con una festosa cerimonia. L'«Hotel Fernetti», dotato di circa cento posti letto, è fornito di ogni comodità: ascensore, camere moderne e funzionali con bagno, telefono e impianto di filodiffusione, per l'agio più completo degli ospiti.

Lauree

Il giorno 16 c.m. si è brillantemente laureato in Economia e Commercio presso la nostra Università il Sig. Fulvio Lanza discutendo con il Chiar.mo Prof. Claudio Calzolari una tesi su: «Problemi di inquinamento delle acque del golfo di Trieste». Al neo-dottore congratulazioni vivissime e auguri.

— Il 16 marzo si è laureata in Materie letterarie con punti 110 su 110 la signorina Flavia Coretti, discutendo con il chiar.mo professor Guido Gioseffi una tesi dal titolo: «Contributo allo studio del vocabolario di Beaumarchais». Alla neo-dottoressa congratulazioni vivissime.

— Presso l'Università di Trieste, il 14 marzo, si è laureata a pieni voti, in scienze naturali, Silvia Franco, discutendo con il chiarissimo prof. L. Majori, correlatore il dott. C. Campello, una tesi su «L'esame coprocolturale in età pediatrica».

— Presso la nostra Università, il giorno 16 c.m., il sig. Arrigo Gentilli si è laureato in Economia e Commercio con punti 105 su 110 discutendo con il chiar.mo prof. Lino Guglielmucci una tesi su: «Il decreto di esecutorietà dello stato passivo fallimentare». Correlatore il dott. Ferruccio Tommaseo. Vivissime congratulazioni.

Italplast pavimenti!

In quadrotti, teli, plastica con feltro Aguguati. Fornitura in posa garantita! P. Ospedale 6 - 7, tel. 795919.

Italplast moquette!

Nel vasto assortimento di tipi e colori, c'è la vostra moquette! già pronta a magazzino in varie altezze. Preventivi gratis! Interpellateci! Piazza Ospedale 6 - 7, tel 795919

Italplast porte!

A soffietto in plastica essenze legno, tessuti, tende veneziane battiscopa. Forniture in posa. Piazza Ospedale 6 - 7, tel 795919.

Italplast tappeti!

Vasto assortimento in stile e moderni, corsie tinta unita e disegni P. Ospedale 6 - 7, tel 795919.

Massaggi

La *Palestra della Salute* informa la sua affezionata clientela che da Corvara è arrivata «Laura», la specialista in problemi estetici. Informazioni e prenotazioni dalle 17-21 L.go Papa Giovanni 6, tel. 68385.

Sposi!

Per rinfreschi e pranzi nuziali rivolgetevi con fiducia alla *Birreria Stivale d'Oro* (viale XX Settembre 5). Ottimo trattamento e prezzi vantaggiosi.

Bio Beauty

sarà a disposizione delle gentili Clienti e di chiunque desideri consigli gratuiti, con una Beauty hostess dal 21 al 25 marzo, presso la Profumeria *Vitti*, Via Valdirivo 42, tel. 36488.

Adriamare - La Gradese

«L'Adriamare» de «La Gradese», organizza i seguenti viaggi in comitiva, con partenze da Grado, Trieste, Monfalcone, Udine e Gorizia:

— 22 aprile: a **PARIGI**, 7 giorni, lire 65.000

— 1 giugno: a **VIENNA**, 4 giorni, lire 28.500

— 27 settembre: a **MONACO**, 3 giorni, lire 29.500.

Richiedere programmi allo Ufficio Viaggi e Turismo «Adriamare», 34073 GRADO, piazza Carpaccio 5, telefoni 80187 - 81186.

CIT Staz. Autolinee tel. 61080 Viaggi - Cambio Valute Documenti . Visti Piazza Unità telef. 24793 Staz. Centrale telef. 418207

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME ore 8, 12, 18
BELGRADO. LUBIANA, ZAGABRIA ore 19
GENOVA via Milano, ore 21.30 giornaliera ore 8.15
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15
MILANO giornal. ore 8.15. 21.30
VENEZIA 6.45. 8.15

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT

PROSSIMO L'INIZIO DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE E ABBELLIMENTO

Tor Cucherna si rinnova



(«Giornalfoto»)

Il Consiglio d'amministrazione dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste, riunito l'altra sera sotto la presidenza del prof. Cumbat, ha deliberato, tra l'altro, alcuni interventi di utilità pubblica, volti particolarmente alla difesa e al riscatto del verde cittadino. Già l'anno scorso l'Azienda aveva sostenuto la spesa per la bonifica e la sistemazione a prato dell'area a monte della via del Teatro Romano: oggi questa area, illeggiadrita da un caratteristico pozzo, e intercorsa da un paio di piccoli viali, invita alla sosta ed è inibita ai veicoli da un filare protettivo di venti pini. Si stanno poi per iniziare i lavori di sistemazione e di abbellimento della piazzetta circostante la tracentesca Tor Cucherna, unica superstite delle torri storiche di Trieste.

Si tratta di un progetto da tempo predisposto e che ha avuto il pieno assenso della Soprintendenza alle antichità e ai monumenti e dell'Amministrazione comunale, impossibilitata ad attuarlo per ragioni di bilancio. La Tor Cucherna verrà ripulita all'interno ed all'esterno; la piazzetta avrà una caratteristica pavimentazione a lastre di pietra arenaria, si ripristinerà la vecchia vera di pozzo, saranno ricavati angoli verdi e fioriti, sorgeranno tavoli rustici e panchine in pietra d'Aurisina, mentre otto fanali, del tipo a gas, irradieranno una luce moderata e suggestiva. L'opera dovrebbe ultimarsi alle soglie della stagione turistica 1972.

Pur non rientrando nel quadro dei suoi compiti istituzionali, l'Azienda ha pure accolto lo invito dell'amministrazione civica di curare per quest'anno, così come lo farà sull'area di via Donota, la manutenzione delle zone verdi del Parco della Rimembranza, della collina di Montuzza e dell'intero Colle Capitolino. Il Comune, che finora aveva espletato il servizio attraverso l'ispettorato delle pubbliche piantagioni, non è in grado di riaffrontare l'onere per difficoltà finanziarie contingenti. La Azienda ha affidato la manutenzione (pulizia quotidiana di prati, aiuole e viali, decorazioni floreali, sistemazione arbusti e piante, ecc.) ad una ditta specializzata, che impiegherà i suoi uomini dalla prossima settimana a tutto ottobre. La direzione e la responsabilità di tale servizio rimarranno però di competenza dell'ispettorato comunale delle pubbliche piantagioni.

Continuando nell'azione volta all'illuminazione decorativa degli edifici cittadini di notevole rilievo architettonico, l'Azienda di soggiorno provvederà pure in questo senso per la chiesa e il campanile della parrocchia «Immacolato Cuore di Maria» di via Sant'Anastasio. Si conta di inaugurare l'impianto d'illuminazione in coincidenza con le festività pasquali. Finora gli impianti funzionano per il castello di San Giusto, il Monumento ai Caduti sul Colle Capitolino, la Basilica di San Giusto, il Tempio Mariano di Monte Grisa, la chiesa di Sant'Antonio nuovo, il tempio israelitico di piazza Giotti, la chiesa greco-orientale, la chiesa serbo-ortodossa e la chiesa evangelica di largo Panfili.

Un provvedimento del Consiglio d'amministrazione riguarda anche il cortile delle Milizie, al Castello di San Giusto. Infatti per gli spettacoli d'estate, sul palcoscenico del castello, è stata eliminata l'antiestetica gradinata in tubolari per il settore «D», cioè dei biglietti a minor costo. E' imminente, in sostituzione, la sistemazione di 320 poltroncine, nuove e comode, allineate su due apposite pedane, con adeguata sopraelevazione, onde permettere una visuale completa e soddisfacente da ogni posto.

Infine il Consiglio d'amministrazione ha deliberato la concessione di contributi per l'ospitalità a Trieste dei partecipanti al III Congresso nazionale di archeologia cristiana, in programma a Grado.

L'Arcivescovo di Gorizia in visita ad Aurisina

Mons. Cocolin, Arcivescovo di Gorizia, nel quadro del programma delle sue visite pastorali, si è recato, ieri 18 corrente in visita alle scuole facenti parte del Circolo didattico di Aurisina.

L'illustre ospite, col quale c'era anche il vescovo di Bouaké, la comunità africana che assiste e ospita tanti lebbrosi, è stato accompagnato nella sua visita dal direttore didattico di Aurisina.

Mons. Cocolin, attraverso numerose e interessanti diapositive, ha illustrato agli alunni la vita delle comunità sottosviluppate e ha sollecitato, in vista della Pasqua, la solidarietà umana verso chi soffre, aprendo così la campagna che si intitola appunto «Un pane per amori di Dio».

Martedì sciopero nel settore edile

Per martedì 21 marzo, in base al mandato della conferenza unitaria del settore svoltasi a Montecatini, la Fillea - Cgil, la Filca - Cisl, la Feneal - Uil, hanno proclamato uno sciopero nazionale di 24 ore di tutti i lavoratori edili, cementieri, laterizi del legno, cavatori e pittori.

L'azione sindacale che interessa nel Paese oltre 1.500.000 lavoratori — a Trieste 10 mila — rivendica nei confronti dei pubblici poteri (governo, regioni, comuni e province) urgenti misure a sostegno dell'occupazione, la piena e completa attuazione della legge sulla casa, nonché di tutti i progetti già approvati e finanziati, che per la nostra provincia, come è noto superano tra edilizia pubblica e privata i 25 miliardi.

Nella mattinata di martedì 21 marzo presso la sede sindacale di via S. Spiridione 7, si terrà l'assemblea unitaria degli scioperanti.

CONFERENZE

Giuseppe Mazzini e la repubblica romana

Ne ha parlato al «Dante» l'avv. Flora

Per le celebrazioni mazziniane, nell'aula magna del Liceo «Dante Alighieri», la seconda conversazione è stata tenuta l'altra sera dall'avv. Emanuele Flora, che ha trattato della costituzione della repubblica romana. Elaborata più di un secolo fa, se fosse in vigore oggi, quella costituzione sarebbe nettamente superiore al grado di evoluzione politica dell'Italia contemporanea.

L'avv. Flora è passato, quindi, ad esaminare le varie istituzioni della repubblica romana, ed ha messo in evidenza la soluzione data al rapporto tra lo stato e la chiesa. Vi era una norma che conteneva in nuce la legge delle guarentigie del 1871. Le repubblica assicurava al Sommo Pontefice la più ampia libertà per l'esercizio del suo potere spirituale. Un breve accenno l'avv. Flora ha fatto anche all'opera di governo di Mazzini, che rivelò le doti di un grande uomo di stato. Le sue note diplomatiche secondo un'espressione attribuita al Palmerston, erano modelli di logica e di argomentazione. Ma il suo capolavoro politico fu il mantenimento dell'ordine in una città assai turbolenta, in un periodo quanto mai tempestoso, senza far ricorso a mezzi violenti. L'ordine nella libertà.

Si rese conto il Mazzini che la costituzione della repubblica romana era di gran lunga superiore alla maturità politica del popolo? Un suo biografo, lo storico inglese Bolton King, fa proprio questa ipotesi. Convinto che la repubblica sarebbe stata abbattuta dai troppi nemici esterni che la assalivano, il Mazizni mirò ad una solenne affermazione di principi.

La preistoria del Carso triestino

Per iniziativa della Sezione di studi carsici (Centro antichità altoadriatiche), in collaborazione con i civici musei di storia ed arte di Trieste, mercoledì prossimo 22 marzo, alle ore 18, nell'aula «L. Ferrero» della Facoltà di Lettere (via dell'Università 7), si terrà una conferenza che avrà per argomento la preistoria del Carso triestino.

Il prof. Giorgio Stacul, docente di protostoria euroasiatica presso il locale Ateneo, parlerà sul tema «Scavi nella grotta del Mitreo di S. Giovanni al Timavo». Saranno proiettate varie diapositive di materiale archeologico che documentano una successione di stanziamenti e di culture dal periodo neolitico all'età dei castellieri.

Al Liceo scientifico «Guglielmo Oberdan»

Domani, alle ore 18.30, nella biblioteca del Liceo scientifico statale «G. Oberdan» avrà luogo la prima conferenza orientativa per la scelta delle facoltà universitarie.

Sul tema «Ingegneria e architettura» parleranno l'ing. prof. Antonio Servello, il dott. ing. Tito Livio Bullo, il dott. ing. Costantino Giacchetti e il dott. arch. Romano Boico.

A Muggia

Domani sera, a Muggia, nella sala del consiglio comunale, l'ing. Costa illustrerà, in un convegno sul centro storico e la zona turistica della cittadina, i piani particolareggiati, onde ottenere dall'opinione pubblica indicazioni per un inserimento di idee nuove nel progetto in fase di bozza. Il convegno che si svolge per iniziativa dell'amministrazione comunale avrà inizio alle ore 20.

PREVISIONI DEL TEMPO



Al Nord, al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania prevalenti condizioni di tempo buono; sulla Sicilia, la Calabria, la Basilicata e la Puglia, nuvoloso con isolate piogge sul versante jonico; tendenza a miglioramento.

Temperatura: in aumento.

Venti: deboli variabili, con residui rinforzi da Nord-Est sulle regioni del versante jonico.

Mari: mosso lo Jonio; da quasi calmi a poco mossi gli altri mari.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano 2, 21; Verona 8, 20; Trieste 13, 19; Venezia 10, 20; Milano 7, 20; Torino 8, 18; Genova 13, 20; Bologna 8, 17; Firenze 11, 19; Pisa 5, 21; Ancona 9, 13; Perugia 8, 17; Pescara 4, 15; L'Aquila 4, 15; Roma Nord 4, 21; Roma Fiumicino 10, 19; Campobasso 5, 11; Bari 9, 16; Napoli 11, 19; Potenza 5, 10; S. Maria di Leuca 11, 18; Catanzaro 9, 16; Reggio Calabria 9, 16; Messina 12, 17; Palermo 12, 15; Catania 10, 17; Alghero 8, 18; Cagliari 10, 19.

L'Ufficio Pegni della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta, con inizio alle ore 8.30, martedì pegni preziosi e mercoledì pegni non preziosi assunti o rinnovati fino al 18 agosto 1971.

GIUDICATO IN CONTUMACIA UN COMMERCIANTE VENETO

Assegno privo di copertura: un anno e sei mesi di carcere

L'imputato è stato anche condannato a mezzo milione di multa
Prosciolta con formula dubitativa una donna accusata di furto

Una robusta «farfalla» volteggia nelle aule giudiziarie per il processo a carico del commerciante Antonio Nicolè di 34 anni, residente a Masera di Padova, il quale viene giudicato in contumacia dal Pretore dott. Losapio, P.M. avv. Civello, cancelliere Mariuccia Scheriani.

La vicenda è abbastanza semplice: nello scorso mese di maggio, l'attuale imputato acquistò dalla signora Giordana Manini di 30 anni, abitante in vicolo del Castagneto 9, uno «stock» di maglieria assortita, pagandolo con un assegno di 615 mila lire, emesso su una banca del Veneto. Dopo qualche giorno, la signora girò l'effetto a un fornitore fiorentino, il quale lo mandò all'incasso e in quella circostanza fu scoperto che era privo di copertura. Il Nicolè, che ha diversi precedenti per imprese del genere, venne rintracciato dai carabinieri, ma alle loro domande si rifiutò di rispondere, riservandosi di fornire ogni spiegazione al magistrato inquirente.

In sede istruttoria cercò di giustificarsi dicendo che quando emise l'assegno, sperava di poterlo coprire, e sostenne inoltre di non ricordarsi di averlo postdatato. Venne, pertanto, incriminato per truffa, emissione di assegno a vuoto ed emissione di assegno privo del fondamentale requisito della data esatta.

Mancando l'imputato, viene chiamata in aula la signora Manini: precisa che non è stata ancora risarcita del danno subito. Il rappresentante dell'Accusa propone di infliggere al Nicolè un anno e sette mesi di reclusione e 300 mila lire di multa, mentre il difensore, avv. Fabio Amodeo (sostituisce il patrono dell'imputato impegnato in altra causa) perora il minimo della pena.

Il Nicolè pagherà piuttosto cara la massiccia «farfalla»; il Pretore, difatti, lo condanna a un anno e sei mesi di reclusione e mezzo milione di lire di multa.

* * *

Malinconici risvolti della coabitazione, quelli che tirarono addosso a Vincenza Bradaschia-Zamboni di 53 anni, abitante in via San Nicolò 20, una denuncia per furto aggravato. A sporgerla fu l'impiegato Giordano Iseppi di 29 anni, che occupava presso di lei una stanza il cui fitto veniva pagato dall'Ente comunale assistenza. Nel novembre del 1970, il giovanotto si rivolse ai carabinieri per riferire che da una valigetta, custodita nella propria camera, erano sparite 60 mila lire dal gruzzolo di 260 mila che vi aveva riposto. L'Iseppi avanzò sospetti sulla padrona di casa, la quale, nell'apprendere la notizia del furto, lo avrebbe minacciato di farlo ricoverare allo ospedale di San Giovanni, da dove era stato da poco dimesso.

Secondo il denunciante, la signora gli avrebbe inoltre, ventilato la possibilità dello sfratto se non avesse messo a tacere la cosa, promettendogli poi che gli avrebbe versato diecimila lire al mese sino a coprire la somma sparita. L'Iseppi dichiarò, infine, che tempo prima la Zamboni gli avrebbe chiesto di prestarle 50 mila lire che le necessitavano per spese personali.

Interrogata, la signora ricusò tutti gli addebiti e sostenne che era stato l'Iseppi a rifiutarsi di denunciare il furto nella tema che della cosa ne parlassero i giornali, e la Provincia gli sospendesse il sussidio. Affermò ancora d'essersi offerta di rimborsare l'importo soltanto perché mossa da pietà verso l'Iseppi, il quale, alla scoperta dell'ammanco, si era sentito male. Venne tuttavia incriminata per il reato di cui abbiamo già detto, e il 24 giugno scorso il Tribunale la condannò a due mesi di reclusione e 40 mila lire di multa con i benefici di legge.

Ricorse e, pertanto, della storia delle 60 mila lire si riparla alla Corte d'Appello, reseduta dal dott. Franz e formata dai consiglieri dott. Locuoco, dott. Cinelli, dott. Edel e dott. Costa, P.G. dott. Mayer, consigliere Mosca-Riatel. La Zamboni è contumace e, al termine della relazione della vicenda fatta dal consigliere Cinelli, prende la parola il P.G., e sostiene la validità dell'impugnata sentenza. Il difensore, avv. Fast, afferma che nessuna prova è stata raccolta a carico della sua raccomandata, per la quale perora l'assoluzione sia pure con formula dubitativa.

In tale senso sentenza la Corte che proscioglie la Zamboni per insufficienza di prove.

MOSTRE D'ARTE

Galleria TERGESTE
Via Battisti 23
Espone il pittore
LUIGI PALAZZI

Alla COMUNALE
BRESSANUTTI
dall'11 al 22 marzo
Ore 10-13 - 17-20
Festivi ore 10-13

Rispettiamo la natura

La Provincia di Trieste, in accordo con i Comuni di Trieste, Muggia, Sgonico, Monrupino, Duino-Aurisina e S. Dorlingo della Valle, nonché con l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste e Sistiana, e con l'Ente provinciale per il turismo di Trieste, intende richiamare l'attenzione di quanti, approfittando del miglioramento delle condizioni atmosferiche, intendono frequentare l'altipiano carsico.

Ad essi viene rivolto un caldo invito affinché rispettino la pulizia, l'armonia e, nel senso più pieno, l'integrità di questa zona verde che potrebbe venir alterata in maniera irreparabile se esposta ad un'azione irrispettosa delle caratteristiche ambientali.

Ci si ricordi pertanto di non calpestare i prati, di non gettare immondizie di qualsiasi genere, di non strappare teneri germogli, e soprattutto di non introdursi nelle proprietà private e recare danno a quelle colture che, con sacrificio, gli abitanti dei comuni del Carso, curano perché costituiscono parte importante del proprio patrimonio.

ELARGIZIONI VARIE

Per onorare la memoria dell'ing. Andrea Chrysantiopoulos nel XLVII anniversario (19-III) dalla sorella 5000 pro Comunità Greco - Orientale (poveri).

In memoria di Amalia Brill ved. Bisiacchi, nel VI anniversario (19/3), dalle famiglie Miani e Tardivello 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Albina Cocco, nel IV anniversario, dalle sorelle 4000 pro Centro tumori.

In memoria di Pina Miazzi, per l'onomastico, dal marito Bruno 5000 pro chiesa S. Giacomo; da Erna, Gilda e Pasquale 5000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Giuseppe Leban, per l'onomastico, dalla moglie Antonia e figli 8000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Gino Amati, nel IV anniversario (20/3), dalla moglie 5000 pro ECA.

In memoria di Giuseppe Colledani, per l'onomastico, dalla moglie e figlie 5000 pro Centro tumori, 5000 pro Collegio provinciale «Sergio Laghi».

In memoria di Carlo Tauzher, nel VI anniversario, dalla famiglia 5000 pro Associazione assistenza agli spastici (bambini).

In memoria di Oreste Basilio, nel VII anniversario, dalla moglie 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Lucia Fonda, nel I anniversario, da Antonia Vitiello e Regina 2000 pro chiesa «Regina Pacis» (a mani di don E. Malusà), 2000 pro Esuli istriani.

In memoria di Giuseppe Müllner, per l'onomastico, dai figli 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Pino Müllner, per l'onomastico, dai fratelli e sorelle 5000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Giuseppe Balista, per l'onomastico, da Francesco Millerl 2000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Natalia Orlando ved. Lazzari, nel I anniversario (19/3), dalla figlia 10.000 pro Lega italiana lotta alle malattie cardiovascolari.

In memoria di Gino Capriati, nell'anniversario, dalla moglie Maria Facchinetti 5000 pro Lega nazionale.

In memoria di Eugenio Cormun da Amabile Negri Cortello 5000 pro Società operaia mutuo soccorso di Albona.

In memoria di Alberto Brun Rizza dai nipotini Massimo Lorena e Alessandra 1500 pro Istituto «Rittmeyer», 1500 pro «Natura carsica».

In memoria di Giuseppe Rebech Galante dalla moglie Pia Rebech Galante 10.000 pro Compagnia volontari giuliani e dalmati, 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Maria e Loretta Cristiani 2000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Enea Casale da Renzo Gazzotti 3000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Emma Meie da Pierina e Miro Blasina 10.000 pro Centro tumori, 10.000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Andreina ved. Marcuzzi dalla figlia Anna Maria e dal genero Rodolfo Verzegnassi 20.000 pro Scuola media «F. Rismondo» (cassa scolastica).

In memoria di Luisa Mari dalle zie Maria e Cristina Albanese e cugina Lauretta 15.000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria di Giovanni Velicogna da Anita e Virgilio Travan 10.000 pro Unione degli istriani.

In memoria di Edoardo Schillani da Nella Alfredo Schillani 7000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Caterina Zamarin ved. Bartole dai nipoti Bruno, Irma, Iole, Franca e Marisa 25.000 pro Associazione assistenza agli spastici (bambini).

In memoria del nob. dott. Corrado Cassio da Bruno, Giuliano e Cristina Cervenca 10.000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare; da Alma Schifini Maupas 4000 pro Circolo dalmatico «Jadera».

In memoria del cap. Bruno Coen dalla moglie 10.000 pro A.N.F.Fa.S. Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Elena Mikac da Maria e Antonio Fartek 5000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria della mamma da Giustina e Milan Mikac 20.000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo»

In memoria di Oreste Fumis (Roma) dalla zia Alice 10.000 pro Istituto dei poveri.

In memoria di Teodoro Coslovich da Albina Rodofile e Gina Soldano 4000 pro Associazione assistenza agli spastici (bambini).

In memoria del prof. Francesco Dalena da Mario Zamperlo 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria del dott. Luigi Cautilli da Bianca, Ketty e Maria 6000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (chiesa S. Francesco).

In memoria di Giuseppina Petrani da Gusti Lumia 3000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Giuseppe Serra da N. N. 2000 pro Ricreatorio «G. Padovan» (Comitato ex allievi).

In memoria di Evelina Marin dalla famiglia Lodovico Brescelli 2000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Giordano Becci dalla moglie e dai figli 20.000 pro Famiglia parentina: da Paola Gonano 1000 pro Famiglia parentina, 1000 pro Unione degli istriani.

In memoria di Marcella Peteani dai nipoti Bruno e Ausonia Locicero 20.000 pro Associazione assistenza agli spastici (bambini).

In memoria di Isabella Laurora Guacci da Mario e Maria Zocconi 5000 pro Centro tumori.

In memoria dei cari defunti dai figli 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, 2500 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Maddalena Giuseppe dalle colleghe D. E. D. «Lloyd Adriatico» 11.000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria del fratello dott. Bruno Gran da Maria e Oscar 50.000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Maria e Antonio Fartek 3000, dalla famiglia Corbella 20.000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria di Norberto Samengo da Argia e Gastone Gentille 2000 pro ECA; da Luisa e Isabella Conti 3000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo»; da Liliana e Lelio Naemias 5000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» (lettino «Eli Naemias»); da Doris Kostoris e figli 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare; da Teresa e Livia Novi-Ussai 2000 pro Missione triestina nel Kenya; da Marco e Alice Bruseschi 5000 pro Fondo «A. E. Cammarata»; dal dott. Riccardo Gmeiner 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Giovanni Tauriani da Stefania Illich 3000 pro ECA; da Mara R. 2000 pro Centro tumori; dal prof. Sergio Lin 5000 pro Lega italiana contro i tumori; da Lorenzo e Rosella Proto 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Arturo Trevisan dalla figlia Emilia 2000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Oreste Mioni dalla figlia Conchita 5000 pro Associazione nazionale famiglie Caduti e Dispersi della RSI.

Gite e soggiorni

C.A.I. - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Sono aperte le iscrizioni alla scuola di alpinismo di Val Rosandra. Iscrizioni in sede sociale di piazza Unità 3 ogni sera dalle 19 alle 21, telefono 35240.



NUOVI ELENCHI DI CONTRIBUENTI ESPOSTI ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE

ACCERTAMENTI PER L'IMPOSTA DI FAMIGLIA

Sono stati esposti all'albo pretorio del Comune i nuovi elenchi dei contribuenti all'imposta di famiglia, a carico dei quali sono stati spiccati gli avvisi d'accertamento per l'anno in corso sulla base dei redditi attribuiti, a ciascun contribuente, d'ufficio; si tratta dunque d'imponibili contro il cui ammontare gli interessati possono al caso presentare ricorso. Gli elenchi sono due, comprendenti distintamente i nomi dei contribuenti nei confronti dei quali sono stati emessi nuovi avvisi e quelli i cui avvisi figurano ripetuti per il 1972.

Ecco ora un primo elenco, fino a quota 4 milioni, di contribuenti — che seguono secondo l'ordine decrescente dell'imponibile fissato d'ufficio a carico di ciascuno — tra coloro che sono interessati dagli avvisi d'accertamento di nuova emissione. Accanto a ciascun nominativo figura l'ammontare dell'imponibile e fra parentesi l'entità dell'imposta che ciascuno sarà tenuto a versare.

Bassi dott. Glauco medico, 24.000.000 (4.773.512); Belrosso Giovanni commerc., 16.000.000 (3.159.502); Innocente ing. Massimiliano impr. edile, Pacorini Bruno spediz., Tarabocchia Leone commerc., Tolloi Ida ved. Bracco commerc., 12.000.000 (2 milioni 352.498); De Gregorio Armando impr. edile, Scoria Alessandro autotrasp., Scoria Ladislao meccanico, Strukelj ing. Antonio industr., Tarabocchia Eustacchio cap. l. c., Tomasin Marino, autogenista, Zaccaria Raffaella ved. Eftimiadi commerc., Zampieri Pietro commerciante 10.000.000 (1.797.681); Giarelli dott. Luigi medico, 8 milioni 900.000 (1.506.246); Ferranti dott. Giuseppe medico, Morgera dott. Vincenzo avv. 8 milioni 400.000 (1.374.011); Sustersich dott. Massimo medico, 8.100.000 (1.324.940); Allazetta Anteo commerc., Vecchiet Alberto esero. 8.000.000. (1.263.235); Mugnaioni Raffaele commerc., 7.500.000 (1.141.771); Cecovini dott. Manlio avv., 7.200.000 (1 milione 96.100); Ainzara Pasquale commerc., Besa Giovanni, albergatore, Pitassi Ermes commerciante, 7.000.000 (1.020.306); Lokar Massimiliano (dal '70) mecc., 6.600.000 (924.912); Alleg.etto Evelina v. Zuliani eserc., Prettner Egone dirig., 6.500.000 (905.319); De Pase Andrea impr. edile, 6.300.000 (877,463); Scotti Paolo avv., 6.200.000 (863.535).

Bianchi Natale commerc., Bregant Armando commerc., Lorenzi Cornelio scalpellino-commerciante, Ribolli dott. Guido medico, Rudoi Mario proc. legale, Tlustos Romeo carrozziere, Toneatti Valerio commerc., Umek Roberto medico, Vitali - Fitz Ermanno farmacista, Zambon Camillo cameriere, 6.000.000 (796 mila 810); Alzetta Francesco eserc., 5.800.000 (770.250); Picasso avv. Paolo avv., 5.600.000 (743.690); Bartoli dott. Andrea medico, Ragusin Fernando dirigente, Semacchi Sergio medico dent., Stocca dott. Livio medico, 5.500.000 (685.872); Perini Bembo Federico (dal '71), docente univ., 5.300.000 (660.931); Maionica dott. Carlo medico chir., 5.100.000 (635.991); Bonazza Giovanni ferrov., Bruni Licia in Gherbaz casal., Devescovi Tullio ing., Nicotra Giuseppe procacc. affari, Novembre Elisabetta v. Francioli commerc., Onda Aldo fioraio, Sikur Gioacchino salumiere, Tamburini ing. Domenico arch., Umeri Ildegardo commerc., Vitale Giuseppe autista-commerc., Volpi Vittorio commerc., Weisz Felice commerciante, Zaninello Giorgio commesso, Zanutti Libera v. Avian commerc., Zanzi Paolo commerc., 5.000.000 (583.032).

Astori Bruno pens., 4.950.000 (577.202); Scotto Michele impieg., 4.850.000 (557.686); Giaconia Michele (dal 71) ing., Rodriguez Giovanni impieg. 4 milioni 800.000 (544.163); Goruppi Silvio commerc., 4.700.000 (525 mila 215); Tabouret dr. Giorgio medico, 4.600.000 (506.590); Fogagnolo Enzo commer., Perhauz Remigio bandaio, 4.400.000 (470.313); Altin Raffaele commerc., Bonetta Luigi commerc., Nobile Colombino albergatore, 4.300.000 (452.660); Skerlj Licinio rapp.te, 4.100.000 (418.326); Castoldi Giovanni (dal 70) rapp.te, 4.050.000 (397.292); Zaccaria ing. Miro Drago ing. 4.050.000 (413 mila 224); Amadi Elena in De Pauli insegnante, Bombacigno Pietro commerc., Botteri Sergio gerente, De Nipoti Ermanna v. Vouch casal., Grebello Aldo fattorino, Lorenzini Mario pens., Urlini Mario Galliano pens., Ursini Rodolfo maritt., Valente Francesca v. Ormas pens., Varadi Massimiliano commerc., Veljak Ernesto commerc., Velinski Antonio commerc., Veneziani Maria in Weiss commerc., Vettorazzo Giovanni Battista commerc., Visnovic Carlo autotrasp., Visnovic Giulio autotrap., Visnovic Marcello autotrasp. Voltolina Giovanni eserc., Vouk Vittorio commerc., Zafuta Nereo macellaio, Ziglio dr. Ezio commerc., Zorza Sergio, macch. navale, Zorzini Marino, pensionato, tutti con 4.000.000 (401.644).

Ed ora segue un primo elenco dei contribuenti che figurano, sempre fino a un imponibile di 4 milioni di lire, fra quanti sono interessati agli avvisi d'accertamento «ripetuti» per il 1972.

Cavalieri avv. Arrigo avvocato, 15.000.000 (2.802.600); D'Ambrogio Aureliano impieg., 10 milioni (1.797.681); Sferco Antonio commerc., 7.600.000 (1.200.074); Marocchi Flavio commerc. 7 milioni 500.000 (1.141.771); Corsi Antonio commissionario, 6 milioni 900.000 (1.005.730); Nicolini rag. Roberto impieg., 6 milioni (796.810); Bissoli Luciano ferrov., 5.900.000 (783.530); Bembo Renato pittore, 5.500.000 (685.872); Schak Renato spracarico, 5.300.000 (660.931); Consiglio Eduardo proc. legale, 5 milioni (583.032); Greenham Mary, ved. Cuttin commerc. 4 milioni 800.000 (544.163); Merlin dr. Giovanni giornalista, 4 milioni 400.000 (470.313); Prioglio Bartolomeo spediz., 4.300.000 (452.660); Caggianelli Franco commerc., Gaetano Domenico libero prof., 4.000.000 (401.644).

Conversazione sull'età geriatrica

Per il corso di aggiornamento per medici organizzato dall'Assessorato all'igiene e sanità del Comune, in collaborazione con la scuola medica ospedaliera, il prof. Attilio Trevisini, primario della divisione urologica del nostro ospedale, parlerà su «L'urologia dell'età geriatrica». La conferenza avrà luogo alle ore 20.30 di martedì 21 corrente presso la sala delle conferenze dello Ospedale maggiore.

GIORGIO GAGLIARDO E DANILO PIZZIGA - RIMPATRIATI IN VOLO - HANNO POTUTO RIABBRACCIARE IERI I FAMILIARI

Rivissuta nel racconto dei superstiti la tragica scomparsa della «San Nicolas»

Inesplicabile il sinistro: sepolte in fondo al mare con la nave le cause del repentino inabissamento Fatalità il mancato S.O.S. - Le drammatiche giornate sulla zattera nell'angosciosa attesa della salvezza

Dopo quasi due settimane, l'incubo è finito. E' finito del tutto nel momento in cui — nel tardo pomeriggio di ieri, in un albergo di Lignano — Giorgio Gagliardo, anni 28, e Danilo Pizziga, anni 20, i due triestini unici sopravvissuti dei trenta componenti l'equipaggio della motocisterna «San Nicolas», colata a picco nel Golfo del Messico, hanno potuto riabbracciare i loro cari.

E' stato un abbraccio convulso, nel quale si sono stemperati terrore, speranze, l'attesa spasmodica proprio di quel momento, nel ricordo di quelle ore tremende. C'erano, per Gagliardo, la mamma signora Giulia e il padre Adriano; e per Pizziga mamma Norma, papà Augusto e la sorella Nevia. I due naufraghi erano arrivati poco prima, provenienti in macchina da Milano, dopo esser stati attesi alla Malpensa dal direttore dell'Agemar, Giorgio Vassilà, con i suoi collaboratori; con loro c'erano il capitano Claudio Mattossovich, funzionario dell'agenzia e incaricato delle ricerche per conto degli armatori, e Terzo Piccioni, pure triestino, che si trovava a New Orleans in attesa di imbarcarsi sulla «San Nicolas», e che si è prodigato in tutti i modi per alleviare le sofferenze dei due giovani dopo il loro salvataggio.

Nella hall dell'albergo di Lignano si continua a piangere dalla gioia, e la tensione si scioglie a poco a poco, anche se i due giovani continuano a tradire il loro interno turbamento fumando una sigaretta dietro l'altra. Recano sulle labbra, ma specialmente agli arti inferiori, le conseguenze delle ustioni di quei giorni, soli sotto il cielo infuocato. Li hanno dovuti ricoprire a nuovo, avendo perduto tutto nel naufragio. Poi, finalmente, un po' di calma: siamo così i primi a raccogliere le loro dichiarazioni (in serata terranno una conferenza stampa, negli uffici dell'Agemar, a Trieste). E' Gagliardo, in pratica, che fa da portavoce anche per l'amico Pizziga, motorista, che ascolta annuendo. Dice Giorgio Gagliardo, terzo macchinista:

«Quella notte, il 5 marzo, stavo dormendo nella mia cabina, quando sono stato svegliato improvvisamente da un colpo sordo, e mi sono trovato proiettato verso prua, ritornando poi nella posizione iniziale. Sono saltato dal letto, e ho avvertito subito che le macchine erano su di giri. Ho guardato l'orologio: erano le 23. Mi sono affacciato sulla passerella superiore di macchina: i motori stavano dando gli ultimi sussulti. Mi sono reso ben presto conto che la nave era paurosamente inclinata verso prua. Tornato in cabina per prendere il salvagente, attraverso l'oblò ho potuto scorgere il cassero centrale con l'acqua che arrivava al piano ufficiali, mentre la prora era librata verso l'alto: ho arguito, in quel momento, che la nave si era spaccata in due, nella sua metà. Mi sono portato a poppa, aiutandomi sul parapetto, perché la nave aveva già raggiunto un'inclinazione molto forte. Poi ho atteso che la «San Nicolas» affondasse, non volendo gettarmi in acqua per timore di finire addosso a qualcuno, o di ferirmi. Naturalmente c'era il pericolo di venir risucchiato: ho tentato, mi è andata bene».

Gagliardo sembra rivivere quei momenti; la voce si fa più stanca, gli occhi adesso fissano il vuoto. Continua:

«Riemerso tra rottami vari, mi son messo a nuotare, cercando di calibrare le forze: poi ho scorto un'ombra più scura delle altre, c'era Danilo su una specie di zattera, quattro tavole messe insieme su barili vuoti; sopra si trovava già Franco Grande, il capo fuochista. Mi hanno aiutato a salire, poi abbiamo tirato su anche Jelko Vendramin, ingrassatore, e il garzone di cucina Sergio Tagliapietra». Il respiro si fa ora affannoso:

«Abbiamo sentito delle voci, richiami, invocazioni d'aiuto, ma non si vedeva nulla, il buio era completo. Quindi siamo stati sospinti dalla corrente, e anche quelle voci sono sparite. Per difenderci dal freddo della notte ci stringevamo uno all'altro, dandoci il cambio, dimodoché, a turno, offrivamo la schiena al vento per riparare gli altri. Così fino alla quarta notte. Poi, nell'ordine, Grande, Tagliapietra e Vendramin si sono arresi. Anch'essi si sarebbero potuti salvare, solo se fossimo stati scorti prima: le navi ci passavano a distanza di qualche miglio, sentivamo gli aerei che ci cercavano girare sulle nostre teste. Freddo, fame, sete: un inferno. E quando ci alzavamo — facendo attenzione a dosare le forze — per segnalare disperatamente la nostra posizione, la zattera rischiava di rovesciarsi. E finire in mare, ormai, significava la fine di tutto».

Sei notti e cinque giorni è durato quel calvario. Ora anche Pizziga interviene nel racconto:

«Nel pomeriggio del giorno 11 una nave greca ci è passata a un centinaio di metri. Abbiamo raccolto le ultime forze, invocando soccorso. Dio ha voluto che ci vedessero. E quando abbiamo visto calare in mare una scialuppa, allora abbiamo capito che eravamo salvi. Salvi, capisce?».

Dopo, purtroppo, sono venuti a sapere che erano gli unici due scampati alla tragedia che aveva fatto scomparire nei flutti ventotto altre persone.

Presi a bordo della «Simsmetal», hanno avuto le prime cure; quindi, dopo essersi messa la nave greca in contatto con la «Coast Guard», arrivava un elicottero che raccoglieva i due triestini per portarli all'ospedale di New Orleans. Altre cure (e purtroppo non è finita), poi il 16 marzo lasciavano New Orleans per New York, dove venivano interrogati dalle autorità liberiane (la «San Nicolas», infatti, batteva bandiera della Repubblica di Liberia):

«Abbiamo detto, praticamente, quello che stiamo dichiarando in questo momento al "Piccolo". Venerdì sera, infine, siamo partiti da New York e nella tarda mattinata di oggi, sabato, siamo scesi a Milano. Ora possiamo considerarci alfine a casa».

Quali le cause della sciagura? Gagliardo e Pizziga non sanno rispondere:

«Eravamo tutt'e due in cabina, e tutto si è svolto nello spazio di qualche minuto soltanto. Si è parlato di uno scoglio, contro il quale la nave sarebbe andata a finire, che si è creduto di identificare nel "Four Fathoms Bank": ma è una supposizione, nulla più, assolutamente. Non bisogna dimenticare che il banco si trova in una posizione approssimativa sulle carte nautiche, e la sua estensione non è nemmeno accertata. Un fatto è certo: che fino a quel momento il viaggio si era svolto normalmente, non avevamo avuto alcuna difficoltà, di nessun genere. Un errore di rotta? Non lo sappiamo dire, assolutamente non lo possiamo dire».

E il mancato SOS?

«Il marconista — affermano — ha avuto la materiale impossibilità di raggiungere il locale radio. E' stato tutto una fatalità, una tragica fatalità».

Concludendo Gagliardo ha ricordato:

«Vorrei fare una precisazione che riguarda un fatto strettamente personale. Non è vero che sia stato fidanzato con la signorina Maria Antonia Cont, terzo ufficiale. La conoscevo bene, è vero, dall'agosto scorso, quando siamo stati imbarcati assieme. Poteva anche esserci una simpatia fra noi due, ma nessun impegno, né da una parte né dall'altra. Ho sofferto molto, certo, per la sua scomparsa: ed è comprensibile».

Assieme ai due naufraghi — lo si è detto — è tornato pure il cap. Mattossovich, che in tutti questi giorni ha fatto da «trait d'union» tra il comando operativo delle ricerche e l'Agemar, nei cui uffici sostavano in permanenza i familiari dei componenti l'equipaggio. Era partito da Trieste il 9 marzo, prendendo immediatamente contatto con lo staff della Guardia costiera a New Orleans, in rapporto diretto con il comandante addetto alle operazioni, cap. Foote. Anche Mattossovich ricorda quei momenti, da lui vissuti si può dire dal vivo: dal ritrovamento di salvagenti, di anelli di salvataggio, di una porta esterna presumibilmente della parte centrale della nave, di remi, di un contenitore con viveri. Poi il salvataggio dei due concittadini, e purtroppo il fal so allarme:

«Un pilota aveva comunicato all'ufficio operativo di aver avvistato dei rottami abbastanza grandi, sui quali gli era sembrato di scorgere delle persone. E aveva dato il punto. Quando però le navi avevano raggiunto la zona indicata, ci si doveva render conto che si trattava soltanto di pezzi di legno, con accanto dei salvagenti di rispetto (di quelli, cioè, che si trovano in soprannumero rispetto ai salvagenti in dotazione nelle cabine). Le ricerche, intensissime, si sono svolte praticamente dal 7 marzo (dopo le prime dodici ore di preallarme) fino al giorno 16, concludendosi poco prima della mezzanotte. E avevano accettato la mia sollecitazione di protrarle, benché purtroppo le speranze si fossero notevolmente affievolite. Posso dire che è stato fatto veramente tutto il possibile perché la tragedia non assumesse tante tragiche proporzioni. Il destino ha voluto che soltanto questi due ragazzi si salvassero».

Gagliardo e Pizziga continuano a fumare nervosamente. Ma alla domanda se pensano di continuare a navigare o di cercarsi un lavoro a terra, sembrano non avere perplessità o pentimenti:

«I primi giorni, forse, abbiamo avuto dei dubbi Ma adesso non più. Continueremo a navigare, anche se ora abbiamo bisogno di un periodo di riposo. Quello che ci è accaduto lo consideriamo un infortunio sul lavoro. Ma ci imbarcheremo nuovamente».

In serata è stato emesso un comunicato ufficiale, nel quale fra l'altro si ricorda che la «San Nicolas» era partita da Recife la sera del 21 febbraio, con un carico di melassa da scaricare a New Orleans. L'ultima comunicazione ricevuta dalla nave era un radiogramma inviato dal comandante agli agenti a New Orleans alle ore 1.55 del 6 marzo (cioè alle 19.55 locali del 5 marzo), avvertendo che sarebbero arrivati all'imboccatura del Mississippi alle 18 locali del 6 marzo. E quando la nave non arrivò all'ora indicata, si cercò di mettersi in contatto con la «San Nicolas» via radio, ma senza successo. Quindi è scattata l'«operazione ricerca», con i risultati che si conoscono.

Così è finita un'unità di oltre diecimila tonnellate, e con essa sono scomparse ventotto vite umane.

R. P.





(«Giornalfoto»)
Giorgio Gagliardo (a sinistra) ha incontrato i genitori in un albergo di Lignano. Anche Danilo Pizziga era atteso dal padre, dalla madre e dalla sorella Nevia. I giovani naufraghi erano arrivati in mattinata all'aeroporto milanese della Malpensa

HANNO PARTECIPATO GLI ASSESSORI VARISCO E MASUTTO

Conferenza regionale sull'edilizia cooperativa

Sotto gli auspici della Giunta regionale e per iniziativa della Federcooperative ha avuto luogo ieri, all'«Enalc Hotel» di Marina di Aurisina, l'annunciata conferenza regionale sull'edilizia cooperativa. La consultazione, volta a ricavare interpretazioni ed indicazioni sul rapporto intercorrente fra l'istituzione cooperativa e gli IACP nel campo della edilizia economica e popolare, è seguita di soli due giorni alla ripartizione che il Cipe ha deliberato per l'edizia residenziale pubblica, assegnando alla regione Friuli-Venezia Giulia di un contributo di oltre 27 miliardi.

Alla conferenza hanno partecipato gli assessori regionali alla cooperazione, Varisco, ed ai lavori pubblici, Masutto oltre a numerose autorità.

Dichiarata aperta la conferenza dal presidente della Federazione cooperative e mutue di Trieste, dott. Miccoli, il quale ne ha coordinato i lavori, il saluto dell'amministrazione regionale del Friuli-Venezia Giulia è stato porto dall'assessore Varisco. Egli ha riferito che le cooperative nel settore edilizio sono complessivamente 358, e precisamente 130 nella provincia di Trieste, 117 a Udine, 66 a Pordenone e 45 a Gorizia; un elemento negativo e preoccupante è, però, costituito dal fatto per cui 77 di queste cooperative edilizie non risultano iscritte nel registro regionale e nello schedario generale presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale e devono, quindi, essere considerate inattive.

Messo in evidenza che la funzione calmieratrice si dimostrerà tanto più efficace quanto più massiccia sarà la presenza cooperativa, l'assessore Varisco ha accennato all'art. 3 della legge sulla casa, in forza del quale le regioni hanno il potere di formulare richieste in rapporto al fabbisogno delle loro giurisdizioni e di elaborare piani di localizzazione degli interventi dopo la ripartizione dei fondi disponibili. «Inserendosi in modo originale ed autonomo, l'amministrazione regionale — ha concluso Varisco — potrà integrare e completare l'intervento pubblico, tenendo sempre presente la funzione della cooperazione».

La relazione di base è stata letta dal geom. Adriano Deiuri, vicepresidente della Federazione cooperative e mutue di Trieste ed uno dei suoi estensori. La relazione si è incentrata su una serie di «condizioni» perché la edilizia sociale possa avere la necessaria evoluzione anche nel Friuli-Venezia Giulia. E' stato così postulato «un documento dell'amministrazione regionale, dal quale risulti, sia pure a grandi linee, tratteggiata la politica del territorio, con riferimento alle zone socio-economiche». La amministrazione regionale è inoltre chiamata ad «un intervento surrogativo presso quelle amministrazioni comunali che non hanno predisposto i piani di zona di cui alla legge n. 167; detti piani di zona dovranno avere incluse aree urbane edificabili, centrali ed agglomerati da risanare, onde combattere la speculazione edilizia là dove essa trova, nel carente intervento dei pubblici poteri, le condizioni più favorevoli per affermarsi».

Altra condizione indispensabile è considerata quella del «reperimento di aree comprese nei piani della legge 167 nelle zone già attrezzate e di espansione e del ripudio del sistema prevalente, per il quale gli insediamenti delle "167" vengono previsti in località lontane dal centro urbano, dove non viene disturbato alcun interesse immobiliare, ma dove, però, i comuni sono costretti a dare fondo ad ogni loro possibilità di credito per far fronte alle necessarie opere di urbanizzazione primaria e secondaria». Infine si auspica «l'urgente predisposizione, da parte delle amministrazioni comunali, dei piani relativi agli agglomerati urbani da risanare ed alle zone di espansione, nonché la creazione di un istituto fondiario regionale per il finanziamento di tutti gli interventi di edilizia sociale, per i quali, al momento, sono previsti solamente i ricorsi agli istituti di credito».

Rendendosi interprete del giudizio fondamentale positivo dell'amministrazione regionale sulla validità dell'azione cooperativistica nel settore abitativo, l'assessore ai lavori pubblici, Masutto, ha voluto chiarire alcuni aspetti dei temi già emersi nella prima parte della conferenza.

Masutto ha affermato che, per la legge n. 865, si deve arrivare ad una quanto più rapida applicazione in piena comunità d'indirizzi e d'intenti: «Solo operando uniti e con prontezza — ha detto — eviteremo che gli errori, i ritardi e le delusioni di oggi non abbiano a ripetersi domani». L'assessore ai lavori pubblici ha assicurato che l'amministrazione regionale è del pari fermamente decisa ad applicare la nuova legge per la casa nella sua generalità «e ciò senza bloccare un solo progetto od una sola opera già finanziata dall'amministrazione stessa o dallo stato».

Masutto ha rilevato che una scelta c'è stata e che i contributi determinanti sono andati agli istituti pubblici ed alle cooperative. Egli ha pure rivendicato alla Regione una certa autonomia di valutazione dell'assegnazione dei contributi: «Gli ultimi 200 milioni — ha sottolineato — che il Cipe ha aggiunto ai precedenti 230, saranno utilizzati in un certo modo, secondo un nostro preciso indirizzo. Infatti favoriranno la concessione di contributi per ridurre al 5 per cento annuo gli interessi dei mutui contratti da cooperative e da imprese edili per la costruzione di alloggi».

Nel continuare l'approfondimento delle norme e dello spirito della legge 865, l'assessore Masutto ha osservato come proprio le cooperative sono da considerarsi i cardini basiliari del piano edilizio — secondo la precisa intenzione del legislatore — mentre le amministrazioni comunali non possono certo ignorare che, dei piani predisposti, gli attori protagonisti sono effettivamente gli istituti autonomi case popolari e le cooperative».

Nell'ampia discussione, protrattasi mattino e pomeriggio, sono intervenuti: Bazzaro, Venchiarutti, Dini, Millo, Di Camillo, Gondolo, Moratti, Orsettich, De Meis, Sorini, Poletto, Ricci, Facchin e Clari. La conferenza è stata chiusa dal presidente della federazione delle cooperative e mutue di Trieste, dott. Miccoli.

INTERROGAZIONI ALLA PROVINCIA

I consiglieri liberali Sancin e Pampanin hanno rivolto al presidente del Consiglio provinciale Zanetti una serie di interrogazioni che riportiamo qui di seguito.

Inquinamenti

In Lombardia verrà fatta una indagine per mezzo di termografie all'infrarosso effettuate mediante riprese in volo sulla capitale lombarda e su alcune zone della provincia.

Tale indagine, suggerita da esperienze analoghe attuate in altre città europee, permette una verifica delle caratteristiche ecologiche del territorio ed una valutazione degli inquinamenti in atto del suolo, dell'aria e dell'acqua.

Grazie a tali studi sono già stati adottati in altre paesi dei provvedimenti che hanno consentito, tra l'altro, l'adozione di misure atte a salvare molte piante minate da situazioni ambientali e da inquinamenti.

Tutto ciò premesso la interroghiamo per sapere se ella non ritiene opportuno far effettuare delle indagini analoghe nella nostra provincia ovvero farsi promotore affinché tali ricerche vengano effettuate in unione con gli altri enti locali e con l'Amministrazione regionale.

Ristrutturazione servizi

Con delibera giuntale dd. 8 febbraio 1971 n. 183, è stata nominata una Commissione di studio per la ristrutturazione degli uffici e servizi provinciali, escluso l'Ospedale Psichiatrico, composta di dipendenti provinciali e di due consulenti esterni.

Tale ristrutturazione ha costituito poi oggetto della deliberazione n. 58 dd. 17-1-1972, nelle cui premesse viene riportato il parere favorevole espresso dalla succitata Commissione. I dipendenti designati a farne parte hanno invece respinto, con nota dd. 28-1-1972, indirizzata al Comitato centrale di controllo di Udine, le linee di questa riorganizzazione, eccependo la propria estraneità alle soluzioni adottate, rilevando altresì come siano stati superati i limiti d'intervento previsti nella delibera originaria.

Tutto ciò premesso la interroghiamo, signor presidente, per conoscere i motivi che hanno indotto la Giunta a disattendere le valutazioni dei rappresentanti del personale, espresse nello scorso maggio, ed anzi a portarle a sostegno di una ristrutturazione che gli stessi hanno respinto con la lettera summenzionata; e ciò tanto più in considerazione del fatto che la delibera n. 58 portata in discussione avanti alla Commissione affari generali con carattere d'urgenza, è stata in quella sede ritirata proprio per i rilievi mossi anche dal nostro gruppo, in quanto non era stato documentato ai consiglieri il giudizio espresso dal gruppo di studio in oggetto.

AI PRIMI POSTI UN TRIESTINO ED UN GORIZIANO

Premiazione al concorso di letteratura regionale

Il Sindacato regionale autori e scrittori del Friuli-Venezia Giulia, in collaborazione con l'Unione italiana del lavoro - CCdL di Trieste e la Società artistico letteraria, dall'anno 1968 in poi, bandisce annualmente un concorso letterario regionale al quale possono prender parte gli scrittori residenti nella regione o quivi nati; anche se altrove residenti. Il tema è libero: per la prosa i concorrenti presentano un racconto — al massimo venti cartelle dattiloscritte — oppure una raccolta di cinque poesie.

Il concorso è dotato di due primi premi, ciascuno di lire 150.000 in contanti, uno per la narrativa e uno per la poesia. Inoltre tanto per la narrativa, quanto per la poesia sono in palio medaglie d'oro, d'argento e di bronzo e segnalazioni. La partecipazione al concorso dell'anno 1971, giunto alla sua quarta edizione, è stata superiore alle precedenti in quanto i concorrenti per entrambi i generi letterari e cioè per la prosa e la poesia erano in numero di 81. Giovedì alle 18.30 nella sala di Largo Papa Giovanni 6 si è svolta la premiazione.

Il prof. Michelangelo Ribezzi, presidente del Consiglio regionale, spiacente di non poter intervenire aveva inviato un telegramma di adesione e di saluto, mentre era presente, in rappresentanza del Commissario del Governo per la Regione dott. Nicola Abbrescia il viceprefetto dott. Emilio Mellaro. Aveva espresso il rammarico di non poter partecipare alla premiazione pure il prof. dott. Livio Lonzar, assessore alle istituzioni culturali del Comune di Trieste. La commissione giudicatrice era composta dagli scrittori Oliviero Honoré Bianchi, Manlio Cecovini, Roberto Damiani, Marcello Fraulini, Bruno Maier e Fabio Todeschini.

Si procedeva poi alla premiazione: per la prosa un premio fuori concorso di medaglia d'oro alla scrittrice triestina Nelda Licher per l'opera «Un uomo a prestito»; primo premio di lire 150.000 all'opera «La mia terra fra due volti» di Renato Ferrari, nato a Gorizia e attualmente residente a Milano; medaglia d'oro all'opera «Nostro amore quotidiano» di Chiara Santagada di Trieste; medaglia d'argento all'opera «La Galleria» di Adriana Carisi di Trieste; segnalazioni per le opere «La stanza viola» di Liliana Bamboschek di Trieste e «L'omino degli orologi» di Alfredo Seriani di Trieste.

Per la poesia: primo premio di lire 150.000 al gruppo di poesie di Claudio Grisancich di Trieste; medaglia d'oro per le poesie a Silvana Sancin Soleri di Trieste; medaglia d'argento a Elisa Penati di Trieste; medaglia di bronzo a Palma Sillani di Trieste Segnalazioni per le opere di Ombretta Terdich di Trieste, Arnaldo Lucchitta di Udine e Ghita Vella Genovese a Udine.

AZIONE DEI CARABINIERI CONTRO LA DELINQUENZA

Un arsenale d'armi sequestrato in due giorni

In 17 posti di blocco e ai caselli autostradali cinque pistole, un mitra, cinque fucili e cartucce

Il comando Legione dei carabinieri ha diffuso ieri il seguente comunicato:

«Proseguendo nell'azione intrapresa contro la delinquenza organizzata, i gruppi carabinieri di Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste, coordinati dal comando di legione, nei giorni 16 e 17 marzo corrente hanno effettuato nella regione Friuli-Venezia Giulia particolari servizi di vigilanza all'uscita dei sette caselli autostradali che attraversano il territorio e 17 posti di blocco.

Nelle due operazioni sono stati complessivamente impiegati 20 ufficiali, 150 sottufficiali e 300 militari.

I risultati conseguiti possono così sintetizzarsi: sono state arrestate cinque persone in esecuzione di decreti emessi dalla autorità giudiziaria; esse sono: Enea Muccin, anni 19, da Pordenone; Giulio Levak, anni 77, da Portomaggiore (Ferrara); Bosco Levak, anni 39, da Portomaggiore (Ferrara); Mohamed Edis Fatey, anni 24, da Serajevo e Franco Stepich, anni 25, senza fissa dimora.

Quattro sono state arrestate in flagranza di reato da militari che eseguivano posti di blocco. A piede libero sono state denunciate quarantuno persone per reati di varia natura. Per diffide sono state proposte quattro persone.

Rinvenute o sequestrate numerose armi fra cui 5 pistole, 1 mitra, 5 fucili, 2 fionde e una ascia del tipo normalmente usato durante le manifestazioni di piazza, e 454 cartucce di vario calibro. Sono state elevate 637 contravvenzioni al codice della strada per un importo di lire 864.190. Rilevate inoltre 51 infrazioni alle leggi fiscali e 9 alle leggi di P.S. Ritirate 7 patenti di guida. E' stata infine recuperata refurtiva per un ammontare di oltre 5 milioni di lire.

Tutti i sopralluoghi saranno ...

deranno il valico confinario dell'autostrada del Brennero a Vipiteno, i valichi autostradali di Kufstein e Walserberg fra Austria e Germania, e infine i cantieri della nuova autostrada dei Tauri, fra Salisburgo e Villaco.

Tutti i sopralluoghi saranno compiuti dal gruppo di lavoro al completo, con la partecipazione quindi, sia da parte italiana che da parte austriaca, di funzionari della dogana, della polizia di frontiera, dell'amministrazione regionale, e da tecnici degli uffici di progettazione dell'autostrada. Si potrà così agevolare una proficua intesa.

Posti di ispettrice nella polizia femminile

Con decreto ministeriale 16 febbraio 1972, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 66 del 9 marzo 1972, è stato indetto un pubblico concorso per esami per il conferimento di 5 posti di ispettrice in prova nel ruolo della carriera direttiva della Polizia femminile.

Possono partecipare al concorso coloro che siano cittadine italiane di età non inferiore agli anni 21 e non superiore agli anni 40, che siano fornite della laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in scienze economiche o in medicina o in lettere e filosofia, siano di buona condotta e abbiano l'idoneità psico-fisica al servizio d'istituto (statura non inferiore a cm 164).

Le domande di ammissione al concorso — da compilarsi in carta da bollo conforme al modello allegato al bando di concorso — dovranno essere presentate o fatte pervenire direttamente al Ministero dell'Interno — Direzione Generale della P.S. — Servizio personale civile entro l'8 aprile 1972.

Anticipati gli esami per i militari di leva

A seguito dell'anticipo del congedamento dei militari di leva in servizio presso i reparti dell'esercito, il Ministro della Pubblica Istruzione, con telegramma diretto ai Provveditori agli studi, ha disposto che gli esami di licenza media nei corsi di richiamo e di aggiornamento culturale di istruzione secondaria (CRACIS), frequentati dai militari, abbiano luogo nel periodo compreso dal 10 al 15 aprile 1972, anziché dal 10 maggio in poi, come era stato precedentemente stabilito.

La decisione del ministro della P.I. ha lo scopo di consentire ai militari di leva dell'esercito che, con notevole sacrificio personale, hanno frequentato le lezioni del CRACIS, di poter sostenere, prima del loro congedamento, gli esami per il conseguimento del diploma di scuola media.

Contatti italo-austriaci per il valico di Coccau

Dopo l'annuncio dell'incontro avvenuto nei giorni scorsi fra l'assessore regionale ai Lavori pubblici Masutto ed il Ministro dei Lavori pubblici Ferrari Aggradi, in merito all'estensione della concessione alla Società autostrade per il tronco autostradale di Tarvisio città a Coccau, giunge notizia di un ulteriore passo verso la progettazione del complesso delle attrezzature di confine del valico.

Infatti, come era stato concordato nella precedente riunione del gruppo di lavoro binazionale tenutasi a Villaco due mesi fa, è ora pervenuto all'assessore Masutto da parte del dott. Walther Weissman, vicepresidente del governo carinziano, l'invito ad una serie di sopralluoghi conoscitivi ai principali valichi autostradali austriaci. I sopralluoghi, che saranno accompagnati da riunioni tecniche per lo scambio di materiale informativo e la discussione dei problemi, riguar-

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

UNICA SERATA CON IL MODERN QUARTET

PRIMA DI PASQUA JAZZ AL ROSSETTI

Questo pomeriggio e da martedì in poi repliche dello spettacolo in dialetto

La Compagnia stabile del Teatro di prosa rappresenterà oggi al Politeama con inizio alle ore 16.30 la commedia in dialetto con musica e canti «L'ultimo de Carneval». La prossima replica di questo spettacolo imperniato sulla farsa di «Arlecchino e Facanapa nel Castello di Amleto» è in programma per martedì prossimo.

Un'eccezionale serata fuori abbonamento è prevista al «Rossetti» per la settimana prima di Pasqua: il Teatro stabile ha concluso gli accordi che gli consentiranno di presentare il 27 marzo al pubblico della nostra città il «Modern Jazz Quartet».

Dal 1951 ad oggi, questo complesso ha registrato successi sempre più clamorosi non solo a New York e nelle altre città degli Stati Uniti dove si esibisce per la maggior parte dell'anno, ma anche in Europa. Ne fanno parte John Lewis (pianoforte), Connie Kay (batteria), Milton Jackson (vibrafono), e Percy Heath (contrabbasso).

Il concerto del «Modern Jazz Quartet» sarà fuori abbonamento, ma come per l'odierna e le prossime repliche della commedia in dialetto «L'ultimo de Carneval», sensibili riduzioni sono riservate agli assidui della stagione di prosa.

Branca e Rohmer in anteprima alla Cappella

La «Cappella Underground» annuncia per questa settimana due interessanti film in anteprima. Martedì e mercoledì, alle ore 19 e 21, verrà presentato «Afferra il tempo» (1970) di Antonello Branca. Nell'opera prima di uno dei migliori reporters televisivi italiani, interamente girata negli Stati Uniti, viene affrontato il tema delle lotte della popolazione di colore nelle sue forme più estreme, quelle delle «Pantere Nere». Il film, presentato alla Mostra di Pesaro, non è un documentario ma un ambizioso tentativo di fusione di finzione narrativa e di varietà di cronaca.

In eccezionale anteprima per l'Italia, sabato, alle ore 18 e 21, la «Cappella» presenterà l'ultimo capolavoro del regista francese Eric Rohmer, «Le genou de Claire» («Il ginocchio di Claire», 1971), premio Louis Delluc per il miglior film francese, premiato dai critici americani come miglior film straniero e candidato al prossimo premio Oscar. Interpretato da Jean-Claude Brialy e da un trio di giovani attrici debuttanti, «Le genou de Claire» racconta, in bellissimi colori, una vicenda dall'erotismo raffinato e dalle diverse risonanze morali; il film è stato unanimemente riconosciuto come il più completo fra quelli dell'autore de «La mia notte con Maud», «La collezionista», «Nel segno del Leone».

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

«PRIMA» ITALIANA DI UN OTTIMO MENOTTI

I Globolinks sono tra noi

Roma, marzo

Alla fine si sorride; ma a pensarci bene, i Globolinks sono tra noi, nonostante l'ottimistica conclusione dell'atto unico di Menotti, novità per l'Italia, presentata all'Opera di Roma dopo la brillante esecuzione di Amburgo nel 1968.

I Globolinks sono strane creature extraterrene che dilagano improvvisamente sulla terra, emettendo vibrazioni ed impulsi mostruosi degni del laboratorio di uno Stockhausen più arrabbiato del solito: la loro potenza è tale che la persona toccata dai mostriciattoli, perde la favella ed acquista (Dracula insegni) la natura stessa di chi l'ha contagiata. Unico rimedio efficace contro l'invasore è la musica, quella — per intenderci — del vetusto pentagramma, quella che si insegna (o che si dovrebbe insegnare) a scuola. Suono contro rumore insomma; il che salva un'intera scolaresca assediata dai Globolinks. Quando infatti non basta più il clackson del pullman rimasto in panne o il violino di una delle ragazze a tenerli lontani, interviene il corpo insegnante al completo «armato» di strumenti musicali (con la sola eccezione del preside, il quale, viene ammutolito una volta tanto non dalla contestazione degli alunni, ma dai micidiali invasori), e la marcetta anti-Glogolinks intonata alla fine allontana così gli extraterreni (ma sarà una vittoria definitiva o solo la prima fase di una lunga battaglia?).

E' stato detto che Menotti ha voluto con quest'opera polemizzare ironicamente con l'«altra» musica, indicando come unica alternativa la «sua»: l'importanza del lavoro e, diciamo pure, i suoi valori «originali» consistono invece proprio nella misura con cui Menotti ha evitato la polemica personale, coinvolgendo nel divertimento anche i personaggi che dovrebbero godere della sua simpatia. I soli a restarne fuori sono ovviamente i bambini, portavoci di un candore e di una speranza semplice e spontanea nella giostra assurda della nostra esistenza.

I Globolinks non sono Nono, Cage o Bussotti, o non sono soltanto questo; sono prima di tutto la distruttiva orgia del rumore che ci sommerge ogni giorno di più, e in questa resa progressiva ed incalzante del nostro udito e dei nostri nervi, si smarrisce anche il senso dell'ordine sonoro, delle facoltà liriche della musica. Per questo, si diceva, i Globolinks sono fra noi: dal marasma del traffico urbano all'ottundimento di amplificatori ed altoparlanti che si misurano ormai a metri cubi. E sono infine tutto quel disumanizzato blaterare fra alambicchi e transistors, che vorrebbe inventare la forma d'espressione ideale del nostro tempo (non a caso, ad un certo punto dell'opera, un personaggio domanda: «che cos'è la musica?», lo stesso interrogativo che Berio ha posto nel suo show televisivo, ed al quale i bambini di questa «novità» menottiana danno indirettamente la più disarmante e significativa delle risposte).

«Aiuto, aiuto, i Globolinks!» — per strano che possa sembrare a chi non sopporta Menotti — è un'impennata teatrale di originalità del compositore italo-americano, dopo un periodo un po' discontinuo e contrastato, precedendo in una dimensione comica la svolta drammatica dell'«Uomo più importante», secondo un parallelismo di intonazione che caratterizza il ciclo della produzione menottiana. Lavoro originale per almeno tre motivi: primo, per la spericolata sintesi di due linguaggi in antitesi (uno rispondente allo stile dell'autore, l'altro artificiale in funzione dialettica); secondo, per il ritorno operato dal musicista alla felice vena dei suoi esordi («Amelia al ballo», «Il ladro e la zitella») senza per altro ridursi ad una banale ripetizione di formule, e con una vivacità interna del discorso raramente riscontrata nel suo teatro; terzo, per la spiritosa trattazione di un soggetto fantascientifico degno di un romanzo di Urania, ma elaborato con gusto sicuro e calibrato. Elemento di contrasto nel discorso è l'impiego gustosissimo della musica elettronica, cui Menotti attribuisce una funzione espressiva e dialogica efficacissima, dimostrando (ancora una volta, dopo l'inserto dodecafonico dell'«Ultimo Selvaggio») un'abilità straordinaria nel rifare il verso all'avanguardia, ed una capacità di trasformazione, che gli consentirebbe un facile «allineamento», se questo non ripugnasse alla sua natura musicale. Del singolare ritorno alle sorgenti del suo teatro comico, fa fede subito il preludietto fugato, di scorrevole leggerezza, la sapida marcetta conclusiva, ma soprattutto le scene della scuola, laddove Menotti traccia una spassosa sequenza di «tipi» scolastici, non senza un pizzico di attualità nella schermaglia fra l'insegnante di educazione musicale ed il preside (sembrerebbe un indiscreto obiettivo puntato su qualche sala-professori d'oggi), ironizzando amabilmente anche sui paladini della musica, rappresentati da Madama Euterpova (una versione grottesca della Leona dell'«Uomo più importante»). E c'è qui anche una curiosa evasione nel surreale, con la figura del preside-Globolink, che scandisce con affabile ebetudine il «la»; trovata che si inserisce come un vero e proprio elemento formale del discorso.

In questo gioco di contrasti affiora tanto più suasivamente il canto più intimamente menottiano, quello per esempio evocato da Tony (l'autista) ai bambini («La musica ti guidi») e rivolto a Emily, che con il suo violino si allontana in cerca di aiuto, accompagnandosi con una frase carezzevole il cui disegno confluisce nell'interludio seguente.

Lo spettacolo, applauditissimo dal pubblico, ci è sembrato uno dei più brillanti della stagione, felicemente sostenuto dalla regia agile ed urguta dello stesso autore, mobilissima nella girandola di luci sull'impianto scenico elaborato con azzeccata funzionalità, fra verismo e surrealismo, di Pier Luigi Samaritani. Esecuzione puntuale e lineare del direttore Ferruccio Scaglia e dell'omogeneo cast vocale (Alberta Valentini, Renzo Scorsoni, Gino Sinimberghi, Patrizia Chiti, Guido Caputo, più la voce recitante di Guido Cerniglia) con Edda Vincenzi, Antonio Boyer ed Alfredo Mariotti in particolare evidenza. Gran parte del meritato successo è andato ai giovanissimi allievi della Schola Cantorum della Cappella Sistina e del coro Maria Santissima, nonché ai movimenti coreografici di Attilia Radice. Delizioso in questo senso anche il balletto di «Amahl e gli ospiti notturni» che ha aperto la serata, sempre con la collaudata regia di Menotti, le scene di Samaritani, l'interpretazione del ragazzino Riccardo Nocera e della bravissima Giovanna Fioroni, la direzione (un tantino piatta) di Scaglia.

Pubblico speciale al Teatro dell'Opera con molti bambini plaudenti e divertiti: fatto senza dubbio eccezionale nelle cronache musicali d'oggi, uno di quei risultati che soltanto Menotti poteva conseguire.

Gianni Gori

TEATRI E CINEMATOGRAFI

Teatro Stabile di prosa
POLITEAMA ROSSETTI
DIURNA ORE 16.30
L'ULTIMO DE CARNEVAL
Commedia in dialetto con musica e canti

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. Mercoledì alle ore 20.30 prima di «Boris Godunov» nella versione originale di M. Mussorgski. Protagonista Richard Cross. Direttore Oskar Danon. Regia di Giancarlo Menotti. Turno d'abbonamento «A» platea e palchi, «C» gallerie e loggione. Vendita biglietti alla biglietteria del Teatro (tel. 31948).

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione Sinfonica di Primavera 1972. Si accettano le conferme e i nuovi abbonamenti ai due cicli sinfonici di nove manifestazioni ciascuno. Rivolgersi alla biglietteria del Teatro (tel. 31948).

POLITEAMA ROSSETTI. Diurna ore 16.30 (domani riposo): «L'ultimo de Carneval con Arlecchino e Facanapa nel Castello di Amleto», commedia in dialetto triestino con musica e canti. Compagnia Stabile del Teatro di prosa; regia di Francesco Macedonio; scena di Marino Sormani; costumi di Sergio d'Osmo; collaborazione musicale di Claudio Noliani. Sconti per abbonati alla Stagione 1971-72. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

TEATRO SLOVENO DI TRIESTE (via Petronio 4). Oggi alle ore 16: Sergej Verc «Quando la luna ammicca con l'occhio destro e cavalca l'Orsa Maggiore», nell'interpretazione del Teatro Sloveno di Trieste. Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del Teatro (734265).

TEATRO MODERNO (via dell'Istria, Nuovo hotel S. Giusto): vedi cinema.

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste - Viale XX Settembre 31. Nuovi importanti arrivi: la grande mostra è più spettacolare che mai. Mammiferi, uccelli, rettili, pesci, anfibi di tutti i continenti. Visitatela.

EDEN. 14.30, ult. 22: «Silvester story» (Cacio, amore e... fantasia). In technicolor. Il film è per tutti.

EXCELSIOR. 15 - 22.10: «Roma». Un film di Federico Fellini. Technicolor. Vietato ai minori di anni 14.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Le avventure di Pinocchio», cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente Lire 200.

FENICE. 15.30 - 22.10: «Catlow», con Yul Brynner, Richard Crenna, Leonard Nimoy. Metrocolor.

GRATTACIELO. 14. Successo indescrivibile: «Mare blu, morte bianca». Morte bianca, conosciuto anche col nome di «divoratore di uomini». Tutto l'Oceano Indiano sino a Ceylon e alle coste dell'Australia. Sequenze drammaticissime. Stupendo technicolor avvincente e affascinante. Non vietato.

NAZIONALE. 15, 18.30, 22: «Nicola e Alessandra». Il miglior film dell'anno (Panavision a colori), con Michael Jayston, Janet Suzman, ed un eccezionale cast di celebrità. Un colosso di Sam Spiegel

RITZ. 15, 17.20, 19.40, 22: «Amico, stammi lontano almeno un palmo...». Il western più divertente dell'anno ,con Giuliano Gemma, Vittorio Congia e Marisa Mell. Cinemascope technicolor. Vietate tutte le tessere.

ALABARDA. 14.30. Avventuroso ed entusiasmante: «E' tornato Sabata... hai chiuso un'altra volta!». Technicolor diretto da F. Kramer, con la superba interpretazione di Lee Van Cleef, Reiner Schone e Annabella Incontrera. Per tutti. Distr. United Artists.

AURORA. 15. Ad eccezionale richiesta proseguono ancora per alcuni giorni le repliche dell'ultimo «giallo» di Dario Argento: «Quattro mosche di velluto grigio», con M. Brandon e M. Farmer. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

CAPITOL. 15. Un classico poliziesco, uno dei grandi della presente stagione cinematografica, il film di H. Verneuil «Gli scassinatori» con J.P. Belmondo, O. Sharif e R. Hossein. Technicolor. Per tutti.

CRISTALLO. 15. L'ultimo divertentissimo film di Dino Risi: «In nome del popolo italiano» con Ugo Tognazzi e V. Gassman. Technicolor. Per tutti.

IMPERO. 15. II settimana del capolavoro di Walt Disney: «Gli aristogatti». Technicolor. Ultime repliche.

MIGNON. XX Settembre. 14, ult. 22: Il 65.o spettacolare western: «Buenos amigos paga Sartana» con Gianni Garko e Diangos Wanchks. Venite coi figlioli. Nuovo Topolino. Ambiente riscaldato.

FILODRAMMATICO. 14.30: «I due assi del guantone». Technicolor, con F. Franchi e C. Ingrassia. Domani: «La fuga di Marek».

MODERNO (Nuovo Hotel S. Giusto). 14: «Il vichingo venuto dal Sud». Comicissimo con Lando Buzzanca e Pamela Tiffin. Technicolor. Vietato ai minori di anni 14. Ultimo giorno.

VITTORIO VENETO. 14.30. Technicolor: «Roma bene» con Nino Manfredi, Senta Berger, Virna Lisi, Michèle Mercier, Gastone Moschin, Philippe Leroy, Irene Papas. Diretto da Carlo Lizzani. Vietato minori anni 14.

ABBAZIA. 14.30: «Sledge». Spettacolare, avvincente capolavoro western con James Garner, John Marley e Laura Antonelli. Technicolor.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «La moglie del prete». Sophia Loren e Marcello Mastroianni nel loro maggiore successo comico. Technicolor.

ALDEBARAN. 15: «La vergine e lo zingaro». Avvincente e spregiudicato technicolor, con Franco Nero e Joanna Shimks. Vietato ai minori di 14 anni.

ARISTON. 15, ult. 21.30: «L'ultima valle». Avvincente technicolor, con Omar Sharif, Michael Caine e Florinda Bolkan.

ASTRA - ROIANO. 14.30: «007 - Dalla Russia con amore» con Sean Connery, Daniela Bianchi e Pedro Armendariz. Technicolor. Visibile a tutti.

IDEALE (campo San Giacomo). 14. Technicolor: «I cavalieri della Tavola Rotonda» con Robert Taylor, Ava Gardner e Mel Ferrer. Capolavoro. Successo.

LUMIERE. 14: «Le tigri di Mompracem». Scopecolor con Ivan Rassimov e Claudia Gravy.

RADIO. 14.30: «Borsalino». I più grande film dell'anno, con Jean Paul Belmondo e Alain Delon. Technicolor.

OPICINA. 15: «Io sono la legge» con Burt Lancaster.

SERVOLA. 14. Romy Scheider e Michael Piccolini: «Il commissario Pellissier». Cinemascope. Successo.

MUGGIA

VOLTA. 15. Technicolor. Dopo Brancaleone ritorna Vittorio Gassman nel divertentissimo film: «Brancaleone alle Crociate» con Adolfo Celi e Stefania Sandrelli. Grande successo.

VERDI. 15: «Il pistolero dell'Ave Maria». Un formidabile western all'italiana, con Leonard Mann e Luciana Paluzzi. Scope technicolor.

Ecco le finaliste dello Zecchino d'oro

Bologna, 18

Due canzoni della seconda giornata della quattordicesima edizione dello Zecchino d'oro hanno avuto molto successo. I voti ricevuti dalla rinnovata giuria di scolari elementari bolognesi hanno sfiorato il massimo consentito: «Tre scozzesi» ne ha avuto infatti 159 e «La torre degli asinelli» 157. Con loro andrà domani in finale anche «Il generale Giovanni» che ne ha ottenuti 146. Assieme a queste saranno eseguite domani, e trasmesse in Eurovisione, «Alì Babaà», che ha ottenuto ieri 151 punti, «La banda del formaggio» (145) e la «mini-astronave» (135).

Villaggio - Toffolo nuova coppia

Roma, 18

Dopo aver fatto coppia con Vittorio Gassman in «Senza famiglia», Paolo Villaggio sta facendo coppia con Lino Toffolo nel nuovo film di Salvatore Samperi «Beati i ricchi», la cui lavorazione è cominciata da qualche giorno. Si tratta di un «duo» che punterà chiaramente sul comico, deciso a seguire in un certo senso l'esempio di altre celebri coppie di attori comici dello schermo, prima fra tutte quella formata da Stan Laurel-Oliver Hardi. Salvatore Samperi ha detto, nel corso di una conferenza stampa, che l'idea è di rinfrescare i quadri al pubblico. Il regista, affermatosi alcuni anni fa con «Grazie zia», e che in seguito ha diretto «Cuore di mamma», «Uccidete il vitello grasso» e ultimamente «Una anguilla da trecento milioni», ha aggiunto: «Villaggio e Toffolo hanno "chances" per figurare in una storia umoristica non dozzinale, la cui comicità scaturisce non dalle battute ma dalle situazioni».

UDINE

ARISTON. 14: «Il caso Mattei». A colori.
CAPITOL. 14: «I diavoli». A colori. Vietato ai minori di 18 anni.
CENTRALE. 14: «Crisantemi per un delitto. A colori. Vietato ai minori di 14 anni.
ODEON. 14: «Africa ama». A colori. Vietato ai minori di 18 anni.
PUCCINI. 14: «Roma». A colori. Vietato ai minori di 14 anni.
CRISTALLO. 14: «Gli aristogatti». A colori.
DIANA. 14: «La volpe dalla coda di velluto». A colori. V.m. anni 14.
FERROVIARIO. 14: «Il merlo maschio». A colori. Vietato ai minori di 14 anni.
SAN GIORGIO. 14: «Gli antenati». A colori.
ROMA. 14: «Venga a fare il soldato da noi». A colori.

GORIZIA

CORSO. 15: «Quattro mosche di velluto grigio» con M. Brandon e M. Farmer. Colori. V.m. 14 anni. Ult. 22.
VERDI. 15: «Conoscenza carnale» con J. Nicolson e C. Berger. V.m. anni 18. Scope a colori. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15.15: «Il venditore di morte», con G. Garko e K. Kinski. Scope a colori. Ult. 22.
CENTRALE. 15.15: «Uomini selvaggi» con W. Holden e R. O'Neal. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «Il letto della sorella» con B. Anderson e P. Oscarson. V.m. 18 anni. Ult. 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Metello», con O. Piccolo e M. Ranieri. Panoramico a colori.
SAN GIORGIO (Lucinico). 19.15 e 21: «O' Cangaceiro», con T. Millian. Scope a colori.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «Africa ama». Interessante film sull'Africa centrale. A colori.
PRINCIPE. 14: «L'etrusco uccide ancora» con A Cord, S. Eggar e J. Marley. Scope a colori.
EXCELSIOR. 14: «Dio perdona, io no» con T. Hill e B. Spencer. Colori.
SAN MICHELE. 14: «Topolino story» di W. Disney. A colori. Segue: «I tre porcellini».
MARCELLIANA. 14.30: «Zorro alla corte d'Inghilterra», con Spyros Focas e Carol Wells. A colori.

RONCHI

RIO: «Detenuto in attesa di giudizio».
EXCELSIOR: «Quattro tocchi di campana».

STARANZANO

EDISON. 15: «Dramma della gelosia» con M. Mastroianni, M. Vitti. Colori.

FOGLIANO

ITALIA. 16: «Il corsaro della mezza luna». A colori.

CORMONS

COMUNALE: «Sentieri selvaggi».
ITALIA: «Rio Lobo», con John Wayne e Jennifer O' Noel.

GRADISCA

COMUNALE: «La figlia di Ryan».
EDEN: «La fuga di Tarzan», con Johnny Weissmüller e Maureen O' Sullivan.

ROMANS

IMPERO. 16: «Berretti verdi», con J. Wayne e J. Hutton. A colori.

PORDENONE

CRISTALLO. 14: «Dio perdona... io no!». Technicolor.
VERDI. 14: «Milano cal. 9».
SUPERCINEMA. 14: «I diavoli».
CAPITOL. 14: «L'istruttoria è chiusa, dimentichi».
DON BOSCO. 14: «La carica dei 101».

CORDENONS

VERDI. 14: «Detenuto in attesa di giudizio». A colori.

SACILE

NUOVO. 14: «Il gatto a nove code».
ZANCANARO. 14: «Bello, onesto, emigrato in Australia sposerebbe compaesana illibata».

CERVIGNANO

NUOVO: «Un'anguilla da 300 milioni».

PALMANOVA

ITALIA: «I due della formula 1 alla corsa più pazza del mondo».
GARIBALDI: «Il giorno dei lunghi fucili».

GEMONA

SOCIALE: «Due pezzi da 90».

TARCENTO

MARGHERITA: «Riuscirà l'avvocato Franco Benenato a sconfiggere il suo acerrimo nemico il pretore Ciccio De Ingras?».

TRICESIMO

MODERNO: «Beato tra le donne».

SAN DANIELE

T. CICONI: «Homo eroticus».

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.54: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.20: Quadrante; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10: Salve ragazzi; 10.45: Supercampionissimo; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Smash! Dischi a colpo sicuro; 12.29: Vetrina di hit parade; 12.44: Quadrifoglio; 13: Giornale radio; 13.15: Jockey-man; 14: Il gamberetto; 14:30: Carosello di dischi - Nell'intervallo (15) Giornale radio; 15.30: Pomeriggio con Mina; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Pomeriggio con Mina (seconda parte); 17.28: Batto quattro; 18.15: Concerto della domenica, diretto da T. Schippers; 19.15: I tarocchi; 19.30: TV musica; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Andata e ritorno; 20.45: Sera sport: 21: Giornale radio; 21.15: Jazz dal vivo; 21.45: Concerto del pianista S. Richter; 22.15: «I 40 giorni del Mussa Dagh», di F. Werfel; 23: Giornale radio; 23.10: Palco di proscenio; 23.15: Prossimamente - Al termine: I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - Nell'intervallo: (6.24) Bollettino del mare; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buon giorno con i Moody Blues e Umberto Boselli; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.14: I tarocchi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà - Nell'intervallo (10.30) Giornale radio; 11: Week end con Raffaella - Nell'intervallo (11.30) Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.15: Quadrante; 12.30: La cura del disco; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Parliamo di canzoni; 15: La corrida; 15.40: Le piace il classico?; 16.25: Mach due, i dischi di supersonic; 16.55: Giornale radio; 17: Domenica sport; 18: Mach due, i dischi di supersonic (seconda parte); 18.30: Giornale radio - Bollettino del mare; 18.40: Formula uno; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Il mondo dell'opera; 21: Le grandi residenze storiche; 21.30: La vedova è sempre allegra?; 22: Poltronissima; 22.30: Giornale radio; 22.40: Revival; 23: Bollettino del mare; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9.25: Trasmissioni speciali; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: «Castore e Polluce», di J. P. Rameau; 12.10: Conversazione, di A. Bianchini; 12.20: Musiche per organo; 13: Intermezzo; 14: I trii di J. Brahms; 14.45: Musiche di danza e di scena; 15.30: «Gli orrori di Milano», di C. Monterosso; 17: Musiche di L. van Beetroven; 17.30: Rassegna del disco; 18: La letteratura polacca negli ultimi cinquant'anni; 18.30: Bollettino della transitabilità delle strade statali; 18.45: I classici del jazz; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto: Toussaint Louverture, Giacobino nero, un programma di G. Lazzari; 22.35: Poesia ritrovata; 22.50: Musica fuori schema.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzetino; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per orchestra; 9.10: Incontri dello spirito; 9.30: Santa messa - Musiche per organo; 10.30: Motivi triestini; 12: I programmi della settimana - Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «Tavola rotonda su...», dibattito; 19.30: Il Gazzettino con la domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Se no i xe Pepi no li volemo», locandiere per la festa di S. Giuseppe», di L. Carpinteri e M. Faraguna.

Radio Capodistria

7: Notiziario; 7.10: Buon giorno in musica; 7.30: Radio e TV oggi; 7.35: Buon giorno in musica; 8: Passerella di cantanti; 8.30: Melodie di grandi maestri; 9: L'orchestra Carlo Savina; 9.15: Mini juke box; 9.30: Venti mila lire per il vostro programma; 10: Complesso The Three Suns; 10.15: E' con noi...; 10.25: Musica, dolce musica; 10.45: Musica per ingresso; 11: Fatti ed echi; 11.15: Novità Ariston; 11.30: Fumorama; 12: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.45: Musica per voi; 13: Brindiamo con...; 13.07: Musica per voi; 13.30: Colloquio con gli ascoltatori; 13.35: Musica per voi; 14: Oggi sport; 14.05: Appuntamento con Mina e l'orchestra Bob Mirchell; 19: La domenica sportiva; 19.15: Notiziario; 22.15: Musica da ballo; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica per voi.

TV Capodistria

(A COLORI)

19.45: L'angolino dei ragazzi; 20.15: Cartoni animati; 20.30: «Un dollaro tra i denti», film; 22: «La canzone del Festival dell'Eurovisione '72».

Televisione jugoslava

Notiziario TV: 9.35, 18, 20, 22.15; 11.30: «Sebastien e Mary Morgane», telefilm; 15: Nuoto: Campionati jugoslavi invernali; 16.30: Pallacanestro: Radnicki - Rabotnicki; 17.10: Cartoni animati; 18.35: Notiziario sportivo; 18.40: «La cittadina di Peyton», telefilm; 19.45: Cartone animato; 20.30: «I cittadini del villaggio di Lug», serie umoristica; 21.15: La canzone del Festival dell'Eurovisione '72; 21.45: La domenica sportiva.

TV NAZIONALE

11.00: Santa messa.
12.00: Domenica ore 12.
MERIDIANA
12.30: Colazione allo Studio 7.
13.25: Il tempo in Italia — Break 1.
13.30: Telegiornale.
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: Riprese dirette di avvenimenti agonistici.
16.45: Segnale orario — Girotondo.
LA TV DEI RAGAZZI
XIV «Zecchino d'oro», Festa della canzone per bambini. Terza puntata.
POMERIGGIO ALLA TV
Gong
18.00: 90.o minuto. Risultati e notizie sul campionato di calcio.
18.15: Due comiche di Stanlio e Ollio: «La sposa rapita» e «Salvataggio pericoloso».
19.00: Telegiornale — Gong.
19.10: Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita.
RIBALTA ACCESA
19.55: Telegiornale sport — Tic-tac — Segnale orario — Cronache dei partiti — Arcobaleno 1 — Che tempo fa — Arcobaleno 2.
20.30: Telegiornale — Carosello.
21.00: «I demoni», di F. Dostojevskij. Quinta ed ultima puntata.
Doremì
22.15: La domenica sportiva.
Break 2
23.10: Telegiornale — Che tempo fa.

TV SECONDO

21.00: Segnale orario — Telegiornale — Intermezzo.
21.15: Ieri e oggi - Varietà a richiesta.
Doremì
22.15: Prossimamente. Programmi per sette sere.
22.25: Gli anni negati. Quarta puntata: «L'equivoco delle buone intenzioni».

Gli occhi storti del terrore



Enrico Montesano, Alighiero Noschese, Isabella Biagini (nella foto) e Maria Baxa sono i principali interpreti del film di Steno «Il terrore con gli occhi storti», iniziato da poco a Roma

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di 10 giorni.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

DOMESTICA cerca lavoro mattinata possibilmente altipiano. Telefonare dalle 12 alle 14, tel. 225500. 43049 A ●

SIGNORA media età fidata per governo casa presso persona sola offresi. Tel. 725909. 22456 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

A. CERCASI referenziata sappia cucinare stabile 2 persone. Telefono 36673. 43381 B ●

CAPACISSIMA stiro pulizie 10-12 ore settimanali da combinarsi, buona retribuzione, assumo zona Barcola. Telefonare 411098. 43225 B

CERCASI donna custodia bambini 4 e 2 anni. Tel. 37536, domenica ore 15-20. 22604 B

CERCASI domestica stabile, massimo 40enne, con referenze. Telefonare dalle ore 8 alle 11 n. 729235. 73182 B

CERCASI ragazza stabile. Telefonare 761131. 43141 B

CERCASI referenziata tuttofare tre mesi estivi villa Cortina. Cassetta 43215 B SPI.

CERCASI stabile tuttofare, trattamento familiare, telefonare 745025. 42902 B

CERCASI domestica 8-16, ottimo stipendio. Telef. 744451. 73218 B

CERCASI prestaservizi referenziata 8.30-11.30 zona Besenghi, telefonare lunedì 757748. 43391 B

CERCASI domestica referenziata stabile, ovvero mezzo servizio, Barcola centro, telefonare 410583. 73212 B

CERCASI domestica per famiglia Lignano, telefonare 0431-71597 ore pasti. 1579 B

CERCASI domestica fissa Lorenzi, via San Lazzaro 17. 22624 B

CERCO aiuto domestico 4 ore giornaliere. Telefonare lunedì mattina 410704. 43165 B

COPPIA anche pensionati pulizia giardino e prestaservizi orario da combinarsi, offresi stipendio appartamento. Telef. lunedì mattina 414152. 43159 B

DOMESTICA stabile sappia cucinare cercasi, telef. 794480, presentarsi, via di Chiadino 1. 22460 B ●

DOMESTICA stabile referenziata per due persone cercasi casa signorile lavoro indipendente ottimo trattamento economico. Telef. 764170. 73160 B

FAMIGLIA cerca domestica stabile. Tel. 412735. 73266 B

MASSAGGIATRICE a domicilio per signora cercasi. Presentarsi Ressmann 3. 21973 B

PRESTASERVIZI cercasi zona Gretta. Telefonare 24881, domenica. 43337 B

PRESTASERVIZI cerca piccola famiglia 9-12, telef. 768711. 43185 B ●

PRESTASERVIZI orario 7-15 cercasi. Presentarsi Ressmann 3. 21973 B

PRESTASERVIZI capace referenziata cercasi ore combinarsi zona Campo Marzio. Telefonare 60825 lunedì. 22560 B

PRIVATO cerca stabile referenziata. Telefonare 60587 da domenica pomeriggio in poi. 22628 B

REFERENZIATA prestaservizi cercasi tutti giorni 4 ore. Tel. 30105. 43227 B

STABILE referenziata cercasi per piccola famiglia già con un'altra prestaservizi, massima retribuzione nuovo contratto previdenziale assistenziale. Telefonare ore ufficio 810351 Trieste. 1627 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

ASSUMO incarichi di fiducia anche cauzionando. Mitissime pretese. Telefono 751897. 43305 C ●

IMPIEGATA d'ordine dattilografa diciottenne cerca lavoro. Telefonare Monfalcone 41702. 240 C

IMPIEGATO 27enne pratico contabilità amministrativa offresi. Cassetta 21961 C SPI.

OFFRESI fattorina ventottenne mattina, parlo e scrivo arabo e francese. Tel. 811149 ore 14-15. 22458 C

OFFRESI giardiniere potatura prato inglese - Glavina, via Mazzarei 2, Muggia. 42800 C ●

PANETTIERE specializzato offresi, tel. 271849. 42864 C ●

PROGRAMMATRICE IBM primo impiego offresi per ditte venete friulane. Scrivere Zanon Loretta, via Colombo 90, 30026 Portogruaro. 22452 C

RAGIONIERA trentenne perfetto serbo-croato, italiano, tedesco offresi seria azienda. Cassetta 22494 C, SPI.

SIGNORINA diplomata offresi custodia bambini solo mattina, telefonare 752162. 43231 C ●

35-ENNE volonterosa offresi per ambulanza, mattina o altro lavoro leggero. Cassetta 42720 C, SPI. ●

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A. PITTORE, stanze cucine semilavabili lire quindicimila offresi prontamente. Telefonare 36445 lunedì. 22578 CC

A.A.A.A. TELEVISORI radio eccetera, riparazioni accurate con garanzia. Radiolaboratorio Stella, via Ginnastica 31, tel. 741801. 22562 CC

A.A.A. PARCHETTI RASCHIATURA VERNICIATURA riparazioni posa in opera garanzia lavoro massima puntualità DITORO, tel. 753492. 43055 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani. Corridoni 2, telefono 790944. 20533 CC

A. DITTA artigiana eseguisce impianti riscaldamento solleciti, garanzia, condizioni pagamento. Tel. 31649. 42687 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni in genere preventivi gratuiti. Gaspari, via Gambini 27/a, tel. 755868. 43007 CC

A. RISCALDAMENTO, impianti a metano, gasolio, nafta, elettrico. Prontamente garanzia. Telef. 79719 - 31649. 43399 CC

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni, raschiatura, verniciatura, preventivi gratuiti. Interpellateci. Rossetti 41/c, telef. 790497. 42989 CC

AVVOLGIBILI riparansi cambio cinghie, pitturazioni. Telefonare 417006. 22542 CC ●

CORRETTORE bozze stampa assume lavoro domicilio. Cassetta 42872 CC, SPI.

ELETTRICISTA autorizzato impianti collaudi, telefonare n. 68409 lunedì. 43343 CC

F IDRAULICO ripara rubinetti, wc, scaldacqua, lavatrici, frigo. Tel. 38233. 43339 CC ●

FRITTOLI PARCHETTI, concessionario Synteko, ha messo a disposizione del cliente segreteria telefonica per comunicare a tutte le ore. SERVITEVI SENZA ESITAZIONE. TEL. 750895. 22464 CC

IDRAULICO esegue impianti bagni riparazioni in genere. Telefono 734483. 22564 CC

IMPRESA edile artigiana eseguisce qualsiasi lavoro restauro interno esterno facciate modifiche appartamenti. Telef. 729548. 43307 CC ●

PARRUCCHE in genere o su misura, massima perfezione al minimo prezzo. Fabbrica artigiana posticci d'arte Elda Mitri, Battisti 3, primo piano, tel. 755493. 43035 CC

PELLE liscia, antilope, tutto pulisce, smacchia, ricolora con garanzia, tintoria Cattaruzza, via Giulia 13. 43279 CC ●

PITTORE decoratore esegue lavori pitturazione stanze verniciatura laccatura mobili. Telefonare 752526 pomeriggio. 43357 CC ●

PITTORE camere, cucine a olio prezzi modici, tel. 751484. 22480 CC

RADIO riparazioni TV montaggio antenne accurate con garanzia. Tel. 794465. 73256 CC

RADIORIPARAZIONI televisori antenne transistors registratori giradischi autoradio radiotelefoni rasoi elettrici cineproiettori. Universalradio, Settefontane 1, telefono 741317. 40906 CC

RESTURATORE diplomato opere d'arte, offerte, telefonare 410729 ore pomeridiane o serali. 43373 CC ●

SARTA da donna molto capace offresi domicilio. Telefonare mattine feriali, telefono 750244. 21963 CC

SARTORIA a pianoterra Manzoni 2/a, rimoderna e assume anche riparazioni antilope, pelle, abiti maschili femminili. Telefono 744531. 42824 CC

SARTORIA uomo, rimoderna e assume riparazioni antilope, pelle; abiti maschili e femminili, piazza Garibaldi 11, tel. 790280. 22486 CC

SARTORIA da uomo confeziona vestiti, mantelli e rivolta per signora tailleurs, mantelli. Campionario stoffe, facilitazione di pagamento, Viale D'Annunzio 11 - Kosuta. 43115 CC ●

SERRATURE sicurezza brevetti antifurto, apertura sostituzioni, telefonare 795834 orario ininterrotto. 21505 CC

SIGNORINA offresi per traduzioni e corrispondenza in lingua croato, serbo, italiano, a domicilio. Scrivere a Laura Giustini, via Valdirivo 19. 42876 CC

TAPPEZZIERE materassaio pure domicilio. Telefono 417131. 43319 CC ○

TRASLOCHI ovunque rapidamente eseguiamo, telefonare 414244. 72926 CC

TRASLOCHIAMO sgomberiamo qualsiasi cosa di qualsiasi genere ai prezzi di vera concorrenza. Tel. 31877 ore ufficio. 22568 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A.A.A. GRANDE azienda commerciale con vari negozi a Trieste e nel Veneto, assumerebbe a tempo pieno, e anche per una collaborazione parziale, vetrinista molto pratico. Si prega presentarsi dal rag. Mascheroni nella giornata di Martedì 21 marzo dalle ore 10 alle ore 12 in via Ruggero Manna n. 18. 77777 D

A.A.A.A. AUROL cerca signore signorine, facile lavoro, continuo, ottimo guadagno, Gorizia Monfalcone. Presentarsi viale Serenissima 15, Ronchi Legionari, 8-9.30 - 17.30-19.30. 42742 D

A.A.A. AIUTO banconiere ottimo trattamento cerca Torrefazione Moka, largo Barriera Vecchia 2. 42705 D

A.A.A. ASSICURATORE buona preparazione professionale residente zona Muggia, cerca importante compagnia per incarico agente di città per dettagli telefonare al 30291, int. 21. 73094 D

A.A.A. BARISTA cercasi presentarsi bar Bonazza, via Carducci 32. 43087 D

A.A. AIUTO commessa o apprendista cerca panificio Jerian, Combi 26. 42786 D

A.A. CERCASI a Monfalcone elemento per distribuzione cartoncini pubblicitari. Scrivere STAR via S. Nicolò 27, Trieste 22608 D

ABILE pettinatrice per vendita parrucche in grande magazzino cercasi. Tel. 38336. 73132 D

ACCONCIATURE Lucio assume apprendista e lavorante pratica. Tel. 38786. 73166 D

AGENZIA assicurazioni assume impiegata massimo 20.enne presentarsi via Diaz 7 lunedì ore 15.30-16.30. 73178 D

AGENZIA assicurazioni cerca elemento ottima conoscenza rami elementari, pratico organizzazione di produzione cui affidare mansioni alter ego agente generale. Scrivere Cassetta n. 22426 D SPI.

AIUTO cuoco, cuoco buffettista cerca Buffet Margutta, via Donota 4, tel. 31643. 22648 D

ALBERGO Perù cerca cameriera volonterosa anche principiante, media età, stabile. 43161 D

AMBOSESSI buona cultura selezioniamo, possibilità inserimento migliori dopo corso programmazione elettronica, posti limitati. Appuntamento per informazioni, tel. 724240. 43363 D

A PERSONE già impiegate offresi occupazione supplementare remunerativa. Cassetta n. 73240 D, SPI.

APPRENDISTA massimo anni 19 cerca officina specializzata, Romagna 18/A. 43347 D

APPRENDISTE e commesse qualificate ramo confezioni moglierie uomo donna e mercerie varie cercansi per subito. Preferibilmente conoscenza sloveno e/o croato. Trattamento particolarmente buono. Presentarsi lunedì ore 11-12 e 15-19 presso Grandi Magazzini Giovanni via Ghega 6.

APPRENDISTI ambo sesso cercansi per lavoro leggero, telefonare 820231. 43185 D ●

ASSOCIAZIONE miodistrofici cerca fisioterapista diplomato/a possesso auto, disposto/a lavoro Gorizia Pordenone, ottima retribuzione, chilometraggio auto extra. Tel. 31734. 21981 D

ASSUMIAMO stabilmente signorina per facile lavoro qualificazione di estetista non necessaria, presentarsi Mes via Valdirivo 26 o telefonare 36822. 22534 D

ASSUMIAMO subito personale femminile. Siamo una società commerciale con uffici e depositi anche in Trieste. Il personale che assumeremo formerà in Trieste un nuovo settore, è indispensabile la maggiore età. Offriamo assoluta garanzia di lavoro con regolare inquadramento di categoria tutte le interessate si presentino lunedì 20 marzo ore 9.30-12.30 e 15-18.30 in via S. Nicolò 22 Trieste. 21897 D

AUTISTA fattorino militesente assume Universaltecnica. Presentarsi in via delle Zudecche 1, Trieste. 150 D ●

BAR Mauro cerca aiuto banconiera tel. 793266, piazza Rosmini. 42880 D

BANCONIERE con referenze cercasi. Caffè Miramare, piazza Libertà 2. 43331 D ●

APPRENDISTA commessa cerca panificio pasticceria Stolfa, XX Settembre 9. 43401 D ●

APPRENDISTA banconiera-e 15, 17 anni, festivi liberi cercasi. Telef. 31551 lunedì. 43377 D ●

APPRENDISTA pasticciere 15-18 anni cercasi la Coccinella, D'Annunzio 27. 22340 D

APPRENDISTA parrucchiera o mezzalavorante, trattamento ottimo, cercasi. Tel. 410194.

APPRENDISTA commessa assume prontamente. Telefonare 750439 dalle 9-12. 917 D

APPRENDISTA commessa cerca Calzoleria Viale, Viale XX Settembre 18. 22520 D ●

APPRENDISTA autoriparatore cercasi, officina Ora Bartoletti 4. 43213 D ●

APPRENDISTA cercasi negozio calzature. Offerte cassetta 42802 D, SPI. ●

APPRENDISTA commessa per mercerie-cartoleria 15-16 anni cercasi, telefonare 744388. 43217 D ●

APPRENDISTA diciottenne con patente cerca officina bilance Raineri, Maiolica 14. 42790 D ●

APPRENDISTA commessa cerca Pelletterie Maggini, largo Barriera 10, lunedì 10-12.

APPRENDISTA ragazza drogheria profumeria, via Parini 5 cerca prontamente. 42766 D

APPRENDISTA commesso abbigliamento assume importante ditta. Tel. 771319. 73040 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca salone Silvana, Ginnastica 25. 22596 D

CERCA apprendiste, commesse, conoscenza serbo-croato ditta Balkantex via Rossini 8, tel. 31249. 42754 D

CERCANSI impiegata commessa e autista operaio per nuova mostra mobili Lanza Prosecco, telefonare orario negozio 24404. 22658 D

CERCANSI parrucchiera capace e mezzalavorante via Udine 1, tel. 36756. 43395 D

CERCASI apprendista già pratico TV. Lunedì 10-12, General Video, Piccardi 2. 43187 D

CERCASI apprendista o aiutocommessa per panetteria. Telef. 796791. 42888 D

CERCASI commessa conoscenza serbo-croato, pratica oreficeria. Scrivere offerte Cassetta 42866 D SPI.

CERCASI commessa o aiuto abbigliamento. Presentarsi lunedì pomeriggio Marconi 36, II p. 43165 D

CERCASI commessa per negozio centrale di biancheria. Scrivere Cassetta 43223 D SPI.

CERCASI esperta insegnante stenografia sistema Gabelsberger. Tel. 64055. 43163 D

CERCASI fattorino con patente Ape. Deposito maglieria Campos, via della Zonta 2.

CERCASI giovane ragazzo/a per negozio di polleria, presentarsi martedì in via Giulia 19, «Spiedo d'Oro». 43349 D

CERCASI pantalonaia. Telefonare 754238. 43207 D

CERCASI per ufficio Immobiliare, impiegata seria, dinamica trattare pubblico e volonterosa. Presentarsi Imbriani, 8 I p. destra lunedì. 43261 D

CERCASI lavorante sarto uomo mezzagiornata. Telefonare 750659. 43207 D

CERCASI 15enne referenze addetta cassa e fornitura banchi. Kobal, piazza Garibaldi 10. 22526 D

CERCASI aiuto cuoca. Telefono 30085. 22586 D

CERCASI parrucchiera mezza lavorante, ottima retribuzione Tel. 766225. 43309 D

CERCASI lavorante parrucchiera capace ottima retribuzione, telefonare 793629. 73250 D

CERCASI commesso oppure aiuto commesso alimentari. Via S. Lazzaro 5. 43303 D

CERCASI commessa per tabaccheria, indirizzare offerte n. 22580 D, SPI.

CERCASI apprendista negozio fiori Orchidea, Corso Italia 6/B. 42808 D

CERCASI apprendista commessa abbigliamento, bella presenza. Presentarsi lunedì pomeriggio Stilmoda, D'Azeglio 24. 43131 D ●

CERCASI stiratrice capace tintoria elegante via S. Francesco 13. 21957 D

CERCASI ragazzo drogheria Alzetta, via Ghega 11. 42894 D

CERCASI impiegata dattilografa pratica studio notarile. Si rifiutano offerte non idonee. Telefonare 741402 ore 17-19. 42758 D

CERCASI apprendista-commesso per drogheria, via Baiamonti 21. 43191 D ●

CERCASI mezza lavorante parrucchiera, capace manicure. Telefonare 733321. 43283 D ●

CERCASI giovane volonteroso con patente lavoro stabile magazzino e consegne, presentarsi lunedì pomeriggio via D'Alviano 7. 43323 D

CERCASI mezzalavorante parrucchiera e apprendista ottimo trattamento, tel. 38701. 73198 D

CERCASI apprendista parrucchiera, telefonare 823179, domenica oppure giorni feriali. Ore di pranzo o sera. 73200 D

CERCASI impiegata dattilografa veloce, pratica macchina elettrica, telefonare 741402 lunedì ore 17-19. 22496 D

CERCASI apprendista commessa per panetteria oppure una signora a mezza giornata ore da combinarsi, via Giulia 39. 22554 D

CERCASI elettricista giovane, militesente per avviare carriera stampaggio in flessografia, telefonare 820231. 43185 D ●

CERCASI commesse volonterose di buona volontà. Gorizia Supermercato della Calzatura, Corso Italia, tel. 2110, TRIESTE, via Fabio Filzi, telefono 31229. 717 D

CERCASI apprendista parrucchiera o mezzalavorante ottima retribuzione salone Lully via Cisternone 11, tel. 410945. 73128 D

CERCASI signorina per ambulatorio pedicure, telefonare al 790480, lunedì. 73262 D

CERCO sarta pratica riparazioni per negozio. Tel. 741217. 43071 D

CERCO verniciatore qualificato pittura forno, ottima retribuzione. Monfalcone telef. 73282 ore ufficio. 250 D

COMMESSA cerca negozio calzature per 1/2 giornata. Offerte cassetta 42804 D, SPI. ●

COMMESSA per pasticceria cercasi. «La Cubana», via Roma n. 12. 43313 D ●

COMMESSA 17-18 anni cerca nota ditta ramo elettronica. Telefonare 772050 pomeriggio lunedì o martedì. 719 D

COMMESSA capace cerca negozio abbigliamento arredamento, possibilmente conoscenza sloveno. Scrivere cassetta 22552 D, SPI. ●

COMMESSO magazziniere 18-20 anni cerca nota ditta ramo elettronica. Telefonare 772050 pomeriggio lunedì o martedì. 718 D

COMMESSO autoricambi esperto militesente cerca concessionaria Simca Duplica, viale Ippodromo 2. 61 D

CUOCO capace cercasi per ristorante. Tel. 20115. 100 D

DIMOSTRATRICI buona presenza, educate, capacità esprimersi cercansi per pubblicità interno negozio alimentari, breve periodo, salvo rinnovo migliori elementi. Indirizzo SPI. 73150 D

DONNA pulizia ufficio presentarsi lunedì Romagna 18/A, ore 8. 43347 D

DONNA per trattoria cercasi. Via dell'Eremo 243. 43311 D

ELETTRAUTO cercasi concessionaria Simca Padovan De Carli, R. Sanzio 11. 43351 D

ENTE di Stato assume per Trieste cinque elementi per rilevamenti statistici, assicurata continuità di lavoro, assegno mensile L. 50.000. Per informazioni rivolgersi via Carducci 2, I piano, lunedì ore 16-19. 73120 D

GEOMETRA o perito edile, giovane militesente, volonteroso, iscritto albo cercasi per cantiere et studio, telefonare martedì 22 ore 18-19 n. 764444. 42796 D ●

GIOVANE robusto, fidato, munito patente, cercasi stabilmente per accompagnamento ed assistenza studente universitario invalido, offrendo appartamentino (adatto anche coniugi), buono stipendio, previdenze, telefonare 761522, ore 14-16. 43269 D

GORIZIA pensionato o pensionata corrispondente tedesco, per alcune ore giornaliere cercasi per ufficio. Scrivere cassetta 5836 D, SPI - Trieste.

GORIZIA cercansi signore-signorine facile lavoro, guadagno 15.000 settimanali. Telefonare 86407 ogni sabato dalle 8 alle 13. 5804 D

GORIZIA negozio abbigliamento cerca apprendista commesso. Rivolgersi via Nizza 2. 980 D

GRADO cercasi lavorante parrucchiera per periodo stagionale. Presentarsi Agenzia Regolin Piazza San Marco. 195 D

GRANDE industria cerca per Trieste operaio da adibire a lavori manuali generici in magazzino, preferibilmente con patente, età 23-33 anni. Manoscrivere curriculum indirizzando a Casella 94/M - SPI 20100 Milano. 5784 D

IMPIEGATA giovane, esperta ragioneria e segretaria d'azienda cerca importante ditta centrale, massima serietà. Indirizzate curriculum Cassetta 21989 D SPI.

IMPIEGATO e/o ragioniere giovane possibilmente pratico ufficio, preferibilmente conoscenza sloveno cerca ditta commerciale. Cassetta 73222 D SPI.

IMPORTANTE industria triestina ricerca per immediata assunzione impiegata con esperienza di lavoro in campo amministrativo e commerciale di almeno due anni. Inviare domanda manoscritta e curriculum dattiloscritto a Cassetta 43065 D, SPI.

INDOSSATRICI costumi bagno, senza esperienza, anche straniere, 17-25 anni, libere settembre, cerca società. Retribuzione lire 400.000 oltre pasti, pernottamento. Scrivere allegando dati a Casella 4/E SPI, 60100 Ancona. 5816 D

INDUSTRIA triestina assume prontamente contabile capace lavoro autonomo pratico macchine Olivetti Audit esperienza pluriennale. Inviare domanda manoscritta e curriculum dattiloscritto a Cassetta 43067 D, SPI.

INTERNISTA stabile trattoria ore da combinarsi. Telefonare 420622 domenica dalle 10 alle ore 18. 22544 D

STATO CIVILE

MORTI: Ravalico ved. Pavan Alma, anni 68; Ceraci ved. Pecorella Santa, 76; Gerdol Francesco, 71; Pilastro Domenico, 76; Drocker Rodolfo, 65; Destradi Bruno, 49; Graziani Aurelio, 74; Endrigo in Borzaghini Mercede, 74; Schober ved. Ghebani Editta, 76; Babici Ignazio, 61; Miccoli Carolina, 80; Penso Libero, 75; Sardo Giovanni, 75.

NATI: 13.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Bonazza Marino, pittore con Radanich Maria, casalinga; Inchiostri Antonio, impiegato con Jevtic Slavica, commessa; Perossa Neverino, carrozziere con Kodarin Nevia, operaia; Magi Meconi Carlo, impiegato con Veliscek Valeria, operaia; Tolusso Vittorio, meccanico con Dragovina Delia, impiegata; Cosciani Fabio, carpentiere con Tositti Mariagrazia, impiegata; Bossi Roberto, impiegato con Klapic Vilma, casalinga; Beltramini Giovanni, meccanico con Arciero Ornella, impiegata; Vigna Torquato, impiegato con Cherin Rosalia, casalinga; Menossi Paolo, studente con Tornaghi Carla, ass. sociale; Pilia Pietro, guardia di Finanza con Ferullo Maria, operaia; Marussi Giovanni, arredatore con Fasso Adriana, commessa; Ganz Alessandro, parchettista con Bettinelli Gianna, commessa; Furlan Roberto, impiegato tecnico con Martincich Elda, impiegata; Hervatin Luciano, operaio con Carboni Marina, commessa; Frau Sergio, uff. Carabinieri con Bergllevaz Franca, vigilatrice d'infanzia; Miani Giorgio, operaio con Radillo Clara, commessa; Delbianco Lucio, odontotecnico con Toffoli Luciana, casalinga; dott. Duili Duilio, insegnante con Longallo Angela, insegnante; Blasini Renato, operaio con Rumich Daniela, infermiera; Cavallini Gualtiero, automecc. con Marsich Norma, commessa; Strika Vincenzo, professore univers. con Ippolitoni Fiorella, archeologa; Umek Bruno, commerciante con Fiumi Maddalena, casalinga; Varesano Adolfo, pittore con Cusano Teresa, casalinga; Rustja Alessandro, impiegato con Milano Luisa, impiegata; Furlan Mario, muratore con Steidler Marina, casalinga; Dimini Riccardo, impiegato con Franza Antonia, casalinga; Tissini Sergio, marittimo con Piselli Graziella, casalinga; Palombieri Salvatore, autista con Bighin Sonia, infermiera; Castelli Egidio, perito tecnico con De Paulis Floriana, insegnante; Gerin Giuliano, impiegato con Clementi Renata, impiegata; Masè Tobia, commerciante con Sufiaj Franciska, parrucchiera; Poretti Edoardo, fotografo con Zemanek Silvana, commessa; Braini Claudio, radiotecnico con Norbedo Clara, commessa; Giustal Sergio, tecnico con Benedetti Marina, commessa; Bambi Ildo, guardia di Finanza con Seppi Stellia, casalinga; Cianforlini Giorgio, ferroviere con Laudani Natalia, casalinga; Lagonigro Francesco, commerciante con Cristallo Antonia, commerciante; Sofia Antonio, custode con Tremul Rita, commessa; Chersicla Bruno, pittore con Colombo Anna Maria, parrucchiera; Gregori Furio, radiotecnico con Jablanscek Lidia, parrucchiera; Divo Giordano, banconiere con Forza Giulia, commessa; Premate Nerio, perito ind. con Porcelli Isabella, infermiera; dott. Gorla Leonardo, impiegato con Tamponi Maria Elisabetta, studentessa univers.; Facchin Carlo, operaio con Zucca Patrizia, parrucchiera Sdrigotti Benito, rappresentante con Barbieri Luisa, commessa; Ulcigrai Vinicio, marittimo con Monaro Luigia, barista; Polimeni Roberto, capitano marittimo con Orlando Aura, studentessa univers.; Pressburger Giorgio, regista con Kozlovic Lidia, attrice di prosa; Modugno Ettore, pensionato con Tonello Iolanda, assi. sanitaria; Grandi Giuliano, impiegato tecnico con Tosini Zena, studentessa; Signoretti Mario, guardia di Finanza con Leban Maria, impiegata; Fortuna Giorgio, commesso con Bondel Marina, commessa; Comisso Ricciotti, autista con Buttinar Sara, commessa; Ventura Vito. pensionato con Rosaz Anna, casalinga.

LAVANDERIA Muggia, telefono 271298, cerca generica. 22576 D ●

LAVORANTE mezza lavorante parrucchiera cercasi urgentemente ottima paga. Salone Fiorito via Locchi 8, tel. 38488. 42746 D

LAVORANTE parrucchiera e apprendista cerca salone Gilda, tel. 750030 - 755394. 43061 D ●

MAGAZZINIERE autoricambi esperto cerca concessionaria Simca Duplica, viale Ippodromo 2. 61 D

MECCANICO cercasi Concessionaria Simca Padovan De Carli, R. Sanzio 11. 43351 D

NEGOZIO abbigliamento importante cerca commessa esperta ramo possibilmente conoscenza sloveno o croato. Serietà assoluta. Indirizzate Cassetta 22350 D, SPI.

NEGOZIO confezioni lusso centrale cerca commessa esperta bella presenza massima riservatezza. Offerte Cassetta 22352 D, SPI.

OTTIMA retribuzione apprendisti pratici ambosessi cercansi prontamente I categoria parrucchiere Gian Anita, telefono 37852. 42904 D ●

OTTIME possibilità impiego, alte retribuzioni seguendo corso individuale tecnico pratico di programmatore per elaboratori elettronici, preparazione completa quattro linguaggi: Assembler RPG 1/2 Cobol. Diploma rilasciato dal ministero pubblica istruzione, telefonare 31192 o presentarsi Centro elettronico italiano, via Felice Venezian 7 - Trieste. 73190 D

PAGA da accordarsi per commessa o apprendista abbigliamento, conoscenza sloveno o croato. Presentarsi magazzini di piazza S. Giovanni, via Imbriani 12. 73210 D

PELLICCERIA cerca macchinista capace, stipendio adeguato. Telefonare 60886. 21971 D

PELLICCIAIA lavorante cercasi paga ottima, tel. 67318. 42706 D ●

PENSIONATO massimo 55 anni, patente, meglio ex carabiniere o statale cercasi per mansioni fattorino e varie. Preferenziale esperienza magnetofoni. Presentarsi editrice LINT, Romagna 30, ore 16-19. 21937 D

PRATICANTE ufficio primo impiego perfetta dattilografa cerca Amministrazione Immobiliare. Cassetta 21999 D, SPI.

PRATICANTE ufficio 16-17 anni cercasi offerte manoscritte. Cassetta 73068 D, SPI.

PRIMARIA ditta spedizioni cerca impiegato esterno pratico dogana pregasi curriculum vitae. Cassetta 21917 D, SPI.

PRIMARIA ditta spedizioni cerca fattorino militesente. Cassetta 21917 D, SPI.

RADIOTECNICO esperto con patente cerca prontamente Radiobachelli, via Pascoli 24. 73180 D

RAGAZZA apprendista e ragazzo per consegne con furgoncino Ape cerca Utiltecnica, via Foscolo 5. 43203 D

RAGAZZE 15-18 anni per facile pulito lavoro manuale assume laboratorio parrucche Elda Mitri, Battisti 3/I p., telefono 755493. 43371 D

SALONE parrucchiera cerca lavorante capace ottima retribuzione. Tel. 766633. 73172 D

SIGNORINA 16-18 anni conoscenza lingua slovena o croata cercasi per ufficio. Cassetta 73220 D, SPI.

SISTIANA ristorante Hermada nuova gestione cerca personale cuoca aiuto cuoca cameriere. Telefonare 209146. 73224 D

S.P.A. cerca signorina max 20 enne, possibilmente pratica contabilità. Telefonare 820216. 73188 D

SPECIALIZZAZIONE ricercatissima altamente retribuita seguendo nostri corsi di figurinista costumista o cartellonista pubblicitario per informazioni, telefonare 31192. 73192 D

STENODATTILOGRAFA cercasi. Telefonare 35736 lunedì ore 8-12. 73184 D

STIRATRICE praticissima vestiti a mano, posto stabile, estate inverno cerca pulitura. Donadoni 35. 42826 D

STIRATRICE capace cerca pulisecco, ottima retribuzione, solo pomeriggio. Telef. 37911 lunedì. 22612 D

STUDIO professionale cerca capace veloce stenodattilografa, stipendio adeguato capacità, telefonare lunedì 35557. 732208 D

TELEVISORI esperto riparatore ore da stabilire, altro antennista, cercansi. Tel. 741801. 22562 D

TORNITORI provetti altissimo salario, posto garantito media industria zona industriale cercansi. Telef. 820113. 73176 D

UOMINI donne per pulizie cerca ditta scrivere anche con solo indirizzo e cognome Cassetta 42882 D, SPI.

VETRINISTA commessa assume «Il Caffè» presentarsi Piccardi 19, negozio. 43063 D

VOSTRE capacità vendita verranno valorizzate potenziate dai nostri sperimentati indirizzi organizzativi, inizio attività produttiva garantito con importo 120.000 mensili. Reali possibilità progressivo rapido miglioramento. Età minima 23 anni. Cassetta 1624 D SPI.

80.000 iniziali offronsi pratica stenodattilo. Presentarsi Torbandena 1 ammezzato, scala seconda, e stenodattilo primo impiego. 73206 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

CERCASI 1-2 stanze servizi mobiliato indipendente senza intermediari. Tel. 38930. 22546 E

PENSIONATA anziana sola cerca camera con focolaio. Cassetta 43059 E, SPI.

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI occupati stanza uso cucina, 10.000. Tel. 821010. 21987 F

AFFITTASI stanza centro uso Tel. 60940. 22614 F

AFFITTASI ingresso libero soleggiato per ufficio, Barriera. Telefonare 728542. 43171 F

AFFITTANSI stanze ammobiliate piccole grandi bagno centro. Tel. 38178. 22574 F

AFFITTO stanza, comodo di cucina, marito e moglie, via Crispi 55 mezzanino, Matteazzi. 43121 F ●

AMMOBILIATA affitto a 1 o 2 persone, tel. 725955. 22482 F

CAMERA indipendente affittasi 9.000, Martiri Libertà 13, lunedì 10-13. 73260 F

STANZA ammobiliata affittasi 15.000 a studenti od operai. Immobiliare tel. 734257. 22472 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

A.A. VISAGISTE, massaggiatrici, mani-pedicure, inizio corsi 20 marzo. Enenkel, Battisti 22 tel. 761989. 41844 G

ASSISTENZA scolastica Repubblica ragazzi Trieste, ripetizioni tutte materie, tutti livelli, Largo Papa Giovanni 7, tel. 30167. 43241 G ●

BALLI classici, moderni, scuola professoressa Maria Iessipova, S. Lazzaro 3, telef. 38719. 43379 G ●

MATEMATICA tedesco latino a studenti medi ginnasiali. Tel. 38038, giorni feriali 16.30-19.30. 22570 G

MATEMATICA, chimica, fisica impartisce superiori, maturità insegnante laureando ingegneria. Telefono 726962. 22638 G ●

ORGANO elettronico, pianoforte, diplomato impartisce lezioni. Telefonare 797118 ore 14-15. 22448 G

RIPETIZIONI qualunque materia impartiscono laureati, via S. Francesco 2, II, ore 17-19. 22654 G ●

SIGNORA inglese, impartisce lezioni scuola media-superiore. Telefonare 70070. 43355 G ●

UNIVERSITARIA austriaca conoscenza inglese offresi per lezioni, traduzioni, babysitter. Tel. 61624. 43085 G

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.Z. GATTERI - CRISPI locale prontaentrata 80 mq con grande scantinato, 4 fori completo di serramenti e pavimenti AFFITTASI PRONTAMENTE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 46 I

A.A.A.Z. LOCALE NEGOZIO, via Settefontane inizio in casa nuova costruzione, posizione commerciale, 22 mq AFFITTASI PRONTAENTRATA 60.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 46 I

A.A.A.Z. MAGAZZINO 200 mq con sei fori d'accesso, via Castaldi AFFITTASI PRONTAMENTE 80.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 46 I

A.A.A.Z. MAGAZZINO 250 mq Roiano Centro adatto per qualsiasi attività commerciale, completo di servizi AFFITTASI PRONTAMENTE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 46 I

A.A.A.Z. SAN DORLIGO, GRANDI MOTORI, AFFITTASI MOBILIATI prontaentrata appartamentini in villa - camera, cucina, bagno, servizi - DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 46 I

A.A. ZONA via FRANCA appartamento in palazzina signorile, 2 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, poggioli, tutti comforts, 85.000 più garage, affitta Immobiliare Giuliana, tel. 69114. 42856 I

A. APPARTAMENTO in VILLA BARCOLA - 3 stanze, saloncino, cucina, servizi, poggiolo, vista mare, riscaldamento, box auto, affittasi fine aprile ESPERIA - Imbriani 8, telef. 29235. 43263 I

A. BONOMEA bistanze, soggiorno, cucinino, centralnafta, garage, affittasi. AGEP, Crispi 14. 42816 I

A. BOX macchina Carpineto affittasi. AGEP, Crispi 14. 42814 I

A. CENTRALISSIMO tristanze, cucina, centralnafta, affittasi. AGEP, Crispi 14. 42810 I

A. COMMERCIALE panoramico, 4 stanze, cucina, accessori, terrazza affittasi. AGEP, Crispi 14. 42812 I

A. PICCARDI IV piano - 2 camere, salone, doppi servizi, ascensore, riscaldamento autonomo, soffitte e cantine, affittasi ESPERIA - Imbriani 8, tel. 29233. 43263 I

AFFITTANSI modesti: Commerciale camera, cucina 5.000. S. Giusto camera, cucina 10.000. Corso Italia 3 stanze, stanzetta, cucina, wc. 18.000. Informazioni tel. 734257. 22470 I

AFFITTASI appartamento cinque stanze, doppi servizi, cucina, armadi a muro, ascensori, riscaldamento centrale, acqua calda, centralnafta, portiere grattacielo, piazza Malta, telef. Amm.ne Pilato 38349. 43043 I ●

AFFITTASI camera, cucina, centralissimo, donna sola. Telef. 749553. 0021671 I

AFFITTASI camera cameretta bagno cucinino ingresso ripostiglio riscaldamento nuovo primo piano a richieste anche ammobiliato. Telefonare al n. 728375, lunedì pomeriggio. 73232 I

AFFITTASI Trieste locale accessibile autocarri garage custodia autofurgone Fiat 238. Telefonare 432/43841 rag. Bruno Udine. 22550 I ●

AFFITTASI modesto prelievo mobilio, visitare via Madonnina 8, presso Filippi, terzo piano. 73258 I

AFFITTASI prontamente camera, cucina, soffitta, via Giulia, ascensore, telefonare Amm.ne Pilato 38349. 43043 I ●

AMMOBILIATA riscaldamento, uso bagno, eventualmente uso salotto, affittasi distinto/distinta, presso persona sola, 35-664. 46 I

APPARTAMENTO prima entrata tre stanze, servizi, box, negozio affittansi. Telefonare 24412. 43183 I

APPARTAMENTO signorile, 3 stanze, salone, cucina, biservizi, garage, affittasi, tel. 730344. 43255 I

APPARTAMENTO centrale, saloncino cucina matrimoniale, rifiniturre signorili, ogni comfort affittasi. Tel. 70785 ore 13-15. 43251 I

APPARTAMENTO camera camerino cucina doccia 18.000, affittasi Amministrazione Pascoli 25. 22530 I

APPARTAMENTO ammobiliato camera soggiorno cucinino bagno affittasi. Telefono 745933 in mattinata. 43365 I

APPARTAMENTO SETTEFONTANE - stanza, cucina, gabinetto, affitta 16.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 22476 I

APPARTAMENTO COMMERCIALE - 4 stanze, cucina, bagno, terrazza, centralnafta, vista mare, affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 22476 I

APPARTAMENTO in villetta ROSSETTI ammobiliato - 4 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, giardino proprio, affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 22476 I

CAMERA cucina affittasi Ginnastica 20, ore 11-12. 43321 I

CASETTA modesta Contovello, due stanze stanzetta cucina affittasi. Telefonare 69565 ore pasti. 43333 I

CENTRALISSIMI anche uso ufficio, 4-5 stanze, cucina, comfort, affittansi prontamente. Tel. 734257. 22472 I

Ricerche e offerte di personale qualificato

Cerchiamo

PROPAGANDISTA-VENDITORE DINAMICO E MODERNO



Ci rivolgiamo ai propagandisti scientifici di forte personalità che hanno finora avuto grandi soddisfazioni nei contatti con i Medici ma che vogliono verificare anche attraverso una **azione diretta di vendita** la validità delle argomentazioni. — La nostra è l'Azienda in grado di soddisfare queste legittime aspirazioni.

Siamo una Società Farmaceutica Internazionale, in forte espansione, dinamica e moderna.

Il collaboratore che cerchiamo deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

— età massima 30 anni;
— titolo di studio: Scuola Media Superiore;
— Servizio Militare assolto;
— auto propria.

Sarà considerato titolo preferenziale una precedente esperienza di lavoro secondo tecniche moderne di propaganda e di vendita.

Zona di lavoro:

Udine - Gorizia - Belluno - Pordenone - Trieste

La retribuzione sarà interessante e commisurata alle capacità e al dinamismo dei candidati.

Inviare curriculum per espresso indicando anche recapito telefonico a: **Casella 107/M SPI 20100 MILANO.**

CERCASI

DIRETTORE e PRIMO UFFICIALE MACCHINA per motocisterna 25.000 tonn. viaggi transoceanici buon trattamento economico.

Telefonare Genova 298.941

L'Avviso economico

può aiutarvi a risolvere qualsiasi vostro problema Con una spesa veramente molto limitata potete metterVi in contatto con la persona interessata

Chi cerca e chi offre, tutti s'incontrano nelle colonne degli avvisi economici del

«PICCOLO»

IMPORTANTE AZIENDA DISTRIBUTRICE BENI STRUMENTALI

CERCA

PER COMPLETARE IL PROPRIO ORGANICO

Per zona di Udine	**5 funzionari di vendita**
	1 apprendista tecnico
Per zona di Pordenone	**3 funzionari di vendita**
Per zona di Gorizia	**2 funzionari di vendita**
	1 tecnico
Per zona di Trieste	**3 funzionari di vendita**
	1 tecnico

Si richiede:

— residenza nella zona designata
— cultura adeguata all'incarico
— patente, auto propria
— età dai 20 ai 40 anni

Si offre:

— INQUADRAMENTO DI CATEGORIA
— INTERESSANTI PROVVIGIONI
— MINIMO GARANTITO
— RIMBORSO SPESE
— CORSO DI FORMAZIONE INTERAMENTE RETRIBUITO

Scrivere a CASSETTA 1625/Z SPI - 34100 TRIESTE

IMPORTANTE SOCIETÀ

cerca

in Monfalcone o zone limitrofe alloggi da affittare, di differente tipo o caratteristiche, per la sistemazione dei propri dipendenti.

Scrivere a: Casella Postale 85 Monfalcone

SOCIETÀ INDUSTRIALE E DI SERVIZI

assume prontamente capo contabile trentenne, ragioniere o laureato in economia e commercio con almeno cinque anni di esperienza aziendale. Sede di lavoro Pordenone. La retribuzione sarà adeguata e valutata sulla base delle esperienze acquisite.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, entro il 25 marzo 1972, a **Casella 1611/Z S.P.I. - 34100 Trieste.**

RAPPRESENTANTE CONFEZIONI CERCA

SUB AGENTE

possibilmente introdotto clientela dettaglio-ingrosso zona TRE VENEZIE. Si richiede elemento giovane, dinamico, bella presenza, militesente. Offresi provvigione con minimo garantito, rimborso spese, automezzo. E' prevista associazione entro termine da concordare. Inviare curriculum manoscritto

CASSETTA 11320 Z S.P.I. - 34100 TRIESTE

D'ANNUNZIO, mobiliato piano 8.o, cucina saloncino 2 stanze tutti comfort, affitta IMMOBILIARE ITALIA, telefono 38102. 91 I

GIARDINO Pubblico, soleggiato, 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, riscaldamento, affitta 38.000 Immobiliare. Tel. 734257. 22472 I

LOCALE affari oltre cento mq eventualmente cantina et cortile adiacente zona industriale affittasi. Telefonare 69563 ore pasti. 43333 I

LOCALE ampio con piazzale adatto carrozzeria, piccola industria affittasi. Cassetta 43181 I SPI.

LOCALE circa 20 mq adatto piccolo negozio, lavoratorio, ecc., affittasi 15.000 mensili. Via D'Azeglio 19, telefonare per visita 796351. 42246 I

LOCALI Gatteri, varie attività commerciali; Madonnina, uso deposito, affittansi. Amm.ne Crispi 9. 22454 I

LOCALI mq 30 - 40 - 60, varie zone, adatti qualsiasi attività, affittansi. Tel. 734257. 22472 I

MAGAZZINO spazioso con celle frigorifere affittasi pressi piazza Ospedale. Amministrazione Spagnul, tel. 24627 pomeriggio. 22001 I

MAGAZZINO 60 mq circa, vicinanze Monte Radio, affittasi. Tel. 413112. 42896 I

MONFALCONE affittasi piccola osteria centralissima dotata cantina e abitazione a possessore licenza. Telefonare 73598 pomeriggio. 241 I

OPICINA presso stazione ferrovia affitto magazzino seminterrato circa 160 mq perfette condizioni. Amministrazione Spagnul, tel. 24627 pomeriggio. 22001 I

PRIMINGRESSO signorile, 2 stanze, stanzetta, cucina, comforts modernissimi, affittasi prontamente. Immobiliare, telefono 734257. 22470 I

QUARTIERINO camera, cucina, doccia, pianoterra, affittasi persona sola, telefonare tutti giorni 16-18 n. 733156. 43041 I ●

S. GIACOMO camera con focolaio, affittasi 12.000. Amm.ne Crispi 9. 22454 I

SAN GIUSEPPE DELLA CHIUSA, cucina stanza bagno, affitta IMMOBILIARE ITALIA, telefono 38102. 91 I

SIGNORA assente giorno affitta semiammobiliato quadristanze 55.000. Tel. 415563 lunedì 11-16. 43179 I

SALA RIUNIONI CENTRALE, 180 mq, edificio indipendente, 2 piani ed ufficio, adatta organizzazioni, club sportivi o privati, piccola industria, affittasi prontamente, prezzo modico essendo da restaurare accordandosi. Tel. ore pasti 790617. 21967 I

SOFFITTA camera cucina gabinetto affittasi prelevando mobili Foscolo 19, IV, 9-12, oggi. 22670 I

VASTO magazzino 230 mq, adatto a tutti gli usi, affittasi via Crispi. Amministrazione Spagnul, tel. 24627 pomeriggio. 22001 I

VIALE D'Annunzio con riscaldamento cambierei casa IACP. Tel. 722126, 13-15. 43147 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parola

A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca appartamenti in affitto varie grandezze onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163. 43293 L

APPARTAMENTO affitto cercasi libero giugno o prima, quadristanze (oppure tre stanze stanzetta, oppure salone due stanze), doppi servizi, centralriscaldamento, ascensore, piano basso, zona Battisti, XX Settembre, Carducci, Goldoni, corso, anche casa non recente, civile, rinnovata, uso abitazione due adulti. Cassetta 22644 L SPI.

ATTENZIONE! ATTENZIONE! ATTENZIONE! Dovendo sistemare dipendenti, funzionari di grandi complessi industriali, cerchiamo appartamenti varie grandezze. Nessun onere al locatore. IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 91 L

ATTICO o villa posizione silenziosa, Barcola, Grignano, Sistiana, Duino, Prosecco, Opicina adesso o settembre per lungo periodo coppia inglese senza bambini cercasi affitto. Telefonare 224270 8.30-15. 73056 L

CERCASI in affitto 2 stanze soggiorno cucina bagno, tel. 730155. 22376 L

CERCASI affitto appartamento due stanze, cucina, servizi, centralnafta, centrale, massimo 45.000. Telef. 753889 ore 13.30-15.30. 73170 L

CERCASI affitto appartamento due stanze in casetta con giardino anche altipiano. Telefono 745081, ore pasti. 43289 L

CERCASI casetta affitto con giardino. Telefonare 412340. 22548 L

CERCO affitto 2 camere, servizi. Tel. 272735. 42848 L

FAMIGLIA professionista 4 adulti cerca affitto appartamento moderno 5-6 locali più servizi, telefonare Trieste 24676. 43133 L ●

GIOVANI sposi cercano affitto appartamento nuovo due stanze più accessori massimo 50.000 telefono 755269 interno 149 ore 13-15. 43387 L

GIOVANI sposi cercano appartamento 2 stanze, cucina, bagno, massimo 35.000. Telefonare 38388. 22462 L

MANSARDA centralissima, luminosa, riscaldamento, ascensore affittasi uso professionale, circa 80 mq. Offerte Cassetta 43155 L SPI.

PENSIONATI cercano affitto camera, camerino, cucina, doccia. Tel. 33873. 43143 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A.A. DESIDERATE acquistare un leopardo delle nevi, giaguari, leopardi somali, pantere, ocelot messicani. Visitate la pellicceria Ziliotto, via Milano 16. Tel. 29374. Modelli 1972-73. 43369 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO, via S. Lazzaro 16 PREZZI ECCEZIONALI. Lavastoviglie, frigoriferi, cucine, lavatrici, aspirapolvere, lucidatrici, scaldabagni garantiti 5 anni, stufe. 22506 M

A. PELLICCE taglie da 42 a 54 Modelli supereleganza: Persiano; zampe-teste da 50.000 in poi; castoro, lontre, castorini, ratmusqué, murmel, visoni, kolinsky, ocelots, guanaco, marmotte, ecc. Giacche, cappelli, guarnizioni. Prezzi straoccasione! Pellicceria Cervo, XX Settembre 16. 41 M

A. SVENDIAMO caldaie comuni a gasolio nafta, bruciatori nuovi 70.000 automatici garanzia. Telef. 31649 pomeriggio. 43399 M

ABITI sposa modelli alta moda vendesi od affittasi, telefono 727475. 43271 M

CAPPOTTI vestiti finissimi uomo grandi nuovi vendonsi, Fedele XX Settembre 33. 22536 M

CARROZZELLA vera occasione come nuova vendesi. Telefono 726062. 72638 M

CUCCIOLI setter tricolore vendesi, telefonare 32605. 43195 M ●

CUCCIOLO pastore tedesco femmina vendesi camping Europa, telefonare 211918 ore 10-17. 43389 M

GORIZIA vendonsi cuccioli pastori tedeschi . telefonare mattina 2628 - pomeriggio 3865. 890 M

LASSIE femmina 30 giorni vendesi. Telef. 412847. 43229 M

LAVATRICE superautomatica funzionamento perfetto vendesi occasione con garanzia pagamento rateale, via dell'Istria 13, negozio. 73254 M

MACCHINA Singer garantita, zig-zag occasione mobiletti. Rimodernatura, riparazioni, Gramaccini, Barriera 10. 22572 M

MACCHINE cucire Necchi Singer occasione da L. 9.000 pagamento rateale L. 2.000 mensili, Necchi Battisti 18, Monfalcone Corso 25. 42900 M

OCCASIONE vendesi frigorifero prefabbricato in legno, capacità 8 mc, 1900 frigorie. Telefono 415135. 43119 M

RIVOLUZIONARIO già parecchie centinaia di famiglie triestine hanno acquistato il nuovissimo sistema di riscaldamento per abitazioni costruito collaudato in Svezia dalla Coala Ridahalm ora anche in Italia basso costo semplice installazione nessuna manutenzione consumo massima economia garanzia anni 5. Telefonare Scandinavian General System 793870, via Conti 4. 43265 M ●

STIRATRICE AEG nuova vendesi causa trasloco. Telefonare ore pasti 33918. 1595 M

TELEVISORI da 25.000 a 45.000 garantiti laboratorio autorizzato Rossetti 51 telef. 763301. 42766 M

TELEVISORI delle primarie marche da lire 90.000 in poi. Lavatrici superautomatiche e cucine miste gas-luce, frigoriferi, lavastovoglie ecc. Ribassi eccezionali, a piccole rate mensili. Radio Stella, via Ginnastica 31. 22562 M

TELEVISORI occasione revisionati con garanzia vendesi da lire 10.000 radio elettronic Bramante 2 telefono 734220. 21813 M

TELEVISORI usati revisionati vendonsi con garanzia, da lire 20.000 in poi, abbonamento TV gratuito. Radio Stella, via Ginnastica 31. 22562 M

VENDO cucciolo pastore tedesco, pedigree. Tel. 35984, lunedì. 22636 M ●

VENDONSI 8 volumi Sacra Bibbia, nuovissimi. Telefono 813455. 21953 M

VERO affare vendesi abito sposa esclusivo tg. 48 seta orientale, sacchetti nozze nuovi completi di confetti I qualità. Telef. 64336. 22532 M

Z. PER necessità di spazio vendiamo lavatrice Candy kg 3,5 L. 49.000, lavapiatti Candy modello L 5 L. 64.000, lavapiatti Candy modello Brava 8/4 L. 70.000, cucina Naonis 4 gas due piastre elettriche forno girarrosto e cuoco elettronico L. 58.000, Radiovincenzi, via S. Nicolò angolo via Dante. 73238 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A. ACQUISTIAMO quadri orologi pendolo stanze letto pranzo cucine mobili antichi. Telefono 31428. 43277 N ●

A. COMPERO quadri, pianoforti, mobili. Valutazione massima. Telefonare 38196, feriali. 43383 N ●

ACQUISTANSI libri prima guerra mondiale fronte italiano. Telefonare 61106 mattinata lunedì. 22566 N

ACQUISTO friggitrice grande per ristorante. Tel. 31643. 22648 N

CERCASI materiale per scaffalature tubi Innocenti e morsetti usati o nuovi a prezzo di occasione Marchi Gomma via della Zonta 9. Tel. 30221.

Continua in 12.a pagina

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C. - VENEZIA S. LUCIA

PARTENZE

Ora	Cat.	Percorso
6.10	R	Venezia Bologna - Milano - Genova (*)
6.20	L	Portogruaro C.
6.56	D	Venezia Torino - Roma (via Venezia S.L.) e Milano (via Mestre)
8.04	DD	Venezia
9.30	R	Venezia Roma (*)
9.44	DD	(Direct Orient) Venezia - Milano Genova Domodossola Parigi - Calais (WL Atene Sofia - Istanbul - Parigi)
10.53	L	Portogruaro
13.00	R	Venezia
13.36	L	Portogruaro
14.33	DD	Venezia Milano - Torino
17.10	L	Portogruaro (soppresso la domenica)
17.25	R	Venezia (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
18.04	L	Portogruaro
18.55	DD	(Simplon Express) Venezia - Roma Milano Lambrate Domodossola Parigi (cuccette di 1.a e 2.a classe Trieste Parigi, WL Venezia - Parigi, cuccette Beograd - Parigi e Venezia Parigi, WL Mosca Roma) (1)
19.32	L	Portogruaro
20.22	D	Venezia Bologna - Lecce (cuccette Trieste Lecce)
22.25	DD	Venezia Milano Torino - Genova Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova, cuccette Trieste Torino) V Mestre Bologna Roma (WL e cuccette Trieste Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

ARRIVI

Ora	Cat.	Percorso
6.25	L	Cervignano (soppresso la domenica)
7.25	L	Portogruaro
7.50	DD	Marsiglia Genova - Torino Milano (WL e cuccette Genova - Trieste, cuccette Torino Trieste) Roma - Bologna (WL e cuccette Roma Trieste), (WL Torino - Mosca solo la domenica)
9.15	D	Venezia
10.13	DD	(Simplon Express) Parigi - Domodossola Milano Lambrate Roma Venezia (cuccette Parigi Trieste e Parigi Beograd) WL Roma Mosca (2) Lecce - Bologna (cuccette Lecce - Trieste)
11.03	R	Milano Venezia S.L. (*) (Venezia Trieste senza fermate intermedie)
12.10	DD	Venezia
13.40	D	Milano Venezia
13.58	L	Cervignano
15.10	DD	Venezia
17.05	D	Torino Milano (via Mestre) e Venezia
18.39	R	Bologna Venezia (*)
19.17	L	Portogruaro
19.34	DD	(Direct Orient) Calais Parigi Milano Venezia (WL Parigi Atene Sofia Istanbul)
20.55	R	Milano (via Mestre) Roma Venezia (*)
23.00	L	Venezia
23.27	DD	Torino Milano Genova - Roma Venezia

(*) solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria

(1) circola nei giorni di lunedì mercoledì, sabato e domenica

(2) circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

UDINE - VIENNA SALISBURGO MONACO

PARTENZE

Ora	Cat.	Percorso
3.40	L	Udine Tarvisio
5.20	L	Udine
6.15	D	Udine - Tarvisio
6.30	L	Udine
7.20	D	Udine Tarvisio Vienna
10.05	L	Udine Tarvisio
12.25	D	Udine
12.45	L	Udine
14.00	DD	Calalzo (1)
14.16	D	Udine
14.20	L	Udine
16.45	L	Udine - Tarvisio
17.55	L	Udine
19.10	D	Udine
20.02	L	Udine
20.50	D	(Italien-Oesterreich Express) Udine Tarvisio Vienna Stuttgart (cuccette per Stuttgart)
22.40	L	Udine

ARRIVI

Ora	Cat.	Percorso
0.31	L	Udine
6.52	L	Udine
7.36	L	Udine
8.14	D	Pordenone - Udine
8.53	D	(Oesterreich-Italien Express) Stuttgart Vienna Tarvisio Udine (cuccette da Stuttgart)
9.05	L	Udine
12.05	L	Tarvisio - Udine
14.05	D	Udine
15.04	L	Udine
16.02	D	Udine
17.58	L	Udine
18.55	DD	Tarvisio - Udine
19.45	L	Udine
21.09	L	Pordenone - Udine
22.20	L	Udine
22.41	D	Vienna - Tarvisio - Udine
23.43	DD	Calalzo (2)

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA BELGRADO

PARTENZE

Ora	Cat.	Percorso
0.10	D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria Sarajevo
7.07	L	Villa Opicina (1)
8.23	D	Villa Opicina Lubiana
10.33	DD	(Simplon Express) Villa Opicina Lubiana Zagabria - Belgrado (WL Roma Mosca) (2) Budapest (WL Torino Mosca la domenica)
13.10	L	Villa Opicina Lubiana (1)
18.16	L	Villa Opicina (1)
18.47	D	Villa Opicina Lubiana (1)
20.09	D	(Direct Orient) Villa Opicina Lubiana Skopje Belgrado Atene Istanbul - Sofia Thessaloniki (WL Parigi Atene Sofia Istanbul) e WL e cuccette Trieste Belgrado
20.35	L	Villa Opicina

ARRIVI

Ora	Cat.	Percorso
5.00	D	Sarajevo Zagabria Lubiana Villa Opicina
7.10	L	Villa Opicina (1)
8.25	D	(Direct Orient) Thessaloniki Sofia Istanbul Atene Belgrado Skopje Lubiana Villa Opicina (WL da Atene Sofia Istanbul Belgrado) e cuccette Belgrado Trieste
8.59	D	Lubiana Villa Opicina (1)
13.35	L	Lubiana Villa Opicina (1)
18.34	DL	(Simplon Express) Belgrado Zagabria Lubiana Budapest Villa Opicina WL Mosca Roma (3) WL Mosca Torino il venerdì
20.03	D	Lubiana Villa Opicina
21.38	L	Villa Opicina

(1) soppresso la domenica

(2) circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

(3) circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica

Una concorrente della Torre Eiffel



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Parigi — La moderna torre che sta sorgendo a Montparnasse sembra voler far concorrenza alla Torre Eiffel. Ma difficilmente il nuovo edificio soppianterà l'ottantenne torre d'acciaio, che sarà ancora la principale attrazione per turisti e fotografi

FURIBONDA COLLUTTAZIONE SCOPPIATA NELLE PRIGIONI DI BRESCIA

DETENUTO UCCIDE LA MOGLIE NEL PARLATORIO DEL CARCERE

La donna è stata raggiunta da tre coltellate - L'assassino, anch'egli ferito era stato arrestato pochi giorni fa per aver costretto la donna a prostituirsi

Brescia, 18

Un detenuto e sua moglie si sono accoltellati durante l'ora di colloquio: l'uomo, Orazio Caramma di 27 anni di Termine Imerese (Palermo), ferito all'addome, è stato ricoverato all'ospedale di Brescia, dove si trova ora piantonato, con una prognosi di trenta giorni; la donna, Angela Bova di 21 anni, pure di Termini Imerese, è morta poche ore dopo il ricovero in ospedale in seguito alle tre ferite da taglio, profonde, ricevute alla schiena.

Non si conoscono ancora i particolari della lite fra i due. Si sa soltanto che la lite è scoppiata improvvisa durante il colloquio di stamani alle carceri di «Canton Mombello» di Brescia. Il Caramma era stato arrestato quindici giorni fa dalla polizia femminile di Brescia, perché accusato di sfruttamento della prostituzione. Egli si trovava in soggiorno obbligato a Borgo San Giacomo, un paese della Bassa bresciana, dove era stato mandato tempo prima dalla magistratura. Aveva però abbandonato il paese ed era venuto in città, secondo gli accertamenti fatti dalla polizia femminile, per avviare la moglie alla prostituzione. Per questo fatto era stato incriminato, arrestato e rinchiuso nelle carceri di Canon Mombello. Qui la moglie era andata a fargli visita stamani.

Sull'intera vicenda gli inquirenti mantengono il massimo riserbo: sembra però accertato che l'uomo avesse con sé l'arma quando si è recato nel parlatorio per conferire con la moglie.

Il sostituto precuratore della repubblica di Brescia, dott. Francesco Lisciotto, che dirige l'inchiesta, ha accertato che l'uomo ha colpito la moglie alla schiena dopo averla abbracciata. Il Caramma stringeva, infatti, in una mano una lama che aveva portato con sé quando dalla sua cella era stato condotto nel parlatorio per incontrare la moglie. Alla vista del marito, la donna si è avvicinata e lo ha abbracciato: è stato a questo punto che il detenuto ha vibrato varie coltellate alla schiena della moglie, che è impallidita e si è accasciata al suolo mentre i suoi abiti si bagnavano di sangue.

Vista la donna cadere, il Caramma ha allora rivolto l'arma contro di sé colpendosi al ventre nel tentativo di togliersi la vita. La drammatica scena si è svolta in brevissimo tempo e i custodi non hanno avuto modo di intervenire. Quando si sono resi conto di quello che era accaduto e si sono precipitati verso i due, il Caramma era a sua volta a terra. Il detenuto e la moglie sono stati subito soccorsi e trasportati all'ospedale. La donna, che era in gravissime condizioni, è morta poco dopo, nonostante le cure dei sanitari.

Il magistrato dovrà ora accertare quali siano i motivi che hanno indotto il Caramma a uccidere la moglie; l'ipotesi più probabile è che l'uomo — il quale, colpito da provvedimento di soggiorno obbligato, avrebbe dovuto risiedere a Borgo San Giacomo ma fu arrestato a Brescia il 22 febbraio scorso — si sia voluto vendicare della moglie, che dichiarò di essere stata da lui costretta a prostituirsi.

In arresto presso Bari quattro contrabbandieri

Trani, 18

Quattro marittimi sono stati arrestati ed un motopeschereccio con oltre una tonnellata e mezzo di sigarette di contrabbando sequestrato durante una operazione compiuta dalla guardia di finanza, a nove miglia al largo della costa tranese. Un guardiacoste della sezione navale di Bari ha accostato — per una normale operazione di controllo — il motopeschereccio «Lampo Primo», mentre il suo equipaggio era intento a pescare. Saliti a bordo del natante — che stazza 50 tonnellate ed è iscritto al compartimento di Molfetta (Bari) — i militari hanno trovato nella stiva numerosi scatoloni contenenti complessivamente 1.600 chilogrammi di sigarette di contrabbando.

Il comandante del «Lampo Primo», Natale Armenio, di 37 anni, ed i tre componenti dell'equipaggio — Vincenzo Samarelli e i fratelli Raffaele e Domenico Grasso — sono stati arrestati e rinchiusi nel carcere locale. Il natante è stato rimorchiato nel porto pescherecci di Bari.

(Ansa)

TUTTE NEGRE LE VITTIME

Arrestato nel Connecticut l'assassino di 5 donne

Bridgeport, 18

Predicava nelle chiese e agli angoli delle strade, ora la polizia lo ha arrestato: è accusato di aver assassinato cinque delle sue «parrocchiane», strangolandole con il loro stesso reggiseno. Accusato della serie di delitti, compiuti nell'arco degli ultimi quattro anni, è un predicatore laico di 42 anni, Benjamin F. Miller, di Norwalk, già impiegato postale. Predicava nelle chiese delle regioni di Norwalk e di Stanford, ma non era raro vederlo fermo in qualche angolo di strada, in piedi su una sedia, mentre teneva un sermone. Tutt'intorno si formava un capannello di gente.

Secondo un portavoce della polizia di stato del Connecticut, Miller avrebbe incontrato le sue vittime, tutte negre, mentre predicava. Le donne si sarebbero lasciate attrarre dalle sue capacità oratorie, cadendo così nelle mani di un uomo che già nel 1951 aveva dato segni di squilibrio mentale. Almeno tre delle cinque vittime sono state strangolate con i loro stessi reggiseni. Dopo la scoperta del terzo corpo, abbandonato privo di vita ai margini di una autostrada, la polizia ha scoperto che le donne si conoscevano fra loro, e ha cominciato a interrogare i comuni conoscenti.

Le indagini così sono lentamente risalite fino alla stravagante figura del predicatore laico ricoverato in un ospedale psichiatrico ventuno anni fa, quando aveva ventun'anni, e fatto ricoverare nello stesso istituto il 17 febbraio scorso da uno psichiatra di Norwalk. La polizia lo ha arrestato ieri sera, quando, dopo un mese esatto di ricovero, le autorità sanitarie lo hanno rilasciato. Il giudice della Corte superiore della contea di Fairflied, a Bridgeport, ha negato la libertà su cauzione, in attesa che il gran giurì si riunisca per decidere se incriminarlo.

Almeno tre delle cinque vittime negre (il predicatore laico accusato di averle uccise è un bianco) esercitavano la prostituzione. La polizia sta ora indagando su taluni casi mai risolti degli ultimi anni, la cui meccanica si è svolta in modo simile a quella che è costata la vita alle cinque donne: si vuole accertare se non si tratti per caso dell'opera della stessa persona.

(Ansa - Upi)

CONTINUA A ROMA IL PROCESSO DELLA DROGA

ANCORA DEPOSIZIONI SUL MAESTRO CALIFANO

Ieri è stata la volta dei coniugi-cantanti Goich e Vianello: solo rapporti d'affari con l'imputato

Roma, 18

E' continuato stamane in tribunale, davanti alla prima sezione penale, il processo nel quale sono imputati Walter Chiari, Francesco Califano e ventun persone accusate, per la maggior parte, di detenzione e traffico di stupefacenti. Il collegio, che è presieduto dal dott. Antonio Valeri, ha interrogato stamane numerosi testimoni e tra questi i cantanti Edoardo Vianello e Wilma Goich. Nel corso dell'udienza, alcuni sottufficiali della guardia di finanza hanno riferito sulle indagini intraprese prima di giungere all'arresto dei presunti trafficanti, mentre altre persone, che già furono interrogate nel corso dell'istruttoria, affidata al dott. Renato Squillante, hanno parlato di episodi emersi nel corso dell'inchiesta.

Wilma Goich e suo marito Edoardo Vianello hanno, invece, testimoniato sulla loro amicizia con Califano e sui rapporti d'affari che ebbero con lui. Tra l'altro, furono proprietari, in compartecipazione, di una casa discografica. La prima a rispondere alle domande del presidente è stata la Goich. Ha dichiarato che, immediatamente dopo il Festival di Sanremo del 1970, Francesco Califano dovette farsi ricoverare in clinica per alcuni disturbi di carattere nervoso che si erano accentuati durante la preparazione delle canzoni. La cantante ha comunque escluso che Califano abbia mai parlato di stupefacenti o ne abbia fatto uso in sua presenza.

Prima di lasciare l'aula la Goich ha affermato di aver sempre saputo dell'esistenza di un legame sentimentale con la attrice Mita Medici, «che da questa storia ha tratto più male che bene», ma di ignorare se il musicista fu anche legato all'attrice Gianna Serra. Infine, la Goich ha anche dichiarato di aver conosciuto Ciriaco D'Atria, che ha definito «un bonaccione», e Giuseppe Molea (uno degli imputati latitanti). Quest'ultimo alloggiò nel suo stesso albergo durante il Festival di Sanremo e quando fu il momento di andarsene pagò con un assegno risultato rubato a Milano.

Edoardo Vianello, deponendo subito dopo la moglie, ha parlato dei suoi rapporti d'affari con Califano e ha confermato in sostanza ciò che Wilma Goich ha dichiarato durante la deposizione. Il processo è stato rinviato a mercoledì prossimo.

(Ansa)

RAPINA A CATANIA Bottino un milione

Catania, 18

Una rapina è stata compiuta ai danni dell'ufficio postale del quartiere di Ognina a Catania. Tre banditi, armati di pistola e con il viso coperto da calza di nylon, hanno fatto irruzione negli uffici intimando a impiegati e pubblico il mani in alto. Con il calcio delle pistole hanno infranto la parete divisoria di vetro e si sono quindi impossessati del denaro contenuto nei cassetti per un ammontare di un milione circa. Compiuto il colpo, sono saliti a bordo di una macchina con la quale sono fuggiti a forte velocità. Gli impiegati hanno subito dato l'allarme a polizia e carabinieri che hanno immediatamente istituito posti di blocco.

(Italia)

Tutti morti sette gemelli nati negli S.U.

Santa Clara, 18

Sono tutti morti i sette gemelli dati prematuramente alla luce da una donna che da circa quattro anni si sottoponeva a una cura contro la sterilità.

Gli ultimi tre gemellini che erano riusciti a sopravvivere, tutte femminucce, sono morte nel primo pomeriggio due al centro medico dell'università di Stanford a Malo Alto e la terza al centro medico della fondazione Kaiser, dove ieri è avvenuto l'eccezionale evento.

I gemelli, quattro femmine e tre maschi erano nati prematuri di due mesi e mezzo. Due dei bambini erano venuti alla luce già morti. Altri due gemelli, sono deceduti a cinque ore dalla nascita.

(Ap)

SEMBRANO DIMINUIRE LE PROBABILITA' DI AVER SCOVATO IL CRIMINALE NAZISTA

Torna libero in Colombia il «sosia» di Martin Bormann

«Nessun motivo per trattenerlo» afferma la polizia di Pasto - Ancora non fatto il «test» delle impronte digitali - Ehrmann dice di essere un avventuriero ebreo

Pasto, 18

La polizia colombiana ha rimesso in libertà Johann Ehrmann, l'uomo di origine tedesca sospettato di essere Martin Bormann, il braccio destro di Hitler. La polizia ha infatti deciso che non vi era motivo di trattenere Ehrmann in relazione al sospetto che si tratti del criminale di guerra nazista. Il colonnello Guillermo Medina Sanchez, capo della polizia di Pasto, ha presentato Ehrmann alla stampa con il nome di Johann Hartmann e ha dichiarato che «quasi certamente Hartmann non è Martin Bormann». Il funzionario ha aggiunto che una decisione finale si avrà quando saranno confrontate le impronte digitali di «Hartmann» con quelle di Bormann.

Il tedesco ha, da parte sua, dichiarato oggi di essere un avventuriero ebreo e di non aver mai conosciuto i capi del terzo Reich, aggiungendo di non avere mai indossato una uniforme nazista in vita sua, e di non essere Bormann. E' esploso in una fragorosa risata e ha detto: «Forse dopo tutta questa faccenda avrò un viaggio gratis in Germania. Mi piacerebbe rivedere Berlino, ne sento nostalgia». Un avvocato ha presentato, iersera, un'istanza per conto di Ehrmann, chiedendo che la sua posizione sia chiarita nel giro di ventiquattro ore. Il giudice Ulpino Ruedo ha fatto sapere che avrebbe studiato il caso.

Subito dopo l'arrivo di Ehrmann a Pasto gli sono state prese varie volte le impronte digitali; manca quella dell'indice della mano destra, mutilato a seguito, ha detto Ehrmann, del morso di un serpente nella giungla, dieci anni fa. Il capo della polizia colombiana ha detto che i suoi specialisti erano in attesa dell'arrivo delle impronte digitali di Bormann, per il confronto con quelle del colono. Ma l'ufficiale ha fatto intendere che non si trattava delle impronte chieste al governo di Bonn e da questo inviate. Secondo fonte informata si tratta di impronte che erano in possesso dell'ambasciata americana a Bogotà, e che non sono potute giungere ieri a Pasto a causa del maltempo.

Le impronte di Bormann, trovate negli archivi della polizia di Monaco di Baviera dopo la seconda guerra mondiale, furono prelevate nel 1931, allorché l'allora gerarca delle squadre d'assalto naziste venne arrestato sotto accusa di appropriazione indebita. Ogni volta che si è ritenuto di aver scoperto Bormann esse sono state fornite dal governo di Bonn alle autorità interessate. Il confronto delle impronte stabilirà in modo incontrovertibile se si tratta di Martin Bormann. In caso positivo egli sarà inviato a Bogotà per l'eventuale estradizione in Germania federale o in Israele. Altrimenti l'uomo, che è giunto a Pasto con un cappello di stile bavarese, sarà rimandato «con le scuse delle autorità» alla sua piantagione di juta e di banane, nelle terre di una primitiva tribù delle Amazzoni.

Centinaia di colombiani, fra cui molte donne, hanno telefonato alle stazioni radio per dire che anche se si trattasse di Bormann, venticinque anni nella giungla di Putumayo sarebbero punizione sufficiente. Parlando con i giornalisti, Johann Ehrmann — «Don Juan» per i conoscenti — ha detto di voler tornare dalla moglie india, dalla figlia di ventisei anni (ha anche un nipotino) e da un misterioso figlio trentenne che a quanto pare nessuno ha mai visto. In ogni modo spera che la polizia lo porti a Bogotà prima di rimandarlo a casa: «così potrei vedere la gente dell'ambasciata tedesca e chiedere un viaggio gratis in Germania».

Ehrmann ha detto di essere sorpreso per la sua somiglianza con Bormann; la polizia gli ha mostrato le fotografie: «ma non sono lui, sono Johann Ehrmann — ha detto — e vivo in Colombia da trentacinque anni, non venticinque come è stato detto». All'arrivo a Pasto lo avevano condotto in cella. Poi era stato trasferito in una stanza d'albergo, strettamente sorvegliata dalla polizia.

Si è saputo che i due giornalisti colombiani autori del sensazionale articolo di «Cromos Siete Dias» hanno accompagnato la pattuglia di polizia che ha prelevato l'uomo nella sua casa di due stanze, nel cuore della foresta. I giornalisti, Henry Holguin e Rafael Rodriguez, dicono che Ehrmann scrive in modo perfetto lo spagnolo, e parla correntemente la lingua della tribù india, nel cui territorio si trova la sua abitazione su palafitte. Quando è arrivata la polizia, riferiscono i due, lo uomo non ha fatto scene; ha riempito uno zaino, se l'è messo in spalla ed è salito volentieri sull'autocarro: «Non semorava affatto preoccupato».

(Condensato Ap - Ansa - Upi - Reuter)

RIVOLTA NEGLI S.U.



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Walpole — Centocinquanta detenuti del carcere locale si sono rivoltati ed hanno appiccato il fuoco a suppellettili e infissi. L'ammutinamento, scoppiato a causa del ferimento di un giovane prigioniero negro, è stato infine domato dagli agenti

DICIASSETTE ARRESTI

SGOMINATA A GENOVA una banda di giovani

Genova, 18

Diciassette persone sono state arrestate questa notte nel corso di una vasta operazione condotta dai carabinieri della compagnia di San Martino di Genova. Tutti gli arrestati sono già stati trasferiti alle carceri di Marassi. L'operazione è scattata questa notte in seguito ad indagini che erano iniziate verso la metà di ottobre. I 17 arrestati, per i quali la magistratura aveva già rilasciato l'ordine di cattura, sono implicati in tre rapine, un rilevante numero di furti (si parla di 300), numerosi scippi ed una violenza carnale.

Sono occorsi ai carabinieri di Genova quasi cinque mesi per sgominare completamente la «banda» di giovani malviventi (tutti già pregiudicati, di cui uno in carcere da tempo ed un altro attualmente militare presso un battaglione di stanza a Bari). Solo stamane l'operazione si è conclusa, con l'arresto simultaneo di diciassette dei diciannove giovani appartenenti alla «gang» di malviventi (il più anziano ha 25 anni, il più giovane 14). Quasi tutti hanno ammesso di aver commesso i reati che vengono loro contestati.

Il rapporto dei carabinieri della compagnia di San Martino, che ha condotto l'operazione, consta di 76 pagine dattiloscritte e comprende 384 capi di imputazione. In particolare, gli arrestati sono accusati di avere compiuto due rapine (e di averne tentata un'altra), 311 furti e 21 «scippi». Un giovane, inoltre, è accusato anche di violenza carnale nei confronti di una ragazzina genovese che all'epoca dei fatto aveva tredici anni. La massiccia operazione — secondo quanto ha ribadito oggi il comandante del gruppo carabinieri di Genova colonnello Natale — va inquadrata in quella più vasta preordinata da tempo, che mira alla prevenzione della delinquenza in generale e di quella minorile in particolare. *(Italia)*

GIOVANE AD ORTONA

UCCIDE LA FIDANZATA e si toglie la vita

L'Aquila, 18

Un giovane cameriere di 23 anni, Nicola Settimio, si è tolto la vita con un fucile da caccia dopo avere sparato alla sua ragazza, la diciottenne Rita Delli Compagni uccidendola. Il fatto è accaduto ad Ortona, in provincia di Chieti: i due sono stati trovati privi di vita in un luogo appartato sotto un viadotto dell'autostrada Pescara - Vasto, alla periferia di Ortona. Il corpo della giovane è stato pietosamente composto dal cameriere, prima che costui rivolgesse la canna del fucile verso se stesso. Che si tratti di un omicidio-suicidio non vi è alcun dubbio: i due hanno lasciato numerosi avvertimenti per iscritto.

Nicola Settimio si era allontanato dalla propria abitazione di Ortona ieri pomeriggio, usando la utilitaria di un fratello che fa il marinaio. A bordo della piccola auto egli deve aver portato la ragazza nel luogo scelto per l'ultimo incontro. Aveva con sé anche il fucile, una vecchia doppietta con una decina di cartucce a pallini di piombo. In una delle lettere che il Settimio ha lasciato, compare una scritta vergata con grafia tremolante, in cui si parla di stanchezza e scoramento. Secondo quanto hanno potuto stabilire questa mattina i carabinieri, infatti, il giovane era convinto di essere inguaribilmente ammalato. E' invece accertato che egli soffriva soltanto di esaurimento nervoso. In preda alla disperazione per quanto credeva che gli stesse accadendo, egli ha convinto la ragazza a seguirlo anche nell'ultimo atto della loro storia d'amore, e la ragazza ha accettato. *(Italia)*

SOSPESE LE RICERCHE

Nessuna vittima sotto la valanga in Val Gardena

Passo Sella, 18

Le ricerche sul fronte della valanga caduta ieri dalla Forcella del Sassolungo, riprese all'alba, sono state interrotte definitivamente dopo che le decine di uomini impiegati nell'operazione hanno sondato metro per metro la massa nevosa. E' ormai escluso — afferma Edo Cappadozzi, gestore del rifugio «Passo Sella» da cui è scattata l'operazione di soccorso — che vi siano delle vittime. Nessun allarme, peraltro, è stato dato dagli alberghi e dalle pensioni della Val Gardena e della Val di Fassa su eventuali assenze di ospiti.

La minuziosa cura con cui è stata esplorata la valanga è testimoniata dal fatto che di quattro oggetti (un guanto, due bastoncini e uno sci) perduti dallo sciatore tedesco Guenther Homes (estratto ieri quasi incolume dalla neve) tre sono stati trovati. Manca soltanto un bastoncino. Le squadre di soccorso dei carabinieri, degli alpini, della guardia di finanza, della pubblica sicurezza, dei «catores» della Val Gardena stanno recuperando sul fronte della valanga il materiale impiegato per poi rientrare a valle.

Secondo testimonianze oculari, allorché alle 13,40 di ieri la slavina è piombata sulla pista, nella zona si trovavano una dozzina di sciatori, quasi tutti germanici, date che sono i tedeschi ad affollare in questa stagione le località montane dell'Alto Adige. Almeno otto o nove persone che si trovavano ai margini del fronte di invasione della massa nevosa, si sono liberate con i propri mezzi allontanandosi quindi velocemente dalla pista probabilmente sotto lo choc del grave pericolo superato.

Dopo l'allarme dato dal maestro di sci Tobia Senoner, che era stato testimone oculare dell'accaduto, sul posto convergevano squadre di carabinieri della scuola alpina di Vallunga. I «catores» del soccorso alpino, una compagnia paracadutisti del IV corpo d'armata e squadre antivalanga della pubblica sicurezza e della guardia di finanza, datate di cani addestrati. Dopo circa 20 minuti di febbrili ricerche veniva ritrovato vivo, e in ottime condizioni, il turista germanico Guenther Homes di 38 anni da Gelsenkirchen, il quale è stato accompagnato al sul albergo di Santa Cristina. Per tutto il pomeriggio di ieri e fino alle 20, mentre continuavano ad affluire squadre di soccorso ed elicotteri, l'intero tratto di pista interessata dalla slavina è stato setacciato dai soccorritori, senza alcun esito. *(Ansa - Italia)*

Elefantino dimenticato su un aereo

Beirut, 18

Si sono trovati alquanto imbarazzati gli agenti di sicurezza dell'aeroporto del Cairo, davanti a un elemento del tutto imprevisto occorso al momento di aprire il compartimento merci di un aereo di linea indiano: si sono trovati davanti un elefantino affamato, che stava facendo il diavolo a quattro con le casse rinchiuse nel comparto con lui.

L'elefantino era stato spedito da Bombay a Roma e, a quanto pare, nessuno si era ricordato che per lui era passata l'ora della pappa, durante lo scalo dell'aereo all'aeroporto del Cairo. Evidentemente, il cucciolo stava cercando, furibondo per l'omissione, di aprire qualche scatola, attratto dall'odore di cibo.

(Ap)

COMPLETATA LA GIURIA per Angela Davis

San Jose, 18

Ultima la formazione della giuria, con la scelta dei quattro supplenti concordata ieri fra accusa e difesa, il processo contro Angela Davis, l'attivista negra accusata di assassinio, rapimento e complotto, entrerà il 27 marzo nella fase del dibattimento vero e proprio con l'inizio della esclussione dei testi. *(Ap)*

FORSE UN NUOVO CLAMOROSO SCANDALO NELLA CAPITALE

CARNE AVARIATA FORNITA AGLI OSPEDALI DI ROMA?

La truffa avrebbe fruttato in diversi anni molti miliardi agli ideatori - Spiccati quindici avvisi di procedimento

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 18

I diecimila ammalati che affollano gli ospedali romani hanno mangiato per anni carni avariate? A questo inquietante interrogativo sta cercando di dare una risposta la magistratura, che da pochi giorni ha avviato un'inchiesta sull'appalto delle carni destinate agli ospedali riuniti di Roma. Anche se le indagini sono alle prime battute, il sostituto procuratore della repubblica Claudio Vitalone, che si occupa del caso, ha già preso alcune importanti decisioni. Ha, ad esempio, fatto notificare una quindicina di avvisi di apertura di procedimento ad altrettante persone, ha disposto di numerose perquisizioni, ha dato carta bianca al nucleo di polizia tributaria e ai vigili urbani, che lo aiutano nell'indagine. E se nei prossimi giorni gli accertamenti forniranno risultati concreti, non è escluso che dall'ufficio di Vitalone partano numerosi ordini di cattura.

Per il momento il magistrato ha ipotizzato un solo reato: quello di frode in pubbliche forniture. Ma a questa imputazione se ne potranno aggiungere altre, come la truffa o violazione delle leggi sanitarie. Vittima di questo colossale raggiro (si parla di svariati miliardi) sarebbe il «Pio istituto di Santo Spirito e Ospedali riuniti di Roma», che gestisce i principali nosocomi della capitale.

Il nuovo scandalo è venuto alla luce durante l'inchiesta che il dott. Vitalone sta conducendo sulla vita amministrativa dell'ente ospedaliero. Ad un certo punto il magistrato è venuto in possesso di certi elementi che gli hanno fatto drizzare le orecchie. Gli è giunta la voce che le carni che ogni giorno affluiscono nelle cucine degli ospedali sarebbero avariate o comunque di scarto, mentre l'istituto le pagherebbe fior di quattrini. Si sarebbe creato una specie di «racket» delle carni che avrebbe fatto realizzare a gente di pochi scrupoli guadagni favolosi.

Se le cose stanno realmente così, qual'è stato il congegno che non ha funzionato, che ha consentito di nascondere al «Pio istituto» la reale qualità delle carni? E' uno dei tanti quesiti intorno ai quali sta operando il giudice. Non è improbabile che i presunti disonesti fornitori avessero delle pedine all'interno dell'ente, sia pure ad un livello assai basso. Ecco perciò ipotizzato un altro reato, quello di corruzione, che farebbe assumere alla vicenda un aspetto ancora più preoccupante, perché a farne le spese sarebbero stati i ricoverati già abbastanza bistrattati a causa dell'insufficienza di posti-letto e degli scioperi che spesso paralizzano l'attività ospedaliera romana.

Il dott. Vitalone, che ha già interrogato numerose persone, tra cui il veterinario comunale, sembra deciso ad andare fino in fondo. Per la sua inchiesta si avvale della collaborazione della guardia di finanza e del nucleo radiomobile dei vigili urbani. Come si è detto sono state compiute diverse perquisizioni e sono stati spediti una quindicina di avvisi di reato per frode continuata e aggravata di pubbliche forniture, reato che prevede una pena massima di sei anni.

Pierfranco Ellero

RAPINATORI UCCIDONO un uomo nel Cosentino

Cosenza, 18

Un muratore, Amedeo De Marco di 36 anni, è stato ucciso la scorsa notte da tre uomini, mascherati ed armati, entrati nella sua abitazione a Scala Coeli, un paese dell'entroterra jonico a 115 chilometri da Cosenza. I banditi hanno fatto irruzione nella camera da letto, dove De Marco stava dormendo con la moglie, Anna Iondirda e i suoi due figli.

Dopo aver legato ed imbavagliato la donna, i tre hanno ordinato al muratore di consegnare loro le 20 mila lire che aveva guadagnato il giorno prima facendo alcuni lavori. Il giovane si è rifiutato e uno dei banditi gli ha sparato un colpo di pistola che lo ha ucciso all'istante.

EFFERATO E FREDDO ASSASSINIO NELLA CITTA' PIEMONTESE

LEGATA E STRANGOLATA UNA DONNA A PINEROLO

Pesanti sospetti gravano sul marito che è scomparso ed è ricercato

Pinerolo, 18

Una donna di 49 anni, Maddalena Bassotto, è stata trovata strangolata e legata sul letto della sua abitazione al secondo piano di uno stabile di via Nazario Sauro, a Pinerolo. Il marito, Ottavio Morino, un pensionato di 64 anni, che risulta essersi allontanato di casa ieri sera e che non si è fatto più vedere, è cercato dai carabinieri.

Nel tardo pomeriggio di ieri il fratello della Bassotto, Ernesto, che abita a Torino e che era di passaggio a Pinerolo, dovendo accompagnare la figlioletta da alcuni parenti in un paese vicino, ha pensato di fare una visita alla sorella. Mentre attraversava il cortile per salire al secondo piano, ha incontrato il cognato il quale, piuttosto agitato, gli ha detto: «Maddalena non sta tanto bene, sto andando a chiamare il medico», e si è allontanato velocemente. Ernesto Bassotto — che non aveva troppo tempo a disposizione — ha deciso allora di proseguire il viaggio ripromettendosi di tornare oggi a far visita alla congiunta.

Stamani è tornato a Pinerolo, ha bussato alla porta dell'alloggio, ma nessuno gli ha risposto. Ha atteso un po' e poi, preoccupato, si è recato dai carabinieri per segnalare il fatto. A loro volta i carabinieri hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco che, con una scala - porta, sono entrati nell'appartamento dopo aver forzato una finestra. La Bassotto è stata trovata in camera da letto, con uno straccio stretto attorno al collo e legata con alcune corde alla spalliera. Macchie di sangue sono state rilevate sulle coperte e su un paio di pantaloni, che apparterrebbero al marito.

(Ansa)

CONTINUA L'INCHIESTA sul caso «Number One»

Roma, 18

L'avv. Marcello Petrelli ha presentato oggi al giudice istruttore Stipo una istanza di scarcerazione, per mancanza di indizi, in favore di Santè Micozzi, uno dei personaggi tratti in arresto nel quadro dell'inchiesta sul «Number One». Micozzi è stato chiamato a rispondere di detenzione di sostanze stupefacenti.

Secondo l'avv. Petrelli dalle indagini sinora svolte, se si fa eccezione per una chiamata di correo fatta da un altro imputato, non sono emersi elementi di colpevolezza a carico del suo assistito.

(Italia)

MACABRO RITROVAMENTO IN UNA CASA DELLA PERIFERIA

Cadaveri due amanti in un appartamento a Bologna

Forse la morte è stata provocata da un guasto al riscaldamento

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bologna, 18

Due giovani amanti sono stati rinvenuti privi di vita in un appartamento di via Bertini, nella zona periferica del quartiere di San Donato. Si tratta di Annarosa Morselli, 22 anni, da San Felice sul Panaro, e di Franco Bettini, 33 anni, da Modena, i quali sostavano saltuariamente nell'appartamentino bolognese, cercando di non farsi notare dai curiosi.

La scoperta delle due salme è avvenuta stamane alle 12,30. Il puzzo proveniente dall'abitazione, posta al piano terreno di un edificio di cinque piani, ha fortemente insospettito i vicini, che dapprima sono ricorsi al «113» e successivamente ai vigili del fuoco. Sfondata la porta, i militi si sono trovati di fronte ad una scena impressionante: la donna, senza vestiti, e l'uomo, con i soli «slip», ormai gonfi per la decomposizione, erano sdraiati sul letto. La loro morte risalirebbe ad alcuni giorni fa.

Probabilmente a causare il decesso dei giovani è stato l'ossido di carbonio. Infatti nell'abitazione, di proprietà della signora Zanardi, attualmente residente a Roma, e affidato ad una agenzia per l'affitto, tutte le finestre erano chiuse ed era in funzione la caldaia a gas per il riscaldamento indipendente. Un difetto tiraggio dell'impianto potrebbe essere stato fatale. Il sostituto procuratore della repubblica, dott. Jannaccone, ha assunto le indagini del caso. Ora l'esito dell'autopsia che verrà eseguita presso l'istituto di medicina legale, dovrà chiarire le cause del duplice decesso.

Risulta intanto che il Bettini e la Morselli erano giunti in via Bertini 8 a bordo di una «Fiat 125», targata Napoli 729365. Il contachilometri giornaliero indica una percorrenza effettiva di 281 chilometri (potrebbe comunque darsi che lo stesso non fosse stato «azzerato» in partenza). Le chiavi della vettura, il cui bollo di circolazione reca il timbro dell'ufficio postale di Roma-Fiumicino, era custodito nella tasca del vestito dell'uomo.

Silvano Stella

SCONTRO FERROVIARIO in Polonia: 4 morti

Varsavia, 18

Quattro persone sono morte e altre due sono rimaste gravemente ferite in uno scontro ferroviario avvenuto ieri in Polonia. Due treni merci si sono scontrati violentemente nella stazione di Szczecinek, in Pomerania, e sono deragliati. Le vittime sono i macchinisti che guidavano i due treni. *(Ansa)*



COLLEZIONISTA acquista francobolli moderni paesi italiani europei. Telef. 414035 mattinate. 43157 N

COMPERO cucina economica legna, corrente industriale, gas. Telefonare 30832 lunedì ore 13-15. 42874 N

GIORNALINI anteguerra, Topolino, Gordon, Cino e Franco ecc. pago centomila. Lino Pes, via Donoratico 43 Cagliari. 3845 N

PUBBLICAZIONI illustrate anteriori 1870 ogni genere; opere illustrate scienze naturali, acquisto, Marini 24782 - 24960. 22492 N ●

RAME rottami tutti metalli ghisa ferro acquistansi prezzi massimi. S. Francesco 48, tel. 764359. 21323 N

100 MODELLI cucine - mobilifici Ballarin via Fonderia - viale XX Settembre 53.

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A. BOREAN mobilificio: cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine), telefono 418903. 21 NN

A.A.A. ELIMINAZIONE articolo vendiamo prezzi realizzo soggiorni camere letto poltrone divani mobili singoli Galatti 14/A. 42174 NN

A.A.A. PIANINO compero privatamente. Telefonare 67645, tutti giorni. 43383 NN ●

A.A.A. SGOMBERO abitazioni, cantina, locali, mobili rimanenza di ogni genere acquistando tutto. Telefonare 60965. 22622 NN ●

A. LETTINI con materasso reclame 12.000. Grandioso assortimento CARROZZINE CESTINE passeggini box armadietti fasciatoi bagnetti cuscini antisoffoco attaccapanni 12 mila poltroneletto 19.000. CUCINE brandine 7.500. SCARPIERE RECLAME 7.500. SOGGIORNI scale reti comodine materassi molleggiati 12.000. BELLISSIMI. SALOTTILETTO 95 mila. Prezzi BASSISSIMI. TARABOCHIA 6, telefono 93840. 22174 NN

AFFARONE vendesi arredamento completo per 3 stanze causa trasferimento, tel. 744672 - 752588. 42852 NN ●

ATTENZIONE! Visitate telefonate 796754 «Polli», via Grimani 11: assortimento, bellezza, solidità, garanzia, facilitazioni. Prezzi bassi. 129 NN

CAUSA partenza vendo salotto, tavolino impero - toeletta mogano, baule pelle, tel. 768272. 22432 NN ●

MATRIMONIALE 105.000 assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia, Piccardi 49. 42828 NN ●

MATRIMONIALE completa suste materassi, cucina bellissima, poltrone vendo lunedì. Bosco 12 magazzino. 22528 NN

MOBILE cucina metri 1,60 nuovo, per sbaglio misura vendo. Braico, Puccini 56. 43197 NN

MOBILI soggiorno moderni, divanoletto vende privato. Tel. 822887. 43145 NN

OCCASIONE soggiorno bellissimo moderno vendesi causa partenza lire 120.000. Telefonare 768440. 43173 NN

OCCASIONE vendesi stanza da pranzo, ottimo stato, telefonare 30946 mattinata. 43039 NN ●

PIANINO buonissimo marca germanica noleggiasi prontamente tel. 727205. 22590 NN

PIANINO corde intrecciate, piastra metallica, acquistasi. Offerte indicanti prezzo Cassetta 43149 NN SPI.

SALOTTI soggiorni, armadi, guardaroba, letti a stipo, consolle, specchiere, cucine, matrimoniali, portabiti, Viale Raffaello Sanzio 20. 43137 NN ●

VENDESI stanza da letto 1 persona completa in acero e frassino e una biblioteca con cristalli in palissandro, telefonare 68303. 43253 NN

VENDESI soggiorno vera occasione. Telefonare 67166. 21993 NN

VENDESI pianoforte ottimo stato tel. 759297. 43327 NN

VENDO camera matrimoniale. Tel. 810861 dopo ore 17.30. 43201 NN

VENDONSI salotto, divanoletto seminuovo. Tel. 511058. 43175 NN

VERA occasione mobili cucina moderni, vendo causa trasloco. Lunedì, Zanon, Timeus 14. 43291 NN

VISITATE il mobilificio Biecher Istria 27 troverete mobili lusso comuni per tutte le esigenze ai prezzi più bassi, assortimento anche mobili usati. 22668 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

ACQUISTO massimo prezzo monete italiane, telefono 31230. 21979 O ●

GRU «Tojsi» ottimo stato, altezza m 27, sbraccio m 24, portata in punta kg 630 sven de impresa, tel. 816263. 22594 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telefono 69086. 18 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A. A. A. A. DI.BE.MA. BOTTIGLIERIA. Per tutti i Vs. acquisti di vini tipici d'ogni regione d'Italia, con denominazione d'origine controllata, liquori delle migliori marche nazionali ed estere, vermouth e marsala, amari e aperitivi, vini comuni d'ogni marca birre, bibite e acque minerali di tutte le case. Olio e aceto delle migliori marche rivolgetevi alla Bottiglieria DI. BE. MA. Via Commerciale 27, tel. 418762 Deposito 740485 (segreteria telefonica) 795043 (normale). Consegne a domicilio senza cauzione in tutta la città. 22522/1 OO

A. A. A. DI.BE.MA. OFFERTA SPECIALE. Fino a tutto il mese di marzo, la DI.BE.MA. regala un elegante portachiavi in pelle a tutti i clienti che acquistano 16 bottiglie litro o 3/4 dello stesso tipo, scelte fra la vastissima varietà dei suoi prodotti. I quali vengono consegnati a domicilio senza cauzione in tutta la città, telefonando al: 418762 bottiglieria 740485 deposito (segreteria telefonica) 795043 (normale). 22522/2 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

AZIENDA commerciale concessionaria prodotti larghissimo consumo cerca produttore dinamico e referenziato già introdotto ramo alimentari bar ristoranti. Ottime condizioni. Casella 22424 P, SPI.

BISCOTTIFICIO Europeo Perei cerca venditori o giovani da avviare carriera vendita zona Gorizia. Si assicura buon trattamento economico. Presentarsi Albergo Transalpina - Gorizia dalle ore 15 alle 19 lunedì 20. 5859 P

GIOVANE rappresentante con ottima clientela ristoranti trattorie offresi seria ditta telefonare 756103. 22626 P

GROSSISTA napoletano cristallerie, articoli regalo, porcellane (escluso posaterie) cerca Tre Venezie rappresentante serio, attivo, auto propria. Dettagliare curriculum, referenze, età. Casella S. 641 SPI, Napoli. 5730 P

IMPORTANTE gruppo dolciario cerca abile venditore, residente provincia Gorizia, telefonare Trieste 35262 ore ufficio. 43199 P ●

IMPORTANTE azienda introdotta nel campo confezioni prima infanzia cerca venditore Friuli Venezia Giulia, età dai 25 ai 30 anni. Cultura media superiore. Dinamico, attivo, dotato personalità e comunicativa trattamento economico adeguato alla effettiva capacità. Telefonare per appuntamento Baby Lapi 0432/23548 Udine. 5858 P

INDUSTRIA di torrefazione Cremcaffè di Trieste cerca concessionario o rappresentante possibilmente già introdotto presso bar e negozi alimentari per province Udine e Pordenone (eventualmente anche Treviso e Belluno). Si richiedono massime referenze. Scrivere Cremcaffè, via Pigafetta 6, Trieste, o telefonare 820747. 1626 P

L'ISTITUTO per «L'Enc del Friuli Venezia Giulia» cerca elemento pratico ramo librario per affidargli la vendita di questa ormai famosa opera nelle scuole della provincia di Trieste. Cassetta 72/B Spi Udine. 5860 P

PIAZZISTA introdotto alimentari, salumerie, eventualmente bar, ristoranti Trieste; altro provincia Gorizia cercansi, trattamento provvigionale, minimo garantito, possibilità sviluppo. Personale attuale al corrente presente avviso. Cassetta 73148 P SPI.

PRODUTTORE (pensionato) per Trieste, eventualmente provincia, assumerebbe prontamente sacchettificio «Cartacel», via Follatoio 7, zona industriale. 42850 P

PROSCIUTTI di Parma cerchiamo rappresentante commissionario conoscitore prodotto. Belletti Carlo & Figli, 43044 Collecchio (Parma). 5840 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. MUGGIA autosalone Cossich via Battisti 20 telefono 272621. Vendonsi nuovo e usato. Permutasi usato per usato. 1750 GT 69; Lancia Fulvia 2C 67; Citroen Palace 69; 125 67 68; 124 Special 69; 1500 C 66; 124 67; 850 65 66 67; 750 66 67; Mini Minor 66; Prinz 1200 67; Opel Record 66; Ford Cortina 66; Primula 66; Giulia GT 66, Super 66; 1300 65; Furgone Ford Transit 70, 238 67, Camioncino 660/D e altre. Domenica aperto mattina. Feriali possibilmente pomeriggio. 42063 Q

A.A.A.A.A.A. ANCHE senza cambiali Monfalcone Autoagenzia Lisert carrozzeria Menegnin, assortimento auto usate revisionate tre depositi. 30 mensilità senza anticipo. Statale 14 da Trieste a Monfalcone. 251 Q

A.A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO via del Bosco n. 20. Telefono 796348. RIVENDITORE AUTORIZZATO «ALFA ROMEO» valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 1750 berlina 1970, 1600 Super 1967, 1600 GT 1965 , 1300 TI 1968, 1967, 1966, 1300 GT Junior 1968. 1967. FIAT 500 L 1970, 600 multipla 1964, 1100 R 1967, 125 1967. OPEL Kadett 1971. BMW CS 2000 1968. VISITATECI!!!

A.A.A.A.A. AUTOSALONE GIULIA 8 RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO Savra s.p.a. vendita autovetture nuove. Ritiro usato. Permute e rateazioni fino 30 mesi. AR 1750 berlina '68-'69-'70, Giulia super '67-'70, GT 1600 '66, 1300 TI '69, Giulia spider '62, Fiat 850 coupé, Berlina 1300, 1500, 2300, Opel, Simca e Renault. 43367 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA FIAT - ZANETTI & PORFIRI. Esposizione via di Roiano n. 6. Tel. 413337. Vendita autovetture nuove, valutando al massimo il vostro usato, pagamento 30 mesi. Pronta consegna 500F, L 850 Spider, gamma completa 124 berlina, coupé e spider. Veicoli d'occasione: BMW CS 2000 coupé 69, AR GT 65, Junior 67, Ford 12 - 15 M, 69, 67, Opel coupé 1700 67, Fiat 500 F 67, 68, 850 special 68, 70, 125 S 68, R4 69. Aperto festivi. 43393 Q

A.A.A.A. APERTO festivi Molino a Vento 65 Capri 2000 71, 124 69, 500 L 69, 750 66, 1500 C 65, Primula 3 porte 66, Escort G.T. 71, Escort 940 71, Renault R 10 70, Escort e Taunus familiari 70, 65, Simca 1000 1301, 1501 68, 70, 68, Prinz T.T. 68 4L 70, 69, Volkswgangen 67, 1100 R 69. Permute usato per usato. 22656 Q

A.A.A.A. AUTOSALONE Cherri Tor S. Piero 16 (Roiano). Occasioni autovetture usate e nuove in garanzia pagamento 30 mesi senza anticipo: AR 1750, GT '68, 1300 junior '68, Fiat 124 '66-'67, 850 Special '69, 850 '66, Mini Minor '68, 500 F '66, 750 controvento '65, Prinz NSU 4 L '69, 1100 S '64, Super '65. 22634 Q

A.A.A.A. VENDESI 500 L 1971. Telefonare 768841. 43153 Q

A.A.A. NON più multe! Non problemi di parcheggio! Viaggiate sicuri perché protetti da un vero telaio. Tutto ciò con la micro LAWIL esposta dalla ditta Drioli, piazza S. Antonio. Versione spider e berlina. Informazioni e vendite Commissionaria Uika, telef. 790410. 73140 Q

A.A. VENDESI 1100 Special. Telefonare 821984 ore 9-13. 43212 Q

A CABINATO CHRIS CRAFT Super Futura 26 piedi metri 8 anno 1971 230 HP 130 ore moto perfetto, accessoriatissimo, vende privato. Telef. 38774, oppure 224234. 22434 Q

A. FIAT 124 '67, unico proprietario, ottima occasione, vendo. Autocaravan, via dell'Istria 155. 22602 Q ●

A. GIULIA 1600 modificata super, ottime condizioni, 200.000 vendo. Autocaravan, via dell'Istria 155. 22602 Q ●

ACQUISTEREI veicolo militare fuori strada tipo Campagnola o altra marca straniera. Telefonare lunedì 60855.

ACQUISTEREI se vera occasione motore marino Diesel messa in moto elettrico 8:10: 12 cavalli ottimo stato, telefonare 71814. 42748 Q ●

ALPA 5,50, il piccolo cabinato a vela in vetroresina costa soltanto L. 1.095.000. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 123 Q

AUDI 100 '70 perfetta meccanica e carrozzeria, unico proprietario, vende Dinoconti, Coroneo 33. 43273 Q

AUSTIN A 40 occasione vendo. Tel. 750476. 43385 Q

AUTOBIANCHI Primula 69 vendesi ottimo stato. Tel. 817231 mattina. 22660 Q

AUTOCARRO OM q.li 20 vendesi. Telefono 744385. 22600 Q ●

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13, permuto rateizzo ed acquisto auto usate, Lancia Flavia 69, Alfa 1750 71, G.T.V. 66, berlina 1300 64; Fiat 124 67, 850 special 69, 65, 64, 500 L 70, 69, 68, 63. Aperto festivi ore 10-12. 22650 Q

AUTOMERCATO. Rossetti 41. Tel. 772122. 128 '70; 124 coupé 1600 '70; 1100 R '67; 850 coupé '69; 850 special '68; 600 D '65; 500 L '71, '69, '66; A 112 '70; Mini '66; Alfa 1300 GT '67; 1750 GTV '68; BMW 1600 '67; Maserati Mistral. Permute. Rateazioni. Festivi mattino. 43397 Q ●

BARCA plastica autotrasportabile motore «Gemini» KP 4 vendesi centodiecimila. Telef. 756636 15-16. 43325 Q

BATTELLO pneumatico Holiday 7 L. 160.000, nuovo modello, visibile presso Tuttosport, viale XX Settembre 18, Trieste. 73138 Q

BATTELLI usati, diverse occasioni, anche a rate. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 123 Q

BATTELLO pneumatico, prima di acquistarlo confrontate i famosi Corsair campioni d'Italia e d'Europa. Qualità e prezzi imbattibili. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 123 Q

BENELLI! Nuovo gioiello 90, cinque marce, concessionario esclusivo, Tesa 37. 43189 Q ●

BENELLI! 650 Tornado fuoriclasse, motocicli pesanti. Concessionario esclusivo, Tesa 37 43189 Q ●

BENELLI! Vasta gamma ciclomotori 125, 250. Concessionario esclusivo, Tesa 37. 43189 Q ●

CABINATO a vela nuovo quattro posti letto completo di vele e accessori L. 1.450.000 vende Tuttosport viale XX Settembre 18, Trieste, telefono 790359. 73136 Q

CAPRI 1300 XL 15.000 km vende privato, tel. 35783. -

CARRELLO motoscafo m 4.50, occasione anche da rimettere a posto cercasi. Telefonare n. 757430. 22666 Q ●

CEDO contratto 128 coupé, telefonare ore 10-13 al 413337. 43393 Q

CERCASI tettuccio rigido (plastificato) per spider 850. Tel. 417951. 43245 Q

CITROEN Ami 8 berlina 169, unica mano vendesi, tel. 762381 ore ufficio. 43273 Q

COMPRO Vespa 50 da privato. Tel. 725714. 42708 Q

CONCESSIONARIO SIMCA PADOVAN G. & DE CARLI F. V.le R. Sanzio 11. Vende Auto revisionate tre mesi garanzia scritta, senza anticipo. SIMCA 1000 65 66 67 68 69; 1100 69; 1200 S 71; 1301 70; FIAT 500 64 67 68; 1100 R 67; 124 66; PRINZ 4 L 68 69; PRIMULA 66; Bianchina 68; AMI 8 70; MINI 67 70; FULVIA GT 68; ALFA junior 1300 68; FIAT 850 66 67 68 69. 43351 Q

CONTANTI vendo Fiat 125 Special '69 perfetta. Telefonare feriali 13-15 816007. 73234 Q

FIAT 850 65 ottimo stato bollo ed assicurazione pagate vendesi telefonare 749368. 22558 Q

FIAT 500 ottimo stato vende privato telefonare 29894 ora di cena. 73242 Q

FIAT 500 '67-'70, Fiat 600 '62, Fiat 850 '64-'65, Fiat 850 coupé '66 anche dilazionate vendonsi via Catullo 1 Autosalone. 38 Q

FIAT 124 66 unico proprietario ottimo stato prezzo conveniente tel. 742290. 22584 Q

FIAT 2300 berlina, ottimo stato, vende privato. Telefonare 10-12 794806. 43187 Q

FIAT 500 L, 500 giardiniera, 750, 850 special, 1100 R, 128, 124 coupé, 125 special, Ford Escort, Renault R 4, Porsche 912, Giulia GT Junior, 1750 berlina e coupé. Permute, facilitazioni. Autoagenzia Fiegl, via Crispi 32/a. 43341 Q ●

FIAT 124 '66, ottima motore nuovo vendesi privato, visibile lunedì in poi, Fortunio 10. 43117 Q ●

FORD Escort GT '69, ottimo stato, vende permuta Dinoconti, Coroneo 33. 43273 Q

FULVIA coupé versione Montecarlo in esposizione presso autosalone Lancia via F. Severo 124. 43375 Q

GIULIA 1750; G.T.V. 69; 1300 Super 71; 128 70; 124; 500 67 69 71. Cambi rateazioni Artisti 9. 43361 Q

GOMMONE Condor Callegari e Ghigi nuovo vendesi. Telefonare 772159. 42898 Q

GUZZI nuovo Falcone superaccessoriato e BSA 350 vendo. Via Palladio 4 in mattinata. 43243 Q

GUZZI 500 140.000, Morini 175 100.000, Fiat 500 vendonsi. Telefonare 727388. 22524 Q

GUZZI Stornello, sospensioni Ceriani. Autorimessa via Madonnina 6 vendesi. 43127 Q

HONDA, Honda, Honda, Honda, Honda, Honda, Honda, Honda, Honda, Honda. La più grande industria mondiale di motociclette è rappresentata a Trieste dalla concessionaria in via Cicerone 8 dove troverete e potrete provare tutti i modelli 1972. Su ordinazione qualsiasi altra marca di moto giapponese. 8169 Q

HONDA-HONDA, V. Cicerone 8 vende prenotazione Kawasaki 750 da immatricolare, notevole sconto; prenotazione nuovo Kawasaki 500 freno disco; Honda 450 freno disco fine 71 perfetta; Gilera 125 strada e 125 competizione; automobile Triumph TR5 iniezione Spider perfetta occasione; Fiat 2300 S. Bruona valutazione dell'usato e rateizzazioni sino a 24 mesi. 8169 Q

IMBARCAZIONI Dory costruite in resine speciali sono veramente inaffondabili. Sconti particolari per prenotazioni fuori stagione anche con ritiro in stagione. Si concedono speciali rateazioni. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 123 Q

LEONCINO o Lupetto recente cercasi. 794611 orario pasti. 42834 Q

Continua in 14.a pagina

«Una casa in mezzo al verde?»

MIRABELLA RESIDENCE

via Commerciale

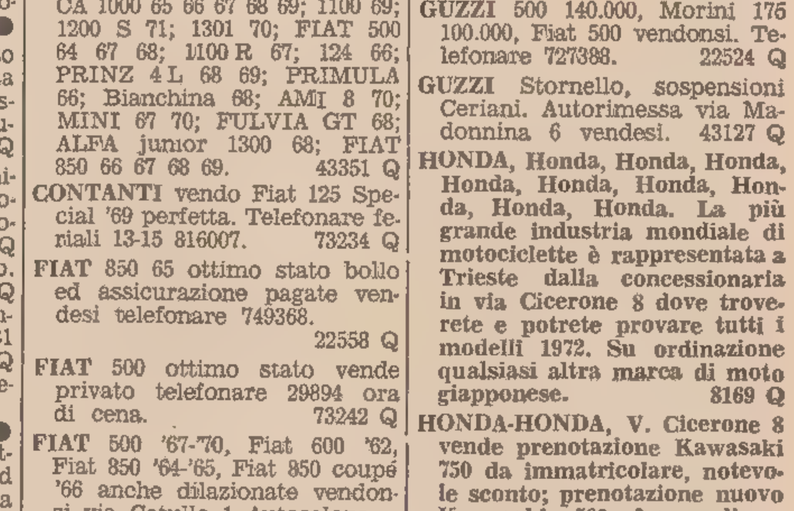
APPARTAMENTI EXTRALUSSO IN PALAZZINE SIGNORILI - ASSICURAZIONE MUTUO 80% - ESENZIONE VENTICINQUENNALE - VISITE CANTIERE TUTTI GIORNI - **IMPRESA COSTRUZIONI ARMANDO DE GREGORIO TEL. 741806, 741375 - AMMINISTRAZIONE ARGO TEL. 768166, 768163**

Una bella casa accogliente arredata da Camponovo si distingue per l'originalità inconfondibile dei nuovi modelli, per la qualità garantita, i modesti prezzi e le ottime condizioni rateali.

Mobili CAMPONOVO

VIA BATTISTI 19 vicino alla Standa VIA POLONIO 5

Visitateci. Aperto anche le domeniche ore 10-13



UNA CARAVAN **elnagh** VI ATTENDE DA:

CASAMOBIL RIMORCHI

Concessionaria per Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone.
Via Carsia 51 - OPICINA (Trieste) - Tel. 211.610

STATALE PER MONFALCONE

Rimorchi per imbarcazioni - Tende campeggio - Ganci traino

CRONACHE SPORTIVE

A MOTTA IL POSTO D'ONORE



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Sanremo — Merckx ha già tagliato il traguardo da nove secondi quando arriva sullo striscione d'arrivo il primo gruppo degli inseguitori che viene regolato da Gianni Motta che vediamo concludere la sua volata. A sinistra Marino Basso, classificatosi al terzo posto

NEL 162.o DERBY DELLA MADONNINA

Milan rimaneggiato Inter al gran completo

Molti sperano che il Napoli batta la Juve

E' stata senza dubbio una fra le «settimane più lunghe» degli ultimi anni per il calcio italiano. Le gravi dichiarazioni di Rivera poco dopo la sconfitta rossonera a Cagliari, e gli errori commessi dagli arbitri nelle ultime giornate di campionato, hanno fatto quasi dimenticare che esiste una classifica e che sui due fronti, scudetto e salvezza, sono in pieno svolgimento due grosse e accese battaglie. Ritorna quindi finalmente il calcio-giocato, dopo sette giorni di calcio-parlato.

L'interesse della settima giornata di ritorno è in gran parte rivolto a San Siro per il 162.o derby milanese. Da un punto di vista strettamente tecnico, la squadra che si presenta per questo incontrissimo in condizioni menomate è il Milan. Rocco infatti dovrà rinunciare agli squalificati Sogliano e Villa, all'infortunato Biasiolo e quasi sicuramente al «libero» Schnellinger.

Un Milan rimaneggiato quindi mentre all'Inter Invernizzi ha solo il problema delle scelte. I nerazzurri si presenteranno al gran completo decisi ad ottenere un successo per continuare a sperare ancora nello scudetto e presentarsi con il morale a mille contro lo Standard Liegi nel ritorno di mercoledì per la Coppa dei Campioni.

Tanto il Milan quanto l'Inter giocheranno comunque con il pensiero rivolto alla stadio napoletano dove sarà di scena la Juventus. E' fuori dubbio che tutti guardano alla squadra di Chiappella sperando che riesca a bloccare la marcia della capolista. Lo sperano il Cagliari (che giocherà a Bologna) e la Fiorentina (che riceverà la visita del Torino) per avvicinarsi ai bianconeri; il Milan e l'Inter per rientrare nel grande «giro» dello scudetto.

E' il Napoli, insomma, la squadra che fermando la Juventus potrebbe ridestare l'interesse per il campionato; una vittoria dei bianconeri avrebbe il potere di scoraggiare gli inseguitori.

Tutte le altre partite riguardano più o meno da vicino la lotta per la salvezza. L'Atalanta, ospitando la Sampdoria, spera di acquistare i due punti che le consentirebbero di allontanarsi maggiormente dalla zona pericolosa.

Arbitri in Serie A
(Inizio ore 15)

Atalanta - Sampdoria: Ciacci
Bologna - Cagliari: Toselli
Vicenza - Catanzaro: Menegali
Mantova - Roma: Giunti
Milan - Inter: Angonese
Napoli - Juventus: Bernardis
Torino - Fiorentina: Monti
Verona - Varese: Serafini

CLASSIFICA: Juventus p. 31; Cagliari, Fiorentina p. 28; Milan, Torino p. 27; Inter p. 26; Roma p. 25; Napoli p. 23; Sampdoria p. 21; Atalanta, Bologna p. 17; Vicenza, Catanzaro p. 16; Verona p. 14; Mantova p. 12; Varese p. 8.

Così in Serie D
(Inizio ore 15)

Clodiasottomarina - Alense
Torvis Snia - Arco
Valdagno - Bassano
Mestrina - Bolzano
San Donà - Montebelluna
Lignano - Pordenone
Monfalcone - Portogruaro
Oltrisarco - Schio
Malo - Triestina

CLASSIFICA: Triestina, Bolzano p. 36; Mestrina p. 35; Clodiasottomarina, Monfalcone p. 29; Portogruaro p. 28; Arco p. 26; Bassano p. 25; Oltrisarco p. 24; Pordenone p. 22; San Donà, Torvis Snia p. 21; Alense, Valdagno, Montebelluna p. 20; Lignano, Schio p. 19; Malo p. 18. Malo e Alense una partita in meno.

NELLO SLALOM SPECIALE DI PRA LOUP PER LA COPPA DEL MONDO

Clamorosa affermazione italiana Rolando Thoeni primo e Gustavo secondo

Il campione olimpionico passa in testa alla classifica mondiale con tre punti di vantaggio su Duvillard e nove su Jean Augert

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Pra Loup (Francia), 18

Rolando Thoeni si è ripetuto. Dopo aver vinto ieri lo slalom della «3 - Tre» a Madonna di Campiglio si è aggiudicato oggi con la classe del campione, lo speciale di Pra Loup, battendo sul traguardo il più titolato cugino Gustavo Thoeni. Successo di Rolando ma trionfo di Gustavo: stasera il ragazzo di Trafoi guida, sia pure per soli tre punti (134-131) la classifica della Coppa del Mondo e a 24 ore dall'ultima gara della stagione, il «gigante» di Pra Loup, non dovrebbe aver difficoltà ad aggiudicarsi per il secondo anno consecutivo il prestigioso trofeo.

Il francese Duvillard che è secondo a quota 131, non è infatti uno specialista del gigante e non dovrebbe essere in grado di bruciare Gustavo Thoeni Augert che ieri era salito al comando della Coppa del Mondo con un vantaggio di undici punti sulla medaglia d'oro di Sapporo, è stasera terzo a quota 124 e sembra irrimediabilmente tagliato fuori dalla lotta per il titolo.

Per una circostanza che può sembrare anche un paradosso ma che se non andiamo errati si è già ripetuta un'altra volta a Cortina, oggi il più ostico avversario di Gustavo Thoeni è stato proprio il cugino Rolando. E non già per la vittoria in se stessa, quanto mai immacolata e propiziata da una prima manche addirittura stupefacente, quanto per quei cinque punti che con il suo primo posto ha tolto al campione del mondo che stasera ha potuto aggiungere ai tre punti di ieri altri venti punti anziché i 25 che avrebbe conquistato qualora fosse terminato primo. Con Duvillard a tre punti, un margine di vantaggio più consistente non avrebbe certo fatto male.

Il successo di «Rolly» si è profilato netto fin dalla prima manche che ha concluso in un ottimo 44"33 dinanzi allo svizzero Edmund Bruggmann ed al tedesco Max Rieger finito in 45"20. Gustavo Thoeni venuto giù con una certa cautela era soltanto quinto, ma lasciavano bene sperare non solo il suo tempo (45"23) ma il fatto che il suo più diretto avversario, Jean Noel Augert era soltanto decimo in 45"72.

E nella seconda manche Gustavo, forse rincuorato dal decimo posto di Augert, veniva giù più sciolto con quella volontà di vittoria che ieri a Madonna di Campiglio gli era mancata. Il tempo (terzo assoluto) gli dava ragione. Era un ottimo 44"15 che gli consentiva di resistere al serrate di Duvillard, che scendeva facendo registrare uno spettacoloso 43"89, migior tempo in assoluto della giornata. Il tempo complessivo di «Rolly» Thoeni era al traguardo di 88"44 di quasi un secondo inferiore a quello del cugino finanziere, accreditato di 89"39. A soli cinque centesimi di secondo Bruggmann.

Al traguardo Rolando non ha nascosto né la sua gioia né il fatto di aver previsto la vittoria. «Sono in forma straordinaria. Ho ritrovato fiducia nelle mie possibilità e ripongo le mie speranze all'anno prossimo. Ho trovato il tracciato eccellente e dopo la prima manche ho sentito che avrei vinto. Quello che temevo di più era Gustavo. Ed avevo ragione. Penso che vincerà ancora una volta la Coppa».

Gustavo Thoeni, come solito, non è stato molto loquace. «Dopo un passo falso fatto in Italia — ha detto — ho ritrovato oggi il ritmo giusto. Rolando è stato comunque più forte di me». L'allenatore dell'olimpionico ha aggiunto da parte sua: «Gustavo realizza sempre le migliori prestazioni all'estero. Davanti al suo pubblico è troppo contratto».

Lo svizzero Edmund Bruggmann ha detto di non essere soddisfatto della sua prestazione: «Sarà difficile ora vincere la Coppa del Mondo. Comunque niente è perduto e nel "gigante" correrò alla morte».

Henri Duvillard ha dichiarato: «Ero un poco contratto nella prima manche. Il mio allenatore mi ha detto di rischiare nella seconda ed ha avuto ragione poiché ho realizzato il miglior tempo. Per domani ho ancora qualche speranza».

La francese Danielle Debernard ha vinto lo slalom gigante femminile, valido per la Coppa del Mondo. La gara si è svolta in sostituzione dello slalom gigante che doveva disputarsi a Bergen, in Germania, ed era stato annullato. La Debernard ha vinto in 1'21"92 davanti alla austriaca Monika Kaserer in 1'22"10 e alla svizzera Marie Therese Nadig in 1'22"20.

L'austriaca Anne Marie Proell, finita ottava, è in testa alla classifica della Coppa del Mondo con 264 punti davanti alla francese Françoise Macchi con 187.

Roberto Quiriconi

Classifica dello slalom speciale maschile: 1) Rolando Thoeni (It) (44"33 + 44"11) 88"44; 2) Gustavo Thoeni (It) (45"23 + 44"16) 89"39; 3) Edmund Bruggmann (Svi) (46"19 + 44"25) 89"44; 4) Henri Duvillard (Fr) (46"27 + 43"89) 90"16; 5) Francisco Fernandez - Ochoa (Sp) (45"27 + 45"03) 90"30; 6) David Zwilling (Au) (45"20 + 45"22) 90"42; 7) Adolf Roesti (Svi) (45"91 + 44"76) 90"67; 8) Bob Cochran (USA) (45"27 + 45"60) 90"87; 9) Alfred Hagn (Germ) (45"92 + 44"97) 90"89; 10) Jean Noel Augert (Fr) (45"72 + 45"18) 90"90.

COPPA DEL MONDO

1) Gustavo Thoeni (It) punti 134; 2) Henry Duvillard (Fr) p. 131; 3) Jean Noel Augert (Fr) p. 125; 4) Edmund Bruggmann (Svi) p. 117; 5) Bernard Russi (Svi) p. 114; 6) Andrezej Bachleda (Pol) 108; 7) Rolando Thoeni (It) p. 83; 8) Karl Schranz (Au) p. 83; 9) Mike Lafferty (USA) p. 63; 10) Heini Messner (Au) p. 61.

ATLETICA LEGGERA

Trionfo degli Stati Uniti contro la Russia

Richmond, 18

Gli Stati Uniti si sono imposti all'Unione Sovietica ieri sera nel primo confronto «al coperto» fra i giganti dell'atletica leggera. In campo maschile, gli americani hanno vinto per 79-69 mentre in campo femminile le ragazze statunitensi hanno dominato per 52-43.

Le prestazioni più sorprendenti si sono avute ad opera delle atlete americane con le vittorie di Wendy Koening e Debbie Heald rispettivamente nelle 880 yarde e nel miglio. Nelle 600 yarde, l'americana Kathy Hammond ha vinto in 1' 20"5 nuovo record mondiale indoor. Il vecchio limite di 1'21"5 era stato stabilito lo scorso anno dalla austriaca Maria Sykora.

Tra le sorprese, le sconfitt del primatista mondiale dei 1' ad ostacoli Willie Davenp(nelle 60 yarde ad ostacoli dove si è imposto Rod Milburn in 7" (stesso tempo di Davenport) e del sovietico Victor Sanayev nel triplo, dove si è classificato soltanto terzo (16,62 battuto anche dal connazional(Bariban (16.86). Meno clamorosa ma egualmente soprendente la sconfitta nel lungo del sovietico Ter Ovanesian, finito quarto a 43 centimetri dal vincitore, l'americano Hines (m 8,04). Da rilevare, infine, il successo di Ivanov davanti alla speranza americana Luzins nelle 1000 yarde (2'09"6 del sovietico contro 2'10"1 dello statunitense).

CONTRO LO STRAPOTERE DEL CAMPIONE DEL MONDO NESSUNO HA VALIDAMENTE REAGITO

Merckx a 5 chilometri da Sanremo lascia la compagnia per il volo solitario

Un gruppo di undici corridori a 9" regolato in volata da Gianni Motta Coraggiose fughe di Boifava e Michelotto fallite a Piani d'Ivrea e a Capo Cervo

Sanremo, 18

Nonostante il caldo, che non gli è affatto gradito, Eddy Merckx ha dato oggi l'ennesima dimostrazione di essere sempre l'uomo da battere. E la vittoria odierna ha per il campione del mondo un grande significato poiché nella tappa finale della Parigi - Nizza, proprio nella prova a cronometro che è la sua specialità, era stato superato dal francese Poulidor. Egli si è rifatto largamente oggi vincendo la sua quinta Milano - Sanremo preceduto soltanto dal «campionissimo» Costante Girardengo che se ne è aggiudicate sei. Merckx ha condotto una gara molto accolta non mettendosi mai in luce quando gli altri si stancavano in fughe o tentativi di fughe senza effetto.

Sul Poggio di Sanremo, ha poi ritenuto giunto il momento dell'attacco. Ha scelto cioè il punto più delicato, forse anche in base all'esperienza dello anno scorso. A circa cinque chilometri dall'arrivo — proprio come aveva fatto l'anno scorso — ha sferrato l'azione decisiva lasciandosi alle spalle tutti. Ma è forse più esatto affermare che ha scoraggiato tutti, poiché nessuno è partito al contrattacco come se fossero persuasi che ormai contro Merckx non vi era assolutamente più nulla da fare. Non ha reagito neppure Motta che pure aveva tentato l'allungo a sorpresa tra i primi mentre si affrontava il Poggio; non ha reagito Perurena che in un primo tempo sperava di poter imporre il suo spunto di velocista.

In parecchi hanno tentato di sorprendere il campione del mondo, primo fra tutti Zilioli. Quando però entrano in gioco i diritti della classe, ogni iniziativa, per quanto lodevole e ardita, è destinata a fallire.

Gimondi è incorso in un errore strategico, pensando che riuscisse il gioco di squadra per sfruttare le possibilità di Marino Basso in volata. Tutto è croliato invece contro lo strapotere di Merckx.

Fin dalla partenza i primi scatti. Al quattordicesimo chilometro Merckx mette il piede a terra per cambiare la bicicletta. Dell'occasione approfitta Michelotto per prendere il largo raggiunto poi dal belga Poppe. Frattanto Merckx rientra in gruppo e poco dopo riprende la prima bicicletta. Anche i due fuggitivi rientrano. La velocità è molto alta: nella prima ora vengono percorsi 40 chilometri.

All'uscita di Casteggio (km 50) cadono i belgi Hooyberghs, che può rientrare subito, e Barras che invece viene dirottato allo ospedale per un controllo. Si saprà poi che le sue condizioni non destano preoccupazioni. All'entrata di Voghera, dove allunga Tamiazzo, avviene una caduta collettiva che coinvolge una quarantina di concorrenti. Quasi tutti si rialzano subito, ma con molte biciclette fuori uso. Si attardano, invece, e poi si ritireranno, Paolini, Van Den Boshe, Rouxel. Frattanto Tamiazzo è sempre in fuga e al 63.o chilometro conduce con oltre un minuto e mezzo di vantaggio. Merckx cambia una ruota. Poco dopo però Tamiazzo si rialza e il plotone ritorna compatto. Quindi tregua fino a Novi Ligure (km 95) dove Dancelli tenta un allungo subito però annullato.

A Capriata d'Orba (km 107) scatta con decisione Boifava. La temperatura è diventata caldissima. Quando la strada comincia ad impennarsi verso il Turchino, Boifava conduce sempre da solo con quasi 3' di vantaggio. In vetta al passo del Turchino Boifava transita da solo con 2'20" sul gruppo allungato in fila indiana e guidato da Merckx con tutti i migliori nelle prime posizioni. Nella discesa su Voltri, a velocità vertiginosa, cade Reybroek: anche lui però senza conseguenze.

In discesa Boifava perde terreno. Dopo Arenzano (km 163) Boifava si rialza, ma accorgendosi che il gruppo rallenta compie un altro tentativo. Poco dopo però lo raggiungono Spruyt e poi anche il plotone sui Piani d'Ivrea.

A Varazze (km 173) tenta invano di fuggire Zilioli. Tentano poi undici corridori tra i quali Gimondi, Spruyt e Basso, tutti però ripresi dal gruppo in coda al quale è Merckx.

Poco dopo Loano fugge Michelotto conquistando circa mezzo minuto di vantaggio. Al transito da Ceriale partono all'inseguimento Bitossi, Anni, Muddeman e Vanderslagnhle, reagisce però anche il gruppo, ma a Michelotto riesce ad accodarsi soltanto il giovane svizzero Fuchx. I due conducono con mezzo minuto all'uscita di Laigueglia. Sul Capo Mele conduce Fuchx davanti a Michelotto. A 20" seguono Van Springhel e Zilioli che raggiungono poi i due sul Capo Cervo. Il gruppo è a 40' preceduto da Francioni.

I battistrada vengono attaccati sul Capo Berta dove Michelotto perde contatto. Il gruppo è a mezzo minuto. Zilioli tenta la fuga solitaria ma è ripreso da Pingeon e dal gruppo che sopraggiunge. All'inizio del Poggio (7 km dall'arrivo) guida Motta seguito dall'anziano Aldo Moser e da una quarantina di corridori. A questo punto Merckx ritiene sia venuto il momento di farsi vivo: si porta in testa davanti a Dierich, poi scatta Dancelli, subito sostituito da Perurena. Un altro attacco viene sferrato da Motta sul falsopiano.

A cinque chilometri dal termine Merckx torna in testa, scaglionando in fila indiana gli altri del gruppo; gli resiste Motta, poi anche lui deve cedere. Da quel momento il campione del mondo ha corsa vinta. Si presenta da solo sul vialone d'arrivo senza nessuna preoccupazione che quella di girarsi ogni tanto per vedere a che distanza siano gli inseguitori guidati da Motta che arriva secondo.

Al momento di tagliare il traguardo il belga alza la mano destra distendendo le dita: cinque come le sue vittorie nella Milano - Sanremo.

Ordine d'arrivo

1) EDDY MERCKX (Belgio) che compie i km 288 del percorso in 6.33'32" (media oraria di km 43,909).

Seguono a 9": 2) Motta; 3) Basso; 4) Frans Verbeeck (Belgio); 5) Rolf Wolfshohl (Germ. occ.); 6) Dancelli; 7) Domingo Perurena (Spagna); 8) André Dierickx (Belgio); 9) Gosta Petterson (Svezia); 10) Thomas Petterson (Svezia); 11) Aldo Moser; 12) Roger De Vlaeminck (Belgio).

Seguono a 21": 13) Karstens (Belgio); 14) Van Linden (Belgio); 15) Lasa (Spagna); 16) Van Richeghem (Belgio); 17) Reybrouck (Belgio); 18) Bodart (Belgio); 19) Planckaert (Belgio); 20) Van Clooster (Belgio).

Seguono 29 corridori tra i quali Sercù, Zilioli, Bitossi, Houbrechts, Polidori, Gimondi e Planckaert.

SOVVERTITO IL PRONOSTICO A FORNI DI SOPRA

Alle FF. GG. di Predazzo la staffetta 4x10 km

Biondini (Forestale) ha segnato il miglior tempo ma non ancora sufficiente per il successo collettivo

Forni di Sopra, 18

Fiamme Gialle, Forestale, Esercito, Carabinieri: questo lo ordine di arrivo della staffetta 4x10 km, disputata stamane ai campionati italiani assoluti di fondo. Una piccola sorpresa dunque perché molti pensavano ad un altro colpo del Centro Sportivo Forestale, campione uscente, ma in sostanza i quattro raggruppamenti indicati alla vigilia sono venuti alla ribalta.

Il quartetto delle Fiamme Gialle partito in sordina con Darioli (terzo dopo 10 chilometri) ha guadagnato una posizione con Bertin nella seconda frazione a spese dell'Esercito, retrocesso terzo, mentre al comando era il Forestale. Alla fine della terza frazione era in testa Guadagnini delle Fiamme Gialle, mentre il Forestale da primo era passato secondo, a causa di un vistoso cedimento di Varesco. Infine, negli ultimi dieci chilometri, il finanziere Serafino Chiocchetti, pur perdendo parte del vantaggio lasciatogli dai compagni, riusciva a concludere in testa. Ecco i passaggi parziali. I frazione: 1) Esercito (Aldo Stella); 2) Forestale (Favre); 3) Fiamme Gialle A (Darioli); 4) Fiamme Gialle B (Zanon). Staccatissimi i carabinieri appena noni con Renato Chiocchetti. Classifica dopo 20 km: 1) Forestale (Biondini); 2) Fiamme Gialle (Bertin); 3) Esercito (Zenoni); 4) Fiamme Gialle B (Giovanna). Dopo 30 km: 1) Fiamme Gialle (Guadagnini); 2) Forestale (Varesco); 3) Esercito (Serafini); Fiamme Gialle B (Weber). Al traguardo conclusivo: 1) Fiamme Gialle (Serafino Chiocchetti); 2) Forestale (Jordan) a 1'3"49; 3) Esercito (Gianfranco Stella) a 2'9"5; 4) Carabinieri (Ulrico Kostner) a 2'42"97.

L'esame dei tempi delle varie frazioni pone in evidenza la bella prova di Aldo Stella nella prima, mentre nella seconda il miglior tempo è stato segnato da Biondini: 30'17"58, che è il miglior tempo assoluto anche se bisogna tener conto che i concorrenti della terza e quarta frazione hanno dovuto gareggiare su una neve molto meno scorrevole, poiché il sole picchiava nei tratti allo scoperto, rendendo meno dura la pista. Serafino Guadagnini è stato il migliore della terza frazione, mentre il più veloce della quarta è stato Ulrico Kostner, autore di una notevole rimonta, che ha consentito ai carabinieri di salire fino al quarto posto dopo il brutto inizio.

Ancora i «vecchi» alla ribalta anche in questa gara veloce, movimentata, interessante. Su tutti l'impegno di Aldo Stella, il recupero di Favre, la conferma di Biondini, il ritorno aggressivo di Bertin, il prepotente inserimento di Guadagnini, la prova orgogliosa di Kostner, la buona prestazione di Gianfranco Stella.

Alla competizione era presente lo stato maggiore della FISI al completo con il presidente Vaghi, il vice Coen, il colonnello Valentino, il presidente della C. T. per il fondo Strumolo, l'allenatore federale Nilsson, il segretario generale Vergani, nonché Macor e Rodeghiero. A fine gara c'è stato un sonante scambio di vedute fra Gianfranco Stella e Nones da una parte, Strumolo dall'altra, con Nilsson presente in un secondo tempo. Ci sono state accuse e controaccuse ma finora la tempesta non ha prodotto danni. I due atleti hanno comunque lasciato Forni di Sopra poco dopo mezzogiorno. Nel pomeriggio Nilsson ha discusso molto pacatamente di tutto il problema del fondo in Italia, sul quale ci diffonderemo nei prossimi giorni.

Torniamo alle gare vissute da Forni con una partecipazione totale. Anche gli alunni delle scuole elementari sono presenti ed una bambina Manuela Antoniacomi ha intervistato addirittura Tonino Biondini con una sensatezza da sbalordire e quasi da invidiare...

Domani grande chiusura con la «50 km». Partenza all'alba, alle ore 7. Un grosso sacrificio, ma il tricolore ha le sue esigenze, cui tutti devono inchinarsi perché riesca una cosa seria. Finora tutto è filato liscio.

Dante di Ragogna

PALLAVOLO: VITTORIOSO CONGEDO DAL PUBBLICO TRIESTINO

Arc Linea - Baby Brummel 3-2

L'artefice primo del successo è stato Adriano Pavlica

(14-16, 15-8, 12-15, 15-10, 15-10)

ARC LINEA: Veliak, Manzin, Anderlini, Ferariu, Sgomba, Tippi, Dragan, Fonda, Pavlica, Grilanc, Polenghi. BABY BRUMMEL: Re, Luciani, Concetti, Giuliani, Carletti, Giordani, Cardinali, Spagnolo, Accoroni. ARBITRI: Guzzardi di Milano e Bertoldin di Belluno.

Ultimo incontro casalingo per l'Arc Linea contro i marchigiani del Baby Brummel. Partita importante per vari motivi, anche se la salvezza era già stata conseguita nel turno precedente; ci si attendeva infatti una prova gagliarda da parte dei triestini, che potesse proclamarli vittoriosi in poche battute e che confermasse inoltre i progressi di condizione e di rendimento apparsi evidenti in questo scorcio di campionato.

Al momento decisivo però, tutte le speranze, tutte le più rosee aspettative, sono andate parzialmente deluse. In effetti, col Baby Brummel, anche se superato dopo cinque lunghi set, gli atleti dell'Arc Linea hanno propiziato al proprio pubblico appassionato una nuova giornata dal sapore alquanto amaro.

L'Arc Linea, contro il Baby Brummel, sestetto per nulla terribile, è incappata nella sua giornata negativa caratterizzata dalle prove deludenti di Grilanc, Pellarini e anche di Manzin. Valter Veliak, neppure lui, si è espresso secondo le sue possibilità; tuttavia in considerazione del rendimento complessivo, va elogiato egualmente, Ferariu è apparso attivo mentre Anderlini, utilizzato soltanto nel terzo set e nella parte finale del quinto (ma perché?) ha dato la impressione di essere ritornato allo standard delle sue giornate di maggior vena.

A conti fatti però, l'uomo chiave, quello che ha scardinato il dispositivo avversario è stato Adriano Pavlica. Proprio dal giocatore triestino più anziano, l'Arc Linea ha ricevuto l'apporto decisivo.

Il successo di ieri ha piazzato l'Arc Linea alle spalle delle maggiori del campionato mentre rimangono intatte le possibilità per chiudere al quinto posto. E' un traguardo ambito che può far dimenticare le sofferenze di ieri sera.

Vittorio Firmiani

Altri risultati

A Genova: Gargano - Casadio 3-1
A Modena: Panini Modena - Ruini Firenze 3-1
A Padova: Petrarca Padova - Minelli Modena 3-2
A Parma: CUS Parma - Virtus Lubiam Bologna 3-1
A Catania: CUS Catania - CUS Milano 3-0 per rinuncia

CLASSIFICA GENERALE: Panini Modena e VV.F. Ruini Firenze punti 40; CUS Parma p. 32; Virtus Lubiam Bologna p. 30; VV.F. Casadio Ravenna p. 18; Arc Linea, Minelli Modena, CUS Catania e Baby Brummel Ancona p. 16; Petrarca Padova p. 12; Gargano Genova p. 10; CUS Milano punti 5 (*).

(*) Un punto di penalizzazione per una rinuncia.

SERIE B MASCHILE

*Cus Torino - Bor Trieste	3-0

SERIE C MASCHILE

Libertas TS - *VV.F. Gorizia	3-0

SERIE A FEMMINILE

*La Torre - Casagrande	3-1
*Fini - AGI Gorizia	3-0

ANTICIPO PALLACANESTRO

Simmenthal - Partenope 83-77

Napoli, 18

Il Simmenthal ha battuto la Partenope per 83-77 (40-38) nell'anticipo della nona giornata di ritorno del campionato maschile di Serie A di pallacanestro.

ZANINI K.O. ALLA 7.a

Ros conquista il titolo dei massimi

Sirmione, 18

Bepy Ros ha conquistato il titolo italiano dei pesi massimi battendo Armando Zanini per abbandono alla settima ripresa.

PROVE AL G.P. MODENA

Parlotti il più veloce nella 50 e 125 cc

Modena, 18

Circa cinquemila persone hanno assistito oggi all'autodromo di Modena alle prove ufficiali del trofeo internazionale città di Modena, valido per la prima prova del campionato nazionale motociclistico seniores.

Il triestino Gilberto Parlotti, con le sue Morbidelli, si è imposto sia nella minima cilindrata che nelle 125. In quest'ultima categoria duello tra Parlotti e l'inglese Simmonds, risoltosi a favore del primo, seguito dall'ex juniores Cocchi su Yamaha. Lo stesso ha strabiliato tutti con la Suzuki nelle 250 inserendosi al primo posto davanti al pluricampione mondiale Read, a Lega e a Grassetti.

Giacomo Agostini, come era prevedibile, si è imposto nettamente nelle due altre classi.

EUROPEO DI NUOTO

■ La olandese Hansje Bunschoten ha stabilito a Dresda il nuovo record europeo degli 800 metri stile libero con il tempo di 9'16"7 migliorando di quattro decimi il precedente primato della tedesca orientale Gudrun Wegener.

TROFEO BERRETTI

Udinese - Treviso	0-0

ANTICIPO DILETTANTI PRIMA CAT.

Percoto - Fortitudo 2-2

I friulani pareggiano a tempo scaduto

MARCATORI: nel p. t. al 1' Cecco, al 2' Millo; nella ripresa al 41' Schipizza, al 46' Millo. PERCOTO: Garzitto; Cencig, Rossi; Beltrame, Barbus, Gatto, Fabris, Calligaris, Rigo (Omenetto), Milocco, Millo, Molinari. FORTITUDO: Blasina (Dapas); Celant, Novel; Cociani, Uboni, Cerebuch; Villini, Gobert, Crevatin, Cecco (Ravalico), Schipizza. ARBITRO: Tomadini di Udine.

Percoto, 18

Nell'anticipo di campionato disputato a Percoto, la Fortitudo si è vista privare di una meritata vittoria a tempo già scaduto. L'incontro è stato dominato dagli ospiti che sono apparsi più forti dei locali soprattutto sul piano tecnico. I giuliani, infatti, hanno controllato lo incontro specie nella ripresa, grazie alla positiva prova del proprio centrocampo dove Cerebuch e Gobet hanno avuto buon gioco sui padroni di casa.

Il Percoto invece è apparso sfasato in tutti i reparti e si è salvato grazie agli anziani Gatto e Millo; il primo ha retto bene in difesa, mentre il secondo ha realizzato le reti su calci di punizione. Una parte importante in questa gara è stata recitata anche dall'arbitro il quale ha ammonito diversi atleti adottando alcune decisioni che hanno scatenato le ire, a fine gara, dei tifosi al seguito della squadra ospite.

Al trillo iniziale passa subito in vantaggio la Fortitudo con Cecco. Un minuto dopo Millo su calcio di punizione dal limite batte di precisione il portiere avversario. Nella ripresa gli ospiti sono andati vicino alla rete in diverse occasioni ma solo al 41' hanno raccolto con Schipizza il frutto della loro superiorità. Quando ormai il tempo era scaduto e l'arbitro ricuperava il tempo perso dai locali sul risultato fermo sull'uno a uno, un fallo di mano in area ospite veniva punito con un calcio a due ed ancora una volta Millo trovava lo spiraglio giusto per segnare la rete della parità.

C. M.

PREMIO MARZO A MONTEBELLO

Pronostico per tre: Cacito, Fiorino e Caronte

Corse affollate di partenti questo pomeriggio a Montebello (inizio ore 14.30) e un «clou» che promette abbastanza dal punto di vista tecnico. Sul miglio allungato, battaglia grossa fra Cacito, Fiorino e Caronte che appaiono i migliori di un sestetto comprendente ancora Parato, San Domingo e Oscar, quest'ultimo penalizzato di 20 metri.

Cacito ha in dotazione il miglior numero e vedrà partire accanto a sé uno scudiero efficace come Parato che potrebbe spianargli la via con successo.

M. G.

I nostri favoriti:

PREMIO DELLE NOTE: Clyde, Ilka, Posidonia.
PREMIO DELLE MELODIE: Empoli, Stupendino, Antalya.
PREMIO DELLE CANZONI I DIV.: Daugava, Birilizzi, Ostumia.
PREMIO DELLA MUSICA: Climat, Magiphil, Biribò.
PREMIO DEI RITMI: Romans, Icari, Megerda.
PREMIO DI MARZO: Cacito, Fiorino, Caronte.
PREMIO DELLE SINFONIE (TOTIP): Verdiana, Tab di Como, Rivolta.
PREMIO DELLE CANZONI II DIV.: Hertz, Neutrone, Erzurum.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Dilettanti «Promozione»: Cremcaffè - Trivignano, stadio «Grezar», ore 15.
Dilettanti «Prima cat.»: San Giovanni - Mariano, viale Sanzio, ore 15; Ponziana-Palmanova, via Flavia, ore 15.
Dilettanti «Seconda cat.»: Vesna - Juventina, Santa Croce, ore 15; CRDA - Muggesana, viale Sanzio, ore 10.30; Zaria - C.M.M., Basovizza, ore 15; Sant'Anna - Staranzano, via Flavia, ore 10.30; Flaminio - Oratorio S. Michele, San Sergio, ore 15; Breg - Inter San Sabba, San Dorligo della Valle, ore 15; Aurisina - Libertas, Aurisina, ore 15.

PALLACANESTRO

Serie A femminile: Calza Bloch - Sanley Faenza, palestra di via della Ginnastica, ore 11.
Serie B femminile: C.M.M. - Arbor, palestra della Valle, ore 11.
Serie C maschile: Lloyd Adriatico - Loreto Pesaro, palestra via Monte Cengio, ore 17.30.
Serie D maschile. Ciancicolori - Virtus Padova, palestra della Valle, ore 9.30.

HOCKEY PRATO

Serie B: Universaltecnica - Cus Bologna, campo S. Luigi, ore 10.30.
Juniores: Triestina - Itala, San Luigi, ore 9.15; Fiamma - Hockey Club, San Luigi, ore 12.
Allievi: Cus Trieste - Triestina, San Luigi, ore 8.

IPPICA

Corse al trotto a Montebello. Inizio ore 14.30.

ATLETICA LEGGERA

Campionato provinciale di corsa campestre dell'Enal. Partenza ore 10 da Basovizza.

SCHERMA

Campionati regionali di scherma. Sala d'armi della Ginnastica Triestina, ore 8.30.

Dilettanti in campo

Cremcaffè - Trivignano

Il Cremcaffè, rilanciato dal successo esterno di domenica scorsa sul campo del Corno di Rosazzo, ritorna a giocare sul terreno di casa nella ventiquattresima giornata del campionato di «Promozione». Ospite dell'undici giallorosso la compagine del Trivignano, che si trova a dover lottare nei quartieri bassi della classifica. I friulani, sconfitti domenica scorsa a Palazzolo, sono affamati di punti e faranno di tutto pur di non ritornare a mani vuote da questa trasferta.

Sulla carta il compito che attende il Cremcaffè non dovrebbe risultare difficile. La squadra di Birnberg, con il morale a mille per l'ultimo successo, sembra decisa a proseguire nella serie positiva per migliorare ulteriormente la posizione in graduatoria. I giallorossi mirano alle piazze d'onore, e se giocheranno con la determinazione e la grinta necessarie non dovrebbero fallire il bersaglio.

La partita con i Trivignano verrà disputata al «Grezar» con inizio alle ore 15.

* * *

Il campionato dilettanti di «Prima categoria» vivrà oggi l'ultimo turno prima della sospensione di domenica prossima per gli impegni della Rappresentativa nel «Torneo delle Regioni».

Due delle cinque squadre triestine giocheranno in casa. Il Rosandra Zerial, costretto domenica scorsa a segnare il passo causa il maltempo sarà impegnato in trasferta sul campo del Mortegliano. Contro gli ultimi della classe gli uomini di Frontali non dovrebbero temere molto.

Oltre alla Fortitudo, che ieri ha giocato a Percoto, viaggia anche l'Edera. I rossoneri cercano a Romans un punto per portarsi maggiormente fuori dalla zona pericolosa.

In casa giocheranno il Ponziana e il San Giovanni.

Ponziana - Palmanova

I lanciatissimi biancocelesti (cinque i punti di vantaggio dell'undici di Cernivani sui secondi in classifica) intendono finire in crescendo. Contro il Palmanova la squadra vuole a tutti i costi ottenere il tredicesimo successo della stagione. Gli ospiti, che non sono da sottovalutare, troveranno sulla loro strada un Ponziana caricato a Mille. La partita verrà giocata in via Flavia alle ore 15.

San Giovanni - Mariano

Vagaia questa settimana è stato alle prese con il problema relativo alle sostituzioni degli squalificati Malinverno e Vouch. Contro il Mariano, quindi, il tecnico sarà costretto a modificare lo schieramento che domenica scorsa ha pareggiato a Ronchi. Per i rossoneri i due punti sono indispensabili se intendono conquistare il secondo posto. La partita si giocherà in viale Sanzio alle ore 15.

mercato nazionale dell'occasione

OCCASIONISSIME: A 112 fine '70 - 124 '71 - 1100 D '65 - 1100 R '66 - 1500 '65 - Simca 1000 '63 - Simca 1300 '64 - Primula '66 - R 4 '64 '67 '68 '70 - R 6 '70 - R 8 '66 - R 10 '66 - R 10 1300 '69 - R 12 L '69 - R 12 TL '70 - R 16 '66 - R 16 TS '69 - R 16 TS tetto apribile vetri elettrici '70 ottimo stato motore carrozzeria con 3 mesi garanzia presso la Concessionaria Renault, Rotonda del Boschetto 3.

MINI Cooper '68 vendesi occasione, telefonare 31802. 73196 Q

MOTOCARRI Ape ultimi modelli, accensione elettronica. Motocarri usati, lunghissime rateazioni. Agenzia Piaggio, telefono 764127. 42619 Q

MOTORE Giulia TI perfetto, appena revisionato, vendo. Telefonare lunedì 761858. 73152 Q

MOTORI fuoribordo Johnson - British Seagull, sconti particolari per prenotazioni fuori stagione anche con ritiro in stagione. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 123 Q

MOTOSCAFI Posilippo le barche eleganti da crociera, le potrete visitare presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, via Machiavelli, 28. 123 Q

MOTOSCAFI Chris-Craft vasto assortimento modelli i più venduti date le sue doti di qualità prezzo e comodità. Rivolgersi presso Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 123 Q

MOTOSCAFI e barche in vetroresina Fiart - Dory, sconti particolari per prenotazioni fuori stagione anche con ritiro in stagione. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 123 Q

MOTOSCAFO Chris-Craft 30' ft. posti letto 6, lunghezza m 9,15 munito di due motori Diesel Perkins da 90 HP, molto accessoriato, privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 21935 Q

NSU Prinz 4 L 1967 perfetta, unico priprietario, vendesi. Telefonare 763301. 22652 Q ●

NSU Prinz 4 vasto assortimento vetture usate vendonsi con facilitazioni pagamento 24 mesi Servizio assistenza Autosalone Fabio Severo 34. 38 Q

NSU Prinz 1000 '65-'69, Typo 1200 '68 e '69, 1200 TT '68, con dilazioni vendonsi Severo 34 Autosalone. 38 Q

OCCASIONE vendo passera nuova, buona costruzione. Telefonare 74930 Monfalcone.

OCCASIONE 850 coupé 1970 vendesi privato, tel. 821893.

PEUGEOT 504 iniezione agosto '71 assolutamente perfetta, vendesi, tel. 762381 ore ufficio. 43273 Q

PRINZ 4 L vendo ottime condizioni. Telefonare 761641 mattinata. 22474 Q

PRIVATO vende Alfa GT Junior 1967 motore revisionato anche condizioni pagamento - Elettrauto via Coroneo 40.

PRIVATO navigante vende contanti A.R. coupé, 1600 G.T.V. visibile autorimessa Galassi, piazza Hortis. 22490 Q

PRIVATO vende 1100/133 H '60, buone condizioni, telefonare 71990. 42794 Q ●

RIMORCHI per imbarcazioni, merci sconti particolari Agenzia Elnagh Roulottes - Opicina, Carsia 51 Statale Tarvisiana. 43073 Q ●

ROULOTTE usata, ottime condizioni compero. Telefonare Trieste 795782. 42836 Q

ROULOTTE Caravelair presenta le grandi novità '72. Letti automatici. Camere separate. Mobili a scomparsa. Eccezionale isolamento termico. Vasta scelta fra 18 modelli. Mostra sempre aperta. Autocaravan, via dell'Istria 155. Festivi 10 - 13. 22602 Q ●

ROULOTTES Caravans International nuovi modelli rimorchi imbarcazioni carrelli ganci traino pronta consegna facilitazioni pagamento via Nazionale Opicina. 73236 Q

ROULOTTES ELNAGH 18 differenti modelli, tutti da vedere, senza confronti. Aperta esposizione Sistiana Caravella. 43073 Q ●

ROULOTTES - REMBRANDT, ROLLER, ESMERALDA, la serie dei caravans di classe europea. Visitate l'esposizione permanente. Carrozzeria Trieste, Scomparini 10 angolo Lamarmora. Sempre aperto. Domenica mattinata. Telefono 792411 - 741273. 22468 Q

RUOTE sportive sezione larga in lega leggera offriamo ritirando vostri cerchi usati, rateizzando l'importo. Vasto assortimento ruote e pneumatici usati. Prezzi minimi. Fina Gomme, via Fabio Severo 2/4. 22630 Q ●

S. FIAT 124, 1100 R, 1100, 850, 600, 850 coupé, 500, 850 coupé Vignale, 850 Special, Anglia Torino, MG «B», Mini Minor, Primula, Opel Kadett, NSU '67-'68, Volkswagen, Escort XL, PRINZ 1000, ottime occasioni Concessionaria Simca viale Ippodromo 2, Duplica. 61 Q

S. SIMCA 1000 '67-'68-69, 1300, 1301 S, 1501. Concessionaria Simca viale Ippodromo 2, Duplica. 61 Q

SPIDER 1500 rosso perfetto accurato in ogni parte. Telef. 726505. 22672 Q

VENDESI - permutasi Fulvia 5 marce 1971, perfettamente nuova, 1.480.000. Tel. 766871. 42914 Q

VENDESI Consul 315 motore nuovo, telefonare 13-14 766138. 42862 Q

VENDESI Mini M.K.2 69, M.K.3 70, Mini 66, Moto Laverta 750 70, 500 F 67 70, 124 67, 125 68 70, Capri 69, 1700, 124 S 70, Fulvia coupé 1200 67, Opel 1700 68, via Cologna 7. 22598 Q

VENDESI Prinz 4 L 1970. Tel. 812649 o 766627. 43233 Q

VENDESI 850 sport 1968, anche rateizzando, officina via dei Navali 31. 42914 Q

VENDESI Fiat 128 via San Lazzaro 17 Lorenzi. 22624 Q

VENDESI Stella ottime condizioni, copertura invernale, carello, ormeggio Grignano. Telef. 748535 ore 13.30-14.15. 43237 Q

VENDESI Vespa 125, tramutasi in 50. Siega, via Petronio 7. 43247 Q

VENDO Fiat 500 L '69 430.000 trattabili, unico proprietario, tel. 726767. 22502 Q

VENDO Maggiolino 1963 buono stato, accessori, telef. 67960, ore pasti. 42858 Q

VENDO 500 L semestrale con garanzia originale tel. 811939. 22588 Q

VENDO o permuto Volvo 144 S Via Franco della Croce 7. 22582 Q

VOLKSWAGEN 1500 cc. 1967, ottime condizioni, vendo 400 mila. Tel. 67783. 22428 Q ●

125 '67 vera occasione privato vende. Telefonare 793308. 73264 Q

127 garanzia 6 mesi, km 2000 vendo, telefonare ore 9-13 727061. 43267 Q

500 L vendesi, 6 mesi garanzia. Tel. 39193. 43221 Q

615 N 1 vendesi. Rivolgersi Agip, via Svevo, Trieste. 42844 Q

850 COUPE' 69 ottimo affare privato vende telefonare al 753680. 43285 Q

850 Spider '67, ottimo stato, vendo, tel. 730771. 43257 Q

1100 D ottime condizioni vendesi bar Gianni piazza Garibaldi. 22664 Q

1100 Special 120.000. Telefono 64265 da lunedì ore 14.

1500/C completamente revisionata, radio vende provato off. elettronica, Piccardi 48, tel. 761519. 22500 Q

380.000 furgone VW efficiente, marciante, vendo. Telefonare 29059. 42792 Q ●

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI concediamo massima serietà riservatezza, telefonare 29258 - 36664. 73086 R

A.A.A. PRESTITI fiduciari a improtestati varie categorie con sollecitudine e riservatezza. STAR snc, via San Nicolò 27, tel. 68317. 42118 R

AFFARE frutta-verdura licenza vastissima vendesi, telefonare 811632. 42760 R

AL MIGLIOR offerente cedesi rinomata attività alimentari ingrosso Cassetta 22338 R, SPI

CAUSA decesso titolare cedesi negozio libri usati vicinanza piazza Garibaldi. Telefonare 412368. 43239 R

CEDESI locale licenza scarpe, arredamento. Visite orario negozio S. Michele 9. 22498 R

CEDESI gestione negozio alimentari ottimi affari, affarone Muggia, tel. 272977. 73230 R

CEDESI autorimessa avviatissima con lavaggio e officina. Tel. 759080, feriali. 22642 R ●

CEDO causa malattia salone donna. Tel. 764662 ore pasti. 43169 R

FAMIGLIA cerca trattoria in affitto con buona cucina. Telefonare 756103. 73252 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia», piazza Tommaseo 2. 43135 R ●

FINANZIAMENTI vari ipoteche recupero crediti senza spese sistemazioni contabilità aziende. Telef. 68659 lunedì 22516 R

FORNO moderno panificio pasticceria centrale avviato vendesi. Amm.ne Crispi 9. 22454 R

GELATERIA caffè rinomata, buon lavoro, avviamento 40ennale, 86 mq., eventualmente progetto ammodernamento approvato, vendo per malattia. Cassetta 42830 R, SPI ●

GRADO - Pineta frontemare direttamente disponiamo stupendo bar - gelateria - pizzeria - tavola calda eventuale appartamento abbinato, il tutto signorilmente arredato in ogni particolare. Trattasi persone qualificate. Visite cantiere Grado - Pineta lungomare costruzione «Ariston». Orario, anche festivo: 10-12.30 e 15-18. 702 R

COMPLESSO «EDEN»
Villa Vicentina (Cervignano)
INVESTIMENTO CAPITALE 8%. Prezzi convenientissimi. Adatto per week-end.
Ufficio vendite dirette:
CIVIDIN & SERPO
Trieste, via Canalpiccolo 2
Telefono: 35664 - 35389

IN zona panoramica di sicuro interesse turistico, con licenze albergo - bar - superalcoolici - ristorante - enoteca completamente arredati vendesi nuova costruzione. Possibilità vendita singole attività. Inintermediari. Tel. 794044 11-13. 22420 R

LATTERIA bene avviata, sola in zona, causa malattia vendesi. Tel. 29213. 43249 R ●

LOCALE d'affari 600 mq adatto magazzino-deposito vendesi o affittasi. Immobiliare Italia. Telef. 38102. 91 R

NEGOZIO abbigliamento centralissimo 120 mq, vasta licenza, cedesi causa malattia. Indirizzate serie offerte Cassetta 21991 R SPI.

NEGOZIO fiori bene avviato e arredato vendesi. Tel. 796100. 43193 R

NEGOZIO elettrodomestici vendesi. Tel. 790069. 22414 R

OCCASIONISSIMA tabaccheria vasta licenza articoli vari vendesi. Cassetta 42854 R SPI.

OSTERIA avviatissima con cucina vendesi per anzianità. Via Carli 10. 22450 R ●

PANETTERIA, pasticceria bene avviata centro vendesi. Cassetta 43101 R, SPI ●

PRESTITI concede privato a proprietari auto. Cassetta 42918 R, SPI. ●

RISTORANTE bagno vicino Trieste darei consegna persona capace. Cassetta SPI 22610 R.

SALONE parrucchiera avviatissimo vendesi rateando. Telefonare pomeriggi 418201. 43281 R ●

SALONE parrucchiera affittasi Rozzol 50.000 mensili. Telef. 766311 - 744917. 21955 R ●

SALONE parrucchiera completamente attrezzato paraggi S. Michele affittasi ottime condizioni. Telefonare 35890 ore 8 - 9.30 - 12.30 - 15. 43329 R ●

TITOLARE ditta affermata associerebbesi a giovane preferibilmente perito elettrotecnico per costituzione di società commerciale di rappresentanze. Nessun apporto capitale. Cassetta 43047 R SPI.

VENDESI tabacchino con locali, licenze, voci varie. Scrivere Casella postale 13/Grado.

VENDESI drogheria profumeria bella zona con ottimo incasso controllabile. Scrivere cassetta 42373 R, SPI.

VENDESI salone da parrucchiera riscaldamento centrale. Micheli, Aurisina 147. 42906 R ●

VENDESI bar avviato centralissimo causa partenza telefonare dopo le 14 794056. 42868 R

VENDESI avviato negozio centro Sistiana, cartolibreria sport, plastica, merceria, foto, bigiotteria. Rivolgersi Sistiana 46 lunedì. 22632 R

VENDESI negozio parrucchiera per ragioni familiari, telef. 411712. 73194 R

VENDESI lavasecco lavanderia avviatissima, posizione centrale. Cassetta 22005 R SPI.

VENDESI negozio pulitura bene avviato adatto coniugi. Cassetta 73096 R SPI.

5.000.000 super garantiti cerchiamo per sei mesi, interesse 12 per cento. Cassetta 73226 R, SPI.

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.B. CON eccezionale VISTA GOLFO e città, in via S. PASQUALE vendonsi appartamenti in palazzina elegante: 3 stanze, cucina; 2-3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, terrazze, giardini propri e garages. Rifiniture modernissime ed accurate. Mutuo fino 75% ventennale. Ufficio vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, tel. 168163. 43293 S

A.A.A.A.A.A.B. PANORAMA RESIDENCE SISTIANA centro iniziata costruzione di eleganti appartamenti in palazzina 1-2 stanze, soggiorno, cucinino; salone, 2 stanze, cucina, servizi, poggioli, giardino, garage; assoluta tranquillità. VISTA MARE, rifiniture moderne ed accurate. Visione progetti presso l'Ufficio Vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 43293 S

A.A.A.A.A.A.B. S. GIOVANNI stanza, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, ascensore, adatto investimento vendesi ottimo prezzo. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 43293 S

A.A.A.A.A.A.B. SEMINUOVO 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli centralnafta ascensore. Vendesi 9.500.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, tel. 768163. 43293 S

AAAAA COMPLESSO CONDOMINIALE «VERDE - AZZURRO» in costruzione sulle prime pendici di via Commerciale, vi attende nella sua già delineata e splendida veste architettonica. Gli appartamenti, distribuiti in tre eleganti palazzine, sono funzionali e signorili, con ampie terrazze che si affacciano sul panorama del golfo. Rifiniture di classe. Consegna settembre: mutui fino al 70%. Vendite presso AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Telefono 755885. Orario 16.19.30. 22512 S

A.A.A.A.A. DUINO complesso «Residence Tennis Mare» in costruzione due palazzine con appartamenti una o due camere, soggiorno - cucinino, oppure tre camere e cucina, terrazze, poggioli, campo tennis, sottoportico con zona giochi e ginnastica. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale - AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16 - 19.30. 22510 S

A.A.A.A.A. «EURORESIDENCE» complesso residenziale splendida vista panoramica sul mare in via ITALO SVEVO con appartamenti modernissimi da una, due, tre quattro stanze, servizi, campo giochi, spazi verdi, zone parcheggio, campi tennis, garage, scuola materna, elementare e media nelle vicinanze, PREZZI CONVENIENTISSIMI, possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale - AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16 - 19.30. 22510 S

A.A.A.A.A. MONTEBELLO in palazzine vendonsi ultimi appartamenti stanza, soggiorno - cucinino, servizi, terrazzino. ATTICO tre stanze, servizi, VASTISSIMA TERRAZZA - Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale - AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 22510 S

A.A.A.A.A. «PANORAMA SUL GOLFO» palazzine signorili vista panoramica sul golfo, in zona verde tra VIALE MIRAMARE E GRETTA vendonsi appartamenti con una, due, tre o più stanze servizi ascensore, aria condizionata, videocitofono, posteggi auto. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 22510 S

A.A.A.A.A. SISTIANA palazzine signorili, VISTA MARE, vendonsi appartamenti 2-3-4 stanze, servizi, massimo comfort. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale - AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 22510 S

A.A.A.A.A. STRADA DI FIUME palazzine in costruzione, ampia vista mare, vendonsi ultimi appartamenti soleggiati, tre stanze, servizi, centralnafta, giardino, vasto portico, BOX AUTO. Possibilità mutui, pratiche gratuite contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 22512 S

A.A.A.A.A. VIA DEI GERANI (Roiano) complesso residenziale «I GERANI» zona verde, panoramica, tranquilla, vendonsi appartamenti tre stanze, soggiorno, cucina, servizi, terrazza, cantina, acqua calda centralizzata, massimo comfort. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. - Piazza Sangiovanni 6. Telef. 755885. Orario 16-19.30. 22512 S

(Continua in 16.a pagina)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

L'OMBRA DEL REFERENDUM FRANCESE SULL'AMMISSIONE DI LONDRA AL MEC

CORDIALE CHIARIMENTO FRA HEATH E POMPIDOU

Parigi si attende un «sì» plebiscitario dalla consultazione motivata da ragioni di prestigio interno - E' atteso per oggi il comunicato congiunto sui colloqui

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 18

Pompidou e Heath hanno avuto oggi, nella residenza di campagna del primo ministro inglese, i Chequers, due incontri, che secondo fonti sia inglesi che francesi sono stati estremamente distesi e calorosi. Il primo incontro, in mattinata, è stato dedicato assenzialmente ai problemi economici e monetari, Dopo una colazione di lavoro, c'è stato un secondo incontro, nel quale i due uomini politici hanno parlato del futuro politico e istituzionale dell'Europa allargata.

Intorno alle conversazioni regna il massimo riserbo: esse si sono svolte alla sola presenza degli interpreti. Pompidou ha incontrato alcuni ministri inglesi durante la colazione di lavoro. I colloqui Heath-Pompidou continueranno domani mattina, quando saranno dedicati ai grandi problemi internazionali, il cui esame del resto è già cominciato oggi. E' prevista per domenica pomeriggio una dichiarazione comune.

Pompidou dopo il suo arrivo all'aeroporto militare di Northolt presso Londra, dove era stato accolto da Heath, aveva proseguito in compagnia del primo ministro verso la residenza di campagna. Il suo arrivo avviene sull'onda delle polemiche che è stata sollevata dall'annuncio di giovedì su un referendum in Francia per l'ammissione dei paesi candidati al MEC. Il referendum sull'argomento della Comunità europea si svolgerà con ogni probabilità, domenica 23 aprile.

Sull'esito dei colloqui ai Chequers non si possono che avanzare delle illazioni. Manca, tra l'altro, un ordine del giorno dei colloqui. Heath ha certamente chiesto al suo ospite chiarimenti sui motivi dell'inatteso annuncio di giovedì, il presidente francese, dal canto suo, deve averlo rassicurato su due punti: la decisione del referendum non è stata presa per imbarazzare gli inglesi (anche se questa era una conseguenza più che prevedibile), ma solo per motivi di politica interna.

Il referendum si risolverà con un «sì» smagliante a vantaggio dell'ingresso britannico nella Comunità e quindi con una formidabile ripresa del prestigio di Pompidou che servirà a realizzare meglio quella «intesa cordiale» stabilita durante il vertice di maggio tra i due protagonisti dell'incontro odierno. Tutto bene quello che finisce bene. Ma per Edward Heath la mossa francese è stata una fonte di grattacapi.

Innanzitutto, i gruppi conservatori e laboristi che si oppongono all'ingresso dell'Inghilterra nella Comunità e chiedono da mesi un referendum su questo argomento nella convinzione che l'opinione pubblica inglese è ancora in maggior parte contraria al balzo nell'Europa, non si accontenteranno più dell'obiezione che il referendum è uno strumento di consultazione pressoché sconosciuto.

Dopotutto gli altri tre paesi candidati alla Comunità (Irlanda, Danimarca e Norvegia) avranno tutti un referendum sull'argomento e adesso anche la Francia ha deciso di fare lo stesso: perché proprio la Inghilterra, patria della democrazia, non dovrebbe fare altrettanto?

Ma la preoccupazione maggiore di Heath è un'altra: fino a che punto ci si può fidare dei francesi? E' difficile considerare Pompidou il collaboratore ideale nell'Europa allargata se prende una decisione così importante (almeno psicologicamente) per l'Inghilterra come il referendum sull'allargamento della Comunità senza neppure comunicarla con anticipo (non parliamo di consultazioni preliminari) al governo di Londra. Per gli inglesi (e sono molti), convinti che la Francia nel MEC fa solo gli interessi della Francia, la lezione di questa settimana giunge come la più lampante conferma.

Eugenio Galvano



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Londra — Il cordiale incontro fra Pompidou e Heath all'aeroporto militare di Northolt

ANCHE I PROTESTANTI DELL'ULSTER SI MUOVONO

Settantamila in piazza inveiscono contro l'IRA

Un'organizzazione di destra mobilita le sue forze
Oggi nella capitale imponente marcia di cattolici

Belfast, 18

Migliaia di protestanti, molti dei quali allineati in formazione militare, si sono riuniti in un parco di Belfast in una dimostrazione di forza nei confronti della minoranza cattolica e in un avvertimento alla Gran Bretagna contro ogni possibile cambiamento dello status politico della provincia settentrionale.

I protestanti sono giunti nella capitale da ogni parte dell'Ulster, con pullman e treni speciali. La riunione è avvenuta a Ormeau Park, in un quartiere a maggioranza protestante situato nella zona meridionale della città. Gli organizzatori della manifestazione affermano che vi hanno partecipato almeno 70 mila persone.

Un portavoce della polizia ha fatto sapere che in un prato del campo sono stati allineati in formazione militari quasi cinquemila giovani, vestiti con una giacca blu. Reparti dell'esercito britannico hanno «chiuso» con cordoni i vicini quartieri cattolici di Markets e di Short Strand per prevenire qualsiasi manifestazione di violenza. L'iniziativa dei protestanti è dovuta all'«Ulster Vanguard Movement», un'organizzazione di destra formata di recente.

Preoccupazioni si nutrono, intanto, per la marcia che i leaders cattolici hanno convocato per domani a Belfast, ulteriore sfida al divieto governativo di tenere quel tipo di dimostrazioni. La marcia è stata organizzata allo scopo di chiedere la fine della disposizione speciale che consente la detenzione senza processo delle persone sospettate di appartenere all'IRA.

Gli organizzatori affermano che alla dimostrazione parteciperanno almeno 100 mila persone, fatte affluire da tutta la provincia con pullman e con treni speciali. Tutte le licenze previste per gli agenti della Royal Ulster Constabulary (il corpo di polizia nord irlandese) sono state annullate. E' previsto un grande spiegamento di militari britannici.

Nel quartiere di Andersonstown, a maggioranza cattolica, dove si svolgerà la marcia, gli abitanti stanno riempiendo di bandiere verdi e bianche e di coccarde le finestre sotto le quali sfilerà la marcia domani. Alla manifestazione è annunciata la presenza dei maggiori leaders delle associazioni per i diritti civili e dei parlamentari cattolici di maggior spicco.

(Ansa - Upi)

I PROBLEMI DI FRONTIERA

Riprendono i negoziati fra Pechino e Mosca

Pechino, 18

I negoziati di frontiera cino-sovietici, interrotti da tre mesi, riprenderanno molto probabilmente nei prossimi giorni. Da fonte bene informata si apprende infatti che il capo della delegazione sovietica Leonid Illicev è atteso domani a Pechino dove giungerà a bordo di un aereo speciale.

Illicev aveva lasciato la capitale cinese nel dicembre scorso e gli osservatori non escludono che egli ritorni con proposte suscettibili, nello spirito dei dirigenti del Cremlino, di fare progredire questi negoziati, nell'impasse dall'autunno 1969.

BHUTTO A MOSCA

Rapporti «normalizzati» fra URSS e Pakistan

Mosca, 18

Il Presidente pakistano Bhutto è ripartito oggi da Mosca, per rientrare in patria. Un diplomatico pakistano di alto rango ha dichiarato che Bhutto riparte convinto di essere riuscito a riavvicinare il Pakistan e l'Unione Sovietica, le cui relazioni erano peggiorate fin quasi alla rottura in seguito alla guerra indo-pakistana.

L'ambasciatore pakistano Marker ha detto ai giornalisti che il Presidente considera «normalizzate» le relazioni fra i due paesi. *(Ap)*

Andrà a Belgrado Grechko entro marzo

Belgrado, 18

Le autorità belgradesi hanno reso noto, questa sera, che il maresciallo Andrei Grechko, ministro della difesa dell'Unione Sovietica, compierà una visita ufficiale in Jugoslavia, «durante il mese corrente»: fonti bene informate affermano che la data dell'arrivo, del ministro sovietico è stata fissata per il 27 marzo. Grechko guiderà una folta delegazione composta di alti ufficiali ed esperti militari e, formalmente, restituirà la visita compiuta all'URSS dal suo collega jugoslavo, gen. Ljubicic, nel maggio del 1970.

Nella capitale jugoslava si nutre molto interesse per questa visita, particolarmente perché essa avviene in un momento delicato per la Jugoslavia, dati gli ultimi sviluppi della situazione attuale nel Mediterraneo: è noto che Belgrado ha espresso il suo appoggio alla indipendenza di Cipro e alla sua posizione di paese «non allineato», dichiarandosi contraria a qualsiasi pressione sull'arcivescovo Makarios, e continua a temere un possibile aggravamento della situazione.

A proposito delle «voci» secondo cui il maresciallo Grechko verrebbe in Jugoslavia per chiedere la concessione di basi marittime in Dalmazia per la flotta russa, nei circoli politici belgradesi non si nutre alcun dubbio sull'atteggiamento completamente negativo dei governanti della federazione: gli stessi circoli affermano addirittura che, nel corso della visita, la questione delle basi non farà neppure parte dell'agenda dei colloqui. *(Ansa)*

SECONDO «RUDE PRAVO»

LIMITI DELLA NATO alla sovranità italiana

Praga, 18

L'organo del P.C. cecoslovacco «Rude Pravo» afferma oggi che la sovranità italiana è limitata a causa delle basi militari statunitensi dislocate nel suo territorio e della sua posizione di «avamposto della Nato nel Mediterraneo».

Esaminando le possibilità del P.C. italiano nelle prossime elezioni, il foglio comunista di Praga afferma che esse saranno probabilmente influenzate dalla «atmosfera di terrore psicologico e fisico contro la sinistra», ed anche dalla «apparentemente invisibile ma potente pressione degli Stati Uniti e dell'Alleanza atlantica in Italia». *(Ap)*

AZIONE RICATTATORIA AI DANNI DEI «JET» SOVIETICI

Minacce all'Aeroflot dai maoisti francesi

O trecento milioni di lire o bombe sugli aerei di linea
L'avvertimento all'ambasciata Russa - Severi controlli

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Parigi, 18

Un gruppo maoista ha minacciato di far esplodere gli apparecchi della Aeroflot sovietica. Perché il piano non sia attuato gli estremisti di sinistra hanno chiesto due milioni di franchi svizzeri (pari a circa 300 milioni di lire). La minaccia, ha fatto sapere la polizia aeroportuale di Orly, è stata fatta ieri, venerdì, con una lettera recapitata all'ambasciata sovietica e firmata «organizzazione Pierre Overney».

Overney è il giovane agitatore di sinistra morto tragicamente quando stava distribuendo manifestini ai compagni di fabbrica davanti al complesso della Reanult, il 25 febbraio scorso. Fu una guardia a sparargli.

La polizia di Orly ha fatto sapere che sono state prese imponenti misure di sicurezza per proteggere gli apparecchi della compagnia di navigazione dell'Unione Sovietica. Stamane un «jets» dell'URSS è stato circondato dagli agenti armati della polizia nazionale francese, mentre in tutte le altre piste parigine la sorveglianza è stata raddoppiata. Tutti i passeggeri che si imbarcano sugli aerei dell'Aeroflot sono perquisti e così i loro bagagli.

Sono stati i funzionari dell'ambasciata sovetica, che si sono rifiutati di fare commenti e di rivelare altri particolari della lettera minatoria, a chiedere la protezione della polizia francese. Gli agenti non hanno trovato traccia alcuna di bombe a bordo dell'apparecchio sovietico che ha decollato stamane alla volta di Mosca. Non si sa se il «gruppo Overney» abbia minacciato anche di dirottare gli aerei.

Ieri i militanti francesi della estrema sinistra hanno fermato molte persone, agli angoli delle vie, ai cancelli delle fabbriche e nelle stazioni della metropolitana per spiegare i motivi della loro azione che apparentemente scuote l'opinione pubblica inducendola a rifiutare questi metodi di lotta politica. Hanno illustrato a centinaia di passanti, molti dei quali si sono impegnati in discussioni, i loro ideali e le loro mete politiche.

Il partito comunista francese, ligio alla linea politica sovietica, ha condannato duramente l'azione dei maoisti. Si accende così, con rinnovato vigore, la polemica tra i comunisti e gli aderenti ai gruppuscoli della estrema sinistra.

Mosca non ha fatto ancora commenti sulla minaccia del gruppo maoista di Parigi. Le precauzioni per l'eventualità di dirottamenti e di bombe a bordo degli aerei sono tenute in segreto nell'Unione Sovietica, dove per legge, i sospetti possono essere perquisiti assieme ai loro bagagli. Per quanto riguarda poi l'atteggiamento ufficiale sovietico nei confronti dell'azione dei movimenti di estrema sinistra francese, la stampa di Mosca ha condannato il comportamento dei maoisti di Parigi definendo una «provocazione» ciò che è avvenuto alla Renault lo scorso mese.

U. P. I.

LA QUESTIONE DI CIPRO

IL GENERALE GRIVAS rientrato ad Atene?

Nicosia, 18

Il generale Grivas, antico nemico del presidente cipriota arcivescovo Makarios e fautore dell'annessione dell'isola alla Grecia è ripartito segretamente da Cipro lunedì scorso, recandosi ad Atene. Non si sa se intende tornare sull'isola *(Ap)*

I SEGUACI DI PAPANDREU DAVANTI ALLA CORTE MARZIALE

Erano solo «simbolici» gli attentati ad Atene

Si progettava anche il lancio di un'imbarcazione contro una nave della Sesta Flotta - Due accusati ammettono le loro responsabilità

Atene, 18

Davanti alla corte marziale di Atene che giudica quindici oppositori al regime, di tendenza centrista, ha deposto oggi il primo degli imputati, Nicola Alevras. Egli non ha respinto l'accusa di possesso illegale di esplosivi e di attività miranti a rovesciare con la forza il regime.

L'imputato, un economista di trenta anni, nipote dell'ex deputato centrista Giovanni Alevras, ha affermato di essersi sempre opposto al regime al potere e di aver agito allo scopo di mostrare la sua avversione ad un governo che ha sospeso la democrazia. «Questa — ha detto — è la ragione delle mie attività, del possesso di esplosivi che tuttavia non ho mai ritenuto opportuno utilizzare».

L'imputato ha inoltre precisato di avere organizzato dal giugno all'ottobre del 1969 un gruppo di resistenza affiliato al movimento panellenico di liberazione (Pak), diretto dall'estero da Andrea Papandreu. Ma ha aggiunto di essersi dissociato dal movimento sin dall'ottobre 1969. «Non ho mai avuto intenzione di mettere in pericolo vite umane. Ho avuto quale suprema mira la libertà del popolo e ho agito a tal fine. Domando la clemenza della corte», ha concluso l'imputato.

Ieri, l'ex primo ministro della destra radicale Panaiotis Kanellopulos e il dirigente centrista Giorgio Mavros avevano definito gli imputati «uomini coraggiosi», con alto senso delle responsabilità politiche, desiderosi di veder tornare la libertà in Grecia.

Il secondo imputato, Giovanni Koroneos di 55 anni, ha sostenuto davanti ai giudici militari di avere sempre posto al di sopra di interessi personali, quelli del paese. In questo senso ha ammesso di avere posto un ordigno esplosivo presso la tomba del Milite Ignoto scoppiata mentre Papadopulos si trovava a colloquio con il sottosegretario americano Laird, in visita in Grecia. «Ho ritenuto adatto quel momento per dimostrare la mia protesta contro il sostegno offerto dagli Stati Uniti al regime al potere».

Koroneos, un avvocato di origine americana, ha aggiunto di interpretare in tal modo i sentimenti «ostili» del popolo greco nei riguardi degli americani, per le facilitazioni di ancoraggio concesse dal governo greco alla Sesta Flotta americana. Koroneos, ha anche detto che aveva intenzione di lanciare una imbarcazione contro una nave della VI Flotta USA. Senza aver l'intenzione di «colpire alcuno».

Koroneos, concludendo la sua deposizione, ha affermato di essere stato sottoposto a torture nel corso degli interrogatori da parte della polizia. «Per sette giorni, ha detto, mi hanno obbligato a restare in piedi senza possibilità di sedermi o sdraiarmi lasciandomi privo di cibo e di acqua. I miei torturatori, ha aggiunto, mi hanno battuto a più riprese».

Altri quattro accusati, nel corso della loro deposizione, hanno respinto l'atto di accusa a loro carico (complotto per rovesciare con la forza il regime e possesso illegale di esplosivi), sostenendo di non essere stati membri del movimento «Pak» di Andrea Papandreu. I quattro, un medico, Nicola Farmakis, di 28 anni, un ufficiale della riserva, Giorgio Papastratis, di 28 anni, uno studente attualmente in servizio nella marina ellenica, Costantino Kanellopulos di 28 anni, un operaio Tomaso Kyariazis, hanno inoltre dichiarato, di avere accettato di nascondere e di consegnare gli esplosivi, dietro «richiesta» di Alevras. La sentenza della corte marziale è attesa per lunedì o martedì. *(Ansa)*

ANKARA SOSPENDE le condanne a morte

Ankara, 18

Il governo turco ha deciso di sospendere le esecuzioni di Deniz Gezmis, Uysuf Aslan e Husseyin Inan le cui condanne a morte sono state ratificate ieri dal Parlamento. Lo ha annunciato oggi il primo ministro turco Nihat Erim, prima di partire per gli Stati Uniti. *(Ansa)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip Triestino Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

MANIFESTAZIONE DOPO LA SCOPERTA DI UN COMPLOTTO

«FUORI I RUSSI» SI GRIDA NELLA CAPITALE BOLIVIANA

Trentasei arresti - I congiurati collegati a una «nota ambasciata»

La Paz, 18

Una dimostrazione anticomunista ha temporaneamente paralizzato il centro di La Paz dopo l'arresto di trentasei persone accusate di aver tentato, con l'aiuto di una «nota ambasciata», un complotto per rovesciare il governo boliviano. I dimostranti, fra i quali erano numerosissime le donne, sono scesi in strada al grido di «fuori i russi», ed hanno chiesto l'espulsione dal paese di tutti i diplomatici sovietici.

Il ministro degli interni boliviano, Mario Adett Zamora, non aveva precisato di quale ambasciata si trattasse, anche se aveva aggiunto che il complotto contro il governo aveva ricevuto aiuti anche dal regime cubano di Fidel Castro. Dopo l'annuncio dei trentasei arresti, il colonnello Adett Zamora ha precisato ai giornalisti che complessivamente, fra arrestati e fermati, si trovano in questo momento nelle mani della polizia 80 persone.

Tutti gli accusati, ha proseguito Adett, sono direttamente o indirettamente collegati all'ELN, l'esercito di liberazione nazionale, un movimento di estrema sinistra, che secondo il Presidente boliviano, Hugo Banzer Suarez, che ha preso la parola durante la dimostrazione, perseguono lo obiettivo della disintegrazione nazionale.

Il grosso degli arresti è stato operato a Cochabamba giovedì scorso, dove le forze di polizia hanno eseguito numerose perquisizioni domiciliari, sequestrando, a quanto è stato detto, una grande quantità di esplosivi. Il capo dei servizi di sicurezza della regione, complimentandosi con i suoi uomini per l'efficienza con la quale è stata condotta l'iniziativa, l'ha definita una «operazione di pulizia». Ma anche se nessuna fonte ufficiale ha precisato quale fosse l'ambasciata straniera accusata di essere implicata nel caso, i dimostranti non hanno avuto dubbi nel prendere di mira quella sovietica.

Malgrado la pioggia scrosciante, la marcia ha accolto numerosi dimostranti, richiamati forse anche dall'annunciato discorso del Presidente Banzer, l'uomo che con il grado di colonnello dell'esercito boliviano, nell'agosto scorso condusse una breve ma sanguinosa lotta civile. *(Ansa - Upi)*

Secondo un giornale inglese

MINTOFF ACCETTEREBBE l'offerta della NATO

Londra, 18

Nella sua edizione di domani, il «Sunday Telegraph» scrive che il primo ministro maltese, Dom Mintoff, avrebbe deciso di accettare l'attuale offerta finanziaria della Gran Bretagna e degli altri paesi della Nato per il mantenimento di basi militari nell'isola.

Il giornale attribuisce l'informazione a «fonti diplomatiche della Nato» a Londra. Le stesse fonti avrebbero dichiarato che Mintoff annuncerà la sua decisione lunedì o martedì prossimi, circa due settimane prima che la Gran Bretagna conduca a termine il ritiro delle sue truppe.

Secondo il «Sunday Telegraph», il primo ministro maltese avrebbe deciso di accettare l'offerta della Nato — quattordici milioni di sterline all'anno — in seguito ai suoi recenti incontri con esponenti del governo italiano. *(Ansa)*

---

†

Ieri 18 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Aurelio Graziani

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, il figlio AURELIO con la moglie ANNAMARIA e i parenti tutti.
Un grazie particolare al primario, ai sigg. medici e al personale tutto della II Medica.
I funerali seguiranno domani lunedì 20 marzo alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

Partecipa al lutto la famiglia SMUNDIN

Partecipano al lutto dell'amico Aurelio le famiglie:
— BENEDETTO
— CORTESE
— SPONZA
— ORSINI

Partecipano al lutto le famiglie BERNOBI, de CURTIS, GUGLIELMOTTI, RAIOLA, TURINA, UGHI.

Prendono parte al lutto le congiunte famiglie SARTORE, CERNECCA e BOLMARI.

†

ORNELLA D'INGEO assieme al marito annuncia con profondo dolore la scomparsa del caro fratello

Oreste Fumis

avvenuta a Roma il 12 marzo 1972.

Roma - Trieste, 19 marzo 1972

† All'Ospedale Civile di Udine, munita dei conforti religiosi, è spirata alle ore 17.30 del 17 marzo

Eleonora Geat-Grego

I congiunti ne danno il triste annuncio.
I funerali seguiranno dall'abitazione di via Battisti, domani lunedì 20 marzo, alle ore 16.

Udine-Gradisca, 19 marzo 1972

(Premiata Imp. Preschern, tel. 9155)

† Il 17 marzo si è spento

Domenico Pilastro

Ne danno il triste annuncio la moglie, la sorella, il fratello, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì 20 marzo alle ore 10.30 dall'Ospedale Maggiore.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Maria Vidoni (zia Maria)

i familiari nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano tutti coloro che vollero onorare la loro indimenticabile Estinta.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Palmira Revivo ved. Basaldella

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro grande dolore.
Un grazie particolare al dott. Ugo Irneri e alla sua famiglia, alla direzione del personale, al Comitato del personale, all'Ufficio sinistri e ai colleghi tutti del Lloyd Adriatico di Assicurazioni.

ARGENE PARRELLO e familiari

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Anna Scrigner ved. Coslovich

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

Famiglie: ORZAN, CRIVELLI, CINQUEMANI, CORONICA, GIANGRANDE, COSLOVICH

Per onorare la memoria dei loro indimenticabili genitori

Angelo Fabro

19-3-1962 19-3-1972

Marianna Fabro

25-3-1964 25-3-1972

le figlie ROMANA e ANITA Li ricordano con immutato rimpianto a quanti vollero Loro bene.

A dieci anni dalla morte di

Angelo Tricarico

i figli ELENA e MIMMO Lo ricordano ai parenti e amici che Gli vollero bene.

†

A tumulazione avvenuta annunciamo l'improvvisa scomparsa della nostra cara mamma

Romilda Rosig in Nicolini

avvenuta il 14 marzo.

Porgiamo un sentito grazie a quanti ci sono stati vicini nel doloroso momento.

I figli ELVINA, MIRELLA e RENATO, il genero RENZO, la nuora ROMA e i nipoti LORENZA, ITALICO, INGRID e MAURIZIO unitamente ai parenti tutti.

Gorizia, 19 marzo 1972

† Il 17 marzo mi ha lasciata per sempre la mia adorata mamma

Editta ved. Ghebani

Ne dà il triste annuncio l'addolorata figlia EDDY unitamente alla sorella IRENE ed ai congiunti tutti.
Un grazie di cuore al medico curante dott. S. Del Giglio per l'amorevole assistenza.
I funerali seguiranno domani lunedì 20 marzo alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

†

Ieri 18 marzo è mancato al nostro affetto

Francesco Gerdol

Ne danno il doloroso annuncio la moglie PAOLA, la figlia RENATA col marito AUGUSTO, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì 20 marzo alle ore 15.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente alla chiesa di Cattinara.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

† E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ignazio Babici

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora, il genero, i nipoti, le sorelle, i cognati e i parenti tutti.
Un grazie di cuore vada al prof. D'Agnolo, ai signori medici e al personale tutto della III Medica per le cure prestate al nostro caro.
I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 15, partendo dalla Cappella di via della Pietà alla volta di Muggia.

Muggia, 19 marzo 1972

† **Mercede Indrigo in Borzaghini**

si è spenta improvvisamente ieri, lasciando nel dolore il marito, la nuora, i nipoti e le sorelle (assenti).
I funerali seguiranno domani lunedì 20 marzo alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

La famiglia, commossa per tutte le manifestazioni di affetto e stima, tributate alla sua indimenticabile

Isabella Scassano in Cesar

ringrazia di cuore amici, conoscenti e quanti in vario modo parteciparono al suo grande dolore.
Un sentito e particolare ringraziamento al primario dott. B. Cortivo, per le assidue e premurose cure prestatele.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla cara

Elisabetta Sluga

i FAMILIARI ringraziano vivamente tutti coloro che in vario modo vollero onorarne la memoria.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per il tributo di compianto recato alla nostra cara mamma

Leopolda Blasina ved. Leghissa

ringraziamo tutti coloro che hanno voluto onorarne la memoria e che, in vari modi, ci sono stati di conforto.

I FIGLI E I FAMILIARI

Sistiana, 19 marzo 1972

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Antonia ved. Cernivani

ringraziamo sentitamente quanti hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Commossa per le attestazioni di affetto tributate alla mia cara mamma

Lucia Sedmak ved. Radovich

ringrazio quanti in vario modo presero parte al mio dolore.

La figlia ADRIANA

17-3-1968 17-3-1972

Nel quarto anniversario della tragica scomparsa del loro indimenticabile

Adolfo Luis

Lo ricordano i fratelli LICIA, SPARTACO, ARTURO e il cognato.

Nella ricorrenza del XIII anniversario della scomparsa di

Mario Scovenna

la moglie e i parenti Lo ricordano con immutabile affetto.

†

Ieri 18 marzo si è spenta la nostra adorata Mamma

Santina Pecorella

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli, le nuore e i nipoti.
Un sentito grazie al medico curante dott. Bonini, ai sigg. medici e al personale tutto della III Geriatria.
I funerali seguiranno domani lunedì 20 marzo alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

Il CONSIGLIO DIRETTIVO dell'A.N.M.I.G. di Trieste, i SOCI e il PERSONALE tutto, partecipano fraternamente al cordoglio del Consigliere e Segretario cav. Giuseppe Pecorella per la scomparsa della sua mamma.

† Ieri 18 marzo si è spento

Rodolfo Drocher

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, il fratello, la sorella, i generi, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì 20 marzo alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

CECILIA e DUILIO DURISSINI partecipano al lutto.

Prendono parte al lutto le famiglie AIZA, DURISSINI e SERGO.

† Ha cessato di vivere all'età di 49 anni

Bruno Destradi

da Capodistria

lasciando nel dolore la moglie MARCELLA, la figlia GABRIELLA, il figlio MARIO con la fidanzata ALIDA, i fratelli GIOVANNI, GINA, EGIDA e NORMA, la cognata PIERINA, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.
Si ringraziano di cuore i signori medici e il personale tutto dell'Ortopedica per le cure prestate.
I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 15.30, dalla Cappella di via della Pietà alla volta di Muggia.

Muggia, 19 marzo 1972

†

Amalia Scherli n. Robba

si è spenta ieri dopo breve malattia.
Ne danno l'annuncio il marito LUIGI e i parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì 20 marzo alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

† Ieri 18 marzo è mancata la nostra cara mamma

Erminia Dal Mastro

Ne danno l'annuncio i figli, la nuora e i parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 21 marzo alle ore 10 dall'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

Ringraziamo sentitamente commossi quanti hanno voluto ricordare in ogni modo la nostra cara

Caterina Zamarin ved. Bortole

Le famiglie congiunte

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Anna

ringraziamo di cuore tutti coloro che, in vario modo, hanno onorato la Sua memoria.

Famiglia FABBRO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Mario Sik

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro grande dolore.
Un grazie particolare al Parroco e a coloro che hanno donato fiori.

I FAMILIARI

Il marito ed i parenti tutti di

Antonia Maraspin n. Petronio

commossi, sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

A.A.A.A.A. VIA DEI GIARDINI (Servola) palazzine in costruzione vendonsi OTTIMI PREZZI, due stanze, soggiorno-cucinino, servizi, riscaldamento centrale - Possibilità mutui, pratiche gratuite contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 22512 S

A.A.A.A.B. APPARTAMENTI in ville zona panoramica e tranquilla tre stanze, cucina, doppi servizi, salone con taverna o con mansarda, terrazze, cantina, garage, giardino, ecc. Consegna entro giugno. Vende impresa, telefonare 37973. 22003 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO sei stanze, accessori, quarto piano via Carducci 5 (grattacielo) particolarmente adatto uffici, ambulatori medici, ecc. vendesi condominio. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 22512 S

A.A.A. ULTIME disponibilità, prezzi convenientissimi, appartamenti funzionali comforts moderni, convenienti per investimento. Impresa Fratelli Rumor Donota 1. 1577 S

A.A. BAIAMONTI ultimo piano appartamento stanza, soggiorno, cucinino con grande poggiolo, ascensore centralnafta, attualmente affittato, vende Immobiliare Giuliana, telef. 69114. 42856 S

A.A. INIZIO STRADA FIUME appartamento bellissimo vuo-

to 2 stanze, soggiorno, cucinetta, poggiolo, ascensore, centralnafta, anche per investimento, 11.500.000, vende Immobiliare Giuliana, telef. 69114. 42856 S

A.A. SALVI (Baiamonti) 2 stanze, saloncino, cucinetta, servizi, terrazza, mansarda, ascensore, centralnafta, vende Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3, pomeriggio. 42856 S

A.A. ZONA Romagna Università eccezionale vista panoramica, ultimi appartamenti rifiniture signorili, 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, terrazze, soffitte, box, ascensore, acqua calda centralizzata, pronta consegna vendonsi. Telefonare 38827. 42870 S ●

A.I. CATULLO. 100 metri da VIA CORONEO. PALAZZINE PARCO ALBERATO. 2 stanze, stanzetta, salone, doppi servizi, box auto e cantina, tutti i comfort moderni. 112 mq e 180 mq con MANSARDE. MUTUO ASSICURATO 50% VENTENNALE. VENDITE DIRETTE. ESPERIA. Imbriani 8, telefonare 29235. 43259 S

A.I. GARIBALDI V piano, rimesso nuovo, 4 stanze, cucina, doppi servizi, autoriscaldamento. Vendesi libero occasione 7.500.000 trattabile. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 43261 S

A.I. INIZIO PALAZZINE SIGNORILI VISTA MERAVIGLIOSA SUL GOLFO. 5 minuti dal centro. Appartamenti con ampie terrazze da mq 100, 115, 156. Pagamento 50 per cento. Mutuo ventennale. VISIONE PROGETTI - ESPERIA. Imbriani 8. 43259 S

A.I. SELLA NEVEA. Nuovo complesso Turistico a 144 km da Trieste. 1190 h COMPLESSO CONDOMINIALE ZONA TRANQUILLA E PANORAMICA. Varie grandezze tutti i comfort. Mutuo assicurato 50 per cento VENDITE DIRETTE. Visione progetti ESPERIA. Imbriani 8, telefonare 29235. 43259 S

A.I. S. GIOVANNI. PRONTINGRESSO. 1-3 camere, saloncino servizi, terrazza, vista mare, tutti i comfort. ALTRI CONSEGNA FINE ANNO; 2 camere, saloncino, servizi, ogni comfort moderno, box posto auto. Mutuo assicurato 50% 20 anni. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. ESPERIA. Imbriani 8, telef. 29235. 43259 S

A.I. VICOLO DELLE ROSE, 39 (ROIANO) Complesso signorile VISTA MARE. Consegna primavera 1973. 1-2-3 stanze, saloncino, servizi, balconata GIARDINO PROPRIO; ATTICI grandi terrazze. Box auto. MUTUO BANCARIO 50% VENTENNALE. Possibilità mutuo regionale. VENDITE DIRETTE. VISITARE FERIALI ANCHE SABATO ORE 15-17. Informazioni telef. 29235. 43259 S

A. COMMERCIALE costruzione palazzine signorili panoramiche appartamenti salone, tristanze, biservizi. Vendite A.G.E.P., Crispi 14. 42822 S

A. INIZIO costruzione bellissimi vista golfo zona alberata tranquilla. Vendonsi appartamenti 2-3 stanze salone tutti comforts terrazze grandi giardino proprio recintato garage. Condizioni pagamento, facilitazioni mutui informazioni tel. 734257. 22470 S

A. LOCALE affari inizio via CANOVA 51 mq vende 9.000.000 Immobiliare Giuliana piazza Dalmazia 3, pomeriggio. 42856 S

A. LOCALI Crispi, Matteotti vendonsi. AGEP, Crispi 14. 42820 S

A. ROIANO casetta modesta con terreno vendesi prontamente tel. 734257. 22470 S

A. VIA SEGANTINI appartamento quinto piano due stanze stanzetta cucina casa rimessa a nuovo contanti Lire 1.000.000 rimanenza mutuo vendesi, tel. 68734 ore 16-19.

A. VIGNETI iniziata costruzione complesso condominiale, sistemazione giardino, garage. Appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze. Forti facilitazioni pagamento. Vendite AGEP, Crispi 14. 42818 S

ACQUISTASI da privato alloggio due-tre stanze, cucina, accessori vuoto, telef. 793090. 22618 S

ACQUISTO contanti appartamento oppure villino pronta entrata intermediari. Telefonare 414035. 43157 S

ACQUISTO contanti seminuovo due stanze cucina tutti comforts telefono 65556, 13-15. 21969 S

AFFARONE appartamento libero 3 camere cucina vendo 950 mila acconto rimanenza 28.000 mensili Largo Sartorio 2/V. Visitare lunedì, martedì ore 10.30-12.30, 15-17. 43299 S

ALLOGGIO occupato V piano, 2 camere, cucina, occasione vendesi, telefonare 70941. 43359 S

AMBULANZA con studio e appartamento attiguo, ingressi indipendenti, siti pianoterra, cantina, terrazza, vista mare, zona centrale in espansione, box auto e magazzino collegati all'appartamento, particolarmente adatti a medico o professionista, vendesi. Telef. 415778. 21949 S

APPARTAMENTI due, tristanze vendonsi dilazionando, visitare 10-12 - 15-16.30, Salita Promontorio 10, giorni feriali. 43299 S

APPARTAMENTI camera cucina bagno ripostiglio vende amministrazione Samaritan tel. 767733. 43125 S

APPARTAMENTI vicinanze Cacciatore 2 stanze, soggiorno, servizi, possibilità mutuo, vendonsi. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA. Telef. 35111. 561 S

APPARTAMENTI nuovissimi Petronio 6 vendonsi rivolgersi ing. Battara Donota 4, orario 16-19. Telefono 24412. 43183 S

APPARTAMENTI, uffici, locali d'affari, varie grandezze, finiture accurate, riscaldamento, acqua calda e TV centralizzati, poggioli, vende Impresa Luigi Marcon, via Castaldi 3, telefono 790718. 42838 S

APPARTAMENTI ROIANO - vista mare - 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, corso costruzione, vende da 10.800.000 in poi Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 22476 S

APPARTAMENTO P.zza CARLOALBERTO magnifica vista golfo - 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, 2 poggioli, ripostiglio, riscaldamento, ascensore, vende 10.500.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 22476 S

APPARTAMENTO casa nuova, soggiorno, due stanze, cucina, servizi, finiture accuratissime Impresa vende, Lamarmora 32. 73248 S

ATTENZIONE occasione eccezionale zona Carducci 2, appartamenti stesso stabile, signorile centralnafta, ascensore, 160 mq, 110 mq vendonsi liberi, tel. 767993. 22484 S

AURISINA acquistasi casetta con piccolo terreno oppure in affitto scrivere Cassetta 22556 S, SPI.

BARCOLA bellissime mansarde vista mare mq 80-97 primingresso tutti comforts vendonsi, tel. 734257. 22470 S

BATTISTI 4, appartamenti 4-5 stanze, servizi ascensore, ADATTI UFFICI Ambulatori. Facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI ORE 15 - 16.30. Informazioni telefonare 29235. 43261 S

BROLETTO prossima consegna cucinino, soggiorno, 1-2 stanze, tutti comfort, vende IMMOBILIARE ITALIA, telefono 38102. 91 S

BOX auto vendesi via Tigor, tel. 64477. 73268 S

BUNGALOW vendesi adatto qualsiasi terreno Carso abitabile termico servizi, telefono 33576. 42860 S

CASA padronale dieci stanze con parco, cantina padronale, granaio, garage, Collio Orientale, lire 17.500.000, vendesi libera. Tel. 0481/9437. 100 S

CENTRALE libero soleggiato, stanza, cucina, gabinetto, proprio vendesi Immobiliare VESTA, Gallina 4. 43255 S

CENTRALISSIMO 5 stanze, servizi, poggiolo, ascensore, centralnafta, anche adatto ambulatorio o ufficio vendesi, telefonare domenica e lunedì mattina 36108. 43263 S

CERCO villa con terreno paraggi Barcola, Opicina acquisto o permuto con appartamento extra lusso. Cassetta 22418 S, SPI.

COMMERCIALE costruzioni diverse, prossima consegna, 2-3 stanze, salone, terrazze, giardino proprio, garage, cantina, rifiniture extra, disponibili anche attici con solarium, MUTUO 75 per cento, possibilità Contributo Regionale - vende direttamente CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 46 S

CROCIFERI 1 (HORTIS) 1-2-3 stanze, cucina, wc proprio da 2.900.000 in poi. LOCALI D'AFFARI. Facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI ORE 11-12.30. Informazioni TEL. 29235. 43261 S

DONADONI vendesi 5.000.000 appartamento 2 stanze, servizi, adatto investimento capitale, informazioni 35664. 46 S

DUINO stupendo terreno costruibile mq 3200 sul mare servizio strada luce acqua vendesi Carpaneto - Medici 9 Milano 20123. 5472 S

GRADO-Pineta, posizione incantevole, condominio «Argea», viale principale, vendonsi appartamenti con impianto aria condizionata, a partire da lire 4.000.000 in poi. Per informazioni rivolgersi all'Agenzia Immobiliare Friulana, Città Giardino, viale Italia 50, Grado. Telefonare: 80958, tutti i giorni, comprese le domeniche, dalle 9.30 ella 19. 700 S

GRADO. Villa signorile prospiciente la laguna, ampi locali, parco recintato, scalo motoscafo, possibilità di adattamento a «meublè», vendesi convenientemente o permutasi con appartamenti a Trieste, Gorizia, Udine. Per informazioni, telefonare: Grado 80449 oppure 81170. 1527 S

GRADO. Vendonsi appartamenti, zona Città Giardino, ottima posizione, scelte rifiniture. Rivolgersi direttamente al costruttore: Grado, viale Italia 36, telefono 81170. 1528 S

GRADO Agenzia ALS telefono 80761 occasionissime appartamenti da 2.500.000 più mutuo. 5817 S

GRADO. Compravendite e affittanze immobili in Città Giardino. Vendonsi miniappartamenti e grandi. Appartamentino camera grande, cucina e servizi, piano rialzato e giardinetto. Rivolgersi all'Agenzia Immobiliare Friulana, viale Italia 50, Città Giardino, Grado. Telefonare: 80958, tutti i giorni, comprese domeniche, dalle 9.30 alle 19. 701 S

GRADO Pineta frontemare disponiamo direttamente ultimi stupendi appartamenti via finimento varie grandezze. Visite cantiere lungomare Pineta, costruzioni «Ariston». Orario anche festivo 10-12.30 e 15-18. 1637 S

GRADO per acquisti appartamenti e affittanze appartamenti estivi rivolgersi Agenzia Adriatica, viale Moreri, «Villa Laguna», Grado. Telef. 81345 - 80733. 242 S

HABITAT ideale nelle palazzine di via Artemisio nella conca verde di Cologna. Impresa Steinbach, telefono 421280 ore 18-19. 43113 S

IN palazzina 3 appartamenti, Besenghi, vendonsi. Salone, bistanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, poggiolo, giardino, termometano, acqua centralizzata, libero primavera 1973. Telefonare 741105, ore 8 - 10. 43069 S ●



LOCALE mq 36 occupato vendesi occasione, via Foscolo, telefonare ore ufficio 30044. 73168 S

LOCALE BAIAMONTI mq 70 reddito 10%, vende 3.200.000 anche ratealmente, Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 22476 S

LOCALI uso commerciale, casa nuova, varie grandezze impresa vende, Lamarmora 32. 732246 S

MAGAZZINO casa nuova mq 350 circa impresa vende, Lamarmora 32, 73244 S

MANSARDA favolosamente panoramica, piano completo, comfort modernissimi, da rifinire 9.000.000 vendesi, telef. 767993. 22484 S

MONFALCONE vendesi attico signorile salone 2 matrimoniali stanzetta doppi servizi ripostiglio terrazza box. Telefonare Trieste 29566. 43317 S ●

OCCASIONE adatto investimento vendesi appartamento. Trattasi direttamente. Telefono 734866. 43211 S

OCCASIONE locali appartamenti 2-3 camere accessori vendonsi facilitazioni, visitare Tiziano Vecellio 1 ore 10.30-12.30, 15-17 lunedì martedì. 43299 S

OCCASIONE investimento capitale, rende 10% vende IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102.

OCCASIONISSIMA. Zona Tigor, tre camere, cucina, doccia, completamente restaurato, impianti igienici nuovissimi, vendo. Telefonare 69442. 42832 S ●

OPICINA località Villa Carsia terreni fabbricabili zona D1 lotti da 600 a 2000 mq vendonsi. Tel. 761909 feriali 9-12, 16-18. 42891 S

PALAZZINE belle accoglienti, posizioni incantevoli, giardini anche propri, mansarde, attici, garage, prezzi contenuti, mutui regionali vende Immobiliare Oriani 2, tel. 767993. 22484 S

PANORAMICO signorile Duino vista mare vendesi volendo anche arredato. Tel. 208253. 42798 S ●

PERUGINO paraggi vendesi appartamento tre stanze accessori telefonare 795801. 22518 S

RONCHETO piano III, libero, tutti comfort, 2 stanze, cucinino, soggiorno vende IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102.

SANGIOVANNI appartamenti bellissimi in palazzina eventualmente mansarda - giardini propri vendonsi con mutuo Immobiliare VESTA, Gallina 4. 43255 S

SAN PASQUALE prontingresso tutti comfort, saloncino, 2 stanze, doppi servizi, ampie terrazze, quota contanti 5 milioni, possibilità contributo regionale vende IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 91 S

SETTEFONTANE adatto investimento, rendita 6 per cento annuo, cucina, 3 stanze, comfort 11.300.000, informazioni 35664. 46 S

SISTIANA appartamenti con giardino e mansarde con vista mare in palazzina lussuosa vendonsi da lire 11.000.000 rivolgersi albergo alla Lampara, Sistiana. 73156 S

SISTIANA palazzina panoramicissima, confortevole - stanza, soggiorno 7.400.000 - cucina, 3 stanze 11.200.000 MUTUO APPROVATO, ampie facilitazioni, direttamente CIVIDIN & SERPO 35664, Canalpiccolo 2. 46 S

SISTIANA appartamenti signorili, ampia vista mare, ingressi e prato giardino indipendenti, pronto ingresso, vendonsi. Tel. 20196. 21135 S

SISTIANA appartamenti vista mare 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi da Lire 11.000.000 appuntamenti telef. 20283. 42846 S

STABILIMENTO mq. 2.000 con fabbricati mc. 5.000 ca., zona San Sabba vendesi. Cassetta 21959 S, SPI.

STANZA soggiorno, cucinino, terrazzo, centralnafta, centrale vuoto vendesi, tel. 793090.

STANZE due, centro, I p o V p. cercasi condominio, telefono 410729 ore pomeridiane o serali. 43373 S

TERRENI edificabili Friuli vendonsi: Romans mq 7500 Lire 550 mq. Villesse zona commerciale sbocco autostrada Venezia raccordo Jugoslavia mq 3000 Lire 1800 mq trattabili. Scrivere Cassetta 5838 S, SPI Trieste.

TERRENI paraggi Muggia edificabili vista mare L. 2500 mq telefonare 38078 orario negozio. 43287 S

TERRENO Gabrovizza alberato strada propria vendesi occasionissima L. 500 mq.

TERRENO per costruzione anche con progetto approvato acquista Impredil S. Francesco 11, tel. 790582. 73070 S

TERRENO zona industriale mq 2500 accessibile autotreni. Altro zona D/2, vendiamo, tel. 68952 feriali. 43335 S

TERRENO costruibile 1000 mq circa zona periferica acquisto tel. 811767 dopo le 15.

TERRENO per costruzione anche con progetto approvatoo acquista Impredil S. Francesco 11, tel. 790582. 73202 S

TOR S. PIERO 6 OCCASIONE. 2-3 camere, cameretta, camerino, bagno, cantina, da 4 milioni 500.000 in poi. Facilitazioni. VISITARE FERIALI ORE 16.30 - 17.30. Informazioni telef. 29235. 43261 S

VENDESI appartamento seminuovo via Baiamonti 29 tre stanze cucina bagno poggiolo telefono 815855. 22514 S

VENDESI negozio mq 30, libero maggio, Viale D'Annunzio, telefonare 751046. 43353 S

VENDESI terreno Borgo Grotta, progetto approvato, servizio di acqua, luce, strada inintermediari, telefonare 37020 giornalmente dalle 8 alle 12.

VENDO terreno costruibile bellissimo 1600 mq Noghere tel. 272977. 73228 S

VENDO appartamento 6 stanze II p centrale, tel. 772064.

VENDONSI magazzini, appartamenti varie zone città, telefonare ore ufficio 61962. 22488 S

VICOLO Scaglioni (via Rossetti) appartamenti diverse grandezze in palazzine signorili. Prenotazioni impresa Puia, via S. Francesco 14, tel. 61903. 42840 S

ZONA COMMERCIALE panoramicissima nuove costruzioni, tipo palazzine, appartamenti varie dimensioni anche ultimi piani box, prenotazioni Immobiliare VESTA, Gallina 4. 43255 S

ZONA Santa Croce vendesi vasto terreno con progetto costruzione rustica. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA. Telefono 35111. 560 S

ZONA COMMERCIALE in fase ultimazione, saloncino, 2 stanbe, doppi servizi, giardino proprio, garage, cantina, mutuo 75% vende IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 91 S

Z. ROZZOL prossima consegna vendiamo bellissimi appartamenti due stanze, saloncino, cucina, biservizi, poggioli, finiture di pregio mutui, facilitazioni Impredil, S. Francesco 11, tel. 790582. 73204 S

Z.Z. OPICINA via Nazionale di fronte tiro a segno prossima consegna APPARTAMENTI. Impresa PETRA, telef. 37246. Prenotazioni in cantiere 14-16 giorni festivi 11-13. 43005 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE. Appartamenti signorili in palazzina a Barcola. Tutti i comforts. Giardino alberato. Tel. 413333. 163 S

VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

A.A. ANZIANE signore austriache cercano per soggiorno due settimane in maggio due camere a un letto in casa privata centralissima confortevole, offerte Cassetta 73090 T, SPI.

IESOLO lido affittasi estate appartamento 4 letti vista mare spiaggia propria telefono 745921. 43205 T

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

AFFETTUOSA diplomata carina giovanile 40.enne conoscerebbe serio scopo matrimonio. Cassetta 22646 U, SPI.

ASPIRANTI matrimonio, ottimo, felice, inviamovi gratuitamente rivista autorizzata tribunale Milano oltre ottomila autentiche, vantaggiosissime «proposte matrimoniali». Ultratrentennale esperienza, moralità. Istituto Focolare - Eustachi 45 - Milano. 5074 U

CINQUANTENNE alta indipendente buona posizione, conoscerebbe al pari scopo matrimonio. Scrivere fermo posta passaporto n. 3202263/P Gorizia. 1552 U

DISTINTA vedova mediaetà seria carina con appartamento macchina conoscerebbe pari condizioni distinto scopo matrimonio prego numero telefonico fermo posta passaporto 5017964/P Trieste. 22592 U

PENSIONATO sessantenne, economicamente bene quantiere proprio, conoscerebbe signora scopo matrimonio. Cassetta 43235 U, SPI.

PER sposarvi non affidatevi solamente al destino. Scrivetecì: Insieme, casella postale 1572, Milano. Informazioni gratuite. 5071 U

TRENTADUENNE cerca giovane donna anche vedova scopo matrimonio Cassetta 42878 U, SPI.

VEDOVA 48.enne sola desiderosa affetto cerca 50-55 scopo matrimonio scrivere Cassetta 22606 U, SPI.

VEDOVO sessantenne sposerebbe massimo 58enne. Scrivere cassetta 3333333 U, SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, Casella postale 16, 71100 Foggia. 5066 U

35.ENNE sposerebbe affettuosa buono serio massimo 45 anni. Cassetta 22629 U, SPI

35.ENNE con figlia decenne colta carina fine economicamente indipendente corrisponderebbe scopo matrimonio con 35-38.enne libero professionista ottima moralità, massima serietà e discrezione. Cassetta 43129 U, SPI.

43.ENNE affettuosa attiva bella presenza sposerebbe distinto colto buon carattere massimo 55.enne fermo posta centrale passaporto 8106480 Trieste.

DIVERSI
V Lire 150 per parola

ALMA astronomia chiromanzia cartomanzia serietà. Appuntamento orario negozi telefonare 38142. 42806 V

CERCASI terreno per tomba. Telefonare 790508 ore 9-13. 43209 V

CHIROMANZIA tasseografia, idromanzia, telefonare lunedì, martedì, mercoledì al 763714. 73216 V

IL NOTO parapsicologo Delfo risolve ogni vostro problema bioritmicamente. Per aderire alle umerose richieste riceve ancora hotel Continentale solo per appuntamento, telefonate 37577. 43151 V

TOMBA famiglia minimo 4 posti cercasi, tel. 734866. 43345 V